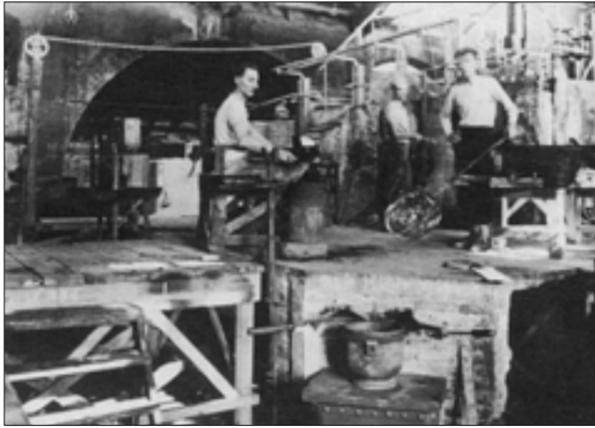


Macchinari, apparecchi e strumenti, oltre all'archivio fotografico, saranno custoditi

La storia della vetreria conservata nel nuovo centro turistico polivalente

Acqui Terme. L'attività della ex «Miva», con il ricordo degli uomini che ad essa in poco meno di un secolo hanno dedicato una vita di lavoro, verrà documentata, conservata e ricomposta in un ambiente che entrerà a far parte delle iniziative progettuali riguardanti il Centro turistico polivalente, il grande punto del divertimento destinato a sorgere sull'area dell'ex vetreria acquese. I responsabili della società che recentemente ha raggiunto con l'Avir un accordo per l'acquisto dello stabilimento di via Romita, nel verificare il complesso degli edifici e degli impianti già destinati ad attività industriale, hanno riscontrato l'esistenza di antichi macchinari, di congegni, di apparecchi e di strumenti che servivano per soffiare il



vetro, per produrre pyrex, bottiglie e damigiane. L'Avir avrebbe anche dichiarato la propria disponi-

bilità ad affidare ai nuovi proprietari dell'ex Borma l'archivio storico della fabbrica composto da foto del passato e

documenti relativi al complesso generale della vita della fabbrica. Nel nuovo centro turistico uno spazio avrebbe il compito di restituire alla città, la testimonianza di un mondo industriale e produttivo vanto della città. L'inizio dell'attività della vetreria acquese porta la data del 1905. «Abbiamo potuto ammirare il primo forno acceso lunedì 9 ottobre ed alimentato di continuo da ben nove bocche. Il vetro trovava già in avanzato stato di liquefazione sull'ampio forno per essere pronti il 24 ottobre giorno in cui troveranno creazione le prime damigiane», scrisse testualmente un cronista dell'epoca.

Si parla della Società italiana «Il vetro», tre milioni di capitale. C.R.

• continua alla pagina 2

Oltre 1200 giovani nel ponte del 1° maggio

Csi: una grande festa dello sport



Acqui Terme. Il 2° Trofeo Polisportivo Giovanile - Festa Nazionale Giocasport, organizzato dal Centro Sportivo

Italiano ha visto la presenza gioiosa di oltre 1200 giovani nel ponte del 1° maggio.

• servizio a pagina 32

Ancora assente l'amministrazione comunale

25 aprile ricordato ma non da tutti



Acqui Terme. Il 25 aprile 2001 è passato, dalle nostre parti, quasi senza polemiche. Ormai il fatto che il Sindaco e la giunta leghista snobbino questa ricorrenza, non fa quasi più notizia, tanto la città si è assuefatta ad una situazione che tristemente è un dato di fatto. Da più parti è stato detto che la memoria del 25 aprile non è di una parte politica, ma è di tutti: evidentemente in questi "tutti" c'è qualcuno che non vuole rendersi, che ritiene di essere diverso, migliore, per cui certa memoria del passato è non solo inutile e fastidiosa, ma totalmente da cancellare. Anche se sembrerebbe inutile continuare ad insistere su certi tasti, perché non c'è peggior sordo di chi non vuole intendere, ugualmente riteniamo

mo sia necessario ribadire che delle lezioni del passato si debba far tesoro, in quanto insegnamento della storia, e poi rinunciare all'espressione di ciò che si pensa sia un totale abbandono della propria identità.

Nella nostra città la manifestazione del 25 aprile è iniziata in cattedrale alle ore 9, dove Mons. Giovanni Galliano ha celebrato la santa messa. Verso le ore 10,15, è partito il corteo della sede Anpi di corso Roma, e dopo aver toccato tutte le lapidi dei giovani uccisi dai nazisti e dai repubblicani di Salò, e tutti i monumenti, compreso quello della Divisione Acqui, dedicato ai Martiri di Cefalonia, si è ritrovato in corso Bagni, davanti ai giardini del Liceo Classico, dove

M.P.

• continua alla pagina 2

Buona parte dello spazio occupato dal teatro

La nuova piazza Conciliazione verso il suo aspetto definitivo

Acqui Terme. La stagione degli spettacoli estivi è alle porte e per le prossime manifestazioni il Teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione sarà definitivamente completato con un nuovo palcoscenico e dotato di moderne attrezzature ed arredi. Il palcoscenico che durante ogni stagione veniva utilizzato lascia quindi il posto ad una struttura fissa. Quest'ultima sarà completata con quattro torri elevatrici motorizzate alte otto metri e della portata di mille chilogrammi ciascuna necessarie a sostenere la struttura americana sede delle luci e delle apparecchiature sonore. La spesa per l'acquisto delle quattro torri è di 30 milioni di lire finanziate dalla Regione Piemonte, direzione del settore promozione delle attività culturali, istruzione e spettacolo.

Il Teatro «G. Verdi» è stato costruito su un declivio naturale del terreno sul vuoto lasciato dalla demolizione dei vecchi fabbricati situati fra via Moretti e piazza Conciliazione. La struttura è costituita da una gradinata in cemento armato di forma semicircolare, spezzata, che guarda verso il palcoscenico che da mobile e di tipo modulare diventa fisso, realizzato in cemento, mattoni e pietre a vista. Gli ingressi al teatro durante le manifesta-

C.R.

• continua alla pagina 2

Alla ex Kaimano 700 milioni per lavori



Acqui Terme. Approvato dalla giunta comunale il progetto definitivo ed esecutivo redatto dall'Ufficio tecnico comunale relativo al completamento dell'immobile di proprietà del Comune ex Kaimano da adibire ad attività promozionali. Secondo la relazione tecnica descrittiva del progetto la spesa è di 700 milioni di lire di cui 630 milioni di lavori a base d'asta e 70 milioni per il pagamento dell'Iva. Il finanziamento della spesa avverrà attraverso l'accensione di un mutuo con un istituto di credito locale.

La ristrutturazione dell'immobile dell'ex stabilimento Kaimano era iniziato lo scorso anno e la struttura, attraverso opere di riqualificazione, era stata resa fruibile per la realizzazione di varie attività promozionali organizzate dall'amministrazione comunale e da privati. Ora si rende necessario il completamento della ristrutturazione dell'immobile, ma anche della realizzazione di lavori adatti ad ospitare in maniera provvisoria la Biblioteca civica mentre si sta attuando il progetto di costruzione della nuova sede. Infatti l'attuale sede della Biblioteca verrà prossimamente occupata dagli Uffici finanziari dello Stato.

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora alle pagine 18 e 19.

- Festeggiate a Strevi e a Mioglia nonnine centenarie. Servizi a pag. 20 e 25

- Speciale Ricaldone 30^a sagra del vino. Servizio a pag. 21

- Feste: a Sessame risotto a Montechiaro anciuada. Servizi a pag. 23 e 24

- Ovada: fiera di S.ta Croce, una scossa per la città? Servizio a pag. 33

- Ovada: per l'orario dei treni c'è un numero verde... Servizio a pag. 35

- Masone: ancora un morto al casello. Servizio a pag. 38

- Nuovo futuro per le funivie col progetto Alti Fondali. Servizio a pag. 39

- Regione e Asl vendono la sanità della Valle Belbo. Servizi a pag. 43

- Nizza: il ministro Turco presenza alla giornata del volontariato. Servizio a pag. 47

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici
 • Rimorchi per trasporto merci, auto, moto, barche
CITROËN AUTO
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
 SPECIALE PRIMA COMUNIONE
GRANDE ASSORTIMENTO PENNE REGALO
PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC
 Value in Electronics
Nuovi modelli UNICO 2001
Buffetti
CENTRO TIN
TNT point

DALLA PRIMA

La storia
della vetreria

pitale, di cui era ingegnere capo Ernesto Spasciani e la direzione della fabbrica, al tempo di 33 mila metri quadrati di cui 10 mila coperti, era diretta da Alfredo Spasciani. Annesse alla fabbrica erano state costruite case per ospitare duecento operai, cioè la metà di quanti erano adibiti all'attività della fabbrica.

L'atto politico di nascita della fabbrica del vetro risale al consiglio comunale del 20 febbraio 1904 in cui il sindaco Garbarino «dà lettura d'una proposta di impiantare una vetreria ad Acqui fatta da capitali milanesi unitamente alla ditta Beccaro ed accettata dalla giunta». Quindi, nella seduta del 3 marzo 1905 viene «approvata la domanda della Società "Il vetro" per l'acquisto del terreno necessario alla costruzione della strada dal corso Bagni all'Annunziata».

La società che ha raggiunto il compromesso d'acquisto dell'area dell'ex Borma (50 mila metri quadrati circa) ha un piano per destinare l'area alla costruzione di un Centro turistico polivalente comprendente un hotel con centro congressi, cinema multisale, piscina, bowling, pista varie ed altre attività sportive e del divertimento. Al servizio della struttura verrebbe realizzato un parcheggio con un migliaio di posti auto.

DALLA PRIMA

25 aprile ricordato ma non da tutti

era collocato il Monumento alla Resistenza. Qui, davanti ad un pubblico composto da partigiani, cittadini democratici, antifascisti ed antirazzisti, hanno parlato il professor Adriano Icardi, il partigiano "Tamina" e Daniele Borioli, vicepresidente della Provincia. Tutti gli oratori hanno chiesto l'estradizione in Italia oppure il processo ad Amburgo, città nella quale risiede, del criminale nazista delle S.S. Sogfried Engel, responsabile delle orrende stragi della Benedicta del Turchino di Portofino e di altri luoghi, dove sono stati barbaramente trucidati centinaia di giovani partigiani e di inermi cittadini. Hanno, poi, parlato dei più importanti temi attuali: impegno per la giustizia sociale, il lavoro e l'occupazione giovanile, la difesa della Repubblica e della Costituzione, nate dalla Resistenza. Una particolare richiesta è stata ribadita per l'ennesima volta al sindaco: quella di riportare il monumento alla Resistenza, opera del maestro Mario Ferrari, nei giardini di corso Bagni, dove era stato inaugurato il 25 aprile 1975.

Il prof. Adriano Icardi, al termine della cerimonia ha così commentato: «È stata veramente una grande giornata nel ricordo dei Caduti della Resistenza e della Lotta di Liberazione contro il Nazifascismo, ma anche per il rilancio

dei grandi ideali della solidarietà, della giustizia sociale e dell'uguaglianza tra cittadini, che sono anche i grandi temi del nostro tempo».

25 aprile
nell'Acquese

In tanti altri comuni si è celebrato il 25 aprile: Ricaldone, Cassine, Bistagno ed

altri ancora.

A Visone la manifestazione si è tenuta domenica scorsa, 29 aprile 2001. Il parroco ha celebrato la s.messa al santuario della Cappelletta e poi il sindaco e i partigiani si sono recati sulle lapidi di Enea 21 anni, di Pittarino 22 anni, di Andreotti 18 anni uno dei più giovani martiri della Resistenza, ed hanno tenuto brevi e commossi discorsi.

DALLA PRIMA

Piazza
Conciliazione

zioni avvengono attraverso due portoni sul muro di «quinta» che separa via Moretti dalla piazza.

Il teatro è suddiviso in vari settori, con capienza di 450 spettatori a cui bisogna aggiungere una decina di posti numerati ed interamente a sedere. La progettualità pubblica della Pisterna rivolta, come sottolineato dal direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato, «a definire anonni problemi che la città aveva sempre evitato di affrontare in modo compiuto, ha indotto i privati ad operare interventi di riqualificazione e di risanamento in vari edifici». Sono infatti cinque i cantieri di privati aperti in piazza Conciliazione riguardanti ristrutturazioni di altrettanti palazzi. «La piazza - come sottolinea ancora il direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato - attraverso l'attuazione di opere importanti di riqualificazione, si avvia dunque a presentarsi con un aspetto di sviluppo e di aspetto piacente. Gli interventi, pubblici e privati che si stanno sviluppando, vanno nella direzione dell'attuazione della riqualificazione urbana, nel caso della Pisterna». Borgo che è stato anche dotato dei servizi che mancavano. È stata infatti ricostruita la rete fognaria poiché quella esistente era la stessa dell'impianto settecentesco, le tubazioni dell'acquedotto erano ancora di eternit con tantissime perdite, e poi le reti Enel e della telefonia.

Convegno sabato 5 e domenica 6 alla Kaimano

È tornato il capriolo
risorsa per il futuro

Acqui Terme. Il ritorno, avvenuto anche in modo massiccio, del capriolo in Piemonte e nelle nostre zone, è un problema da valutare attentamente da chi è interessato alla gestione faunistica. E anche il motivo della organizzazione di un convegno, appunto dal titolo: «Il capriolo: realtà attuale, risorsa futura», in programma sabato 5 e domenica 6 maggio ad Acqui Terme, nella sala convegni dell'ex Kaimano.

Secondo quanto affermato dall'ente organizzatore della manifestazione, l'«Ambito territoriale di caccia Al4 Ova-dese-Acquese», «in Piemonte il capriolo si estingue nella seconda metà del 1700 e bisogna attendere più di 150 anni per assistere alla sua ricomparsa, sia spontanea a seguito di migrazioni da regioni confinanti, sia conseguente ad operazioni di reintroduzioni volute dall'uomo. Attualmente la specie è presente in tutte le Alpi e in buona parte degli Appennini dove ha raggiunto, almeno in alcuni settori, densità tra le più alte del Piemonte».

Il suo ritorno anche nel nostro territorio, ha quindi aggiunto una importante presenza nel già ricco panorama faunistico delle nostre valli e, negli ultimi anni, ha iniziato a creare alcuni problemi ambientali.

C'è dunque, secondo gli

Si svolgerà venerdì 4 maggio

StraAcqui: sarà grande

Acqui Terme. Prende il via alle 20,15 di venerdì 4 maggio la «Mini StraAcqui», gara non competitiva di un chilometro e mezzo riservata ai bambini. I concorrenti adulti partecipanti all'ottava edizione della «StraAcqui» partiranno alle 20,45 e dovranno percorrere sei chilometri e mezzo circa. La partenza è prevista da corso Bagni, nel tratto prospiciente l'edificio che ospita il Liceo. I concorrenti si dirige-

ranno verso il ponte Carlo Alberto, alla rotonda faranno inversione di marcia per dirigersi in piazza Italia, corso Dante e corso Cavour. Giunti alla rotonda dell'incrocio con via Marconi si dirigeranno in piazza Addolorata per imboccare via Mazzini e raggiungere corso Italia e quindi piazza Italia, via Viganò, via Alessandria, giardini del Castello per raggiungere via Morelli, nella Pisterna accanto al teatro all'aperto. Quindi, da via Biorci i concorrenti si dirigeranno in piazza Duomo, poi via Capra, via Bella, piazza S.Guido, via Madonna e strade della Maggiore. Discesa in via Nizza, per arrivare in piazza S. Francesco, percorrere corso Roma e via Garibaldi per raggiungere il traguardo finale in piazza Bollente dove avverrà la premiazione. Secondo le previsioni di Giuseppe Chivetta, il presidente della S.P.A.T., associazione organizzatrice della manifestazione in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale, per l'edizione del 2001 della StraAcqui c'è la possibilità di battere ogni record precedente di iscritti. Lo scorso anno i partecipanti sono stati più di mille.

È nata «Alasia»

Acqui Terme. Una piccola cooperativa, «Alasia», si presenta sulla realtà imprenditoriale acquese per offrire servizi quali l'organizzazione di visite ed itinerari turistici, culturali ed enogastronomici, per servizi di interpretariato, organizzazione di manifestazioni, meeting, cerimonie, consulenze nell'ambito della formazione. La prima delle iniziative di «Alasia», con protagonisti i turisti termali di Acqui Terme a partire dall'8 maggio, si intitola «Benvenuti ad Acqui Terme» e prevede una serie di gite e visite culturali da realizzare in collaborazione con l'Associazione albergatori della città termale e con viticoltori della zona. Ogni martedì e giovedì pomeriggio i turisti ospiti degli alberghi di Acqui Terme avranno la possibilità di conoscere ed apprezzare le peculiarità del nostro territorio con «tappe» di degustazione effettuate attraverso gite in pullman.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 -
Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel.
0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ova-
da, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L.
70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; mag-
giorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizio-
ne di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Ne-
crologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, ma-
trimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi
inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione:
Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Ales-
sandro Dalla Vedova, Paolo Parrasole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.
Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966

I Classici
I viaggi
della Primavera/Estate

16 - 20 maggio
LUOGHI DI PADRE PIO
GARGANO E ISOLE TREMITI

1 - 3 giugno
SVIZZERA CENTRALE

10 - 15 agosto
EUROPA SENZA FRONTIERE
(Klagenfurt - Budapest - Lubiana)

11 - 19 agosto
LOIRA BRETAGNA E NORMANDIA

12 - 15 agosto
ESTATE ROMANA

12 - 15 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 24 agosto
BERLINO E ANGOLI DI GERMANIA

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966

gelosoviaggi@mclink.it

Gardaland

Comodamente da casa tua!
Frequenti collegamenti in bus dalla vostra città
CANELLI • NIZZA M.TO
ACQUI TERME • CASSINE
a lit. 67.000

Comprendivo di autobus e biglietto d'ingresso
al parco (bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

PROSSIME DATE DI PARTENZA
27 MAGGIO / 15 - 22 - 29 GIUGNO
6 - 13 - 20 LUGLIO / 17 - 24 AGOSTO
7 SETTEMBRE

IL SABATO POMERIGGIO PER LE TUE VACANZE!
DAL 24 MARZO FINO A LUGLIO QUESTO UFFICIO
VI ATTENDE ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 19.30

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966

I nostri speciali

MOSCA E SAN PIETROBURGO
LE ANIME DELLA RUSSIA
8 - 15 giugno
Volo diretto da Milano - Trasferimenti da Acqui/Savona/Nizza
Hotel 4 stelle - Tour con accompagnatore dall'Italia - Ingressi e
visite con guida locale parlante italiano (compreso il "Circo di
Mosca" e il "Balletto di San Pietroburgo") - Visto consolare -
Assicurazione medico bagaglio.

TURCHIA
PRIMO SOLE IN COSTA TURCHESE
14 - 21 maggio
Soggiorno mare a Kemer con volo aereo ITC da Milano -
Trasferimenti da Acqui/Savona/Nizza Hotel Club di categoria 4
stelle - Assicurazione - Trattamento "TUTTO INCLUSO" -
Interessanti escursioni da fare in una bellissima zona disseminata
di vestigia di un passato millenario in una natura incontaminata
ed un mare limpido e turchese.

Lit. 1.290.000

Una disfida musicale ad inizio secolo

Tullio Battioni, Fradisesis e il cav. Vigoni

Presentati, nel numero precedente del giornale, i contorni della vicenda, entriamo, finalmente, in argomento.

1900: voglia di banda

Nell'aprile 1900, la Banda di fatto non esisteva. Per tal motivo alcuni musicisti (con tanto di strumento) si recarono spontaneamente presso la casa del maestro Vigoni, sollecitandolo a prendere l'iniziativa per la costituzione del corpo musicale.

Segui, il mese successivo, un'adunanza durante la quale, "non chiesta e null'affatto desiderata", la nomina cadde sulle "povere spalle" di Giuseppe Vigoni (è proprio lui a confessarci questi fatti, sempre nel suo sfogo pubblicato sul n.26 de "La Bollente"), per rinuncia - allora - di Tullio Battioni, "cui neppure gli allievi vollero alzare il calice in un brindisi".

Il Battioni, formatosi presso il Conservatorio Musicale di Parma, dal 1890 ricopriva, infatti, l'incarico di Direttore della Scuola Municipale di Musica, vincitore di un concorso per soli titoli, bandito dal Comune di Acqui nella primavera di quell'anno, e annunciato anche da un'inserzione su "La Gazzetta del Popolo" del 24 marzo (si veda in proposito il contributo Il concorso musicale del 1890: la musica ad Acqui ai tempi di Giuseppe Saracco, curato da chi scrive e d'imminente pubblicazione sul periodico "Corale Città di Acqui Terme", n.1 2001, disponibile anche presso la Biblioteca Civica).

Vigoni si impegnò così a condurre il Corpo Bandistico rassicurato dalla prospettiva di una gratifica (che, però, non giunse mai).

I documenti dell'Archivio Storico del Comune (Sezione II, 1770-1930, Serie XX, Sodalità vari della città, faldone 23, fascicolo 1) sembrano confermare quanto esposto.

La Società Esercenti e Commerciali, promotrice della Banda, attraverso il suo presidente Giuseppe Borreani, mandava all'indirizzo del Sindaco due lettere, datate rispettivamente 20 e 22 maggio 1900. In queste, preso atto del "disdoro" nel ricorrere alle bande musicali dei paesi

limitrofi, poiché Acqui - "sede di Reggimento militare [con annesso corpo musicale del 23° artiglieria, diretto dal Maggiore Masciocchi] e Stabilimento Balneare - ne è priva, comunica anche un abbozzo di Statuto del sodalizio, che ha come nome quello di "Banda Musicale Cooperativa Acquese".

Tre le categorie dei soci: i benemeriti, che "illustrano il paese [vale a dire Acqui] nelle arti, nelle scienze e nelle armi"; gli onorari, che versano "azioni annue di lire 10 - circa 65mila lire attuali - cadauna a capitale perduto"; gli effettivi, musicanti e allievi.

Precisata l'estraneità a questioni politiche, sociali e religiose, manifestata la necessità di eleggere un capo banda (con funzioni anche di direttore della scuola interna al sodalizio), e di un sotto capo banda scelto tra gli effettivi, Borreani chiede una sovvenzione municipale di 2000 lire (sono oltre 13 milioni odierni).

Il nome del Vigoni non viene citato ma, da una missiva scritta il 25 giugno 1900, sappiamo dell'intenzione, da parte del complesso, di tenere un pubblico concerto il giorno della festa patronale di San Guido, "nella sera in cui si bruceranno [sic] i tradizionali fuochi d'artificio". Dopo la sfilata, come luogo dell'esecuzione viene indicata la Piazza della Rocca (S. Francesco).

In mancanza di una divisa, i musicisti chiedono almeno... un berretto e Borreani auspica che la spesa (100 lire; oltre 650 mila lire odierne) sia sostenuta dal Comune (come al solito l'accoglimento della domanda è parziale).

I riflessi di questo particolare momento si colgono anche sui giornali.

"La Bollente" del 14/15 giugno ricorda l'adunanza tenutasi domenica 10, nella quale Borreani ha dato lettura dell'abbozzo di Statuto.

La cronaca è importante.

Da Roma il Maestro Giovanni Tarditi (1857-1935), protetto del Conte Emanuele di Mirafiori, capomusico della Banda del 1° Granatieri, che con trascinati concerti e ispirate composizioni si guada-

gnò - lui acquese - il titolo di Strauss d'Italia, plaude l'impresa.

Della direzione, in via provvisoria, viene investito Giuseppe Vigoni, subito "invitato a fissare l'epoca per dar principio alle prove".

"La Gazzetta del 23/24 giugno 1900 cita, nella rubrica Corrispondenze, una lettera non firmata (ma proveniente da ambienti "vicini ai musicisti") in cui si afferma che la anomala mancanza di una banda locale è una vergogna, non solo lamentata da tutta la cittadinanza, ma che fa, altresì, sorridere l'immensa falange dei forestieri". Giuseppe Borreani viene così lodato e incoraggiato per la sua iniziativa.

È il Vigoni, dunque, a comandare la banda nel luglio 1900, con esiti assai positivi. Del resto a lui, impegnato col quartetto da camera alle Vecchie Terme, si riconosce di suonare "bene e con sentimento veramente artistico".

Proprio il servizio musicale a beneficio dei curandi attraeva vari musicisti: un altro maestro da ricordare sarà Felice Boverio che, in un'inserzione de "La Bollente" del 15/16 febbraio 1900, si dice da più anni in Acqui, e ora disponibile - unitamente alla figlia Carolina - a dar lezioni di pianoforte, organo, armonia, canto e mandolino "a prezzi da non temere concorrenza" presso la sua abitazione nella Casa del Marchese Scati, piazza del pallone 4".

"La Bollente" del 12/13 di luglio riconosce al maestro Giuseppe Vigoni "tatto e cultura" [sic]: sotto la sua bacchetta si suonerà il più bell'ino alla concordia".

Il giornale è memore, infatti, "di quanto abbiano potuto le inimicizie e le piccole bizze personali negli antichi corpi musicali acquesi" (è probabile che qui ci si riferisca al "caso Franceschini" dal nome del maestro che, "disgustato da attriti e incompatibilità coi filarmonici", aveva abbandonato Acqui sul finire degli anni Sessanta).

Il 22 luglio, annuncia "La Gazzetta", la Banda Cooperativa della Società Esercenti e Commerciali, diretta dal bravo Maestro Cav. Vigoni, suo-

nerà in piazza Vittorio di fronte a Palazzo Toso. Questo il programma: Dopo la festa, marcia (Preitè); Sorridi!..., mazurka (Ettore Ricci); Vittoria, sinfonia (Vigoni); Ottobrata, polka (Cecchi); Duetto dalla Gabriella (Saverio Mercadante); Sulle rive del Po, marcia (Ettore Ricci).

Altro concerto si tenne il 18 agosto 1900: la "Nuova Banda degli Esercenti" prese parte alla Messa da Requiem, in Duomo, per Re Umberto (all'organo era il maestro Corrado, mentre i cori furono istruiti per l'occasione dal maestro cieco Costa - cfr. "La Gazzetta" del 18/19 agosto). Correva l'anno 1901...

I giornali cittadini indicano, come direttore della Banda, il M° Vigoni anche nel concerto dell'8 gennaio 1901 (all'aperto, sempre in piazza Vittorio, per l'onomastico della Regina), e in quello, benefico, tenuto presso il Politeama Garibaldi il 12 dello stesso mese.

In questa ultima occasione Vigoni si distinse anche in altri ruoli: come compositore vide inseriti nella prima parte del programma tre suoi pezzi: la Marcia d'introduzione, il Preludio della Ginevra e La preghiera della Regina.

Quest'ultima - che potrebbe essere una rescrittura del lavoro di A. Pestalozza conservato in partitura a stampa nell'Archivio Storico del Comune - coinvolse un non meglio precisato Corpo Corale Acquese (probabilmente formatosi all'interno della Scuola Municipale diretta dal Battioni).

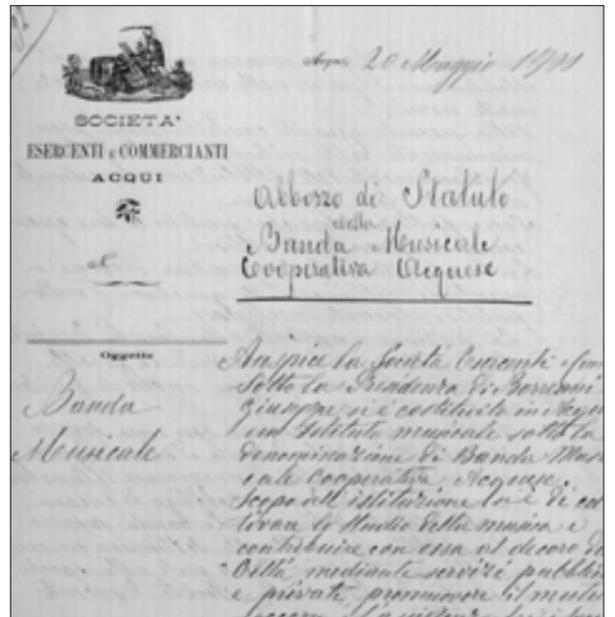
Nella seconda parte del concerto, invece, Vigoni accompagnò la sig.na Bollino [Erminia Negretti-Bollino, già protagonista, come enfant prodige, di un pubblico concerto tenuto nell'agosto 1890, cfr. "La Gazzetta" del 16/17 agosto] e la sig.na Laugier in alcuni "quattro mani".

Oltre alla riduzioni verdiane per piano della Sinfonia della Giovanna d'Arco e a un Concerto - Fantasia, anche il Galop concerto di Quidant.

L'importanza della serata (prezzi: lire 2 per le poltroncine; 1,50 per il palchettone; una lira per un posto di galleria; gradinata 60 centesimi;



Preghiera di S.M. la Regina Margherita in memoria di Umberto I (frontespizio della partitura per banda).



Lettera al Municipio con abbozzo di statuto (1900).

loggione 30) si deduce da "La Gazzetta" del 19/20 gennaio.

La recensione dice "vinta la prova del fuoco"; "miglior battesimo la banda non poteva desiderare": è ancora dunque questa una delle prime uscite della Nuova Banda degli Esercenti, e tra queste la più attesa.

L'"esito buono" non cancella qualche critica a chi "con tanto intelletto d'artista coadiuva il M° Vigoni nella direzione della Banda". Si tratta del sig. Pistarino, reo di aver sostituito, concertando il duetto del Simon Boccane-gra, il famoso a solo dei clarini della partitura con clarini e corni (dal colore timbrico

troppo diverso). Si invoca quindi (e questo è particolare importante per il proseguimento della "querelle") "l'unicità direttiva": per il resto elogi per tutti: per le sig.ne pianiste (Braggio, Bottero, Porta, le ricordate Laugier e Bollino), per il violinista Caratti (dai "meriti indiscutibili") e per il Vigoni e la sua Ginevra eseguita e interpretata magistralmente.

Giulio Sardi
(2 - segue)

Le immagini a corredo del testo vengono presentate per gentile concessione dell'Archivio Storico Comunale del Municipio di Acqui Terme.



La Torretta

Via Nizza 34 • Acqui Terme

ULTIMI ALLOGGI

- riscaldamento autonomo
- ingresso indipendente
- grandi terrazzi

Da L. 2.100.000 a L. 2.500.000 al mq

NEGOZI SOTTO I PORTICI

- 57 mq L. 143.000.000
- 72 mq L. 175.000.000
- 228 mq L. 280.000.000

Monte Cucco 93 srl - Torino
335 8043482-335 6225521

Ufficio vendite: Acqui Terme - Via Nizza 34
Mercoledì ore 15,30-18,30 • Sabato ore 10-16,30

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

<h3 style="text-align: center; margin: 0;">VIAGGI DI UN GIORNO</h3> <p style="margin: 0;"><i>Domenica 13 maggio</i> TORINO - Stupinigi e museo egizio</p> <p style="margin: 0;"><i>Domenica 13 maggio</i> CAMOGLI e scorpacciata di pesci</p> <p style="margin: 0;"><i>Domenica 20 maggio</i> MADONNA DELLA CORONA e LAGO DI GARDA</p> <p style="margin: 0;"><i>Mercoledì 23 maggio</i> MADONNA DELLA GUARDIA</p> <p style="margin: 0;"><i>Domenica 27 maggio</i> MANTOVA Palazzo Ducale + Palazzo Te</p> <p style="margin: 0;"><i>Sabato 2 giugno</i> GARDALAND</p> <p style="margin: 0;"><i>Domenica 3 giugno</i> SIENA e SAN GIMINIANO</p>	<h3 style="text-align: center; margin: 0;">WEEK END DI LUGLIO</h3> <p style="margin: 0;"><i>Dal 14 al 15</i> TRIESTE e festival delle operette</p> <p style="margin: 0;"><i>Dal 21 al 22</i> SVIZZERA Interlaken e lo stupendo Jungfrau</p> <p style="margin: 0;"><i>Dal 28 al 29</i> DOLOMITI</p> <h3 style="text-align: center; margin: 0;">ARENA DI VERONA</h3> <p style="margin: 0;"><i>Giovedì 12 luglio</i> NABUCCO</p> <p style="margin: 0;"><i>Sabato 21 luglio</i> RIGOLETTO</p> <p style="margin: 0;"><i>Venerdì 27 luglio</i> AIDA</p> <p style="margin: 0;"><i>Venerdì 3 agosto</i> IL TROVATORE</p>
<h3 style="text-align: center; margin: 0;">AGOSTO</h3> <p style="margin: 0;"><i>Dal 1° al 6</i> BUDAPEST - ZAGABRIA LAGO BALATON - LAGHI PLITVICE</p> <p style="margin: 0;"><i>Dal 9 al 17</i> CAPITALI NORDICHE</p> <p style="margin: 0;"><i>Dall'11 al 15</i> PARIGI + DISNEYLAND</p> <p style="margin: 0;"><i>Dal 20 al 23</i> ROMA + CASTELLI</p> <p style="margin: 0;"><i>Dal 20 al 26</i> BRETAGNA - NORMANDIA e la grande marea di MONT ST.MICHEL</p> <p style="margin: 0;"><i>Dal 27 al 31</i> BRUXELLES + FIANDRE + MOSELLA + RENO</p> <p style="margin: 0;"><i>Data da definire</i> MOSCA e SAN PIETRO BURGO</p>	

GIUGNO

Dal 4 al 7 **PADRE PIO + GARGANO + PIETRELCINA**

Dal 17 al 23 **LIPSIA, BERLINO, COLONIA, RENO**

Dall'11 al 14 **LOURDES**

Dal 25 giugno al 9 luglio **CAPO NORD il sole di mezzanotte**

ANNUNCIO



**Prof. Romualda
GALLAROTTI**

Domenica 29 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. I cugini e parenti tutti a funerali avvenuti ringraziano quanti nella dolorosa circostanza hanno partecipato al loro dolore.

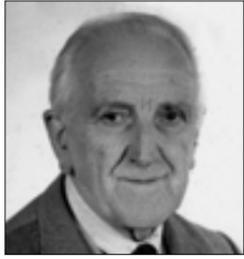
RINGRAZIAMENTO



Aldo MARENCO

La moglie, i figli ed i familiari tutti, commossi e riconoscenti per l'affettuosa dimostrazione di stima e cordoglio tributata al loro caro congiunto, ringraziano di cuore quanti si sono uniti al loro dolore. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Bergaglio ed al dott. Piovano; al personale tutto del day-hospital del reparto di Medicina; alle infermiere dell'ADI che lo hanno seguito con grande professionalità e profonda umanità.

RINGRAZIAMENTO



**Cav. Pietro
BAROCCHINO**

La figlia Maria Teresa e i familiari, nel ricordo dell'amato compianto, ringraziano sentitamente quanti hanno confortato il loro grande dolore con la presenza, la partecipazione e la preghiera. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 6 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

RINGRAZIAMENTO



**Rosa MARTINO
ved. Moretti
di anni 90**

Profondamente commossa per la spontanea dimostrazione di cordoglio tributata alla sua indimenticabile estinta, la famiglia della compianta, ringrazia quanti vollero esserle di conforto nella dolorosa circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 9 maggio alle ore 17 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Alberto GARRONE

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 5 maggio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Amelia POGGIO
ved. Camera
di anni 88**

Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 12 maggio alle ore 18 in cattedrale. I familiari ringraziano quanti si uniranno a loro nel ricordo e nella preghiera.

Stato civile

Nati: Elena Porta, Emanuele Motta, Davide Montanaro.

Morti: Fiorenza Arnalda Crosetti, Bruna Pastorino, Giuseppe Amoruso, Francesca Ragusa, Mario Giacobbe Cavanna, Giulio Alberto Martino, Alma Maggiorina Parodi, Giovanni Pietro Mignone, Eraldo Giacomo Traversa, Emma Maddalena Laiolo, Romualda Gallarotti, Lucia Stefania Bistolfi, Ercole Gamalero, Onorata Teresa Pesce, Caterina Primo, Ariana Valeri.

Pubblicazioni di matrimonio: Mario Uleri con Donatella Verdino; Lorenzo Rosso con Giovanna Gennarina Caputi.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 6 maggio - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 6 maggio - Reg. Bagni: via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 6 maggio - Rivendita n. 23, Maria Martino, via Buonarroti, zona San Defendente.

FARMACIE da venerdì 4 a giovedì 10 - ven. 4 Albertini; sab. 5 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 6 Centrale**; lun. 7 Cignoli; mar. 8 Terme; mer. 9 Bollente; gio. 10 Albertini.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO



Massimo DALLA TORRE



**Teresa PRIARONE
ved. Repetto**

Nel 6° e nel 2° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 maggio alle ore 8,30 nella chiesa dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Guido TARDITO

"Il tuo affettuoso ricordo è sempre presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri". I figli a 10 anni dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto e annunciano la s.messa di suffragio che sarà celebrata domenica 6 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Franco NOVELLO

Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie, genitori e parenti tutti nella preghiera con la s.messa che verrà celebrata domenica 6 maggio alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Adalgisa PESCE

in Repetti



Ettore REPETTI

Nel 14° e nel 6° anniversario della loro scomparsa il figlio Francesco e familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 11 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni CARLINI



Caterina LABAGUER

ved. Carlini

Nel 25° anniversario della loro scomparsa li ricordano con immutato affetto e rimpianto i familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 12 maggio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura*

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ANNIVERSARIO



Ermanno VIOTTI
1997 - 2001

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore mai". La mamma, la moglie, il figlio e parenti tutti lo ricordano nella s. messa di suffragio che verrà celebrata domenica 6 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Silvio GILARDI

Da 20 anni ci hai lasciati, ma il tempo non cancella il tuo ricordo, sei sempre presente nei nostri cuori. La s. messa di suffragio per te ed i tuoi genitori verrà celebrata l'8 maggio alle ore 18 nella parrocchia di S. Francesco. La moglie e la figlia ringraziano chi si unirà alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Domenico VIOTTI

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 9 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nelle preghiere e nel suo ricordo di uomo semplice ed onesto.

Nuovo negozio in via Mazzini

**Grandi novità
in casa EquAzione**

Poco più di tre anni fa ad Acqui ha fatto la sua timida comparsa il commercio equo e solidale, portando un discorso innovativo che si è andato via via affermando sempre più nelle abitudini degli acquesi e non, frequentatori da tempo della Bottega del Mondo. In questo inizio di millennio in cui si sente sempre più parlare di globalizzazione, di sfruttamento dei Paesi poveri, di indebitamento, siamo diventati più attenti a cosa accade attorno a noi e a come usiamo il nostro potere di acquisto, siamo sempre più critici circa le scelte che ci vengono imposte quasi esclusivamente dalla logica del profitto. Questo è il discorso che EquAzione, come tutte le altre Botteghe del Mondo sparpagliate per tutta Italia e, come

dice la parola, nel mondo, vogliono portare avanti con coerenza e convinzione. Proprio nell'ottica di questa crescita di interesse e nella prospettiva di sviluppare sempre di più il discorso culturale di interesse e nella prospettiva di sviluppare sempre di più il discorso culturale che sta dietro al commercio equo e solidale, siamo lieti di annunciare che la Bottega del Mondo di EquAzione si trasferirà dalla sede attuale nel nuovo negozio di Via Mazzini 12 (sotto le meridiane). Apriremo sabato 5 maggio alle ore 16.30. Siete tutti invitati all'inaugurazione, occasione per incontrarsi e conoscersi, oltre a prendere visione dei prodotti proposti dal commercio equo e solidale (e ad assaggiarne alcuni...).

Domenica 6 maggio

**I catechisti diocesani
incontrano il vescovo**

Acqui Terme. Desideriamo ricordare a tutti i catechisti della Diocesi, l'invito, già pubblicato la settimana scorsa su "L'Anco- ra", a partecipare all'importante Convegno Diocesano di domenica 6 maggio, che segnerà il primo incontro di tutti i catechisti della Diocesi con il nuovo Vescovo, Mons. Piergiorgio Micchiardi. Tale Convegno si terrà presso il salone della Parrocchia "Cristo Redentore" di Acqui. Il tema prescelto, in sintonia con il programma pastorale della Conferenza Episcopale Piemontese, è "Catechesi e famiglia" e sarà trattato da don Giovanni Villata, responsabile dell'Ufficio Famiglie dell'Arcidiocesi di Torino.

Il Convegno avrà inizio alle ore 15 con il saluto del Vescovo e si concluderà fra le 17 e le 17.30.

Alle 18 il Vescovo presiederà in Cattedrale una solenne celebrazione, in occasione della Giornata Mondiale di preghiera per le Vocazioni, e rivolge un caldo invito ai catechisti a partecipare, per unirsi a lui nell'invocazione a Dio, affinché conceda la grazia di nuove vocazioni sacerdotali e religiose alla Chiesa, e in particolare alla nostra diocesi.

Commissione Catechistica Diocesana

Offerte San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo, parrocchia San Francesco, sono pervenute le seguenti offerte: una cara, vecchia, amica L. 40.000, Anna A. 50.000, Paola G. 50.000, N.N. tramite don Franco 100.000, Della Grisa 100.000, N.N. 50.000, N.N. 50.000, un'amica 50.000. Si ringraziano tutti i cari amici che con la consueta generosità aiutano tante persone che vivono nel disagio.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie, **ACQUISTO** in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti. **Tel. 0173 441870**
0173 362066
335 7745193

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

**Cinquantenario anniversario
della peregrinatio Mariae**



Una storica foto scattata a Santo Spirito: sullo sfondo il vescovo Dell'Omo e don Galliano.

Dopo cinquant'anni dalla peregrinatio Mariae nella vasta Diocesi acquese è doveroso domandarci: qual è il ruolo di Maria S.S. nell'opera della Redenzione. Nel simbolo della messa romana ogni domenica diciamo "Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio. Per noi uomini e per la nostra salvezza si è incarnato per opera dello Spirito Santo da Maria Vergine". E dovere di ogni fedele cristiano venerare la memoria "della gloriosa Vergine Maria, madre di Dio e Signore nostro Gesù Cristo". Ella accoglie nel cuore e nel corpo il Verbo di Dio e portò la vita al mondo. Figlia prediletta del Padre e tempio dello Spirito Santo è congiunta con tutti gli uomini bisognosi di salvezza. Nel Vangelo la troviamo premurosa nell'accorrere verso chi ha necessità di salvezza e di fiducia. Dopo l'annunciazione, con la concezione verginale di Cristo, accorre a visitare la cugina Elisabetta. Si fa pellegrina per esercitare la virtù della carità e portare la salvezza al precursore. Alla nascita di Gesù a Betlemme è premurosa nell'accogliere quanti accorrono a vedere le

meraviglie compiute da Dio ed annunciate dagli angeli agli umili pastori ed ai saggi dell'Oriente. Al quarantesimo giorno va pellegrina a rendere omaggio di ringraziamento nel Tempio, dove incontrerà l'anziano Simeone che rappresenta tutta l'attesa di salvezza del popolo di Dio ed ascolterà le parole profetiche "una spada ti trafiggerà l'anima". Nelle nozze di Cana è sollecita nel venire incontro a due sposi in difficoltà: la sua partecipazione al banchetto nuziale diventa occasione per un pellegrinaggio di amore e di carità. Per riassumere tutti i suoi vari pellegrinaggi di fiducia il Concilio afferma "avanzò nella peregrinazione della fede e serbò la sua unione col figlio Gesù fino alla croce e

qui fu data come madre al discepolo "Donna, ecco il tuo figlio", "Ecco tua madre". Cinquant'anni fa nel 1951, attraverso la sua immagine, ha ripercorso come pellegrina tutte le valli, i colli, le borgate ed i paesi della Diocesi acquese; dovunque accolta con tanta fede e con entusiasmo. Non possiamo trascorrere questo anno cinquantenario senza un particolare impegno di devozione e di fiduciosa preghiera. L'immagine della pellegrina resterà solennemente esposta per tutto il mese mariano ed ogni sera alle 20.45 ci ritroveremo per la celebrazione in suo onore (il sabato e alla domenica alle ore 18). Il mese mariano si concluderà il 31 maggio, giovedì, con la solenne processione.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare **Tel. 0144 41104**
Cell. 368 3795100
Goslino Piero **Tel. e fax 0144 41145**
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
Giacomo & Figli
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it

Week end tra seminario e parrocchia

64ª giornata dei chierichetti



Mercoledì scorso, 25 aprile, si è svolto ad Acqui la "64ª Giornata dei Chierichetti", un'esperienza di oggi e di sempre. Infatti c'erano i chierichetti di oggi ed anche i loro papà che in tempi non molto lontani hanno dedicato, quando erano ragazzi, il loro servizio all'altare.

Quest'anno eravamo in tanti: il prossimo anno dovremmo essere il doppio: è questo, infatti, l'impegno-desiderio del Vescovo che ai 300 e più chierichetti ha chiesto per il prossimo anno di portare un amico in più...

Tra gli adulti presenti i papà-già chierichetti, alcuni di loro poi seminaristi... hanno

Ritiro spirituale per sacerdoti

Acqui Terme. Il prossimo ritiro per i sacerdoti è confermato per mercoledì 9 maggio in Seminario con inizio alle ore 9.30.

ricordato quel "piccolo seminario pieno di ragazzi, quel cortile sempre animato da tante allegre voci".

Viene allora spontaneo pensare a quanto grande sia oggi il bisogno di preti nelle singole comunità, ed anche quanto gravoso nel corso degli anni sia diventato la missione, il servizio nelle singole parrocchie.

Da diversi mesi ormai, accanto alla figura del sacerdote in alcune parrocchie, è stata iniziata l'esperienza del "Week-end tra seminario e parrocchia": persone adulte più o meno giovani che al termine della loro settimana di lavoro, il venerdì sera si recano in seminario dove sono accolti dalla Comunità e dal Rettore, pregano insieme, si raccontano la settimana di lavoro, partecipano alla liturgia ed il sabato frequentano incontri di pastorale. Il sabato pomeriggio vanno nelle parrocchie cui si sono disposti volontariamente al servizio della catechesi, della

liturgia e della carità. A quanto consta le Comunità li hanno accolti nella gioia, un dono grande per noi parroci ed i ragazzi attraverso il catechismo e le prove di canto sono diventati loro amici e non mancano mai alla messa della domenica.

Certamente l'esperienza verificata volta per volta è da continuare e promuovere in quelle forme più opportune e di reale servizio per il bene dei malati e degli anziani come delle famiglie in genere.

Con simpatia e buona volontà, Felice, Gianfranco, Lorenzo Giuseppe e Abramo, oggi fine settimana partono per il loro servizio... ma a questi nomi potrebbe aggiungersi anche il tuo; cosa ne pensi.

Già nella tua comunità preparati a vivere con impegno la tua domenica e poi ascolta anche la tua chiamata di Gesù: "Vieni e seguimi" nel dono della tua esperienza di fede potrai portare l'amore di Gesù.

Don Silvano

Domenica 6 maggio

Si prega per le vocazioni

Domenica prossima, 6 maggio, IV domenica di Pasqua, domenica del Buon Pastore, la Chiesa celebrerà la 38ª Giornata Mondiale di Preghiere per le Vocazioni.

La Chiesa questo lo ha fatto da sempre anche se solo da 38 anni, da quando cioè ha cominciato a farsi più acuta la mancanza di vocazioni sacerdotali e religiose, ha istituito una giornata particolare per sensibilizzare maggiormente i fedeli al dovere della preghiera e alla riflessione su questo grande problema.

La preghiera per le vocazioni è un atto di obbedienza alla parola autorevole di Gesù: «Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Allora disse ai suoi discepoli: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe"».

Non dunque un invito, non un'esortazione, ma un preciso comando dato ai suoi discepoli: "Pregate!".

Ma cosa significa pregare per le vocazioni? Quella della Chiesa e di ogni discepolo del Signore deve essere prima di tutto una preghiera di ringraziamento. Le vocazioni sono innanzitutto un dono che viene dal "Padrone delle messe". E questo dono continua ad essere fatto alla Chiesa.

Ci sono anche oggi giovani capaci di rispondere generosamente al Signore. Anche oggi sia nella Chiesa universale come anche nella nostra Chiesa particolare ci sono delle vocazioni sia sacerdotali che religiose.

Nel nostro seminario ci sono 7 giovani che si preparano a diventare sacerdoti. Ringraziamo il Signore. Ringraziare significa rendersi conto che si è ricevuto un dono e che lo apprezziamo e di cui siamo grati.

Pregare per le vocazioni significa anche che c'è uno stretto, molto stretto rapporto tra preghiera e vocazione. Gli artisti, dal Beato Angelico a tanti altri hanno sempre raffigurato Maria in preghiera quando riceve l'annuncio dell'angelo. Solo nel raccoglimento, nel silenzio, nella preghiera si può percepire la voce del Signore che chiama.

Se oggi la Chiesa, almeno nel nostro mondo occidentale, soffre di mancanza di vocazioni è perché prima e ancor più soffre di mancanza di silenzio, di preghiera. Solo se si ritorna al-

la preghiera i giovani ritorneranno nei seminari e nei noviziati.

Pregare per le vocazioni significa ancor chiedere insistente al Signore il dono delle vocazioni. Di fronte al dono-problema delle vocazioni il Signore ci ha dato questa consegna: "Pregate!".

Alle comunità parrocchiali un vescovo potrebbe anche dire: "Ditemi quanto pregate per le vocazioni ed io vi dirò quanto effettivamente voi stimiate ed amate un pastore!".

Ma non basta neppure solo pregare per le vocazioni. La preghiera deve essere veramente cristiana. Ora il cristiano sa che tutto comincia con la preghiera, ma che non basta pregare. Dopo aver pregato è necessario operare perché ciò per cui si è pregato accada. Dopo aver insistente pregato è necessario che i sacerdoti, le comunità parrocchiali, le famiglie, i catechisti... parlino, proponano, incoraggino, favoriscano... le vocazioni. ***

Ricordiamo che nelle parrocchie dove non si tiene la giornata straordinaria per il Seminario (già ormai concordate col rettore) in occasione della Giornata Mondiale di Preghiere per le Vocazioni si tenga la giornata ordinaria per il Seminario.

L'edificio del seminario e la formazione dei futuri sacerdoti comportano un grande impegno finanziario. Quindi è necessario che tutta la Comunità diocesana si attivi per sostenere il seminario e le vocazioni anche con l'aiuto economico.

MAGGIO VOCAZIONALE

È ormai lunga tradizione del nostro seminario nel mese di maggio animare, nelle diverse zone della diocesi, un incontro di preghiera per le vocazioni.

Il calendario di questa iniziativa è il seguente:

Campoligure: giovedì 3 maggio alle ore 20,30.

Acqui (cattedrale): venerdì 4 maggio alle ore 20,30.

Cassine: venerdì 11 maggio alle ore 21.

Nizza (S.Giovanni): venerdì 11 maggio alle ore 21.

Bistagno: lunedì 14 maggio alle ore 20,30.

Acqui (Pellegrina): lunedì 14 maggio alle ore 20,45.

Ovada (S.Paolo, Borgo, Annunziata): giovedì 24 maggio alle ore 20,30.

Canelli (S.Cuore): data da stabilirsi.

I dati tratti dall'Annuario 2001

I sacerdoti della diocesi

I dati che riportiamo sono presi dall'"Annuario 2001" della nostra Diocesi. I sacerdoti risultano essere complessivamente 126. Di questi, 75 hanno più di 65 anni; solo 15 sacerdoti hanno meno di 50 anni. Ai 126 sacerdoti diocesani è necessario toglierne 9 perché residenti ed attivi fuori diocesi (Roma, America Latina...) e una quindicina che, o per anzianità o malferma salute, non svolgono quasi più alcuna attività pastorale.

Rimangono attivi in diocesi un centinaio di sacerdoti per attendere alla cura pastorale delle 115 parrocchie e alle altre necessità e attività diocesane. L'età media di questo centinaio di sacerdoti si aggira sui 70 anni.

È vero che con questi sacerdoti lavorano in diocesi anche diversi religiosi: Cappuccini, Giuseppini, Orionini, Passionisti, Salesiani, Scolopi, Padri della Piccola Famiglia di Betlemme...

Nella nostra diocesi lavorano ancora 4 diaconi permanenti. Nell'attività pastorale sono impegnate anche diverse religiose appartenenti a diverse congregazioni.

Non possiamo e non dobbiamo dimenticare anche il molto lavoro svolto da numerosi, generosi laici impegnati in molti ambiti dell'apostolato.

Tuttavia tutti sappiamo che la figura del sacerdote ha un ruolo tutto particolare e insostituibile. Per questo preoccupa la mancanza di vocazioni sacerdotali.

Per questo è necessario pregare e operare per promuovere una cultura vocazionale.

Oggi nel nostro seminario ci sono 7 seminaristi studenti di teologia: Massimo Iglina che sarà ordinato sacerdote il 9 giugno, Roberto Caviglione e Mario Montanaro di IV teologia, Mirco Crivellari di III teologia, Demeterca Iosif e Lucaci Anton (Romania) iscritti al terzo anno di teologia, Felice Sanguineti iscritto al terzo anno di teologia.

Non manchi mai a loro il sostegno della nostra preghiera: la missione che li attende è la più bella, che possa toccare in sorte ad un uomo, ma il lavoro sarà veramente molto per loro.

Roberto Feletto

Pervenute al parroco mons. Giovanni Galliano

Duomo: offerte in attesa dei lavori al campanile

Con sempre viva e rinnovata riconoscenza pubblichiamo le offerte pervenute per il nostro Duomo nel periodo di fine quaresima e inizio pasquale, nell'attesa di poter finalmente dare inizio ai gravosi e delicatissimi lavori attorno al quattrocentesco campanile.

A ricordo di Leonilla Zaccone ved. Botto, i figli L. 300.000; in memoria di Giovanni Ghisoli, Lisa, Mario Morfino, 100.000; fam. Cavallero Barisone 50.000; prof. Parodi e signora in memoria dei defunti 150.000; in memoria di Giovanni Ghisoli, la figlia Lilliana 300.000; in ricordo della mamma Domenica Ravera in Grattarola, la figlia 250.000; in occasione del matrimonio di Michele e Patty Isola 200.000; la famiglia Guerrina in ricordo dei propri cari 400.000; coniugi dott. Cesare e ins. Eliana Caneva 200.000; Giuseppina Perazzo Torre 100.000; prof. Carmen Celenza 100.000; Luisiana Morbelli 50.000; in ricordo del caro Carlo Rossero, la famiglia 200.000; in memoria dell'indimenticabile Pie-

ro Barberis i genitori 300.000; in ricordo di Renato Ghiazza, la famiglia 50.000; fam. Carosio Fogliano 100.000; mons. Giovanni Tasca 100.000; Angelo e Rina Barberis 100.000; fam. rag. Bonomo 100.000; Luigi Volta in memoria dei suoi cari 100.000; in memoria dell'avv. Alfonso Guerrina, Claudia e Paolo Donati, amici di Gianna 50.000; fam. Biorci 50.000; rag. Piero Sardi e famiglia 100.000; fam. Norando 100.000; fam. Bruno Ricci 100.000; coniugi Guido e Olga Priarone (Morbello) 150.000; Emilia, Giovanna e Giuseppina Boido 100.000; dott. Adelaide Poggio 100.000; Gian Franco Ferrando 100.000; in ricordo del caro indimenticabile Ettore Niniano, la famiglia 600.000; fam. Botto per le anime del Purgatorio 50.000; sposo Massimo Mollero e Domenica Grattarola 200.000; in ricordo di Giuseppe Torielli, la famiglia 100.000; in memoria di Amelia Poggio ved. Camera, i nipoti 150.000; Federico e Gabriella in occasione del loro matrimonio 400.000; N.N. 100.000; in



memoria di Domenico Gualla 50.000; coniugi Lidia e Giuseppe Consoleto in occasione delle loro nozze d'oro 200.000; novelli sposi Pierluigi Albenga e Cristina Grua 200.000; per i miei cari defunti, Laura Rolando 50.000; in memoria di Alma Maggiorina Parodi ved. Mar-

tino 70.000; fam. Graco 200.000; presidenza naz. CSI in occasione della Pasqua degli atleti 250.000.

Il parroco sentitamente ringrazia tutti ed invoca da S. Guido grazie e ricompensa per tutti.

Don Giovanni Galliano
Parroco del duomo

Nelle lezioni di lunedì 30 aprile

All'Unitre l'antropologia e pianisti in gran forma

Lunedì 30 aprile all'Unitre è intervenuta una giovanissima ma valida oratrice, la signorina Chiara Benazzo, laureanda in scienze dell'educazione, che ha presentato come argomento "L'Antropologia". È questa una disciplina che studia l'essere umano nella sua globalità (dal greco antropos = uomo, e logos = studio). Gli antropologi cercano di scoprire quando, dove e perché l'umanità è comparsa sulla terra e si è evoluta, come si siano prodotte le varietà fisiche presenti nelle popolazioni moderne, e inoltre si interessano alla variabilità delle idee e delle usanze tra-

dizionali nelle società passate e presenti. L'utilità dell'antropologia è notevole in quanto contribuisce alla conoscenza del genere umano, permettendo di evitare fraintendimenti fra popolazioni e gruppi diversi, di ovviare all'intolleranza dovuta all'ignoranza, di conoscere la storia della nostra evoluzione e il nostro ruolo nel mondo. Lo studio delle varie culture (che si manifestano attraverso il linguaggio e la comunicazione) ha permesso agli antropologi di descrivere circa 2.000 società e molte sono le scuole di pensiero antropologiche. La quasi dottoressa

Chiara Benazzo si è poi dilungata a parlare dei vari sistemi di comunicazione che non sono però un'esclusiva degli esseri umani (il suono, l'odore, il movimento del corpo); ha illustrato le origini del linguaggio avvenute attraverso lo studio dell'apprendimento linguistico nei bambini; ha parlato dei vari tipi di società: ugualitarie (in cui tutti i gruppi hanno uguale accesso alle risorse, al potere, al prestigio), quelle basate sul rango o quelle divise in classi: è stato fatto l'esempio dell'India dove il sistema delle caste divide drammaticamente la popolazione, sia per quanto riguarda il lavoro, sia per i rapporti sociali. Sono stati fatti anche riferimenti ai tipi di matrimonio presenti nelle varie società, al ruolo della donna, ai rapporti economici e politici, alle varie religioni create dagli uomini (secondo gli antropologi) per rispondere a determinati bisogni e condizioni che sono universali, alle varie rappresentazioni artistiche che, a partire dalle pietre scolpite e dalle pitture rupestri di 30.000 anni fa, devono poter suscitare in chi le ammira idee ed emozioni, che possono essere espresse in moltissimi modi, ma non lasciare indifferenti.

Nell'ora seguente il maestro Enrico Pesce ha presentato una parte dei giovanissimi allievi della scuola di pianoforte, alcuni dei quali si esibivano per la prima volta: questi giovani pianisti, pur con qualche comprensibile emozione, hanno approfittato del palcoscenico e del pubblico attento dell'Unitre per fare le loro prime esperienze, in un clima di amicizia. Ha rotto il ghiaccio Chiara Benazzo che, abbandonata la veste di esperta in antropologia, ha suonato "Margherita"; a lei sono seguiti Carolina Piola in

"Alba Chiara" di Vasco Rossi, le sorelle Sara e Simona Robba in un siparietto dedicato a John Lennon, Federica Addari in "Yesterday" dei Beatles; l'esordiente Nicolò Tabano si è esibito prima in "50 Special" dei Luna Pop, poi accompagnato da Viola DeBernardi in "Storiella della Nonna"; Matteo Gabutto ha interpretato il "Brindisi" della Traviata, Alessandro Tardito "In my life" dei Beatles e "The long and winding road", Piera Mastromarino con i classici "Tema di Lara" e "Only you"; Sara Zannonne "La primavera" di Vivaldi e dal film di S. Francesco "Dolce sentire"; Fabio Laraville "Vorrei" dei Luna Pop e "Let it be"; Enrica Poggio "Ti amo" di U. Tozzi; Leo Menegazzi il motivo della colonna sonora di Forrest Gump; Chiara Traversa, in coppia con Sara Sorato, ha suonato "Oh when the saints". Hanno concluso l'esibizione dei giovani pianisti Elena DeAlessandri che ha suonato a memoria il "Minuetto" di Boccherini, poi in coppia con Clara Grignaschi "La fata dei confetti" dallo "Schiaccianoci" di Ciaikovski".

A conclusione del pomeriggio in musica la soprano Nina Servato ha presentato, accompagnata dal maestro Pesce, una sua composizione per parole e musica "Un vero amore", un brano con sue parole su musica di Chopin "Tristezza", dedicato alla Madonna nell'imminenza del mese di maggio ed una canzone di Eros Ramazzotti "Più che puoi". E per finire un'applauditissima esibizione di "Le foglie morte" in cui Enrico Pesce ha fatto vibrare e cantare il pianoforte, dando prova di tutta la sua bravura, abilità e passione.

Lunedì 7 maggio ore 15.30 arch. Antonella Caldini; ore 16.30 prof. Antonio Sbrulati sul tema "Osteoporosi".

Pervenute nel mese di aprile

Offerte per restauri a San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nel mese di aprile per il restauro della chiesa di San Francesco: Marchisio Tardito L. 100.000; N.N. per la luce 500.000; Cesare e Eliana Caneva 200.000; i familiari in memoria di Angelo Rinaldi 100.000; Giuseppina e Domenica in occasione del battesimo di Giuliana Francesca 100.000; i genitori in occasione del battesimo di Giuliana 50.000; N.N. in memoria dei defunti 100.000; famiglia Botto 50.000; M.E.V. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 550.000; N.N. 100.000; Mario Lacqua 50.000; confessioni per Gian Franco Morino 286.000; Luciano e moglie in memoria di Maria Amorelli 100.000; N.N. 100.000; famiglia Marchisio 100.000; gruppo Rinnovamento 200.000; Luca e Sara 200.000; Giuliana 300.000; N.N. 35.000; Giorgio e Clara 100.000; un amico 500.000; per grazia ricevuta 200.000; i genitori in occasione del battesimo di Gaia Cocorullo 100.000; Antonietta Russo, Antonio e Mimmo La Ragione, in memoria della mamma 200.000; Laura B. 50.000; A.B.F. 100.000; ragazzi catechismo per G.F. Morino 186.000; in memoria di Rosa Pignataro e Giannina Curelli 100.000; Maria Rosa 50.000; contributo Curia (8 per mille) 15.000.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; Maria 55.000; N.N. per i fiori 100.000; Francesco Sciutto 50.000; Ezio Rossello 50.000; in memoria di Lino Businaro 50.000; i familiari in memoria di Giuseppe Muratore 100.000; N.N. 100.000; la moglie in memoria del marito nell'anniversario di matrimonio 100.000; Romolo Giaccherio 50.000.

Il parroco ringrazia sentitamente tutti i benefattori.

PELLICOLA
energy
euritalia

PRIMA

PELLICOLA

bibione

8 in tipografia 9

Domenica 6 maggio dalle 15.30

Nel salotto della città risotto e vino buono

Acqui Terme. Parlare di cucina della parte acquese dell'Alto Monferrato vuol dire entrare in una gastronomia ricca di sapori, con piatti cucinati attraverso ricette arrivate a noi per tradizione orale o scritta.

Un cibo preferito dalla nonna sia appartenente alla fascia popolare che a quella borghese sta rivivendo l'interesse e la passione dei buongustai, dei ristoratori e delle famiglie: il riso.

Cereale che da sempre fa parte dei piatti del buon mangiare della cucina piemontese, tutti «nostri» e che si cucinano in modo uno differente all'altro. La Pro-Loco Acqui Terme, nell'intento di attribuire un marchio locale, un'acquisità a molte ricette, da tempo compie un'appassionata difesa dei riti e dei piatti che le famiglie si sono trasmessi con il cambio delle generazioni.

E nata da questi presupposti l'idea di organizzare «Risotto e vein bon» (risotto e vino buono), appuntamento in programma domenica 6 maggio con inizio alle 15.30. La cottura e la distribuzione della specialità, avverrà in piazza Bollente e nello spazio dei portici di via Saracco. Il risotto verrà cucinato nel rispetto degli ingredienti facenti parte di un'antica ricetta, riproposta dai cuochi della Pro-Loco tra le tante conosciute nell'arte di fare il risotto.

Il risotto cucinato domenica 6 maggio riporta ai sapori di quando le donne trascorrevano parecchie ore tra i fornelli. La sua preparazione si basa molto sulla combinazione degli ingredienti, sulla cottura con brodo caldo aggiunto po-

co alla volta per fare in modo che il chicco si ammorbidisca e ceda parte dell'amido assumendo così una consistenza cremosa. Logicamente il riso deve essere di buona qualità, ed a questo punto è interessante sottolineare che le cuoche della Pro-Loco Acqui Terme usano il miglior riso esistente in commercio, e per realizzare il risotto si avvalgono di ingredienti genuini e della migliore qualità. La bontà del risotto deriva anche dalle strutture usate per cuocerlo, la pentola ideale infatti deve essere in materiale adatto ad una buona conduzione del calore, possibilmente dai bordi bassi.

Poi, per non spezzare i chicchi è consigliabile utilizzare un mestolo di legno per mescolare. Il resto fa parte dei «segreti» che ogni cuoco detiene, il gusto che se ne ricava è quello che tutti potranno assaporare durante la fe-

sta in calendario domenica.

Con il risotto verrà distribuito *vein bon*, vino di qualità provenienti dalle cantine locali. Il programma prevede l'inizio della cottura del riso verso le 15.30 e la distribuzione avverrà a partire dalle 16. Sempre parlando di vino, la Pro-Loco metterà a disposizione del pubblico alcune damigiane di vino da bere a bicchieri, «alla spina».

Sotto i portici di via Saracco verranno pure installati tavoli e sedie dove la gente potrà comodamente degustare il risotto. Saranno pure presenti bancarelle di aziende vitivinicole locali interessate a proporre al pubblico la loro migliore produzione ed anche a far degustare i vini di primavere. Altre iniziative completeranno la giornata che riporta all'aspetto popolare della festa del «Risotto e del vein bon».

C.R.

Contributi per l'affitto

Acqui Terme. Ultimo giorno, venerdì 4 maggio, per la presentazione al Comune delle domande di ammissione al bando di concorso per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio condotto in locazione. Il bando è rivolto a tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti, necessitano di un contributo.

Possono inoltrare domanda tutti gli affittuari di alloggi, intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativamente all'anno 1999, che si trovino nelle seguenti condizioni: fruiscano di un reddito imponibile annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare relativo al 1999 non superiore a 18.743.400, rispetto alla quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 12 per cento.

Tutti coloro che fruiscano di un reddito annuo lordo complessivo dell'intero nucleo familiare relativo al 1999 non superiore ai seguenti limiti e l'incidenza del canone corrisposto nel medesimo anno risulti superiore al 18 per cento: 1 o 2 persone, limite reddituale 32.486.700; 3 persone, 39.633.774; 4 persone, 46.131.114; 5 o più persone, 51.978.720.

«uno di noi»

IL MIO IMPEGNO AL FINE DI...

- Garantire una vita sociale e serena in cui ogni cittadino possa esercitare pienamente i propri diritti.
- Migliorare il funzionamento della giustizia e lottare contro la criminalità per poter ottenere una qualità di vita soddisfacente.
- Valorizzare le risorse economiche, dal potenziale enorme, della nostra Regione, incentivandone i settori trainanti come l'agricoltura, la piccola e media impresa, il turismo enogastronomico, ottenendo uno sviluppo maggiore.



Francesco
PORCELLANA

www.votaporcellana.it

messaggio politico elettorale

CO.M.AT srl

15012 Bistagno (AL) - Strada Statale 30 - Tel. 0144 79162

MACCHINE MOVIMENTO TERRA

**Vi aspettiamo
per farvi conoscere
i fantastici miniescavatori**

HANIX

e le terne polivalenti

**FOREDIL
MACCHINE**

*macchine speciali
per superare ogni limite*



In mostra alla Galleria d'Arte

L'assolata Sicilia di Giovanni La Cognata

Acqui Terme. Sabato 28 aprile si è inaugurata alla Galleria Bottega d'Arte di Repetto e Massucco un'importante mostra di Giovanni La Cognata. Presenti alla vernice, oltre ad un folto pubblico, l'artista siciliano di Comiso, e l'autore del testo in catalogo, il prof. Marco Rosci, di cui si ricordano brillanti testi per le mostre antologiche al Liceo Saracco.

Visitando la mostra si è immersi nei distesi paesaggi della Sicilia ragusana e si partecipa al grande calore della vivida e magica luce della Sicilia.

Marco Rosci scrive di Giovanni La Cognata: «Proprio per quella fisicità e tangibilità pittorica noi percepiamo nei nostri occhi ma anche sulla pelle la soffocata, ombrosità blu notte o lavagna di quegli interni da cui emergono le forme femminili e maschili per esporsi alla piena, radicale vampa solare, che rivela e analizza pennellata su pennellata la loro architettura pittorica. E lo stesso avviene, fra oro solare e nero di ombra e blu lancinante del cielo e bianco calcinato di pietre, nei

paesaggi solarizzati di Sicilia "africana", solo contrappesati da qualche raro, prezioso respiro di oasi verdi e azzurre a volo d'uccello ... Il punto più alto e intenso ... è offerto dalle due grandi *Figura nel paesaggio*, nelle quali nero di terra incenerita, di ombra proiettata e di stoffa dei calzoncini e giallo e arancio di stoppie e di pelle sono materia unica, distinta solo tattilmente dalla pennellata, arruffata o distesa a modellare. Direi che questo è il punto chiave che distingue la forma e la materia di La Cognata nel contesto della figurazione attuale italiana. L'immediatezza concreta del loro essere "hic et nunc, il battere del sangue e della linfa vitale sotto un'epidermide pittorica... (una linfa vitale che ovviamente ribolle anche nella natura solarizzata, erompendo nel *Grande carrubo*; ma che la vampa solare sembra anche imprimere sugli intonaci gialli e arancio di Comiso, di Palermo, di Modica), cancellano nella sua pittura ogni traccia di quella cristallizzazione e sublimazione psichica che l'attuale immagi-



nario italiano ha ereditato dal ... da quarant'anni di "nuova figurazione".
più al meno e in varie forme

Per gli alunni delle quinte della Saracco

Una lezione sul medioevo con esperti del settore



Acqui Terme. Agli inizi di aprile presso i locali della scuola G. Saracco il sig. Walter Siccardi ed un altro membro della Confraternita dell'Arco e della Spada, esperti ed appassionati del periodo storico che ha caratterizzato il Medioevo, hanno coinvolto gli alunni delle classi quinte BCD a TP in una lezione sugli usi e costumi del tredicesimo secolo, mostrando oggetti ed armature che i bambini hanno potuto toccare ed indossare.

Tutto questo ha entusiasmato i ragazzi che hanno posto molteplici domande per soddisfare la loro curiosità e voglia di sapere.

Le insegnanti e gli alunni ringraziano, tramite L'An-cora, per la competenza, la disponibilità, la pazienza e la simpatia dimostrate.

Ragionieri della 5ª E del Pellati

Dopo quindici anni ancora insieme



Acqui Terme. La costanza di riunirsi, nel tempo è diventata tradizione. Parliamo della riunione conviviale che annualmente i ragionieri della classe 5ª E dell'Istituto tecnico «Pellati» di Nizza Monferrato effettuano da ben quindici anni. La cena del 2001, la prima del terzo millennio, si è svolta venerdì 16 marzo. La classe 5ª E era composta da alunni dell'Acquese e del Nicese. «Sono trascorsi quindici anni, ma il nostro spirito è quello di un tempo», è il contenuto di quanto affermato dagli «ex». Questi ultimi, durante la riunione conviviale, hanno avuto parole di stima per i loro insegnanti.

Brillante laurea in architettura

Alessandro Eletto, mercoledì 11 aprile 2001, ha conseguito la laurea in architettura con la votazione di 110/110 e lode, presso l'Università degli studi di Genova, discutendo la tesi di progettazione urbanistica: "Il prolungamento della passeggiata di Arenzano tra natura e artificio. Piano - progetto sul sedime della dismissione ferroviaria". Relatore: prof. arch. Bruno Gabrielli; correlatori: prof. arch. Roberto Melai, arch. Luca Stocchi. Complimenti dai familiari e dagli amici con l'augurio di trionfare nella vita.

PELLICOLA
energy
euritalia

DOPO

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/91 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella, promossa contro **Satragni Giuseppe**, piazza Matteotti n. 8 - Mombaruzzo con l'intervento della **Banca Cassa di Risparmio di Torino spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano); è stato ordinato per il giorno **15 giugno 2001 - ore 9.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto dei beni di proprietà del debitore esecutato.

A) Fabbricato, ubicato nel concentrico del Comune di Mombaruzzo, Piazza Matteotti, articolato su tre piani fuori terra così composti:

- piano terreno: un ingresso/vano scala che consente l'accesso alle unità immobiliari ad uso abitativo ubicate ai piani superiori; tre ampi locali attualmente adibiti a magazzino per il ricovero di attrezzature e materiali edili; un piccolo vano attualmente adibito ad ufficio;

- primo piano: vano scala; un'unità immobiliare a scopo abitativo composto da un piccolo ingresso, w.c., cucinino, tinello, due camere, ripostiglio e terrazzo; un ampio locale adibito a magazzino;

- piano secondo: un'unità immobiliare ad uso abitativo composta da ingresso/disimpegno, tinello, sala da pranzo, cucinino, due camere e bagno, oltre ad ampio terrazzo.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Mombaruzzo - partita 1.000.41 in capo alla ditta Satragni Giuseppe al F. 15 n.m. 352/1 cat. C/2; cl. U, mq 122; R.C. L. 317.000 ed al F. 15, n.m. 352/2, cat. A/7, cl. U, vani 7, R.C. L. 1.260.000.

Si segnala che tali dati catastali sono da ritenersi in via di aggiornamento, in quanto nell'anno 1991, è stata presentata presso l'UTE di Asti denuncia di variazione protocollo n. 5/91 B12876/var relativa alle unità immobiliari di cui sopra.

In forza di tale variazione saranno introdotti i seguenti nuovi identificativi catastali:

- per i locali adibiti a magazzino ed ufficio al piano terreno ed al piano primo: fg. 15, n.m. 352 sub. 3;

- per l'unità immobiliare posta al piano primo: fg. 15, n.m. 352 sub. 4;

- per l'unità immobiliare posta al piano secondo: fg. 15, n.m. 352 sub. 5.

B) Terreni agricoli con entrostante fabbricato rurale articolato su due piani fuori terra siti nel Comune di Mombaruzzo, censiti al N.C.T. di tale Comune, partita 2908 in capo alla ditta Satragni Giuseppe e precisamente:

folgio	mappale	superf.ha	qualità	R.C.	R.A.
18	232	0.11.00	seminativo	11.550	9.900
18	347	0.06.75	vigneto	5.400	8.100
23	62	0.04.40	fabbr.rur.	-	-
23	63	0.78.10	vigneto	62.480	93.720
23	64	0.37.80	vigneto	30.240	45.360
23	65	0.16.60	seminativo	8.300	12.450
23	69	0.29.10	seminativo	14.550	21.825
23	70	0.20.60	seminativo	10.300	15.450

per una superficie complessiva di ha 02.04.35 con R.D. di L. 142.820 e R.A. pari a L. 206.805.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in data 9.10.1993.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 160.000.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 16.000.000 a titolo di cauzione, e L. 24.000.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, lì 19 marzo 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Fino al 6 maggio all'Expo di Tokyo

Il Brachetto d'Acqui sulla scena giapponese

Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui Docg finisce in mostra al «Matsuri Italia», la manifestazione internazionale giapponese a cui partecipa il Piemonte con altri prodotti tipici.

Sulla scena del fantasmagorico Expo di Tokyo situato sull'isola artificiale di Odaiba, il Consorzio di tutela del vino, fino al 6 maggio, è impegnato a far conoscere dal vivo il prodotto principe della nostra vitivinicoltura. Il festival nipponico «Italia - Matsuri» segna uno dei momenti di maggiore partecipazione alla rassegna «Italia in Giappone 2001», e per nove giorni ai giapponesi è data la possibilità di degustare, tra le mostre varie, il Brachetto e scoprire, attraverso l'etichetta di questo vino, che in Piemonte esiste un territorio vitivinicolo d'eccellenza che ha come centro zona Acqui, città termale «dove l'acqua è salute e il vino allegria».

Il «Matsuri» è organizzato dalla grande tv commerciale «Fuji television» e dal gruppo editoriale «Sankei». La previsione è di un'affluenza di 400 mila visitatori.

Per l'Italia partecipano una decina di regioni. Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, a capo di una delegazione di altre regioni italiane e in qualità di presidente della Conferenza dei presidenti delle Regioni italiane e di vice presidente della Fondazione Italia-Giappone, ha iniziato la sua missione a Tokyo con una serie di incontri istituzionali. La rassegna è finanziata da una apposita legge, dal contributo di vari ministeri e da quello di azien-

de private. Con l'iniziativa, l'Italia si presenta al Giappone come Paese di antica cultura, ma anche industriale e moderno.

Accanto all'arte, alla moda, alla scienza ed ai prodotti industriali anche l'artigianato, il folclore e il settore agro-alimentare contribuiscono a dare ampia visibilità allo stile di vita italiano. In questo contesto, e nell'ambito della Regione Piemonte, il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, presieduto da Paolo Ricagno, si propone come ambasciatore delle migliori produzioni agro-alimentari della nostra terra e come momento di stimolo verso il raggiungimento di un sempre maggiore peso nella presenza commerciale con l'estero.

Tornando a livelli nazionali, ed addirittura di carattere regionale ma sempre con momenti di promozione, è da segnalare la presentazione del Brachetto d'Acqui Docg in programma alle 21.30 di mercoledì 2 maggio all'«Happy hour Brachetto», una serata prevista nella Brachetteria del «Caffè Guglielmo Pepe» di Torino. Si tratta di una serata di intrattenimento con il complesso «Mundo libre».

A partire da questa data i barmen del «Caffè Guglielmo Pepe» prepareranno ogni settimana un cocktail diverso con guarnizioni di frutta fresca ed inviteranno il pubblico a scegliere il cocktail dell'estate secondo le proprie preferenze.

L'iniziativa del Consorzio riguarda un modo nuovo e insolito per promuovere il suo vino. Il punto di forza della diffusione del Brachetto è stata

la costituzione, nel 1992, di un Consorzio di tutela, che ha avuto con la presidenza di Paolo Ricagno un notevole rilancio a livello di immagine. Il Consorzio raggruppa importanti aziende delle province di Alessandria ed Asti ed è impegnato non solo a controllare la crescita e lo sviluppo di questo vino, ma anche a promuoverne l'immagine in maniera non usuale incontrando pubblico selezionato con iniziative mirate. Un vino sempre più di moda che negli ultimi anni è stato apprezzato anche al bar e dai giovani, un successo nazionale che si sta consolidando all'estero, persino in Cina ed in Giappone.

C.R.

Ricordando Isa



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Isolda Cortese in Mignano: «*Carissima Isa, il tempo cancellerà molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori. In questi tristi lunghi anni è rimasto con noi il dono prezioso della tua saggezza e fede in Dio. Nel quarto anniversario della tua scomparsa uniti nel dolore ti ricordiamo nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 maggio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rocchero.*»

I tuoi cari

Ma di notte chi vigila?

Acqui Terme. Abbiamo, ad Acqui Terme, i «vigili rambo». Perché non li impieghiamo di notte per prevenire atti delinquenziali e per acciuffare qualche teppista! O almeno per fotografarlo come avviene per le auto ferme in divieto di sosta? In queste ultime settimane i vandali la fanno da padrone. Bruciano i contenitori dell'immondizia, spaccano vasi e strutture varie dell'arredo urbano. Sono i padroni della notte. Distruggono cose pubbliche e private con notevole danno economico. Non basta, logicamente, la presenza dei «rambo», ma diventa ormai indispensabile l'intervento delle forze di polizia in genere. Al momento del suo insediamento, il questore Arturo De Felice aveva annunciato l'arrivo di agenti e funzionari per la Questura. L'incremento dell'organico potrebbe servire anche per la città termale. Perché dunque non chiedere eventuali rinforzi e far intervenire ogni tanto, magari ogni sabato notte, gli agenti della polizia della questura di Alessandria?

R.A.

Incidente mortale

Acqui Terme. Un incidente, che ha avuto esito mortale, è accaduto in via Marconi mentre stava attraversando la strada. La vittima, il pensionato Guido Bruna, 84 anni, abitava ad Alice bel Colle in via Stazione, è stata investita da un'auto ad Acqui Terme, mentre stava attraversando via Marconi. L'uomo, soccorso, è stato portato all'ospedale ma è deceduto a causa delle gravi ferite riportate.



DEMOCRAZIA EUROPEA,

nata per dare voce a chi si identifica in un centro autonomo, indipendente dai due cartelli della destra e della sinistra, per una giusta riforma elettorale, per un'Italia libera



Gian Paolo BOCCARDO candidato al Senato della Repubblica, collegio Asti - Canelli - Acqui Terme; **Giuseppe ANDREIS** candidato alla Camera dei Deputati, collegio uninominale di Asti Sud e capolista proporzionale Piemonte 2; **Giuseppe Angelo MAZZARELLO** candidato alla Camera dei Deputati, collegio uninominale Acqui Terme - Ovada.

Prestigioso riconoscimento per le attività nel mondo sportivo

Leone d'oro al prof. Cardini dalle Assicurazioni Generali

Acqui Terme. Venerdì 13 aprile presso gli Uffici dell'Agenzia Generali di corso Dante 30, i titolari Agnelli e Pastorino hanno insignito il prof. Giorgio Cardini del prestigioso riconoscimento "Leone d'oro", a riconoscimento della sua indefessa dedizione alle molteplici attività legate al mondo sportivo con particolare riferimento ai giovani.

Il prof. Giorgio Cardini, noto in tutto l'acquese e ben oltre per le sue qualità mediche di grande specialista, vede così riconosciuto il volontario impegno che da anni profonde a favore dello sport giovanile.

Per citare una delle sue creazioni basta fare un nome: il badminton.

Uno sport che era totalmente sconosciuto prima che il prof. Cardini si dedicasse a divulgarlo.

Da quel giorno il gioco col volano è diventato conosciuto dalle nostre parti, tantissimi sono stati i giovani che lo hanno praticato e non sono mancati i successi ad altissimi livelli, che hanno ricompensato le fatiche, il tempo, il denaro profuso nell'attività di promozione da parte del dinamico e sempre giovane professore.

Il riconoscimento dato dalle Assicurazioni Generali sono un'ulteriore dimostrazione del ruolo che le stesse Assicurazioni Generali interpretano in queste operazioni, in quanto sono sempre attente a riconoscere merito a chi si distingue per professionalità e disponibilità.

R.A.



Da sabato 21 aprile

Pro Loco Ovrano ricco calendario

Acqui Terme. Il programma delle manifestazioni di carattere culinario che la Pro-Loce di Ovrano ha inserito nel calendario degli avvenimenti del 2001 fa parte delle iniziative definite per festeggiare il ventennale di fondazione dell'associazione.

La prima delle cene, dedicata alle erbe primaverili, si è svolta sabato 21 aprile. Per sabato 19 maggio è in programma la «Cena dei fiori» a cui seguirà, sabato 16 giugno, la «Cena dei migliori piatti della storia della Pro-Loce Ovrano».

La data di «Ovrano a tavola 2001» è stata fissata per sabato 14 luglio. Quindi, da mercoledì 25 a domenica 29 luglio è in programma la quarta

edizione della «Sagra della focaccina», la manifestazione fa parte dei festeggiamenti organizzati per la festa patronale di San Lasè e per i vent'anni di attività della Pro-Loce.

Altri momenti culinari riguardano la «Cena di mezzagosto» in programma martedì 14 agosto; il «Gran bui e bagnat», sabato 1° settembre; quindi sempre a settembre la partecipazione alla Festa delle feste.

Sempre il sabato troviamo 29 settembre, «Cena del ritorno dalla caccia»; 27 ottobre, «Cena della trippa»; 17 novembre «Gran bagna cauda»; 8 dicembre «Cena del maiale»; 22 dicembre «Cena degli auguri».

Gratzie alla semplificazione fiscale

10 milioni gli esonerati dalla firma dell'8 per mille

Acqui Terme. Grazie alla progressiva semplificazione fiscale, sono 10 milioni, in Italia, i contribuenti esonerati dalla firma a favore dell'otto per mille: uno ogni tre contribuenti, soprattutto pensionati e giovani lavoratori dipendenti senza altri redditi, non dovrà consegnare la dichiarazione. A renderlo noto è il Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa, annunciando la Giornata nazionale per la sensibilizzazione alla firma dell'Otto per mille alla Chiesa cattolica, che si terrà in tutta Italia il 13 maggio prossimo.

«Il sistema - commenta Paolo Masciarino, responsabile del Servizio Cei - non sarà mai automatico. Richiederà sempre una firma, ossia un gesto volontario da parte del contribuente, un gesto con il quale esprimerà la propria fiducia nei confronti della Chiesa cattolica, un gesto che, seppur gratuito, richiede sempre una certa 'fatica', specialmente a quei contribuenti che non sono obbligati a consegnare la propria dichiarazione: essi diventano sempre di più». Per questo il Servizio della Cei ha inviato una scheda operativa a tutti i parroci contenente le istruzioni per la firma e la consegna del modello Cud, oltre che informazioni più dettagliate su come organizzarsi in parrocchia per aiutare soprattutto i pensionati a firmare per la Chiesa cattolica: quest'anno, infatti, la consegna del modello Unico sarà possibile non solo entro il 31 luglio in posta o in banca, ma anche entro il 31 ottobre, per chi sceglierà di inoltrarlo per via telematica.

A fine aprile, inoltre, partirà la campagna promozionale, che si concluderà a metà luglio, destinata ad informare il pubblico attraverso parrocchie, tv, radio, stampa e altri mezzi di comunicazione sulle diverse destinazioni dei fondi Otto per mille assegnati alla Chiesa, e di promuovere la partecipazione alla firma. Quest'anno, informano i promotori, i filmati di trenta secondi l'uno saranno "veri racconti su alcune realtà particolarmente significative e rappresentative delle diverse aree di intervento della Chiesa": l'emergenza alluvionati (Valle d'Aosta e Piemonte), la pastorale per i carcerati (Milano), l'accoglienza ai profughi (Lecce), l'assistenza ai senza fissa dimora (Palermo), il rapporto tra le parrocchie e i sacerdoti (Linosa) e l'assistenza agli anziani, in varie parti d'Italia. La conferenza stampa di presentazione della Campagna avverrà nel corso della prossima assemblea della Cei, in programma dal 14 al 18 maggio in Vaticano.

Nel 2000, informa il Servizio Cei, i fondi assegnati alla Chiesa sono stati 1.229 miliardi, che sono stati impiegati per le esigenze di culto e pastorale in Italia (436 miliardi), per gli interventi di carità e nei Paesi in via di sviluppo (244 miliardi) e per il sostentamento dei 38 mila sacerdoti diocesani (549 miliardi). Per quanto riguarda le offerte deducibili a favore dei sacerdoti, nel 2000 si sono raccolti 38 miliardi e 670 milioni, grazie a 181.503 offerte: un miliardo e 84 milioni in meno rispetto allo scorso anno, dovuto a 8.972 offerte in meno. Sono diminuite, in

particolare, le offerte delle parrocchie, che quest'anno sono state 17.336, neppure una per parrocchia. E il rilancio del coinvolgimento delle parrocchie per la raccolta delle offerte, annuncia il Servizio nazionale per la promozione del sostegno economico alla Chiesa, sarà uno degli obiettivi principali dell'attività di questo settore della Cei.

1200 milioni per smaltire carcasse e farine a rischio "mucca pazza"

Acqui Terme. La Regione, nell'ambito della legge per l'emergenza Bse, ha stanziato anche 1 miliardo e 200 milioni di lire per garantire la distruzione dei materiali e delle farine animali a rischio specifico di "mucca pazza". La somma è stata inserita, per mezzo di un emendamento della Giunta, nella legge "Costituzione del Consorzio per lo smaltimento o il recupero dei rifiuti di origine animale provenienti da allevamenti ed industrie alimentari", approvata oggi all'unanimità dal Consiglio regionale, che prevede misure per lo smaltimento delle carcasse e degli scarti di macellazione dopo l'entrata in vigore del divieto di uso di farine animali per l'alimentazione. Come rilevato dall'Assessore all'Ambiente, il finanziamento consentirà la ripresa delle operazioni di raccolta, trattamento e distruzione dei rifiuti animali interrotte il 19 aprile scorso a causa della saturazione dei magazzini di deposito.

ART HAIR STUDIOS
I PARRUCCHIERI

CHIARA, ANTONELLO E BEPPE TI ASPETTANO IN UN AMBIENTE GIOVANE E MODERNO. PER CHI VUOLE ESPRIMERE LIBERTÀ DI STILE, CON LA LUNGIMIRANZA DI UNA GENERAZIONE CAPACE DI RIELABORARE GLI SPUNTI IN MODO DEL TUTTO PERSONALE.

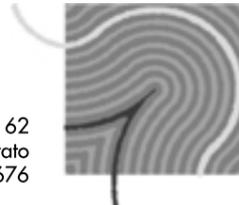
beppe



I PARRUCCHIERI

Via Trucco, 34
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324838

antonello



I PARRUCCHIERI

Corso Asti, 62
Nizza Monferrato
Tel. 0141 793676





Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: **Bennet S.p.A., Selezione del Personale, via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)**
Oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

Martedì 1° maggio

Messa di 1ª comunione in duomo



Il mese di maggio è iniziato all'insegna delle messe di prima comunione. Martedì 1° maggio a fare la prima esperienza sono stati i ragazzi e le ragazze delle terze del Modulo: alle ore 9,30, dal cortile del Seminario, partenza coi genitori in processione verso il duomo. Quindi con tanta trepidazione è stata seguita la messa di Prima Comunione.

Il secondo appuntamento, sempre in duomo, è per domenica 6 maggio: ore 9,30 nel cortile del Seminario in processione verso il duomo, messa di prima comunione per ragazzi e ragazze del Tempo Pieno, e dell'Istituto S.Spirito.

Le date per gli anniversari di nozze



Acqui Terme. A pochi giorni dall'inizio della serie di festeggiamenti degli anniversari di matrimonio in Duomo, alla messa delle 10, più d'una richiesta di ripubblicare gli appuntamenti è giunta in redazione.

Facciamo di più, oltre a pubblicare i prossimi incontri, ripubblichiamo la fotografia del primo, di domenica 22 aprile quando sono stati festeggiati questi anniversari: 5 anni - nozze di matrimonio - nozze di legno, 10 anni - nozze di latta, 15 anni - nozze di cristallo, 20 anni - nozze di porcellana.

I prossimi appuntamenti sono i seguenti: **27 maggio:** 25 anni - nozze d'argento, 30 anni - nozze di perle; **10 giugno:** 35 anni - nozze di corallo, 40 anni - nozze di rubino, 45 anni - nozze di zaffiro, 50 anni - nozze d'oro, 55 anni - nozze di smeraldo, 60 anni - nozze di diamante.

Trasporti e Noleggi
COINOVA

15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com

Furgoni, camper, auto e minibus
8 posti • patente B

Trasporti leggeri espressi Italia-Estero

Assistenza accessori camper

Polisportiva Geirino OVADA

PREVENDITA
Unipol Assicurazioni
Ovada
Top Smile
Galleria Garibaldi 9
Acqui Terme

Venerdì 1° giugno
NOMADI in concerto

ELETTROLAVAGGIO A SECCO

Angela

Acqui Terme
Via Don Minzoni, 21
Tel. 0144 56336

Pulitura a secco • Stiratura tradizionale
Lavaggio capi in pelle e tappeti

OFFERTA PRIMAVERA
LAVAGGIO AD ACQUA
PIUMONE sintetico matrimoniale L. 20.000
PIUMONE sintetico singolo da L. 18.000
e tante altre proposte...

A RICHIESTA CONSEGNA A DOMICILIO

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/96 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella, promossa dal **Banco Ambrosiano Veneto spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano), contro **Toso Lino**, frazione Sairano, via Caduti 140, Zinasco è stato ordinato per il giorno **15 giugno 2001 - ore 9.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili pignorati al debitore esecutato come infra descritti: in comune di Roccaverano, terreni identificabili catastalmente come segue: N.C.T. alla partita 2.977 ditta Strada Teresina nata a Serole il 21.2.1933 (la ditta catastale è da ritenersi errata, come evidenziato dal C.T.U. nelle relazioni in atti; è posto a carico dell'aggiudicatario l'onere - se del caso - relativo alla regolarizzazione dell'instestazione catastale che segue)

foglio	mappale	qualità	cl.	mq	R.C.	R.A.
9	275	bosco ceduo	2	13.830	L. 17.979	L. 9.681
9	276	seminativo	3	3.550	L. 10.650	L. 10.650

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio indicato nella relazione del Geom. A. Andreo.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 7.000.000, offerte minime in aumento L. 250.000.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", L. 700.000 a titolo di cauzione e L. 1.050.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto idonea certificazione dalla quale risulta la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nelle forme dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. L'INVIM sarà regolata come per legge. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. e Fax 0144 322119).

Acqui Terme, li 19 marzo 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 40/96 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella, promossa dalla **Banca Cassa di Risparmio di Torino Spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Gaino Alberta**, è stato disposto per il giorno **15/06/2001 - ore 9.30 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni immobili sottoposti ad esecuzione individuati come lotto uno e lotto due, appartenenti la debitrice esecutata Gaino Alberta:

Lotto Uno: in Comune di Melazzo, frazione Arzello, località San Secondo, appezzamento di terreno agricolo in unico corpo coltivato a girasole, della superficie catastale di mq 6170, identificabile catastalmente come segue:

Comune di Melazzo - N.C.T. Partita 3017 (intestata a Gaino Alberta)	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie	R.D.	R.A.
	19	82	semin.arb	2	55.80	86.490	58.590
		115	pasc.cesp.	2	5.90	236	118

Coerenze: Strada San Secondo, Mapp. 83, 116, 183 e 217 del F. 19.

Lotto Due: in Comune di Melazzo, frazione Arzello, località San Secondo: fabbricato di proprietà esclusiva della debitrice esecutata gravato di usufrutto a favore della madre dell'esecutata, Imperiti Irma, nata il 10.9.1925, costituito da due corpi di fabbrica con circostante cortile, analiticamente descritto a pag. 12 della CTU in atti cui si rimanda, segnalando l'esistenza delle servitù passive ivi indicate, identificabile catastalmente come segue:

Comune di Melazzo, N.C.E.U. partita 593 (Gaino Alberta proprietaria - Imperiti Irma usufruttuaria 1/3)

Foglio	Mappale	Sub	Ubicazione	Piano	cat-cl-cons-rend
19	79	1	fr.Arzello S.Secondo	T.1°-2°	da accertare
	79	2	fr.Arzello S.Secondo	T.1°	da accertare

Coerenze: Strada San Secondo, Mapp. N. 208, 209, 78, 225, 226 e 31 del F. 19. Prezzo base: lotto uno L. 16.000.000; lotto due L. 90.000.000. Offerte in aumento: lotto uno L. 400.000; lotto due L. 3.000.000. Cauzione: lotto uno L. 1.600.000; lotto due L. 9.000.000. Spese: lotto uno L. 2.400.000; lotto due L. 13.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile; saranno altresì a carico dello stesso, le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 19 marzo 2001.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Raggiro anche un pensionato acquese

Rifilavano vere patacche identificati e denunciati

Acqui Terme. «Fidati di chi conosci» è scritto nel frontespizio di un depliant della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, realizzato nell'ambito di una campagna di informazione per la sicurezza dei cittadini e distribuito negli uffici pubblici. Il monito non è stato né ascoltato né messo in pratica da un pensionato che ha comprato due orologi con bracciali di «oro massiccio» al prezzo di 12 milioni di lire, quando il valore reale delle due patacche è di 100 mila lire circa. L'imbroglio è stato messo a segno ai danni di F.C., un sessantenne abitante in un paese dell'Acquese. I tre bidonisti, tutti pregiudicati di origine siciliana, sono stati identificati e denunciati a piede libero dai carabinieri. Sono: Francesco Immesi, 58 anni, originario di Palermo abitante a Cologno Monzese; Gaetano Talamacca, 34 anni, nato a Palermo città dove risiede; Davide Napoli, 23 anni, originario di Catania, abitante a Cologno Monzese. I carabinieri stanno indagando se altre persone della nostra zona sono rimaste vittime del terzetto. In caso affermativo sarebbe utile segnalarlo ai carabinieri per contribuire ad aiutare la giustizia ed eventualmente a salvare da raggiiri altre persone.

I tre hanno agito durante il mercato settimanale. Avvicinato il pensionato, gli hanno proposto l'«affare», l'acquisto di due orologi con bracciale di «oro», che però del metallo prezioso avevano solo il colore. Per incoraggiare il pensionato all'acquisto, per lo stesso prezzo, dodici milioni di lire, ai due orologi hanno aggiunto un anello con al centro un «brillante», logicamente

falso con tanto di pietra ricavata da vetro «puro». Quando F.C. si è accorto di essere stato raggiro, si è rivolto ai carabinieri i quali sono risaliti a colpi avvenuti nel casalese. Mostrate le foto segnaletiche, il pensionato non ha avuto tentennamenti nel riconoscere il terzetto. Durante una perquisizione effettuata a Cologno Monzese, nell'abitazione di Francesco Immesi, i carabinieri hanno trovato una ventina di orologi ed una quindicina di anelli, tutti falsi, identici a quelli acquistati dal pensionato. Nell'abitazione dell'Immesi i carabinieri hanno pure rinvenuto una serie di fogli indicanti tutti i mercati settimanali che si effettuano in Piemonte e in Lombardia. Sul nome di alcune città, tra cui Acqui e Casale, avevano tirato una riga rossa, cioè zona già raggirota.

C.R.

Allattare al seno

Acqui Terme. Sono giunti all'ultimo appuntamento gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

L'incontro, gratuito, si terrà alle 10 di mercoledì 9 maggio presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevede la trattazione del seguente tema: «Aspettative e realtà verso il tuo bambino».

Grande successo dell'imprenditrice acquese

Ikebana by Ele oro ad Euroflora

Acqui Terme. La rassegna mondiale quinquennale «Euroflora 2001» ha «laureato» un'imprenditrice e quindi una realtà acquese nel settore della vendita dei fiori. Parliamo di Eleonora Dario Spotti e del negozio di via Moriondo 12, «Ikebana by Ele srl» di cui è titolare. Già il fatto di presentarsi sulla scena, cioè ad una esposizione dove si confrontano i big a livello mondiale del settore, rappresenta un atto di conoscenza del proprio valore. Se sulla stessa scena si svolge una funzione non secondaria ed addirittura si raggiunge la notorietà attraverso il premio con medaglia d'oro, ecco sintetizzato il valore di «Ikebana by Ele».

Loro, Eleonora Dario Spotti, l'ha ottenuto per avere creato la più bella parure da sposa. Nella sua composizione, ribattezzata «la modella», ha inteso interpretare la sposa in un immaginario viaggio nel futuro dove i materiali ipertecnologici dominano gli elementi e si integrano con difficoltà con la natura la cui reazione è rappresentata dalla forza dirompente della rosa rossa. Nel giorno del matrimonio, insieme agli sposi c'è un altro protagonista, il fiore. Si ritrova effettuato con sapienti composizioni sotto forma di romantico ed originale bouquet, tra i capelli della sposa, ad ingentilire pettinature, sull'auto degli sposi, nella chiesa.

Si tratta di soluzioni che devono essere suggerite da un negozio esperto nel settore, come ad esempio quello di via Moriondo. Le composizioni di Eleonora sono famose. Non hanno ottenuto la celebrità durante «Euroflora», ma attraverso questa grande ve-



trina internazionale l'hanno ampliata e fatta conoscere oltre l'ambito territoriale o locale in cui opera da una ventina di anni. I fiori, attraverso le varie tecniche e composizioni effettuate da Eleonora, diventano parte indispensabile alla cornice del matrimonio. Dunque, se all'«Olimpiade dell'arte floreale», così è stata definita Euroflora per la sua impostazione di competizione e per il numero di partecipanti a livello internazionale, «Ikebana by Ele», ha raggiunto il podio più alto, perché non consultare questo negozio quando c'è la necessità di un addobbo floreale, di regalare un mazzo di fiori?

R.A.

Campione di fondo promuove un'azienda su riviste nazionali

Uno sportivo novese testimonial Euritalia

14 aprile 1918: Costante Girardengo vince la sua prima Milano-Sanremo. E' la fuga più lunga, da Rivalta Scrivia alla Città dei Fiori. Mancavano 200 chilometri.

29 aprile 1940: Giro d'Italia Fausto Coppi, debuttante non ancora ventenne, partito come gregario di Bartali, conquista la maglia rosa all'undicesima tappa, quella di Modena e la porta sino a Milano. Come non dimenticare, poi, la partecipazione, negli anni Settanta, di Giovanna Ventoso della gloriosa Forza e Virtù alle Olimpiadi di Monaco. Novì ha dato i natali a tanti altri sportivi celebri, ma, senza dubbio, l'ultima grande sfida è quella di Luigi Guido, un altro campionissimo novese di judo, protagonista di ben tre Olimpiadi, l'ultima quella di Sidney. Sfide dello sport, sfide della vita. Essere vincenti si può e Novì lo dimostra ogni giorno.

Luigi Guido, un uomo, un novese, da oggi è testimonial di un'azienda novese vincente: Euritalia.

Euritalia, un'azienda farmaceutica giovane, dinamica, capace di coniugare in sé quella fermezza e quella tenacia tipiche di una terra laboriosa come quella della provincia di Alessandria, caratteristiche che l'hanno portata ad imporsi, in pochi anni, sul mercato farmaceutico nazionale ed internazionale con prodotti di altissima qualità e competitività.

Abbinare il mondo dello sport a quello imprenditoriale, un azzardo, un'altra grande sfida: quella di Danibel, agenzia pubblicitaria, che ha voluto «alzare il tiro» con un'immagine nuova, tutta novese, giocata con grande abilità. Danibel non ha scelto un personaggio, ma IL personaggio, quello della porta accanto, ecco la grande sfida, che solo grazie alle sue capacità si è fatto strada e soltanto lui può essere il testimonial di un'azienda che si è aperta un varco nell'economia europea soltanto grazie alla validità dei propri prodotti.

Le immagini della campagna pubblicitaria appariranno a partire dal mese di maggio su diverse riviste come «Tutto Mountain Bike», «Fitness», «Top Salute», «Fit for Fun», «Ciclismo Gran Fondo», «Bici da montagna», «La bicicletta», «Corriere», «Nuovo Calcio», «Multisport-Triathlon e Avventure», «La Rivista della Montagna» e altre ancora in corso di definizione.

Per vincere bisogna essere grandi campioni: Euritalia e Luigi Guido lo sono proponendo il formidabile binomio a chi non ha paura delle sfide: MK12 Energy ed MK12 Plus. MK12 Energy fornisce più energia ed aumenta la resistenza fisica, i suoi principali elementi sono creatina, carnitina e vitamina C.

Dopo un grande sforzo il fisico ha bisogno di recuperare i sali minerali perduti, per questo, a completamento dell'azione di MK12 Energy, Euritalia ha creato MK12 Plus, reintegratore di sali minerali: potassio, magnesio e sodio.

I due prodotti hanno una caratteristica fondamentale che li contraddistingue da quelli della concorrenza: in una busta di 3,5 grammi vi è contenuta la massima concentrazione di principi attivi, per questo ne basta una al di.

Comunicato alle aziende dell'autoriparazione ed elettrauto

Bollino blu...

...ma con quali attrezzature?

Gli analizzatori gas e fumometri

EUROGAS

uniti alle più precise consulenze sono a vostra disposizione presso

ARATEK

**Frazione Serravalle 98/B
ASTI
Fax 0141 294900
Tel. 0141 294545
cell. 0348 4106816
cell. 0338 4882336**



Obiettivo Europa

EUROGAS
GAS ANALYSER LINE

O.I.M.L. classe 0



INTERFACCIABILE CON VEICOLI OMOLAGATI "EURO 3/4" (EOBD)



**MOTORSCAN E SIEMENS
TECNOLOGIE EUROPEE
PER L'AUTORIPARAZIONE**

CONFORMI ALLE NORMATIVE ANTINQUINAMENTO EURO 2000

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 17/1991 R.G.E. promossa da Banca Popolare di Novara (avv. F.Benzi) contro Pintore Walter Salvatore, residente in Acqui Terme, via Crenna nr. 13/A - (avv. G.Perazzi) - il G.E. Dott. Scarzella con ordinanza emessa all'udienza del 28 novembre 2000, ha fissato la vendita all'incanto per il giorno **15 giugno 2001 ore 9,30** (nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale) dei seguenti immobili:

Lotto Unico:

in Quaranti, in località reg. Gesiana 32, fabbricato urbano a destinazione promiscua (abitativa e di produzione artigianale), entrostante ad area della superficie catastale di mq 1440 ed in particolare:

- 1) nr. 2 unità immobiliari censite nel N.C.E.U. al Foglio 1, mappale 46 subb. 4 e 5;
- 2) nr. 2 unità immobiliari censite al N.C.E.U. al Foglio 1, mappale 46 subb. 2 e 3.

Sempre in territorio di Quaranti, stessa località Gesiana:

terreni annessi al detto fabbricato urbano; ed in particolare: seminativo di are 3.30 censito in C.T. al Foglio 1, mappale 45 R.D.L. 3465; seminativo di are 6.00 censito in C.T. al Foglio 1, mappale 47 R.D.L. 6300.

In Mombaruzzo, in località regione Gesiana: terreno annesso al detto fabbricato urbano, posto in territorio del Comune di Quaranti, e come sopra descritto, il tutto censito in C.T. al foglio 12, come segue: mappale 136, seminativo, di are 6.50 R.D.L. 9750; e mappale 305 (già 137/b), seminativo di are 12.00 R.D.L. 18000. Catastalmente intestato al Comune di Quaranti al foglio 1, mappale 392 di are 3.90. Detto mappale (foglio 1 nr. 392) è stato sdeamianizzato da strada comunale con verbale di deliberazione del consiglio, prot.nr. 11 del 6 giugno 1988 ed è a tutti gli effetti ceduo al debitore: L'atto di permuta sarà a carico dell'acquirente.

Detti immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e diritto come meglio descritto nella perizia in atti, al prezzo base di lire 230.000.000.

Ogni offerente (si rammenta che non può assumere questa veste il debitore e i soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato in relazione ad ogni singolo lotto, da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 23.000.000) a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 34.500.000, a fondo per spese presuntive di vendita.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta certificazione da cui risulta la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di dieci giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi come al precedente punto: l'aggiudicatario, nel termine di giorni trenta dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'ammontare delle offerte minime in aumento è fissato in L. 5.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme, dove si può prendere visione dell'ordinanza integrale e della relazione tecnica.

Acqui Terme, 17 aprile 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

La mostra aperta fino al 6 maggio

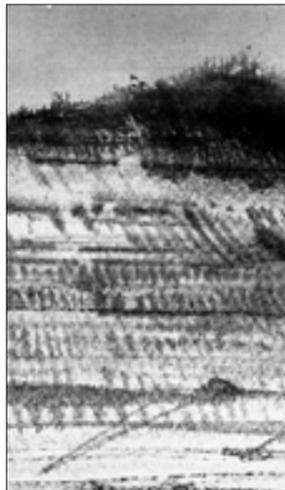
Il pittore Delio Meinardi al Punto Arte di Loazzolo

Non ombra d'uomo: tutt'al più qualche assembramento di chalets tra spogli tralicci d'alberi o qualche timido emergere di isolato fastigio al sommo di un ciglione dirupato o frammezzo una landa vibrante di vento e di luce. Qualche ponte sospeso sul vuoto. Il silenzio cosmico del settimo giorno, con il dissolversi dei rumori e dei suoni nella dilatazione estrema degli orizzonti. Un vento senza voce, rivoli e cascatelle quasi immobili nella distanza, argentei, fra le rocce levigate dai secoli. E, a portata di mano, il miracolo dell'impossibile conciliazione: ciò che passa è ciò che rimane; l'eracliteo *panta rhei* (tutto scorre) sembra qui coincidere con l'essere immutabile eleatico. L'ex-sistere, cioè l'affiorare e il manifestarsi individuale delle cose che vengono messe a fuoco, convive con l'indistinto e l'indefinito in cui dà l'impressione di poter essere di punto in bianco risucchiato e riassorbito. Le geometrie che si disegnano con apparente nettezza sotto i nostri sguardi, piani e volumi, sono consustanziali al caos che dai margini li assedia e ne sfuma gli orli, ne corrode le propaggini più remote. La nebbia del nulla: l'immensità in cui - con il pensiero - s'annega anche lo sguardo.

Non conosco termine che più si attagli alla pittura di Delio Meinardi di quello - classico - di sublime, perché qui le forme, nella loro determinatezza (e diciamo pure: nella loro algida bellezza), coesistono dialetticamente con l'informe (e l'illimitato). Sublime matematico (l'infinitamen-

te grande), ma anche - a ben vedere - sublime dinamico (l'immensamente potente), poiché, a volte, avvertiamo con inquietudine l'energia annientatrice che minaccia dai bordi la perspicuità della rappresentazione come un'onda sorda che sgretoli e smangi una scogliera. È l'heideggeriano "ospite straniero" che bussa nottetempo alla porta.

Intanto, però, i paesaggi montani, le rocce nude, le faglie dei dirupi, le forre e gli spacchi per cui trascorrono o precipitano chiare, fresche e dolci acque illibate, vivono in tutta la loro evidenza sotto i nostri occhi. Sono acquerelli quasi monocromatici, in cui predomina il grigio: un grigio che si estenua in una serie pressoché inesauribile di variazioni, dispiegando una gamma tonale d'usitata ricchezza, qua e là ravvivata da rari tocchi di pennarello (a china) o - si direbbe - di carboncino. Qui una landa percorsa da un fremito selvaggio (un *frisson d'éternité*), lì una brughiera che scende in un dirupo; quindi s'inarca un ponte di pietra, quindi una proda (marina o lacustre) si specchia placida nell'onda immobile. E di quando in quando la freddezza lapidea dei grigi e dei cinerini si scioglie in soffuse ombre d'ocra o si stempera in cilestrine trasparenze. Dovunque la natura incontaminata, permeata da una luce che illumina ma non riscalda, equorea o minerale: una natura solitaria e scabra, di rigorosi volumi, senz'alcuna esuberanza di vegetazione, senza fasti cromatici, capace di sprigionare una bellezza quasi siderea, sfingea e mae-



stosa. Il regno del silenzio e dell'assenza.

La bravura del pittore è tale che si ha l'impressione di essere davanti a delle incisioni: analoghi i risultati, ma tutt'altri i mezzi. Eppure s'intuisce che qualcosa dell'incisore maturato alla scuola di Giorgio Roggino è rimasto in Delio Meinardi. Chi voglia di persona rendersi conto della perizia tecnica, ma anche della sensibilità poetica (tanto più notevole quanto meno indulge alla retorica, alla *captatio benevolentiae*) di questo artista nativo di Borgaretto e allievo di Bercetti, raccomandiamo di fare una scappata al "Punto Arte" di Riccardo Ranaboldo, a Loazzolo. La mostra rimarrà aperta fino al 6 maggio, ed è l'occasione buona per scoprire - con il poeta - "come dolce prima dell'uomo / doveva andare il mondo".

Carlo Prosperi

Sapore di cabaret al Golf Club Le Colline

Acqui Terme. «Sapore di cabaret». È il titolo di una serie di appuntamenti di carattere comico-gastronomico in programma al Golf club «Le colline». La manifestazione, organizzata dalla Cominart (Comunicazione integrata artistica) con il patrocinio del Comune di Acqui Terme ed in collaborazione con il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Dogc, prevede l'abbinata di palato e palcoscenico. Cioè alla possibilità di gustare un'ottima cena, viene aggiunta l'opportunità di assistere a spettacoli di cabaret proposti da cinque artisti del momento.

Il primo degli appuntamenti è previsto per la serata di giovedì 10 maggio con Norberto Midani. L'artista è noto al grosso pubblico per la sua partecipazione nelle vesti di capitano dei carabinieri ne «La piovra» con Michele Placido, e ne «Le farse di Dario Fo». Al fianco di Enzo Iachetti, Giobbe Covatta, Malandrino Venturi si è esibito in tante serate di cabaret ed in Zelig. Gli argomenti trattati nel suo monologo vanno dalla vita quotidiana (dal dentista ai problemi dell'alcol), alla politica, all'attualità.

Gli spettacoli proseguiranno giovedì 17 maggio con Carlo Bianchessi, giovedì 24 maggio con Eugenio Kiokki, il 31 maggio con Marino Guidi e il 7 giugno con Beppe Braida. La scena a livello culinario di ogni serata sarà ovviamente occupata dal cuoco de «Le colline», Claudio Siritto, in arte e per gli amici «Cocco». Uno chef conosciuto nel panorama della ristorazione della nostra zona, ma anche il servizio di sala è eccellente, di livello professionale. Il tutto in un ambiente dove è piacevole trascorrere alcune ore.

C.R.



IL CUBO VERDE

ACQUI TERME
VIA CIRCONVALLAZIONE 93
TEL. 0144 313322

- VASTO ASSORTIMENTO SEDIE, TAVOLI, DONDOLI PER GIARDINO, BAR, DEHOR
- GAZEBO IN LEGNO E METALLO
- OMBRELLONI BASCULANTI
- CASSETTE IN LEGNO
- BARBECUE SICURI ANTI USTIONI

Esclusivista NARDI • FIM • FUTURA • IL BRACERE • CASA GARDEN



Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere
Officina Meccanica Alicese
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



Cimatrice

- La nostra produzione
- trinciasarmenti • spandiconcime
 - spandiconcime doppi
 - spollonatrici • cimatrici • ripper
 - fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
 - e con spostamento idraulico
 - dischi reversibili
 - svolgifilo • trivelle per pali
- Potete inoltre trovare
- muletti per uva • pianta pali
 - atomizzatori • solforatori
 - seghe a nastro • zappatrici
 - intercetti

Gli eterni problemi legati alle nostre strade

Che cosa ha bloccato la variante di Montechiaro?

Acqui Terme. La viabilità, per Provincia, Regione e Comuni è un nervo scoperto. Le strade statali Anas da tempo dovevano passare alla Regione, ma i punti di attrito tra enti non sono pochi. Non c'è sindaco di Comuni dell'Acquese che non protesti per la viabilità. Non c'è automobilista che percorrendo le arterie che si chiamano «statale n.30 della Valle Bormida» o «statale 456 del Cremolino», non pensi, magari in modo non troppo ortodosso, a «chi di dovere», al politico che si accorge della situazione solo in periodo elettorale.

Recentemente i sindaci della neonata Comunità collinare appartenenti a Comuni della Bassa Valle Bormida si sono appellati al ministro Nerio Nesi e al direttore del comparto Anas del Piemonte per chiedere delucidazioni sul ritardo relativo alla convocazione di una Conferenza dei servizi riguardante il progetto definitivo ed esecutivo della variante di Strevi.

Nella lettera i sindaci citano, ovviamente, che gli abitanti della nostra zona «da troppo tempo subiscono disagi conseguenti ad una rete viaria insufficiente».

Per quanto riguarda il tratto della statale 456 che separa Acqui Terme a Visone, parlare di «disagi» è riduttivo. Meglio trattare l'argomento pericolosità, condizione che ogni automobilista, motociclista, ciclista o pedone incontra centimetro dopo centimetro procedendo su quel percorso. Importante arteria che ha visto il proprio manto stradale sconvolto da scavi effettuati per interrare cavi a fibre ottiche. Il «taglio» effettuato nell'asfalto è stato agguistato in modo contrario alla funzionalità e pertanto contribuisce ad aggravare la situazione viaria.

Sull'altro fronte, a Montechiaro d'Acqui, nessuno ha ancora pensato a mettere in cantiere il progetto per costruire una variante all'attraversamento del paese della statale «n.30». Se alla circolazione attuale si aggiun-

gesse il flusso ed il deflusso provocato da un ipotetico centro commerciale, la pericolosità diventerebbe insostenibile. A questo proposito è difficile pensare come l'amministrazione comunale di Montechiaro, abbia ritenuto di anteporre l'attenzione ad un piano per la costruzione di un centro commerciale prima della realizzazione della circonvallazione del paese in quanto la sicurezza della viabilità del territorio comunale è da considerare uno dei punti qualificanti che ogni amministrazione effettua verso il cittadino. La variante di Montechiaro era già stata ipotizzata come prolungamento della circonvallazione di Ponti. Sul posto c'erano già le strutture necessarie alla realizzazione dell'opera. Poi, qualcosa non ha funzionato. Bisognerebbe scoprire che cosa.

C.R.

Tentano di rubare auto: arrestati

Acqui T. I carabinieri di Acqui Terme, nella notte fra domenica 29 e lunedì 30 aprile hanno colto sul fatto, ed arrestato, due acquisi mentre stavano rubando un'auto. Sono i gemelli Giovanni e Velio Paderi, 44 anni. Il tentativo di furto è avvenuto in corso Divisione Acqui.

I due gemelli avevano tagliato la copertura di un'auto decappottabile e stavano per impossessarsi dell'auto quando alcune persone, che avevano osservato l'azione, hanno avvertito i carabinieri i quali, accorsi immediatamente, hanno sorpreso e arrestato i due fratelli.

Un caso che riguarda tutte le zone

Antenne a Morbello? Si chiede più tutela

Acqui Terme. Per antenne e ripetitori che dovrebbero nascere a Morbello, sulla collina di S. Evasio di Ovada e di Castelletto d'Orba c'è la protesta degli abitanti di quelle zone. «Quelle antenne non le vogliamo», è in sintesi il pensiero della gente interessata al problema.

«Vicende come quelle segnalate da L'Ancora ci hanno indotto a presentare una proposta in Provincia: il Consiglio provinciale si faccia garante dei cittadini che segnalano le proprie preoccupazioni legate all'installazione di antenne e ripetitori nei pressi delle proprie abitazioni», hanno sottolineato Cristiano Busola e Paolo Bonadeo, il primo in veste di consigliere regionale e di consigliere provinciale; il secondo in qualità di consigliere provinciale.

«Con ciò - continuano Busola e Bonadeo - non in-

tendiamo certo fermare il progresso, ma trovare finalmente un punto di raccordo istituzionale tra le molteplici segnalazioni dei tanti comitati spontanei sorti in provincia di Alessandria contro l'inquinamento da elettrosmog».

Il caso di Morbello rientra in quelli indicativi che hanno sensibilizzato l'opinione pubblica dell'Acquese nei confronti di queste tematiche.

Pertanto la Provincia, attraverso la figura super partes del presidente del Consiglio provinciale e della conferenza dei capigruppo, valuti i casi segnalati, tragga le proprie conclusioni e faccia a sua volta segnalazioni ufficiali all'Arpa, alla Regione e ai Ministeri dell'Ambiente e della Sanità in modo tale che i cittadini dell'Acquese come di tutto il territorio provinciale, si sentano più tutelati.

Nuovo conto corrente postale del G.V.A.

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati G.V.A. di Acqui Terme comunica di aver aperto un conto corrente postale con il n. 27233147. Chi dunque vuole aiutare il GVA e non può o non vuole iscriversi all'associazione per collaborare direttamente alle sue attività (che è sempre l'aiuto migliore), può almeno facilmente fare un'offerta su questo conto corrente postale. Tra le spese cui attualmente il GVA deve far fronte, la principale è l'acquisto di un nuovo pulmino per il trasporto dei disabili anche in carrozzella, in sostituzione dell'attuale che ha percorso oltre 300.000 chilometri. Un automezzo nuovo opportunamente adattato costa circa 70-80 milioni, cifra della quale il GVA non dispone, per cui chiede l'aiuto di tutte le persone sensibili al problema.

Il recapito del GVA è Piazza S. Francesco 1, Casella Postale 98, 15011 Acqui Terme, tel/fax 0144356346, email va_acqui@hotmail.com, sito Web http://www.geocities.com/gva_acqui/.

A Rossiglione l'11, il 12 e il 13 maggio

Grande raduno camper Club

Acqui Terme. La sezione Monferrato e Genova del Camper Club "La Granda" organizza a Rossiglione un raduno nei giorni 11, 12 e 13 maggio 2001.

Questo il programma:
-venerdì 11 maggio 2001: arrivo e sistemazione equipaggi nei piazzali dei padiglioni espositivi. Serata danzante con giochi e passatempi vari e intrattenimento musicale.

-sabato 12 maggio 2001: ore 10 /10.30 visita guidata gratuita con guida alla abbazia cistercense di Tiglieto fondata nel 1120. In alternativa, visita libera alle due borgate di Rossiglione o escursione a piedi in Valle Gargassa attraversando stupendi canyon naturali scavati dal torrente.

Ore 14/14.30 Trasporto con Bus + Ingresso Museo + Guida a £ 8000 a persona. Inizio visita guidata a Masone al

centro storico e al Civico Museo del Ferro che conserva e raccoglie le testimonianze di storia locale con particolare attenzione ai materiali archeologici di qualsiasi epoca, gli oggetti d'uso popolare e le testimonianze materiali delle attività lavorative della Valle Stura. Verso le 18.30 arriveremo in musica con il corpo bandistico di Campo Ligure.

Ore 19.30 cena sociale organizzata all'interno del padiglione espositivo a £. 22.000 bevande incluse

Ore 21 serata danzante con musica dal vivo.

-domenica 13 maggio 2001: ore 9 Trasporto con Bus + Ingresso Museo + Guida a £ 8000 a persona, visita guidata al Centro di documentazione sulla Filigrana di Campoligure, e ai laboratori di produzione.

Al termine della visita al museo i partecipanti al radu-

no saranno ospitati nei diversi laboratori artigianali dove ancora oggi si lavora la filigrana in oro e argento con le tecniche tradizionali, con possibilità di acquisti per chi lo desidera a prezzi scontati.

Alle 12 saluto a tutti i partecipanti con aperitivo offerto dalla Sezione Monferrato & Genova del Camper Club La Granda. Non occorre prenotazione.

Per informazioni o l'invio dei programmi è possibile telefonare al numero 0171 630976 o inviare fax al numero 0171 697557.

L'organizzazione ringrazia il Comune di Rossiglione, il Consorzio Valle Stura Expo, l'Associazione Pro Loco Rossiglione, l'Unione Sportiva Rossiglione e l'Associazione Operatori Economici "Rossiglione 2000" per il contributo dato alla buona riuscita della manifestazione

A Sezzadio

4ª esposizione canina

Sezzadio. Domenica 6 maggio la Pro Loco organizza la 4ª esposizione canina, aperta a tutte le razze iscritte e non ai libri genealogici.

Programma: ore 8, iscrizioni in piazza; ore 10,30, inizio giudizi; ore 12,30, stand gastronomico; ore 14,30, figurante prova cani; ore 15, sfilata meticcii - coppie - gruppi - raggruppamenti.

Premi speciali - best in show; gadget d'ingresso all'iscrizione, statuetta ai migliori di razza, classe libera; medaglia ai migliori di razza cuccioli junior giovani. Coppie: 1º classificata, coppa; 2º class, targa; gruppi di allevamento: 1º class, coppa; 2º class, targa; 3º class, medaglione. Raggruppamenti: 2º class, coppa; 3º class, coppa; il primo classificato di ogni raggruppamento passa di diritto

alla finale. Premi speciali: miglior pastore tedesco, migliore razza da caccia, migliore terrier, migliore boxer.

Manifestazione realizzata in zona d'ombra o in zona coperta in caso di pioggia e per tutti a mezzogiorno funzionerà lo stand gastronomico.

Per informazioni telefonare: Scaiola, 0131 / 703300; Delfino, 0131 / 703584.

Offerta all'AVULSS

Acqui Terme. Il fratello, le cognate e parenti offrono L. 300.000 in ricordo di Trucco Luciano da destinare ad anziani in difficoltà.

I volontari ringraziano per la sensibilità e generosità verso i più deboli e assicurano esatto adempimento.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 8/95 R.G.E. - G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa promossa dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino spa (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro Fincchiario Agata, Via Ugo Pierino n. 12 - Strevi - è stato ordinato per il giorno 1º giugno 2001 - ore 9.00 e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto, del seguente bene immobile pignorato alla debitrice esecutata.

In Comune di Strevi, fabbricato di civile abitazione a 3 piani fuori terra e sottotetto, sito nel concentrico del Comune di Strevi (centro storico di Strevi Inferiore) in via Don Bosco civici 3 e 5, censito al N.C.E.U. foglio 9 mapp. 73, costituito da 3 vani soprastanti uno all'altro: cantina al p.t., cucina al p. 1º, camera al p. 2º, oltre sottotetto. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Bruno Somaglia, depositata in data 27.6.1997.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: L. 15.000.000; Offerte minime in aumento L. 3.000.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 1.500.000 a titolo di cauzione, e L. 2.225.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 18 luglio 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

ELEZIONI DEL 13 MAGGIO 2001 • CAMERA DEI DEPUTATI

FAI VINCERE IL TUO FUTURO.



PIERPAOLO GHERLONE

LIBERTAS
CCD CDU
www.pierpaologherlone.it

PER LA SICUREZZA:
Non solo repressione, ma educazione alla legalità.

PER LA FAMIGLIA:
Valorizzazione e tutela della persona fin dal concepimento, fiscalità rapportata al nucleo dei componenti famigliari.

PER L'IMPRESA:
Defiscalizzazioni per le nuove assunzioni, per progetti di formazione lavoro e per nuovi investimenti.

CAPOLISTA PROPORZIONALE PIEMONTE 2 • SCHEDA GRIGIA

**Elezioni Politiche 13 maggio 2001
Camera dei Deputati - Proporzionale**

SCHEDA GRIGIA

Marco Zacchera

Maurizio Leo

ha 49 anni e dal 1994 è deputato piemontese di Alleanza Nazionale. Eletto giovanissimo Consigliere Comunale del MSI-DN a Novara e dal 1990 Consigliere Regionale del Piemonte. Dottore Commercialista e dirigente di aziende turistiche, in A.N. ha diretto in questi anni il Dipartimento Enti Locali ed è componente dell'Esecutivo nazionale del partito. Nella XII legislatura ha svolto una vivace attività parlamentare.



45 anni, avvocato, è uno dei più noti esperti italiani di problemi fiscali e tributari. Docente universitario, è stato Dirigente Centrale del Ministero delle Finanze, scrive regolarmente su "Il Sole 24 ore" ed "Il Fisco". Ha contribuito a predisporre come esperto di A.N. l'innovativo programma fiscale e tributario della "Casa delle Libertà". Un "tecnico" che dà credito alla volontà di un più diretto e facile rapporto tra fisco e cittadini che Alleanza Nazionale ha posto al centro dei propri obiettivi.

- + sicurezza
- + lavoro
- + sviluppo

**Dal Governo del Piemonte
al Governo dell'Italia**

**Con Margherita Boniver alla Camera e
Guido Brignone al Senato
per Berlusconi Presidente**



Messaggio Elettorale

Comittente Responsabile: Alfredo Baiardi

I quesiti rivolti all'onorevole Rava

**Rifiuti, sicurezza, sanità
tre problemi in discussione**

Acqui Terme. Rifiuti, sicurezza, sanità. Alcuni dei tanti problemi che interessano da vicino l'Acquese. al di fuori della bagarre pre-elettorale, abbiamo ritenuto opportuno sentire il parere di un parlamentare della zona, l'onorevole Lino Rava, rivolgendogli al proposito alcuni quesiti.

Il primo quesito è sul problema rifiuti che in questi anni ha rappresentato un vero "dramma" per l'Acquese e fonte di tensioni con le popolazioni locali. Sarà possibile trovare una soluzione duratura e in tempi brevi?

«In una società moderna è indispensabile trovare risposte efficaci al problema della raccolta e della distruzione dei rifiuti.

Da un alto si dovrà incrementare la sensibilizzazione verso la raccolta differenziata e la conseguente diminuzione dei conferimenti in discarica, ma parallelamente si dovrà ricercare una maggiore collaborazione tra i consorzi esistenti in provincia, ponendo fine al sostanziale "isolamento" in cui si trova l'Acquese.

Le nuove tecnologie, penso al termoutilizzatore di prossima realizzazione a Novi, insieme ad una nuova cultura

verso i rifiuti, opportunità e non solo problema per famiglie e aziende, possono rappresentare una soluzione che porti fuori dall'emergenza l'Acquese; naturalmente occorre che tutte le energie e tutti i responsabili lavorino con serietà e determinazione per ricercare i punti di accordo».

Il secondo quesito riguarda la sicurezza: tra la gente, soprattutto nella popolazione anziana e per chi vive in case isolate, è cresciuta la paura e l'insicurezza, spesso collegata al fenomeno dell'immigrazione clandestina. È possibile dare una risposta concreta per ritornare a quella tranquillità a cui eravamo abituati da sempre?

«Il problema della sicurezza deve essere affrontato con decisione e intelligenza, non dimenticando mai che vivere tranquilli è una sacrosanta aspettativa di ognuno di noi. In altri termini la sicurezza non è né di destra né di sinistra, ma un bene prezioso che ogni governo deve preservare.

Bisogna anche avere la consapevolezza che fenomeni di criminalità diffusa non sono presenti solamente dalle nostre parti, ma sono tipici di tutte le aree ricche, che finiscono per attrarre non soltanto chi cerca onestamente di lavorare, ma anche delinquenti senza scrupolo.

È essenziale inasprire le condanne per i reati contro la persona (furti in appartamento, scippi ecc.) ed aumentare la presenza delle forze dell'ordine in azioni di presidio del territorio, in stretta collaborazione con i comuni che, in for-

ma associata, dovranno essere messi in grado di realizzare progetti di polizia urbana».

Infine il problema sanità: quale futuro si prospetta in particolare per l'ASL 22?

«Ultimamente il sistema sanitario ha avuto maggiori finanziamenti, ben 37.000 miliardi in più rispetto al 1995. Maggiori disponibilità che si traducono, ad esempio, a livello locale nell'ampliamento in atto dell'Ospedale di Acqui o a livello nazionale negli innovativi ed incentivanti contratti di lavoro per il personale.

È importante sottolineare però che la responsabilità della gestione della sanità è delle Regioni. Nel caso del Piemonte, sono molto preoccupato dal piano di riduzione della spesa che potrebbe avere effetti negativi sulle fasce più deboli della popolazione.

Spostarsi ad Alessandria, ad esempio, per fare chemioterapia metterebbe ulteriormente in difficoltà persone già provate, fisicamente e psicologicamente.

Voglio sperare che questo rischio non sia alla porta ma, naturalmente, vorremmo assicurazioni in questo senso dal Direttore Generale e soprattutto dall'Assessore Regionale per i tre ospedali dell'ASL 22. Ci sono, ormai, cure che se un tempo potevano definirsi specialistiche oggi sono da considerarsi di base per cui, nell'ottica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica (Alessandria) e degli Ospedali di Base (Acqui ad esempio) vanno considerate queste variazioni sostanziali nelle necessità di cure».

R.A.



Essere Leghisti: un ideale, un impegno che va al di là dei normali canoni di chi fa politica, è un modo d'essere che diventa una costante, in qualunque momento, del vivere, gli stimoli degli esempi ed insegnamenti di coloro che prima di noi hanno cominciato questa battaglia contro il sistema statalista e centralista, sono un continuo pungolo a lottare, anche nei momenti più difficili ed impegnativi. Questo mi piacque nel 1989, quando Farassino, Tino Rossi e pochi altri mi fecero partecipe dei loro progetti di cambiamento della politica. La coerenza di molti che all'ideale hanno dato impegno, penalizzando gli affetti, la famiglia, il lavoro senza mai nulla chiedere, mi ha coinvolto in modo totale. Questa mia unica esperienza politica, grazie alla Lega Nord, è stata incredibilmente appagante! Primo sindaco Leghista del Piemonte, riconfermato con un risultato che mi lega alla città di Acqui Terme ed ai miei elettori in modo intenso. Anni di lavoro, di progetti, tante

cose ancora da fare e l'impegno costante di tanti collaboratori, mi legano a questa terra. Questo legame oramai va oltre Acqui Terme mi porta ad un territorio che dal nostro Monferrato arriva sino alle Langhe Monregalesi. Un territorio con cui, grazie alla LEGA NORD, ho fatto un contratto elettorale, che scade il prossimo anno. Gli insegnamenti di quei militanti leghisti, prima citati, mi hanno insegnato a rispettare questi impegni. L'obiettivo di ognuno di noi deve essere lo stesso della Lega Nord, la realizzazione di un preciso progetto politico "La Devoluzione" quella vera, il passaggio dei poteri da Roma alle Regioni, per essere chiari poter diventare "PADRONI A CASA NOSTRA". Con la possibilità dei popoli del Nord di scegliere, con leggi adeguate alle necessità, il proprio destino. Decidere sulle risorse necessarie al futuro della nostra gente. Per questo non ho voluto, una candidatura sicura in questo o in quel collegio, e chiedo il vostro aiuto per poter terminare il mandato che gli elettori Acquesi mi hanno affidato nel migliore dei modi.

Tante realizzazioni e progetti però non servono a nulla

Se il 13 maggio, chi crede che questo impegno di uomo della Lega Nord deve continuare ad essere utile, non darà la forza alla Lega Nord con il proprio voto sulle liste proporzionali. Se vogliamo che questo grande territorio si riappropri di ciò che nel tempo gli è stato negato vi è una sola strada, andare a votare, è un diritto e deve essere un impegno! Votare il Maggioritario della Casa della libertà! Solo se la coalizione vince si potrà governare e affrontare quelle riforme di "Libertà" sociale, civile, economica e democratica di un paese veramente libero. Se i candidati saranno tutti eletti potrà contare su una squadra veramente formidabile, al Senato Guido Brignone e Rossana Boldi, gente nostra, Leghista fidata che ha vissuto e vive i nostri problemi, alla Camera Margherita Boniver e Maria Teresa Armosino donne di ampia sensibilità ed esperienza disponibili, come da sempre, a lavorare oltre la Politica.

Ma è fondamentale votare LEGA NORD

Le Elezioni daranno un peso preciso al futuro della Politica nazionale, se la Lega Nord avrà un buon risultato sarà un passo fondamentale, perché protagonista sarà la volontà popolare: una riforma così importante verrà cioè sollecitata dal basso, dal popolo, e non calata dall'alto, così come vorrebbe chi attualmente ci governa a livello nazionale.

Perché votare la Lega Nord da noi?

Siamo un movimento che ha a cuore il territorio, da noi ho candidato un amico, un uomo che rispetto per la capacità di lavoro, per l'impegno dimostrato nelle cose che gli ho affidato, Fabio Faccaro sarà l'uomo anche di Acqui per portare a casa quello che Roma negli anni ci ha tolto e che adesso tutti noi rivogliamo.

Non ho mai chiesto il voto per me, oggi per portare a termine il mio impegno in modo forte ho bisogno di voi, del vostro aiuto, del vostro voto.

Bernardino Bosio

Comittente responsabile Bernardino Bosio
Messaggio politico elettorale

**Cedesi bar
birreria**

posizione centralissima
in zona pedonale.
Acqui Terme
Tel. 338 1211780



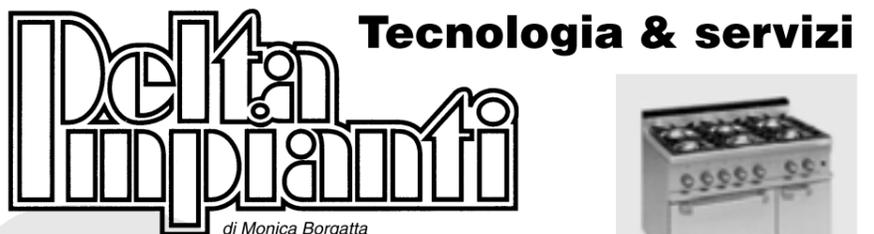
EDY e SEKO di Levo Secondo
Mercati di Acqui T., Sassello, Cairo M.te, Ovada

Articoli casalinghi dal 1971

Forniture di pentole grandi dimensioni
per pro loco e ristoranti
Specializzati in testis di rame per farina

Tel. e Fax 014441640 cell. 3486702669

**ACQUISTO
mobili, soprammobili,
quadri, cornici, biancheria
e altro, antichi o vecchi.**
**Pagamento in contanti,
massima serietà.**
Tel. 339 1479294
dalle ore 16 alle ore 20



**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione



Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102



Nella recensione del prof. Carlo Prospero

“La gardenia di cristallo” di Bruna Sbisà

Bruna Sbisà, *La gardenia di cristallo*, Nuova Impronta Edizioni, Roma 2001

Bruna Sbisà, ovadese di adozione, fondatrice e animatrice del premio letterario di poesia e narrativa “Michelangelo”, va da anni sperimentando con successo vari generi di romanzo: da quello rosa (*Il passato ritorna*) a quello giallo (*Il mosaico di Giada*), a quello d'attualità (*Quella luce in fondo al viale*). Una produzione, la sua, che s'apparenta per certi versi alla “paraletteratura”, se con questo termine vogliamo designare delle opere intese a sciogliere al proprio interno le tensioni e i dubbi che sollevano: rassicuranti e pacificatorie, insomma. Le protagoniste femminili, alla ricerca di relazioni autentiche, di lealtà reciproca e di sereni affetti, sono travolte dalle vicissitudini esistenziali, ma trovano nella sofferenza nobilmente accettata o nelle risorse di un animo che sa mantenersi (e uscire) indenne dalle insidie e dalle brutture che pure attraversa un'occasione di riscatto finale. C'è sempre, in fondo, la promessa o la speranza di “un raggio di sole”. Le escoriazioni stesse, le stesse ustioni della vita - che lasciano certamente il segno e stentano talora a rimarginarsi - sono viste e vissute come salutari lezioni. E proprio perché in queste storie non manca mai un sottinteso pedagogico o un'intenzione positiva o propositiva (la vita è comunque maestra), si possono in esse ravvisare le caratteristiche del *Bildungsroman*, cioè del romanzo di formazione. Lo sfondo, però, è generalmente vago; la collocazione spazio-temporale delle vicende resta (volutamente?) indefinita, anche se non esorbita, di norma, dall'ordinaria, domestica contemporaneità. Il linguaggio si screeza di impuntature melodrammatiche che, nei momenti di più vivido *pathos*, ne sommuovono la corriva linearità o si stempera, nei tratti di maggior commozione, ad esempio nelle descrizioni paesaggistiche o nelle nostalgiche rievocazioni, ora in elegiaci andanti, ora in adagio di struggente lirismo.

È quanto riscontriamo anche nell'ultima fatica della Sbisà, nel romanzo giallo-rosa *La gardenia di cristallo*, Nuova Impronta Edizioni, Roma 2001. L'oggetto emblematico che dà il titolo al libro, nella sua ambivalenza di messaggero di morte (prima) e di vita (poi), è un po' la cifra stessa della narrativa di questa scrittrice, perché qui le domande non restano senza risposta e, come la mitica lancia di Peleo, ciò che può ferire può pure guarire.

Una villetta “leggermente fuori mano” è il luogo da cui parte l'azione e da cui si sviluppa l'equivoco di fondo del romanzo, e proprio questa casa al centro di un presunto adulterio con contorno di delitto tornerà ad essere, alla fine, trasformata in asilo infantile, il luogo della sublimazione memoriale e del riscatto. Per il resto, le vicende si snodano fra anonime dimore urbane, dove la protagonista, rimasta precocemente vedova, fruisce dell'amorevole assistenza dei genitori e, in seguito, convive con il nuovo marito, l'ineffabile Alex. La vita cittadina è quella che tutti possiamo immagina-

re: frenesia, lavoro, routine; mentre la campagna e il mare sono le alternative vitali e rigeneratrici. Con una vistosa differenza, però, giacché la campagna è il luogo dell'innocenza, del contatto ristoratore con la natura e del ritorno ai perduti paradisi infantili, laddove il mare e la vita di spiaggia - secondo topiche risonanze letterarie e cinematografiche - assurgono ad occasioni di travimento e di peccato. Da una parte il ritorno benefico e corroborante alle radici, ai ritmi naturali, al rassicurante e protettivo nido familiare vegliato dai numi tutelari (il padre e la madre), dall'altra l'evasione stordente, le tentazioni della rivale, i rischi dell'avventura e dell'errore.

La donna delusa e provata dalla vita cerca di prendersi una rivincita sul destino (e sull'altro sesso, ritenuto inaffidabile), indossando una posticcia armatura di cinismo e ricorrendo agli artifici della seduzione. Eccola, quindi, travestirsi da sirena per imbastire, nel suo nuovo look, una recita ai danni degli aspiranti corteggiatori, che si ripromette di usare e gettare alla stregua di *kleenex* o di manovrare come “fantocci”. Le cose andranno ben diversamente e, a suo malgrado, la protagonista scoprirà di non avere *le physique du rôle*, cioè la necessaria freddezza, per sostenere una finzione che prevedeva il piacere dei sensi (o quello, più sottile, della seduzione) lasciando da parte il cuore, il coinvolgimento emotivo. Come l'Armida tassiana, finirà dunque rinvoltata e imprigionata nelle sue stesse reti e, per la seconda volta, credendo di vivere un sogno d'amore, si troverà invece inopinatamente piombata in un incubo orrendo.

Naturalmente, avendo il libro le caratteristiche del giallo, non è lecito al critico scendere nei particolari e spiattellare - per così dire - la soluzione dell'intrigo; si potrà, tuttavia, osservare come fatalmente la *femme fatale*, disinibita e *sans merci*, della finzione o, meglio, dell'immaginazione si riveli nella realtà, alla prova del nove, “una bambola inerte”, col risultato di trasformare in un “gelido dramma” autolesionistico la “farsa” architettata un po' per rivalersi dello *choc* subito e un po' per rimuoverlo definitivamente.

“Aveva voluto o creduto di comportarsi da persona astuta e disinibita mentre in realtà non era stata che una donnetta stupida e credulona che si era lasciata coinvolgere dai sensi, come l'ultima delle donne.”

Aveva tentato di escludere dal suo cuore i sentimenti resa cinica dall'esperienza che a torto pensava di aver vissuto e si era impegnata in un'avventura ben più orrenda...” Così - attraverso l'uso del discorso indiretto libero che le consente di mettere a fuoco l'interiorità della protagonista - la narratrice commenta la svolta nodale del libro.

Occorre però aggiungere che nemmeno in questo caso tutti i mali vengono per nuocere, poiché, in effetti, il “madornale errore” della donna determinerà il sorgere in lei di una nuova coscienza, meno acrimoniosa ed egoistica, della realtà e permetterà al tempo

stesso di gettar luce, dissipando ogni equivoco, sulla meccanica del misterioso incidente - narrato in analessi - che del romanzo costituisce - potremmo dire - non solo la preistoria o l'antefatto, ma anche il presupposto indispensabile. Ed è proprio il chiarimento definitivo che darà alla “fiaba triste” una valenza in certo qual modo positiva (*o felix culpa!*), orientandola, sia pure in un'atmosfera di crepuscolo, verso una soluzione di riparazione e di riscatto. Allora la protagonista scoprirà che basta poco a dare un senso alla vita: “gesti semplici e consueti”, piccole cose e piccole gioie, in un'apertura di sé agli altri che - come l'amore vero e sincero - è in grado di andare (e di guardare) “al di là del bene e del male”: all'eternità.

Carlo Prospero

Venerdì 4 maggio a palazzo Robellini

Pianoforte e clarinetto per la stagione Echos 2001

Acqui Terme. Sarà la musica da camera ad inaugurare il ricchissimo cartellone di maggio, che - tra gli altri - proporrà, a fine mese, gli appuntamenti con l'orchestra (e la *Quinta* di Beethoven, il 25) e con il Coro della SAT (il 26). Venerdì 4 maggio, nell'ambito del festival “Echos 2001”, si esibiranno nella sala maggiore di Palazzo Robellini Valter Favero (pianoforte) ed Enricomaria Bassan (clarinetto).

In programma la *Sonata in mi bemolle maggiore op. 167* di Saint-Saëns, l'*Introduzione, Tema e Variazioni* di Rossini e la *Sonata op. 120 n. 1* per clarinetto e pianoforte di Brahms.

La serata avrà inizio alle 21.15 con ingresso libero.

Gli interpreti

Sono giovanissimi, ma assai promettenti, i musicisti del prossimo concerto.

Enricomaria Bassan nel 1998 ha inciso il *Gran Quintetto* di Weber (per la casa discografica Veltut Luna), e più volte ha collaborato con “I Solisti Veneti” di Claudio Scimone. Di Valter Favero, attivo anche come solista (con orchestre dell'est europeo), è da segnalare l'esperienza di camerista (in duo col fratello) dopo gli studi sotto la guida di Mario Brunello.

Invito (breve) all'ascolto

Poiché nel mese di maggio non solo cadono ricorrenze “musicali” (e la sintesi è quantomeno raccomandabile per lasciare spazio ai temi dell'attualità politica), concentriamo sul capolavoro brahmsiano le abituali note. Nella letteratura per clarinetto, infatti, è questa la partitura che più insidia la popolarità del concerto K.622 di W. Amadeus Mozart. La *sonata op. 120 in fa minore*, composta nel 1894, costituisce un frutto tardivo della produzione del suo autore, che nella vecchiaia dedicò al clarinetto pagine memorabili (con il *Trio op. 114*, il *Quintetto op. 155* e, naturalmente, con la *Sonata op. 120 n.2*). Sarà deluso l'ascoltatore che si aspetta di ritrovare le serene atmosfere mozartiane: Brahms ama toccare ogni corda dell'animo. Dopo gli attacchi veementi del primo movimento, i colori si addolciscono negli squarci lirici dei tempi centrali, caratterizzati da un tono ora elegiaco, ora melanconico, nel quale risuona anche un motivo di danza campestre. La sezione finale, quasi un rondò, pervasa da una contenuto ottimismo, chiude la composizione, da leggere come pagina di un diario nel quale ogni nota va “scavata” nella direzione dell'interiorità.

G.Sa

Camera: Collegio Acqui - Ovada - Gavi
Scheda Rosa

MARGHERITA

BONNIVER

Due volte Ministro, due volte Senatore, una volta Deputato e Parlamentare Europeo.
Ha rappresentato la nostra zona dal 1987 al 1994.



- TERRA
- TERME
- TURISMO

Messaggio politico elettorale. Mandatario elettorale: Avv. Gioia Vaccari.



CERCO OFFRO LAVORO

35enne cerca lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica (anche a ore) o altro in Acqui Terme o paesi limitrofi. Tel. 333 2798111.

Cercasi lavoro come donna delle pulizie, operaia o altro, in Ovada e dintorni. Tel. 347 5322791.

Cerco lavoro casa propria o domicilio per stirare o cucinare o lavoro part time, purché serio; o assistenza anziano uomo. Tel. 338 3232089.

Cerco lavoro come assistente anziani, collaboratrice domestica, baby sitter a ore. Tel. 0144 377116.

Cerco lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani, baby sitter. Tel. 329 4385421.

Infermiere professionale, disponibile per prestazioni domiciliari; lasciare messaggio in segreteria. Tel. 0143 89202 (ore pasti).

Inglese docente (lingua e letteratura), offresi per lezioni individuali o di gruppo; lunga esperienza didattica; modesto onorario. Tel. 0141 721094 / 0328 6954810.

Lezioni da insegnante madrelingua, corsi per principianti, recupero, prep. al Delf, esami universitari. Conversazione, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Madrelingua, impartisce lezioni di spagnolo a tutti i livelli, prezzi contenuti. Tel. 0143 81174.

Offro secondo lavoro. Tel. 347 4780549.

Ragazza 24enne con esperienza cerca lavoro come commessa, baby sitter purché serio, part time e full time. Tel. 0144 55393 / 333 8562480.

Ragazza trentasettenne, con esperienza, cerca lavoro come baby sitter, collaboratrice domestica o altro purché serio; preferibilmente in Acqui e dintorni. Tel. 0144 313316.

Ragazza venticinquenne diplomata magistrale, offre la propria disponibilità per aiuto compiti bambini scuola elementare; ripetizioni materie umanistiche, lingua inglese, ragazzi scuola media. Tel. 0144 83495.

Ragazza ventiduenne, diplomata ragioniera, cerca lavoro serio come segretaria o commessa zona Acqui, Canelli. Tel. 347 3075559.

Ragazzo volenteroso offresi per qualsiasi lavoro da giugno a settembre, età 17 anni. Tel. 0144 79870.

Si eseguono lavori di manutenzione di riscaldamento

MERCAT'ANCORA

condizionamento, refrigerazione. Tel. 0144 57192.

Signora acquese con ottime referenze e massima serietà, dopo lunga esperienza come baby sitter, cerca lavoro per accudimento bimbi, anche neonati. No perditempo. Tel. 0144 323899 (ore serali).

Signora offresi come baby sitter, compagna o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

Signora offresi come dama di compagnia, massima serietà, a signora autosufficiente; zona ovadese ed acquese. Tel. 328 9058863 (14-18).

Signora referenziata, zona Acqui Terme, cerca lavoro come assistente anziani, baby sitter, stiro, pulizie, qualsiasi impiego. Tel. 347 0179609.

Studente 17enne offresi per consegne, fattorino, cameriere, edicolaio. Disponibilità pomeridiana. Tel. 0144 79870.

Tesi di laurea, lezioni di filosofia, psicologia, sociologia, pedagogia, lingua italiana, neolaureata con ottime referenze impartisce a prezzi modici. Tel. 0144 323248 (ore pasti).

Voletè abbellire le vostre pareti in brevissimo tempo e con poca spesa? Dipingo splendide greche, fiori, alberi ecc. Tel. 0143 81174.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui T.-Strevi, vendo casa campagna indipendente su 3 lati, arredata, con terreno. Tel. 339 3956765.

Affittasi a referenziati, in casa indipendente, alloggio, 10 Km da Acqui T., composto da: ampio ingresso, cucina 3 camere, bagno, box, giardino. Tel. 0144 762154 (ore pasti).

Affittasi Acqui Terme, alloggio ammobiliato, via Buonarroti, composto da: ingresso, cucina, due camere da letto, sala, bagno. Tel. 0141 765384 (ore serali).

Affittasi alloggio composto da: cucina, tinello, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, terrazzo; in piazza Addolorata, solo referenziati. Tel. 0144 324537 / 336 231213.

Affittasi appartamento 3° e ultimo piano in casa d'epoca, libero ad agosto. 134 metri calpestabili: ingresso, bagno, grande cucina, 4 vani, 3 ter-

razzi, termocentralizzato, ristrutturato, zona suore Francesi. Tel. 0144 322204.

Affittasi appartamento centro Acqui, 6 vani, a referenziati. Tel. 347 1460643 (ore pasti).

Affittasi appartamento, casa indipendente ristrutturata, 130 metri calpestabili, 2 camere letto, salone, grande cucina, doppi servizi, terrazzo 40 metri, 1° piano, termo autonomo, 280 metri. Piazza Italia. Tel. 0144 322204.

Affittasi bilocale arredato, ottima posizione, via Nizza Acqui Terme. Tel. 333 7252386.

Affittasi camera con bagno, ammobiliata, anche per brevi periodi. Tel. 0144 320120.

Affittasi garage in Acqui Terme via Salvo d'Acquisto. Tel. 338 2556970.

Affittasi in Acqui Terme alloggio in palazzina con giardino: ingresso, tinello, cucinino, salone, 1 camera letto, bagno, garage, riscaldamento autonomo, no spese condominio, L. 600.000. Tel. 338 3813611 / 0141 822854.

Affittasi in Acqui Terme alloggio in palazzina: ingresso, tinello, cucinino, salone, 1 camera letto, bagno, garage, riscaldamento autonomo. Tel. 0141 822854. / 338 3813611.

Affittasi in Canelli alloggio ammobiliato: ingresso, cucinotta, soggiorno, bagno, 1 camera letto; centro; L. 650.000, spese condominiali comprese. Tel. 0141 822854 / 831141.

Affittasi locali in Acqui Terme per uso esposizione, ufficio, negozio e magazzino. Tel. 0143 889975 / 347 5647003.

Affittasi magazzino con autorizzazione sanitaria e con cella frigorifera, di 15 mq. Tel. 0144 57192.

Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per matrimoni, rinfreschi, feste private; grande dehor coperto. Tel. 0144 41113.

Affittasi ufficio centralissimo; ristrutturato a nuovo. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).

Affitto autobox vicinanza piazza S. Guido Acqui Terme. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Affitto casetta parzialmente da ristrutturare in cambio affitto dintorni Visone. Tel. 338 9001631.

Affitto grande autobox in via Casagrande Acqui Terme. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Affitto solo referenziati alloggio libero a luglio: cucina, 2 camere letto, doppi servizi, grande salone, mansarda, garage, cantina. Tel. 0144 311622.

Bistagno vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo, cortile con recinzione. Tel. 0144 79560.

Cascina con fienile da ristrutturare in periferia di Acqui Terme; oltre 11.000 mq di terreno in unico corpo, vendo lire 250.000.000, trattabili. Tel. 0144 58405.

Cercasi in affitto casa indipendente in campagna, nelle vicinanze di Acqui, possibilmente arredata. Tel. 0144 56888.

Cercasi in affitto per tutto l'anno o periodo estivo, casa di campagna nei dintorni di Acqui. Tel. 338 3515428 (ore pasti).

Cerco cantina in affitto ad Acqui Terme. Tel. 0144 356264 (dopo le 19).

Cerco monolocale arredato in Acqui Terme preferibilmente in zona centrale. Tel. 333 5353205.

Cerco rustico o casa di campagna in affitto per periodo estivo, preferibilmente zona Strevi - Cassine e dintorni. Tel. 0144 320451.

Ceriale (SV) affittasi anche quindicinale, periodi estivi e invernali, bilocale zona centrale, 4/5 posti letto, TV, telefono, lavatrice, posto auto e giardino cond., 3° piano con ascensore. Tel. 0144 363556.

In Strevi vendesi alloggio indipendente composto da n° 2 vani, cucina, locale di sgombero, wc; ottima occasione. Tel. 011 7398946.

In Strevi vendesi alloggio indipendente n° 3 vani, ripostiglio, bagno; ottima occasione. Tel. 011 7398946.

Loano, bilocale a 200 metri dal mare; Pietra Ligure, bilocale con garage e tetto mansardato. Tel. 0141 824264 / 339 6134260.

Periferia di Acqui Terme vendesi casa bifamiliare con cortile recintato indipendenti; lire 400.000.000, trattabili. Tel. 0144 58405.

Privato vende in Acqui Terme, complesso "Meridiana", alloggio seminuovo: tre camere,

soggiorno, cucina, doppi servizi, possibilità box. No agenzie. Tel. 349 5377112 (ore serali).

S.Giulia Dego (SV) 700 slm, affittasi minialloggio ammobiliato (cucina, camera, 3 posti letto, bagno), orto con fontana, a L. 200.000 al mese più spese. Tel. 019 501160.

Strevi borgo inferiore, zona posta, Affittasi alloggi liberi e uno ammobiliato solo referenziati; Vendesi caseggiato semindipendente da ristrutturare, box auto, in borgo superiore, panoramica, affare. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Strevi borgo superiore, centro storico privato vende casa semindipendente, 2 lati, 2 piani, 7 vani (box auto event.), affare appetibile. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Strevi regione Pinocerati (Girasole) vendesi terreno mq 1370, bellavista e terreno edificabile pec mq 4500, adiacente v. Battisti, Strevi alto panoramico. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Vendesi a 3 Km da Acqui T. casa indipendente con 13.000 mq di terreno, composta di un alloggio di mq 180 al 1° piano, sotto garage, cantina e altrettanta parte da ristrutturare. No agenzie, L. 250.000.000 trattabili. Tel. 360 494466.

Vendesi appartamento in Visone centro storico ristrutturato, centralissimo: zona giorno: salone, angolo cottura, bagno, 2 dispense, zona notte: 2 camere, grandi, bagno, 1 terrazza e balcone; riscaldamento autonomo. Tel. 0144 395789.

Vendesi garage perfetto piastrellato, illuminazione esterna, zona via Crenna, lire 25.000.000. Tel. 338 8977096.

Vendesi in Acqui Terme alloggio libero, ultimo piano, centralissimo: ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, bagno, dispensa, terrazzo grande, terrazzo piccolo, cantina. Tel. 0144 323114.

Vendesi mansarda, Acqui Terme, zona centro, ottime condizioni, ascensore, ideale per single o coppia, prezzo interessante. Tel. 0144 322945 (ore serali).

Vendesi piccolo rustico con giardino a due Km da Acqui, in parte da ristrutturare, prezzo interessante. Tel. 0144 57514 (ore pasti).

Vendesi porzione casa, loc.

Cimaferle, riccamente arredata: salone, cucinino, bagno, più zona notte: due camere da letto, salottino, bella vista con cortile privato; richiesta L. 78.000.000. Tel. 0144 324718.

Vendo 8.000 mq di bosco a castagno in Prasco località Fallabrino a 500 mt dalla strada asfaltata a 1.000 lire al mq, trattabili. Tel. 0182 21825.

Vendo alloggio centrale, libero: cucina, 2 camere letto, salone, ingresso, dispensa, veranda, cantina, grande terrazza. Tel. 0144 311622.

Vendo autobox per auto media cilindrata in via Madonnina Acqui Terme; prezzo interessante. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Vendo casa uni-bifamiliare, Strevi alto, piano terra 80 mq; soggiorno, cucina, camera, bagno, cantine, cortili; 1° piano da ristrutturare, molto soleggiata. Tel. 011 6474140.

Vendo vicinanza Acqui, piccola area collinare indipendente, riedificabile, con progetto + vigneto e bosco, disponibili acqua potabile, luce, telefono. Tel. 347 9751345.

Vendo-affitto casa arredata, metano, luce, acqua, vigna, orto, capanno attrezzi; colline astigiane, Montabone frazione Lacqua nr. 3. Tel. 02 6107228 (ore pasti).

ACQUISTO AUTO MOTO

Causa inutilizzo vendo Fiat 110 NC, ribaltabile, portata ql 50, adatto trasporto materiali inerti, dotato centine, vasca UVA, accessori vari. Tel. 0141 824752 / 348 4113603.

Maggiolone 1972 in buono stato, da revisionare, causa inutilizzo, vendo a L. 1.500.000, trattabili. Tel. 347 2636901 / 0144 88319 (sera).

Occasione vendo Ford Fiesta anni 2, ottime condizioni, gommata, quasi nuova, più 2 gomme antighiaccio L. 2.000.000. Tel. 338 3774476 (ore pasti e serali).

Skipper Piaggio, 1995, blu metallizzato, revisionato, gommato, bauletto e parabrezza originali, tenuto box, vendo, L. 1.800.000. Tel. 349 3924212 (Marco).

Suzuki Burgman 250, giugno '99, Km 2.000, grigio metallizzato, perfetta; vendesi. Tel. 019 570188 (ore serali).

Vendesi Fiat Bravo 100 GT turbo Diesel, nero, climatizzatore, full optional, anno 1998. Tel. 335 5267751.

CONTINUA A PAG. 19

APERTURA NUOVO CANTIERE

“I gemelli”

ZONA RESIDENZIALE
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI

- Palazzine con appartamenti varia metratura, autobox 2 macchine, giardini o balconate, mansarda
- Favorevole mutuo agevolato per l'acquisto



**COSTRUISCE E VENDE
GEOM. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743**

MERCAT'ANCORA

SEGUE DA PAG. 18

Vendesi moto 125 Honda NSR prezzo di realizzo. Tel. 0144 768131 (solo mattino).

Vendesi motoagricola Bertolini 333 HP30, cassone a ribaltamento, trilaterale, sterzo e freni idraulici, ottimo stato. Tel. 0144 93079.

Vendesi Opel Zafira 1800 CDX, impianto GPL, perfetta, immatricolata aprile 1999, Km 49.000. Tel. 348 3128645 / 0143 871276.

Vendesi roulotte "Roller", 4 posti, prezzo interessante. Tel. 0144 58008.

Vendo Ape 50 anno 1994, avviamento elettrico. Causa inutilizzo, prezzo interessante. Tel. 0141 760104.

Vendo autocarro Daily, turbo diesel, idroguida, cassone m. 3,70 centinato anno 1989, in perfetto stato. Tel. 0144 79157.

Vendo autocarro OM 40, patente B, ribaltabile trilaterale, anno '87. Tel. 0144 79157.

Vendo autocarro Tata Pick-up, diesel 2000, anno 1997, Km 28.000 originali, unico proprietario, a prezzo interessante. Tel. 0144 79157.

Vendo autovettura Renault Clio 1200, nero metallizzato, anno immatricolazione 1999, ottimo stato, Km 20.000, prezzo Quattro Ruote. Tel. 0143 873557 (ore pasti).

Vendo causa inutilizzo, scooter Italjet pista, colore nero a L. 1.000.000 trattabili. Tel. 339 4278751 (ore serali).

Vendo Fiat 500 Giardinetto, unico proprietario, sempre stata in garage. Tel. 0144 324743.

Vendo Fiat Ducato furgone gran volume, anno 1990, unico proprietario. Tel. 0144 79157.

Vendo Fiat Tipo DGT anno '91 da revisionare, al miglior offerente. Tel. 347 0678524.

Vendo Ford Fiesta, anno 1992, 5 porte, benzina verde, unico proprietario e varie autovetture a partire da L. 1.000.000, collaudate. Tel. 0144 79157.

Vendo Golf Cabriolet 1500 cc, 1980, verde scuro metallizzato, in buono stato, sanissima, L. 2.000.000 trattabili. Tel. 0144 356386.

Vendo KTM 125 anno '92, guidabile con patente B, con plastiche 94, nuova frizione, il tutto a L. 2.000.000 con protezio-

ni. Tel. 339 4077522.

Vendo Lancia Delta 1,8 IE, impianto GPL, anno '91, bianca, buono stato, mai incidenti. Tel. 0144 312326.

Vendo moto HM 50 CRE, seminuova, prezzo L. 2.500.000, scontato, visione senza impegno, mai usata fuori strada. Tel. 0144 89325 (ore pasti).

Vendo motorino Honda, anno 1994, ottimo stato, lire 700.000. Tel. 0144 58342.

Vendo Scooter 125 Gilera Tjphon, Km 2.500, nuovo, causa inutilizzo. Tel. 0144 311622.

Vendo Scooter F10 Malaguti, nero met. con casco, Km 7.000, ottimo stato; richiesta L. 1.400.000. Tel. 347 4857940.

Vendo Yamaha 650, Drag star classic, anno 1999 con Km 3.500. Tel. 329 8024631 / 0144 952514.

Vendonsi autocarri cassonati, fissi, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi, con revisione 2001. Tel. 0144 79157.

Volkswagen Polo, 1300 cc, 3 porte, mod. comfort, rosso, 2° sem. 1995, vendo. Tel. 0144 56784.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, radio, lampadari, argenti, rami, biancherie, quadri, libri, cartoline, medaglie ed altro. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili vecchi e antichi, interi arredamenti, oggetti d'epoca, ceramiche, cornici, ferro battuto, rame, vetro, marmi, vecchia carta, rilievo archivi ecc. Tel. 0131 773195.

Acquisto retro paletta ribaltabile per trattore con attacco a tre punti, in buono stato. Tel. 0144 56131.

Affare, vendesi mobile letto extra large con materasso nuovo a prezzo interessantissimo. Tel. 0144 55417.

Causa trasloco vendo cucina come nuova, camera letto noce laccata, vero affare. Tel. 0338 9001631.

Collezionista acquista vecchi cavatappi, penne stilografiche, stamperie da budino in rame. Tel. 338 5873585.

Compro blocchi di vecchia carta d'epoca, libri, cartoline, buste, lettere, assicurate, espressi, raccomandate, manifesti, materiale pubblicitario, ri-

levo archivi, biblioteche ecc. Tel. 368 3501104.

Divano letto antico 1800, grandi dimensioni, splendido per la sua semplicità lignea, perfettamente restaurato, vendo a L. 500.000. Tel. 333 2389638.

Incisioni originali n° 6 del 1800, già finemente incorniciate, vendo tutte a L. 300.000, cm. 38x32. Tel. 333 2389638.

Letto matrimoniale antico 1800, volendo divisibile in due letti singoli, intarsiato a mano con originali decori centrali, vendo a L. 500.000. Tel. 333 2389638.

Per trecentomila vendo congelatore a pozzo, mobile camera letto 6 ante, divano, mobiletto lamiera basso. Tel. 347 1148474.

Si vendono cuccioli Drahthaar, iscritti, ottima genealogia. Tel. 338 9832473 / 0144 71127 (ore pasti).

Tavolo solo per intenditori "Mackintosh" naturalmente nero originale, con le 4 famose sedie, valore 6.300.000, vendo L. 2.000.000. Tel. 333 2389638.

Vendesi comò con specchiera, seconda metà '800 ed altri pezzi d'epoca. Tel. 338 1902457.

Vendesi anche separatamente, seggiolone bimbo più box usati poco e un seggiolone bimbo ancora imballato; prezzi convenienti e interessanti. Tel. 0144 320429.

Vendesi carrello tenda come nuovo, quattro posti letto, accessorato, prezzo interessante; (Nizza M.to). Tel. 0141 726298 (ore pasti).

Vendesi divano (trasformabile in letto 2 piazze), frigo, lavatrice, cucina 4 fuochi + forno. Tel. 338 1902457.

Vendesi frigo da latte capacità 100 lt, acciaio inox con termometro digitale, come nuovo. Tel. 0144 57192.

Vendesi in Acqui Terme, mobili usati, materassi seminuovi a prezzo modico. Tel. 0144 323114.

Vendesi soggiorno usato, bianco, con tavolo a libro ottimo stato L. 1.000.000; soggiorno bianco tavolo cristallo 850.000; 2 lettini singoli con armadio sotto e scaletta L. 800.000 cadauno; cassetiera ponte con scrivania e mensole L. 1.200.000. Tel. 0144 79121.

Vendesi varia attrezzatura per gelateria tra cui due banchi vetrina da 9 e 12 gusti e due

mantecatori verticali. Tel. 0144 57192.

Vendo 2 reti da letto singole, a lire 80.000 l'una. Tel. 0144 320139.

Vendo 4 sedie molto antiche tra il 700 e l'800. Tel. 0144 40388 (ore pasti).

Vendo a L. 400.000 lettino con cassetto Foppapedretti e fasciatoio con cassettera Pegperego tutto in ottime condizioni. Tel. 0144 320154.

Vendo armadio camera, 3 ante, specchiera centrale, L. 300.000 trattabili; vendo tavolo sala, marmo rosa, ovale, base in legno a L. 250.000. Tel. 0144 320139.

Vendo bici da corsa Giant gruppo Shimano 105 ruote campagnolo, strada, medio profilo (perfetta). Tel. 0144 311911.

Vendo bicicletta da uomo nuova, L. 100.000. Tel. 0144 395407 (sera).

Vendo botte cemento q.li 7, come nuova, L. 150.000. Tel. 0144 395407 (ore 19-21).

Vendo cinque porte interne bianche con relativo telaio in ottimo stato, a lire 400.000. Tel. 0144 55770.

Vendo computer Pentium, 75 Mhz, 32 Mb Ram, scheda video, sound blaster, Cd Rom, tastiera, monitor; richiesta L. 500.000. Tel. 347 4857940.

Vendo computer Pentium, 150 MHz, perfettamente funzionante, win '95 plus, Office '97 e altri programmi compresi tastiera e mouse, no schermo. Il tutto a L. 380.000. Tel. 347 8439009.

Vendo copponi vecchi e coppi più aratro in ferro antico. Tel. 0141 853478.

Vendo generatore Genset diesel, avviamento elettrico GKW monofase. Tel. 0144 340895 (ore pasti).

Vendo panca multifunzionale Tecnogym a L. 600.000 trattabili, risparmio 50% sul nuovo. Tel. 0144 320978 (ore pasti).

Vendo pianoforte a muro, mobile in legno "Capman", come nuovo, lire 4.000.000, trattabili. Tel. 339 6575645.

Vendo sala classica: mobile con specchio, vetrina grossa, tavolo rettangolare lungo 2 mt, più 6 sedie, tutta completa, prezzo interessante. Tel. 0144 356694 (ore pasti).

Vendo scrivania porta-computer più sedia dattilo, come nuova a L. 200.000. Tel. 339 3500060.

Vendo tavolo da disegno con tecnigrafo usato; vendo vecchia macchina da cucire Singer a pedale con decorazioni in oro. Tel. 0143 876243.

Vendo trenino Lima con stazione, semaforo, passaggio a livello, ponte, n° 3 binari morti ecc. sviluppo tracciato 10 mt. completamente montato e trasportabile. Tel. 0144 311911.

Vera occasione, vendo seggiolino per auto regolabile due posizioni della Chicco, ottimo stato. Tel. 0144 745353 (ore pasti).

Vero affare, vendo fresa maschio da 80 cm. Tel. 0144 74469 (ore pasti).

Orario biblioteca civica di Acqui Terme

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (telefono 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL000@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it) osserverà il nuovo orario invernale:
 lunedì: dalle 14.30 alle 18;
 martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEISSIONI E CAUZIONI

Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA

TASSI A PARTIRE DAL 3%

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL

LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Country Club

Circolo A.N.Co.L

RISTORANTE

con specialità carne alla griglia

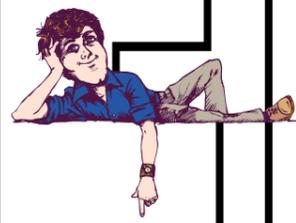
struzzo • bufalo • asino
canguro • pollame • maiale

Lago per pesca sportiva
Area relax con parco animali

Castelnuovo Bormida (AL) - Cascina Beneficio - Tel. 0144 714567

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

A Castino domenica 6 maggio

9ª "Festa del fiore" tra mille profumi



Castino. Domenica 6 maggio, "Festa del Fiore". Le contrade e le piazze del paese (550 abitanti, 540 metri s.l.m.) saranno invase da esposizioni di fiori, piante (d'appartamento, da giardino, grasse) bulbi, sementi, bonsai, fiori spontanei di Langa.

Castino si trova in cima alle alte colline che dividono il Belbo dalla vallata della Bormida, sugli ultimi erti cocuzzoli dell'Alta Langa cuneese che guardano, all'orizzonte verso la piana, le più dolci colline dell'Astigiano.

Castino, insieme alle Langhe intere, intendono valorizzare la propria storia, riconoscere la peculiarità culturale le ricchezze gastronomiche del proprio territorio condividendo, con coloro che sapranno apprezzarla, la loro grande risorsa: un ambiente unico in cui si mescolano, perfettamente integrandosi, attività umane e scenari naturali, tempi dell'uomo e spazi della natura.

I nostri panorami sono per coloro che amano gli spazi silenziosi, le passeggiate tra i boschi di castagni, l'odore del fieno, i ritmi lenti, le geometrie dei filari quasi pettinati, la vista di uno scoiattolo tra i noccioli o di una poiana in volo, le notti stellate.

La festa, giunta alla sua 9ª edizione, ha sempre riscosso grande successo in questi anni. Nata grazie all'intraprendenza del Gruppo Spontaneo delle Donne di Castino (costituito da donne castinesi e da donne svizzere residenti a Castino), è organizzata dalla Pro Loco, componente dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero.

Tante e grandi novità anche in questa edizione.

Programma

Sabato 5 maggio, ore 15, giochi per i bambini in Piazza; distribuzione "friciule" e apertura banco di beneficenza.

Domenica 6, i "Fiori" protagonisti per le vie del paese. Ore 9,30, apertura mercato dei fiori e piante; fiera commerciale e artigianato locale; mostra di ceramica; mostra di pittura di Luigi Carbone con opere ispirate alla Langa; mostra fotografica (Langhe e Roero) del fotografo Aldo Agnelli; banco di beneficenza. Nel centro storico episodi di vita medioevale rappresentati dal gruppo storico "Contrada S. Agostino" di Asti e "Vecchi mestieri" del gruppo donne rurali di Castelletto Uzzone. Ore 11, messa, celebrata dal parroco don Giovanni Battista Toso, animata dalla cantoria diretta dalla maestra Mariella Reggio e dalla rappresentazione offertoriale di nobili e monaci della "Contrada S. Agostino" di Asti. Per le vie del paese artisti di strada: giocolieri, trampolieri. Ore 16, grande sfilata di carri accompagnati dalla banda musicale "G. Gabetti" di La Morra. Nel pomeriggio esibizione di deltaplani. Durante l'intera giornata saranno distribuite le famose "friciule"; degustazione di vini tipici e prodotti locali. Possibilità di pranzare presso: ristorante "Nuovo Orizzonte" (tel. 0173 84104, 0173 824501) e trattoria "Del Peso" (tel. 0173 84285); è gradita la prenotazione. Dal mattino a tarda sera si protrarrà la festa, tra mille profumi e colori per festeggiare la primavera in Langa.

Alla casa di riposo "Seghini-Strambi"

Festeggiate a Strevi due nonnine centenarie



Strevi. Grande festa mercoledì 25 aprile presso la casa di Riposo Seghini - Strambi di Strevi in onore di due simpatiche nonnine che hanno superato i cento anni di vita.

Nel moderno padiglione Giulio Segre si sono dati appuntamento autorità, parenti e molti cittadini strevesi per complimentarsi con Maria Maddalena Re per i suoi 106 anni (un vero record provinciale) e con Maria Caterina Farinetti, 100 anni compiuti a marzo.

Pietro Cossa, presidente della Casa di riposo, in cui da anni sono ospitate le due signore, nel complimentarsi con le simpatiche vegliarde ha voluto sottolineare che al raggiungimento dell'invidiabile traguardo ha sicuramente in-

fluito anche il clima di serenità e familiarità che si respira nella locale casa di riposo dove le sue simpatiche nonnine sono vezzeggiate da tutto il personale e dalle suore.

Maria Maddalena Re, attornata dai tre figli e da numerosi nipoti ha raccontato dei suoi trascorsi di contadina nel suo paese di nascita Castelferro di Predosa mentre Maria Caterina Farinetti originaria di Strevi dove per molti anni ha svolto il lavoro di collaboratrice domestica ha molto apprezzato la festa in suo onore.

Il sindaco, prof. Tomaso Perazzi, ha rimarcato come le due nonnine possano essere prese come modello da tutti gli strevesi in quanto la loro voglia di vivere ed il loro entusiasmo sono esemplari.

Alla festa per le nonnine centenarie organizzata dalla Casa di riposo e dal Comune, hanno presenziato, oltre al sindaco e al presidente Cossa, i componenti del consiglio d'amministrazione della Casa di riposo, il parroco don Angelo Galliano, la presidente della Pro Loco Edy Baccigalupo e i parenti delle due nonnine.

Dopo lo scambio di doni le anziane signore unitamente ai numerosi presenti hanno brindato con brachetto e moscato di Strevi ed hanno potuto gustare le due enormi torte appositamente preparate per loro dalla ditta Paolo Pesce di Strevi.

Ai brindisi ha fatto seguito l'ascolto di musiche popolari e molti degli anziani ospiti non hanno perso l'occasione per cantare e ballare con allegria.

Le quarte elementari e la seconda media

25 Aprile a Cassine protagonisti i bambini



Cassine. Sono stati i bambini delle quarte elementari e della seconda media di Cassine i protagonisti delle celebrazioni del 25 Aprile. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione comunale e dalla locale sezione dell'ANPI (Associazione nazionale partigiani italiani), ha avuto inizio, alle 11, sotto un cielo plumbeo che ricordava molto quello del 1945, come molti testimoni hanno sottolineato.

Davanti al monumento della Resistenza è stato deposto un mazzo di fiori ed una giovane alunna, Elisa Tortello, ha eseguito l'inno Fratelli d'Italia. Le autorità, gli alunni, le insegnanti ed i cittadini si sono quindi recati a deporre un mazzo di fiori al monumento ai caduti di tutte le guerre.

Nella vicina chiesa di San Francesco il sindaco di Cassine, geom. Roberto Gotta, ha portato un saluto agli intervenuti, ricordando l'impegno di tanti uomini e donne nella Resistenza, i dispersi in Russia, le vittime dell'Olocausto. Ha quindi formulato l'auspicio che ai giovani siano risparmiati gli orrori vissuti dalle passate generazioni.

Gli alunni delle quarte elementari, sezioni A e B, hanno letto riflessioni e poesie sulla guerra di Liberazione, i valori della libertà, della pace e della fratellanza tra gli uomini. Hanno anche rievocato con una efficace drammatizzazione la dolorosa vicenda del pa-

dre dei sette fratelli Cervi, uccisi per il loro impegno antifascista.

Gli studenti della 2ª B delle scuole medie hanno presentato alcuni brani tratti da Bertold Brecht, Paul Eluard ed Anna Frank ed hanno proposto una preghiera per la pace, la libertà ed in ricordo di tutti i caduti.

La piccola e brava Elisa Tortello ha infine eseguito con il flauto l'inno di Mameli.

Al termine della manifestazione gli organizzatori e molti dei presenti, hanno ringraziato la maestra Giorgi e la professoressa Ponzio per l'importante lavoro di ricerca ed approfondimento che hanno saputo proporre ai ragazzi.

Una piccola delegazione, guidata dal Sindaco, si era in precedenza recata, rinnovando una consuetudine ormai consolidata, a deporre un mazzo di fiori ai cippi ed alle lapidi che, in sette punti del paese, ricordano i partigiani ed i soldati caduti nelle varie guerre.

Pinuccia Oldrini

"Valli Vive"

Ponzone. Il centro "Valli Vive" nato nella Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", selezione personale, per assistenza ad anziani, diurna e notturna a domicilio e in ospedale. Telefonare allo 0347 8880951 o allo 0144 / 765240.

Corso organizzato da MicoNatura

Un naturalista nel bosco le sue osservazioni

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" terrà un corso di lezioni teorico - pratiche, presso la sede dell'Associazione, nei locali della Comunità Montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519) a partire dal 7 maggio.

Il corso prenderà il via lunedì 7 maggio, alle ore 21, si parlerà di "Funghi patogeni delle piante, degli animali e dell'uomo", sarà relatore il dr. Giorgio Borsino, vice presidente dell'Associazione. Lunedì 21 maggio, alle ore 21, il dott. Emilio Olivieri, componente del consiglio direttivo dell'Associazione, parlerà sulla "Conservazione e preparazione alimentare dei funghi".

Lunedì 4 giugno, alle ore 21, si parlerà di "Organismi del bosco", relatore sarà il dott. Giovanni Garino, presidente di MicoNatura. Il corso ripren-

derà dopo la pausa estiva, lunedì 10 settembre, alle ore 21: con il tema "Pianta del bosco e loro micorrize", relatore sarà il dr. Giorgio Borsino; la lezione si svolgerà a Ponzone, nell'ambito della prestigiosa "Sagra del Fungo". Lunedì 1º ottobre, alle ore 21, sempre il dr. Borsino, tratterà la "Curiosità nel mondo dei funghi".

Nei mesi di settembre ed ottobre, nei boschi della Comunità Montana, accompagnati dai soci dell'Associazione Micologica MicoNatura, verranno compiute delle escursioni alla ricerca di funghi che verranno successivamente determinati.

E sempre in quel periodo si svolgerà la cena sociale a base di funghi.

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni circa gli argomenti trattati e i relatori. Eventuali variazioni verranno tempestivamente comunicate.

Coldiretti troppa insensibilità sui problemi agricoli

Tra i provvedimenti agricoli, sino al prossimo 18 maggio, allo scopo di impedire il propagarsi dell'afra epizootica, è previsto il divieto di spostamento dei soggetti che non vantino una permanenza in azienda di almeno 30 giorni, insieme ad animali con lo stesso requisito. In pratica, se in stalla sono arrivati capi in epoca più recente, si deve riprendere il calcolo. Le condizioni valgono per bovini ed ovini, mentre per i suini il periodo richiesto è di sole due settimane. Questo anche quando la destinazione è il macello. La misura ha già provocato la reazione della Coldiretti che, nel segnalare le gravi conseguenze del divieto, sottolinea come, di fatto, sia bloccato fino al 18 maggio qualsiasi spostamento e finisca con l'essere gravemente compromesso il consueto ritmo operativo aziendale, caratterizzato da una normale movimentazione. «È questa un'ulteriore conferma dell'assoluta insensibilità ai problemi delle imprese. - dice Angelo Giordano della Coldiretti cuneese - Ci risulta che il Ministero ha predisposto una modifica che dopo otto giorni non è stata emanata. Le imprese di allevamento che subiscono il danno, senza sapere la ragione, chiedono giustizia e pretendono di misurarsi con un sistema pubblico efficiente».

Premio di poesia dialettale "Città di Acqui"

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

RICALDONE

domenica 6 maggio • sagra del vino



La grande novità della "Sagra del vino" è la data. Non più la seconda metà di maggio: quest'anno viene anticipata a domenica 6 maggio, a seguito delle elezioni politiche di domenica 13 maggio. Lo spostamento della data coincide con la trentesima edizione della sagra. Diversamente la sagra ha conosciuto in questi trent'anni solo un crescendo di successo, con un costante e graduale aumento qualitativo del vino. Oggi della variegata gamma di vini che vengono prodotti dalla Cantina Sociale di Ricaldone molti sono al top, un successo decretato sia dai consumatori che dagli esperti.

Sentiero vinicolo per eccellenza e per vocazione antica,

Ricaldone celebra la "Sagra del Vino", giunta quest'anno alla sua 30ª edizione, manifestazione di promozione e valorizzazione del prodotto principe del paese, di questo comune immerso tra vigneti pregiati che danno grandi vini. La sagra è ideata, promossa e organizzata dalla Cantina Sociale di Ricaldone, in collaborazione con Comune, Pro Loco, Provincia. Quest'anno ricorrono i 54 anni di vita della Cantina Sociale, di questa realtà che ha avuto ed avrà sempre più un importante e vitale ruolo nello sviluppo e nella crescita del paese. Andare a Ricaldone vale la pena non solo per osservare un tipico paesaggio collinare italiano, ma anche per conoscere una delle Cantine So-



La passata edizione della sagra del vino



ciali più antiche, vivaci e radicate tra la gente in Monferato: un intero paese si identifica con la sua Cantina, il numero dei soci corrisponde a quello delle famiglie, l'85% del territorio è "monocolturale", a vite, qui si lavora l'uva dal medioevo, si vendeva (e si vende) vino in Liguria, in Lombardia, nelle province limitrofe almeno da più di 100 anni. La sagra è sì valorizzazione e conoscenza del vino, ma è anche, storia, tradizione, costume, arte di una civiltà contadina le cui origini risalgono all'Alto Medioevo.

La Cantina Sociale di Ricaldone nasce nell'immediato secondo dopoguerra, quando le possibilità di collocazione del prodotto sul mercato erano particolarmente difficili. Un piccolo gruppo di intraprendenti agricoltori ha tentato questa non facile strada della cooperazione e senza aiuti finanziari, ha iniziato ad operare. La fondazione uffi-

ciale avviene nel 1947 con una base sociale di 60 agricoltori, oggi i soci sono oltre 260. Vengono lavorate le uve provenienti da 465 ettari coltivati con una capacità di stoccaggio di circa 70.000 hl. di cui 30.000 in vasche refrigerate.

Tutto questo ha comportato grossi investimenti, l'adozione di tecnologie di lavorazione tra le più moderne, in modo particolare per le linee del moscato, la cui trasformazione, vinificazione e conservazione avviene con metodi e tecniche estremamente raffinate e modernissime.

D'altronde la Cantina Sociale di Ricaldone vanta primati storici di lavorazione significativi: le prime presse orizzontali in Piemonte nel 1956, una delle prime volte a vela negli anni '50 (mq. 400 di superficie, progetto dell'architetto alessandrino Elio Cerato), ancora lì ad ospitare una parte degli impianti, 53 anni di vita societaria senza mai un problema di origine igienico-sanitario. Per darvi "vino buono, per tradizione", dice giustamente lo slogan della cantina.

Le produzioni viticole sono rappresentate da moscato per il 58%, barbera 23%, cortese 6%, dolcetto 5%, brachetto 5%, chardonnay 3%. La Cantina Sociale, negli scorsi anni, ha dato vita, con la Cantina Sociale di Mombaruzzo e l'antica Contea di Castelvero, ad una nuova realtà: l'Araldica Vini Piemontesi.

E la sagra è un'occasione per confrontarsi con una delle migliori realtà enologiche del mondo.



trentesima Sagra del Vino

domenica sei maggio duemilauno

Durante tutta la giornata è aperta la vendita diretta al pubblico

per informazioni: **800-279208**

ore 14.30
si balla con la grande orchestra
"Paolo Tarantino e il miracolo italiano"

dalle ore 14.45
in piazzetta L. Tenco "il duo Silvana Poletti"

dalle ore 15.00
animazione itinerante e sculture
di palloncini a cura del "duo Marick"

ore 15.15
CACCIA AL TESORO
organizzata dalla Pro loco di Ricaldone

ore 16.00
spettacolo dell'impareggiabile
DINO CROCCO

ore 16.30
MERENDA AL VINO D.O.C.
raviola non stop

ore 17.00 Teatro Umberto I
SPETTACOLO DI BURATTINI
non solo per bambini

ore 17.15
conclusione della caccia al tesoro

ore 19.30
chiusura della sagra

dalle ore 9.00
Per le vie del paese e per l'intera giornata
degustazione dei vini
della Cantina Sociale di Ricaldone

ore 9.30 Palazzo Comunale,
apertura della mostra di fotografie
e cartoline "Ricaldone e dintorni"

ore 9.45
passeggiata nel verde
Visita guidata tra i vigneti di Ricaldone

dalle ore 10.00
c'era una volta... auto da collezione,
gruppi vej mestè

ore 11.00
esibizioni di karate e kick boxing
a cura dei maestri dello "Sport College"

ore 11.45
aperitivo in piazza
con i vini bianchi della Cantina

ore 12.00
pranzo al vino d.o.c. (zona ristorazione al coperto)

© STUDIO DUE



CANTINA Sociale di RICALDONE

IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI RICALDONE

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI MAGGIO

Ricaldone, al teatro Umberto I continua la stagione musicale de "Il Quadrifoglio": *venerdì 1° giugno*, concerto del coro "Liberia Musica" diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

Rocca Grimalda, da febbraio, il "Museo della Maschera" è aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua aperture straordinarie, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel Medioevo". Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Olmo Gentile, da lunedì 16 aprile al 16 settembre, è aperto il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Or-

Morbello: aperta la biblioteca "Rosanna Benzi"

Morbello. Domenica 6 maggio, alle ore 12, verrà inaugurata la biblioteca comunale intitolata a Rosanna Benzi. Il parroco don Roberto Feletto benedirà i locali.

La biblioteca è dotata, per il momento, di archivio storico, ma sicuramente con la collaborazione di tutti si potrà arricchire di testi di consultazione e di lettura in modo da conciliare spazi per il tempo libero e per l'approfondimento.

La biblioteca "Rosanna Benzi" è per i morbellesi un nuovo strumento culturale e sociale.

ganizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

VENERDÌ 4 MAGGIO

Acqui Terme, nell'ambito del festival "Echos 2001", a Palazzo Robellini, alle ore 21, concerto del duo clarinetto e pianoforte Enricomaria Basan e Valter Favero. Programma: 1ª parte, di C. Saint-Saëns "Sonata in Mi bemolle maggiore op. 167"; di G. Rossini "Introduzione, Tema e Variazioni"; 2ª parte, di J. Brahms "Sonata op. 120 n. 1 per clarinetto e pianoforte.

Acqui Terme, 8ª "StraAcqui" che è sporturismosolidarietà, corsa podistica di km. 6.550 per adulti e ragazzi e di km. 1.500 per bambini. Premi assoluti categorie donne - uomini, 1º classificato/a b.a. L. 600.000; premi: medaglie oro e argento, coppe ai primi 3 di ogni categoria. Trofeo ai 3 gruppi più numerosi (almeno 20 iscritti); premio speciale al gruppo scolastico più numeroso. Categorie: C: fino a 41, B: 1942/1956, categoria femminile unica, ragazzi / e: 1984 / 1989, bambini / e: 1990 / 1999 (km. 1,5). Iscrizioni dalle ore 14 alle 20 in piazza Italia; ritrovo ore 20, partenza categorie bambini ore 20,15 (km. 1,5); partenza adulti e ragazzi ore 20,45. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva. Per informazioni: 340 3419981. Organizzata da S.P.A.T. Enoteca Regionale di Acqui Terme, Città di Acqui Terme.

Ovada, al Teatro Splendor, ore 21, talk show "Oltre i limiti" (sport, progetti, pittura e poesia), condotto dal Lion Gigi Frumento allietato dal gruppo musicale "I Proposta". Intervengono: Remo Alloisio, critico d'arte; Roberto La Barbera, olimpionico a Sidney 2000; Anna Maria Mozzone, associazione "Noi... per la vita"; Maurizio Nalin, olimpionico a Sidney 2000; Tiziana Nasci, presidente FISD del Piemonte; Marcello Venturi, scrittore. Informazioni: tel. 010 / 5701915, 215140, 0339 1984108; 0143 / 80286, 833424. Organizzato dal Lions Internazionale con la collaborazione del Lions Club Ovada.

DOMENICA 6 MAGGIO

Acqui Terme, "Risot e vein bon", dalle ore 16 alle 19, in piazza della Bollente. Avvenimento dedicato ai sapori di una volta proposti da bili cuochi dell'Associazione turistica acquese. Organizzato dalla Pro Loco di Acqui Terme.

Castino, 9ª "Festa del Fiore", le vie del paese si vestono di fiori; mercato di fiori e piante, fiera commerciale e di artigianato locale, mostra di ceramica, pittura e fotografia; degustazioni vini e altri prodotti tipici; la Produttori del Moscato d'Asti Associati e il CTM (Coordinamento territorio del moscato) in collaborazione con la Pro Loco durante la manifestazione offriranno ai visitatori degustazioni di vino moscato. Organizzata dalla Pro Loco.

Monastero Bormida, si svolgerà il 1º trofeo "Diego Bigatti", corsa podistica di km. 10, libera a tutti, giovani e meno giovani, nel ridente territorio monasterese, riservata alle categorie: A,B,C,D e femminili; ritrovo presso il Tennis Club e partenza ore 9. Organizzata dal Tennis Country

Club e dalla Pro Loco in collaborazione con il CSI di Acqui Terme (per informazioni tel. 0144 / 322949; oppure Bolla 0338-42448390).

Ricaldone, trentesima "Sagra del vino" organizzata dalla Cantina Sociale di Ricaldone in collaborazione con il Comune. Per l'intera giornata è aperta alla Cantina la vendita diretta al pubblico e per le vie del paese per l'intera giornata degustazione dei vini della cantina.

Sessame, "Sagra del Risotto", unica manifestazione di questo genere in Provincia di Asti. Questo risotto è tipico di Sessame, cucinato da abili cuochi della Pro Loco che custodiscono gelosamente la ricetta del condimento e del consommè. Durante la festa è presente la degustazione dei vini tipici (moscato, brachetto, barbera, dolcetto) e bancarelle per l'acquisto dei prodotti locali (robiole, vini, dolci, miele, ecc.). Organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 / 392151).

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2000-2001, 11 ottobre - 9 maggio, presso ufficio Formazione e Qualità e Promozione Salute ASL 22, via Alessandria 1, Acqui Terme, alle ore 10, incontro su: "Aspettative e realtà verso il tuo bambino". Per informazioni o consigli rivolgersi a Paola Amatteis (tel. 0144 / 324821), via Marco Polo 10, Acqui Terme; Monica Bielli (tel. 0141 / 701582), strada San Nicola 16, Nizza Monferrato; Valeria Celi (tel. 0141 / 956381), via Tana bassa 2, Montegrosso d'Asti. Organizzato da La Leche League! in collaborazione con l'ASL 22.

DOMENICA 12 MAGGIO

Cremolino, "Festa della Mamma", presso l'auditorium alle ore 21; organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 20 MAGGIO

Cessole, tradizionale "Sagra delle Frittelle", e corsa podistica tra il ridente paesaggio cessolesse; organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 / 80175). **Denice**, "Sagra delle bugie" e 2ª edizione del "Palio ragliante"; programma: distribuzione di bugie e vino; 2ª edizione della corsa degli asini, poi musica e spettacoli e vecchi mestieri; mostra di pittura. Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Comune e Comunità montana.

Ponti, 15ª Festa dello Sport, "Tra boschi e vigneti", corsa podistica di km. 11,5 con percorso collinare e panoramico. Categorie: A, B, C, D, giovanile anno 1985, femminile unica. Al gruppo più numeroso andrà il 5º trofeo "Carrozzina Oddera"; medaglia d'oro al 1º di ogni categoria; medaglia d'argento dal 2º al 4º; premi ai gruppi con oltre 10 partecipanti; premi in natura a sorteggio. Ritrovo, in piazza Caduti, ore 8,30 e partenza ore 9,30; a tutti i partecipanti verrà consegnata una bottiglia di vino. Organizzata Aics alessandria, Pro Loco e Comune.

VENERDÌ 25 MAGGIO

Acqui Terme, per "Musica per un anno" rassegna

concertistica 2001, chiesa di San Francesco, ore 21,30, concerto della Orchestra Filarmonica di Stato della Romania "Mihail Jonra" (fondata nel 1956 è costituita da più di 70 elementi formati presso le più prestigiose Accademie di Musica della Romania), al piano Sandra Landini; musiche di: L. v. Beethoven, F. Chopin. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

DOMENICA 27 MAGGIO

Castelletto d'Erro, 6ª "Sagra delle fragole e dei fiori"; dalle ore 15, mercatino delle fragole e dei fiori, degustazione delle fragole (tra cui fragole al brachetto d'Acqui), merenda con focacce del forno a legna e "Fragolone d'oro" alla fragola la più grossa. Organizzata da Pro Loco, Comune.

Cortemilia, Fiera dell'Ascensione, "Vinum", "Città aperte". Organizzato da ETM, Pro Loco e Comune.

Cremolino, "Percorso gastronomico" tra le colline cremolinesi, organizzato dalla Pro Loco.

Mombaldone, "Sagra delle Frittelle". La compagnia teatrale La Soffitta, organizzazione di "Mombaldone - Il borgo incantato" (del 25-27 agosto 2000), ha creato in alcuni locali la bottega dell'alchimista, dell'antro della strega, della mostra della tortura e della mostra del costume, che verranno aperti; informazioni: Pro Loco (tel. 0144 / 950747) e Comune (tel. 0144 / 950680).

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, per "Calendario Mostre 2001", dal 19 maggio al 3 giugno, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, Omaggio a Mario Barisone (1899- 1984) "Fotografo in Acqui Terme". Questa mostra vuole rendere un giusto omaggio a un uomo sensibile e raffinato, che ha saputo coniugare la sua dote innata di osservatore acuto e attento con la professione di fotografo. Orario: da martedì a venerdì: 9/12 e 16-18,30; sabato e domenica 10/12 e 16/19; lunedì chiuso. Organizzate dall'assessorato Cultura della Città di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 14 maggio al 3 giugno, ad Acqui Expo (ex Kaimano), in via Maggiorino Ferraris 5, V Biennale Europea per l'Incisione. Annuncio del vincitore della 5ª edizione della Biennale, al quale andrà una borsa di studio di 5.000 euro e presentazione delle opere pervenute da artisti rappresentanti 31 Paesi, al pubblico ed agli artisti. Inaugurazione sabato 19 maggio, ore 19. Orario: tutti i giorni, ore 10/12 e 16/19; lunedì chiuso. Organizzata dall'assessorato Cultura della Città di Acqui Terme.

Loazzolo, dall'8 aprile al 6 maggio, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in via Umberto I, n° 6, "Taccuino di viaggio", mostra personale di Delio Meinardi. L'artista, nato a Borgaretto, si è formato alla scuola di Pippo Bercetti, si dedica alla pittura ad olio ed all'acquerello; sempre alla ricerca di nuove esperienze segue i corsi di incisione di Giorgio Roggino, per ritornare poi nuovamente alla tecnica da lui più amata e congeniale: l'acquerello. Inaugurazione della mostra: domenica 8 aprile, alle ore 11. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

In memoria di don Gianni Taramasco

A Castelnuovo successo del concerto di corali

Castelnuovo Bormida. Sabato 28 aprile nella chiesa parrocchiale «Santi Quirico e Giulitta» di Castelnuovo Bormida, si è svolto il 1º memorial "Don Gianni Taramasco", il compianto parroco scomparso lo scorso anno, grande appassionato di musica e instancabile sostenitore della "Corale Castelnuovese di Santa Cecilia". Al memorial hanno presenziato quattro corali. Il numeroso pubblico presente ha salutato con calorosi e scroscianti applausi l'esecuzione dei vari pezzi eseguiti dalle corali.

La "Corale Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida ringrazia per la partecipazione e la collaborazione: mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui Terme; il parroco di Ca-

stelnuovo Bormida, don Luciano Cavatore; il sindaco Clara Salvini, il Comune e la Pro Loco di Castelnuovo Bormida; le corali "Don Angelo Campora" di Lobbi, "Confraternita San Rocco" di Castelceriolo, il "Coro Lirico Claudio Monteverdi" di Cosseria con i rispettivi direttori per la loro partecipazione e l'ottima preparazione dimostrata nelle esecuzioni; il geom. Piero Bocchio. Ai parroci, ai sacerdoti ed a tutte le persone ed enti che con la loro collaborazione, con la partecipazione, con i loro consensi ed applausi, hanno dimostrato che don Gianni, così prematuramente scomparso, ci ha lasciato il ricordo del suo animo buono, della sua amorevole disponibilità e del suo grande cuore.

Cassine: prosegue il corso per volontari di protezione civile

Cassine. Prosegue presso la sala municipale di Cassine, il primo corso di formazione per volontari di Protezione Civile.

Il corso, ha preso il via martedì 3 aprile ed è proseguito nelle serate di venerdì 6, martedì 10, venerdì 13, martedì 17, venerdì 20, martedì 24, venerdì 27 e prosegue: venerdì 4 maggio, martedì 8 e venerdì 11. Il corso si articola in lezioni teoriche e pratiche tenute da rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Associazione Radioamatori Ser-Ari e della Croce Rossa Italiana, che l'Amministrazione comunale ringrazia per la propria disponibilità.

Informazioni presso il Comune di Cassine (tel. 0144 / 715151).

Al campionato provinciale di scopone

Angiolini di Incisa miglior giovane

Vesime. Il ristorante Salera ha ospitato domenica 29 aprile le premiazioni del 5º "Campionato provinciale di scopone a squadre", con la preziosa collaborazione della Cassa di Risparmio di Asti - ha messo in palio il trofeo "Provincia di Asti" - gran premio "Concessionaria Scagnetti".

A salutare i protagonisti della manifestazione, scattata il 20 febbraio e conclusasi dopo 8 serate di accese sfide venerdì 20 aprile (ben 1416 le partite disputate in 46 diverse sedi di gara), il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco di Asti Luigi Florio, il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porro, i coniugi Angela ed Agostino Scagnetti ed il presidente del Circolo "Aristide Nosenzo" Pierino Pascolati.

«Una manifestazione - ha dichiarato Marmo nel saluto agli intervenuti - decisamente bella, ben organizzata, capace di coinvolgere un gran numero di paesi della provincia, per il futuro non le faremo di certo mancare il nostro appoggio che vedremo anzi di aumentare...».

Gli ha fatto eco il sindaco Florio: «Immagino le difficoltà degli organizzatori nel gestire un torneo così complesso ma anche la soddisfazione di vederlo ogni anno crescere... a livello personale poi sono particolarmente felice per la vittoria di un comitato palio».

Come si ricorderà, in un lotto di 44 squadre (32 comuni, 6 comitati palio e 6 frazioni), ad imporsi era stata infatti la formazione del comitato palio Baldichieri che in finale aveva avuto ragione di Valfenera - Cellarengo, Casorzo e Baldichieri,

così succedendo sull'albo d'oro a Villafranca ('97), Castel-Alfero ('98), Montechiaro ('99) e Valfenera-Cellarengo (2000).

Oltre che alle prime 4 squadre classificate, sono stati assegnati riconoscimenti in oro ai migliori 8 punteggi individuali di ciascuno degli undici gironi eliminatori della prima fase.

Il trofeo "Albatros Comunicazione" è stato consegnato alla squadra di Baldichieri avendo totalizzato con 333 punti il miglior punteggio complessivo nel corso del torneo, mentre la Duja d'Or della Camera di Commercio è finita nelle mani di Piero Gemme di Baldichieri quale giocatore dal miglior punteggio individuale (1218) nel corso dell'intera manifestazione.

Per Giuseppe Angiolini di Incisa Scapaccino 2 l'artistico piatto riservato al giocatore più interessante del 5º campionato provinciale di scopone.

Un'ultima curiosità: quattro le donne partecipanti alla manifestazione: Paola Sardi di Castelnuovo Don Bosco nella classifica di categoria con 559 punti ha preceduto Silvana Calosso di Berzano S. Pietro (556), Luisella Cerrato di Tiggiolo - Tagliola (462) e Maddalena Goria Rigamonti di Tiggiolo (359).

Erano 6 le squadre della nostra zona presenti a questo campionato, in rappresentanza di 6 paesi: Cortiglione, Vesime, Castel Boglione - Montabone, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino 1 e Incisa Scapaccino 2, che sono state eliminate nelle successive fasi del campionato. Incisa Scapaccino 2 è giunta ad un passo dalla finale, è stata eliminata nella semifinale.

Elezioni amministrative: i programmi dei candidati

Chi sarà sindaco a Castelnuovo B.da: Mauro Cunietti o Maria Massa?

Castelnuovo Belbo. Un uomo e una donna a contendersi la carica di primo cittadino; questi i loro programmi.



Mauro Franco Cunietti

Lista n. 1: contrassegno «Bilancia con scritta "Progredire insieme"»; candidato sindaco, **Cunietti Mauro Franco**, sostenuto da una lista di 9 candidati a consigliere comunale.

Programma: Un quinquennio all'insegna della trasformazione di Castelnuovo Bormida attraverso programmazione e progettazione per il raggiungimento di numerosi obiettivi che sotto la spinta di una vitale espressione popolare dovranno trovare reale attuazione mediante l'impegno, il lavoro e la capacità della lista avente il contrassegno "bilancia e progredire insieme". Il nostro è un programma che si apre a settori del lavoro e delle attività produttive alla cui promozione l'amministrazione intende dedicare energie e risorse, contribuendo di riflesso, nell'ambito delle proprie prerogative, al rilancio del territorio ed all'individuazione delle forze necessarie all'organizzazione dell'occupazione a sostegno di coloro che hanno creduto e credono in questo paese e ne hanno fatto una ragione di vita. Un programma che si prefigge di realizzare un "progetto vivibile" in cui creare lavoro, far crescere i propri figli ed invecchiare serenamente in un paese accogliente e disponibile alla collaborazione con le altre comunità che ci circondano per trovare insieme le soluzioni più adeguate ai disegni collettivi (valorizzazione

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

del territorio, viabilità, protezione civile, servizi sociali e vari). Il comune nel fissare gli indirizzi di sviluppo si avvarrà di un efficace sistema di partecipazione popolare attraverso periodiche consultazioni con la gente onde consentire al consiglio comunale di assumere un ruolo attivo d'iniziativa programmatica autonoma rispetto alle funzioni amministrative di competenza degli uffici, con i quali si dovrà creare una opportuna sinergia politico amministrativa con la finalità di migliorare la qualità del rapporto tra cittadino e amministrazione.

Il centro civico. Il centro civico formato dalla piazza racchiusa dal castello, dalla chiesa del s. Rosario, la chiesa parrocchiale, diventerà il polo centrale dell'attività economico - culturale del nostro paese. Il comune deve fungere da centro propulsore della politica della cultura e del turismo. È recente l'iniziativa del comune che, grazie alla collaborazione e disponibilità, di soggetti privati, ha visto inserire il castello di Castelnuovo Bormida nel programma castelli aperti con aperture collegate a manifestazioni culturali, patronali e sportive che si svolgeranno sul nostro territorio durante l'anno. Il comune aderirà ad uno dei centri per la cultura istituiti dalla provincia di Alessandria per favorire collaborazioni nell'organizzazione delle manifestazioni teatrali, degli spettacoli, dei concerti, di conferenze, esposizioni, mostre ecc. Istituzione di un premio annuale in collaborazione con l'unione di comuni e le rispettive scuole e pro loco per la valorizzazione della storia, delle specificità castelnovesi e delle tradizioni dell'alto Monferrato. La biblioteca civica deve rappresentare un ulteriore polo catalizzatore della cultura a livello sociale. Sul piano operativo migliorando gli spazi di lettura e favorendo le iniziative di formazione e promozione libraria anche con le nuove tecnologie informatiche creando un polo di informazioni per tutte le necessità della comunità. (es. Informagiovani, ufficio relazioni con il pubblico)

Sport. L'associazionismo sportivo castelnovese rappresenta un prezioso patrimonio per l'intera collettività e dovrà essere seguito ed incentivato realizzando un impianto sportivo che favorisca l'aggregazione e la fruibilità della struttura anche da parte dei paesi vicini. Inoltre verrà attuata la ristrutturazione e la nuova destinazione d'uso dell'ex edificio scolastico, tenendo presente sia le esigenze del settore giovanile che quelle degli adulti, consapevoli dell'importanza formativa e terapeutica dello sport nei confronti della popolazione.

Lavoro. Considerata l'importanza strategica del fattore lavoro nell'economia e nella società locale, il comune deve assumere un ruolo attivo per favorire, promuovere, progettare interventi mirati a tutelare il lavoro esistente e ad incentivare nuove opportunità di occupazione. Si dovrà operare per la realizzazione di un centro di formazione professionale da insediare nei locali del centro incontri a. Spinola che permetterà ai giovani l'orientamento al lavoro incentivando la nascita di nuove ini-

ziative economiche sul territorio, promuovendo e valorizzando i prodotti agricoli al fine di permettere alle aziende operanti nel settore di qualificare le produzioni ad indirizzo specializzato. In tal senso si procederà mediante la realizzazione di una specifica manifestazione per la promozione e lo sviluppo del vivaismo (arboricoltura da legno e da frutto) nel settore pioppicoltura, vigneto ed attività connesse.

Le aziende castelnovesi dedite a tale specializzazione hanno tutte le carte in regola per proporre sul mercato un prodotto di elevata qualità, frutto di esperienza e professionalità. Da parte sua il comune favorirà lo sviluppo del settore in modo che le piccole e medie aziende specializzandosi andranno ad interagire con metodi di produzione agricola compatibile con l'ambiente anche mediante l'introduzione od il mantenimento dell'agricoltura biologica.

Commercio. Va salvaguardato e valorizzato il commercio locale elaborando con le associazioni di categoria un piano di marketing urbano al fine di riqualificare il centro storico attraverso interventi volti a migliorare l'ambiente urbano, le strade, la piazza, l'illuminazione e l'arredo per rendere il paese più ricettivo ed accogliente.

Artigianato e piccola - media industria. Sarà necessario individuare nel PRGC progetti e soluzioni che consentano l'insediamento mirato ed agevolato di imprese produttive artigianali e del terziario sul territorio, in grado di creare nuova occupazione nel pieno rispetto dell'ambiente.

Viabilità. L'amministrazione continuerà l'azione già intrapresa presso la regione Piemonte e la provincia di Alessandria tendente ad ottenere i fondi necessari per la costruzione di una circonvallazione per i mezzi pesanti che, entrando in paese, danneggiano le abitazioni, inquinano l'aria e creano problemi alla viabilità. Verrà seguita con la massima cura l'erogazione dei servizi primari alla cittadinanza quali l'acqua, la fognatura, l'assistenza sociale, la manutenzione della rete viaria ecc. L'amministrazione continuerà il suo impegno per migliorare la funzionalità della comunità alloggio.

Unione dei comuni. L'unione di comuni (Carpeneto, Montaldo, Orsara, Trisobbio e Castelnuovo) appena costituita, favorirà un deciso miglioramento nella gestione dei servizi ed un contenimento dei relativi costi consentendo così di diminuire le imposte e le tariffe di competenza del comune.

L'amministrazione dovrà inoltre operare per raggiungere l'inserimento nel programma comunitario leader plus "le colline di qualità" valido sino all'anno 2008 con una dotazione finanziaria per il Piemonte pari a 50 miliardi di lire. All'interno del piano di sviluppo territoriale "qualità leader" sono previste realizzazioni di musei comunali con punti di vendita agricoli, incentivazione di ricettività qualificata, gestione turistica del paesaggio, servizi informativi di promozione del territorio, creazione di centri integrati per le produzioni artigianali da materie

prime agricole, certificazione di qualità ambientale ecc. Che consentiranno di rivitalizzare il tessuto socio economico del nostro paese.



Maria Isabella Massa

Lista n. 2: contrassegno «Bandiera di due colori, bianco e rosso, circondata dalla scritta "Insieme per Castelnuovo Bormida"»; candidato sindaco, **Massa Maria Isabella**, sostenuto da una lista di 10 candidati a consigliere comunale.

Programma. È nostra intenzione creare i presupposti per la ripresa ed il rilancio di Castelnuovo attraverso i sotto elencati punti di questo programma finalizzato a perseguire tutti quegli obiettivi per migliorare la qualità della vita degli abitanti del nostro paese.

1. Viabilità: progettazione e realizzazione raccordo stradale Cassine - Castelnuovo Bormida - Sezzadio. Ripristino e sistemazione della viabilità comunale con particolare riguardo alle vie di più intenso traffico.

2. Urbanistica: recupero del centro storico mediante agevolazioni per la ristrutturazione e la sistemazione di immobili.

3. Sicurezza: impegno ad intensificare la vigilanza urbana ed extra urbana a tutela degli abitanti. Istituzione "Gruppo Protezione Civile"

4. Valorizzazione del territorio rispetto all'attività agricola e turistico - rurale: a) Miglioramento viabilità rurale con potenziamento dell'attività dei Consorzi stradali esistenti e creazione e/o riattivazione di nuovi organismi al fine di ottenere la completa copertura del territorio; b) Bacino fluviale fiume Bormida: attività da sviluppare in collaborazione con i comuni limitrofi a difesa dell'erosione degli argini e dei terreni interessati.

5. Miglioramento della fornitura idrica.

6. Individuazione e possibile creazione di aree potenzialmente idonee ad insediamenti artigianali ecologicamente compatibili, attraverso adeguate forme di incentivazione.

7. Salvaguardia delle attività commerciali attualmente esistenti e promozione di quelle primarie mancanti.

8. Mantenimento e miglioramento delle attuali strutture pubbliche ed introduzione di nuovi servizi (sanitario, bancario, ecc.)

9. Recupero e valorizzazione per nuove destinazioni degli immobili di proprietà comunale ed ampliamento dell'attuale centro ricreativo.

10. Creazione di un nuovo centro polisportivo che favorisca le aspettative dei giovani.

A Sessame tradizionale Sagra del risotto

Sessame. Domenica 6 maggio la Pro Loco unitamente a Comune, Csi "Amici del Brachet" organizza la "Sagra del Risotto". La manifestazione, tradizionale appuntamento della prima domenica di maggio, dei paesi della "Langa Astigiana - Val Bormida", è giunta quest'anno alla sua 82ª edizione, è patrocinata dall'Ente Risi.

Dal primo mattino gli esperti cuochi sono iperattivi, sul palco appositamente allestito per l'occasione sulla pubblica piazza, nella cura degli ultimi dettagli e, alle ore 10, danno il via alla preparazione, nelle caratteristiche pentole di rame (le padelle, in dialetto) del brodo di carne di vitello, con verdure e aromi che andranno a sposarsi nel gustoso sugo.

Pronto il sugo non resterà che versarvi il riso per la cottura. Alle ore 16.30, viene distribuito a volontà il prelibato risotto. Il piatto di riso viene servito caldo con una spruzzata di parmigiano, accompagnato dall'immane buon vino delle colline sessamesi. La ricetta integrale del "Risotto di Sessame" rimane un segreto rivelabile, come indica l'usanza, soltanto dal capo cuoco uscente al novello capo cuoco di cucina. Piuttosto possiamo dire che ogni anno vengono cucinati circa 100 chilogrammi di riso, rigorosamente in qualità "Sant'Andrea", una parte dei quali viene offerta dall'Ente Risi di Vercelli. Rimane irrisolta la ragionevole questione posta da chi si domanda il perché del riso cucinato, per tradizione in Valle Bormida, priva certo di risaie. Tradizione che si perde negli anni e che gli stessi abitanti non sono in grado di sciogliere questo curioso dubbio, ma si limitano, soltanto, ad assicurare, e non è poco, la genuinità della ricetta e la prelibatezza del risultato finale, testimoniato dal grande successo che la sagra riscuote immancabilmente tutti gli anni.

La festa si svolge sulla pubblica piazza, inizierà di buon

mattino con la preparazione del "consommé" per il prelibato risotto. Dalle ore 11, inizia il raduno di macchine d'epoca. Alle ore 14, gli esperti cuochi si preparano per la cottura del risotto, in piazza teatro dei burattini; alle ore 16.30, sull'apposito palco, viene distribuito a volontà il prelibato risotto.

Nel corso della manifestazione sono messi in vendita i piatti in ceramica della "Sagra del risotto" decorati da "Lo Scarabocchio" di Canelli di Ornella Mondo. Sono numerosi, ormai i soggetti che hanno arricchito la raccolta dei preziosi piatti: luoghi sessamesi, quali le chiese o il palazzo comunale, scene di vita contadina, il prezioso brachetto di Sessame (è questo il comune d'elezione) o il santo patrono di San Giorgio.

La giornata sarà accompagnata dal gruppo musicale "Scacciapensieri"; inoltre funzionerà il banco di beneficenza; poi vi saranno la gara al punto, la mostra di pittura e artigianato locale; l'esposizione delle macchine da rally, con la partecipazione di famosi piloti locali. Infine sulla piazza viene messa a disposizione, gratuitamente, degli intervenuti, una botte di prelibato vino delle colline sessamesi.

Cantiere di lavoro

Bistagno. È stato pubblicato presso l'albo pretorio dei comuni di Bistagno, Visone, Carpeneto, Melazzo, Cartosio, Ponti e presso l'ufficio di collocamento di Acqui Terme, l'avviso di riapertura dei termini per la selezione all'avviamento ad un cantiere di lavoro di tre mesi a partire dal 21 maggio, per lo svolgimento di attività di ripristino e manutenzione delle strade ed altre opere pubbliche.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 di lunedì 14 maggio.

Oreficeria Taricco orologeria

Vagary



Breil



Citizen

OROLOGIAIO RIPARATORE

Via Roma 14 - Bubbio (AT)
Tel. 0144 83305

Domenica 6 maggio a Montechiaro Alto

"Anciuada der Castlan" secondo la tradizione



Montechiaro d'Acqui. Domenica 6 maggio tutti a Montechiaro Alto per la tradizionale *Anciuada der Castlan*, la manifestazione che rievoca il trasporto, nella chiesa del paese, della venerata reliquia delle Sante Spine della corona di Cristo, recuperate in Terrasanta da un cavaliere crociato e riportate in Piemonte seguendo le antiche vie dei pellegrini del Giubileo.

Vie che erano anche occasione di scambi, di commerci, di transazioni economiche. Di qui, attraverso i calanchi di Turpino e la curia di Pareto, arrivavano dalla costa le carovane di muli con le acciughe salate e conservate, che venivano cedute agli abitanti della zona in cambio dei prodotti tipici di Montechiaro: la formaggetta di latte caprino, il bruss, i salumi, la carne piemontese, il grano.

Le due tradizioni, quella religiosa e quella civile, da una trentina d'anni sono unite in una festa popolare che ha sempre riscontrato uno strepitoso successo e anche l'edizione 2001 si preannuncia particolarmente ricca di iniziative e di attività, pur mantenendo il punto fermo della degustazione dei panini conditi con le acciughe e la strepitosa salsina di Montechiaro, la cui ricetta viene conservata gelosamente segreta da una famiglia del paese.

La manifestazione ha inizio al mattino, con l'apertura al pubblico del Museo delle Contadinerie in cui sono raccolti tutti i principali attrezzi del mondo rurale di un tempo, oltre a reperti archeologici provenienti dall'area del castello. Il Museo è ospitato nella chiesetta di Santa Caterina, una bella costruzione cinquecentesca un tempo circondata dal cimitero e adibita nei secoli a sede della Confraternita dei Batù.

L'antica tradizione è ancora viva e dodici uomini di Montechiaro vestono la carat-

teristica divisa dei Flagellanti e dopo la santa messa delle ore 11, accompagnano la processione con la reliquia delle Sante Spine per le caratteristiche stradine lastricate in pietra del centro storico.

Quest'anno si avrà anche la partecipazione straordinaria della Confraternita di San Pietro e del Gruppo Storico di Ferrania, animate dal dinamico parroco don Vincenzo Scaglione, che rievocheranno, prima della santa messa delle ore 11, il trasporto della reliquia delle Sante Spine a Montechiaro.

Il pomeriggio invece è dedicato all'allegria e al divertimento oltre che, naturalmente, alla gastronomia. Presso l'attrezzata e funzionale area turistica realizzata con il contributo dell'Unione Europea e con il concorso di Comune, Comunità Montana e Pro Loco si potrà assistere a dimostrazioni e vendita di prodotti tipici e a partire dalle ore 15,30 la pro loco darà il via alla distribuzione dei panini con le acciughe, accompagnati naturalmente dal buon vino delle colline di Montechiaro.

I produttori di formaggette, vino, miele e di altre specialità locali avranno l'occasione di vendere i loro prodotti ed eseguire dimostrazioni dal vivo.

A partire dalle ore 16, concerto di musica folk piemontese con il complesso "Ombra Gaja"; la manifestazione è inserita nel circuito folk alessandrino "E ben vena magg...".

Non ci saranno problemi di parcheggio, perché il Comune ha attrezzato una vasta area a fianco del campo sportivo che dovrebbe contenere una buona parte dei visitatori.

A tutti da parte della pro loco e del Comune un caloroso invito a salire a Montechiaro e gli auguri sinceri di passare una buona giornata all'insegna della gastronomia di qualità e della allegria di paese.

G.G.

Bubbio: in marcia per il Santuario del Todocco

Bubbio. Per mantenere viva la tradizione rispolverata lo scorso anno, il gruppo di Bubbio "marciatori della domenica" organizza per domenica 6 maggio la camminata al Santuario del Todocco. Per chi intende aggregarsi al gruppo l'appuntamento è a Bubbio in piazza del Pallone, alle ore 6 in punto (la partecipazione è libera ed aperta a tutti).

Il tempo previsto per percorrere gli oltre ventisei chilometri è di circa sei ore ed a metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro a cura della locale A.I.B. (Associazione incendi boschivi).

Sempre secondo tradizione, il gruppo di Bubbio festeggerà la fine della camminata presso il ristorante "Locanda del Santuario" unitamente ad amici e simpatizzanti che dopo il pranzo si faranno carico di riportare a casa in auto i "marciatori". Chi intende partecipare al pranzo deve prenotare telefonando direttamente al ristorante allo 0173 / 87018.

Ulteriori informazioni si possono avere telefonando in orario di ufficio al sindaco di Bubbio, Stefano Reggio o al responsabile dell'ufficio tecnico, ing. Franco Mondo del comune di Bubbio (tel. 0144 / 8114).

Promossa dall'Anmi di Acqui Terme

Medie di Bistagno e Spigno alla Marina di La Spezia

Spigno Monferrato. Venerdì 20 aprile, gli alunni della Scuola Media Giuseppe Saracco di Bistagno e della Scuola Media Cesare Pavese di Spigno Monferrato, sono andati a La Spezia per visitare la base della Marina Militare italiana di stanza nell'omonimo porto.

Arrivati a destinazione, con i due accompagnatori dell'Anmi, l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Acqui Terme, il marò Piero Angelo Benazzo e il marò Antonio Castellotti, sono stati accolti da una guida della Marina Militare che ha fatto da cicerone attraverso il porto e l'arsenale.

La prima parte della visita si è svolta sulla fregata Maestrale, che fa parte della classe "Venti". Alla stessa serie appartengono altre unità navali: Grecale, Libeccio, Scirocco, Aliseo, Euro, Espero e Zeffiro.

Saliti sulla nave, i giovani alunni sono stati divisi in quattro gruppi; ogni gruppo era accompagnato da un ufficiale che ha spiegato centimetro per centimetro la nave, facendo vedere anche le più moderne attrezzature come radar, sonar, sistemi di difesa antimissile e antinave.

Scesi dalla Maestrale, c'è stata l'interessante visita all'arsenale, in particolare i bacini di carenaggio, dove vengono messe a secco le navi che hanno bisogno di riparazioni o più semplicemente di un controllo.

La guida ha spiegato che l'arsenale di La Spezia ha origini molto antiche, il progetto della costruzione di una base navale risale all'epoca di Napoleone Bonaparte, e fu poi realizzato dopo l'unità d'Italia, con molti anni di lavoro ed il contributo di migliaia di lavoratori che, trasferiti sul posto con le loro famiglie, hanno trasformato l'antico

borgo di pescatori di La Spezia in una città di oltre 100.000 abitanti.

Successivamente gli alunni hanno visto una delle due navi scuola della Marina Militare, l'Amerigo Vespucci, che era in porto per apportare alcune modifiche alle sue strutture, anche in previsione dell'arruolamento delle donne che su quella nave frequenteranno la scuola per ufficiali; non ci saranno sostanziali differenze di trattamento tra i due sessi, se non che le donne saranno esentate dai ruoli più rischiosi e non potranno imbarcarsi sui sottomarini.

Dopo aver visitato l'arsenale, tutti alla "Mensa due" del porto, dove è stato servito il pranzo.

Nel pomeriggio visita al Museo militare, dove c'erano molti modellini di navi antiche, ma anche molti reperti e parti di navi storiche, polene, ancore, fregi, decorazioni e un'ampia collezione di fucili, dalle spingarde del '500 ai più moderni.

Una delle sezioni più interessanti del museo è dedicata ai cannoni, che erano disposti in ordine cronologico, da quelli in bronzo ad avanzata, tipici dei galeoni del '500, fino ad arrivare ai più moderni, ai siluri ed ai missili.

Terminata la visita alla base navale, gli alunni, in pullman, si sono recati a visitare il paesino di Portovenere, affascinante sia per la posizione sul mare sia per il centro storico.

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato così hanno commentato la giornata: «È stata una visita piacevole ed interessante. Cogliamo l'occasione per ringraziare il comandante della nave, gli ufficiali ed i marinai che ci hanno assistito, insieme all'Associazione dei Marinai di Acqui Terme».

"Langa Astigiana - Val Bormida"

Miglioramento forestale ambientale ed energetico

Roccoverano. Sono terminati i lavori di realizzazione del progetto speciale integrato di "Miglioramento forestale, recupero ambientale e risparmio energetico" della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Il progetto, redatto dallo studio professionale agrario forestale del dottor Ernesto Doglio Cotto, ammonta a L. 197.000.000, finanziato per il 90% dalla Regione Piemonte.

L'obiettivo del progetto in pratica è stato il seguente:

- Miglioramento delle condizioni vegetazionali dei boschi compromessi da avversità miotiche e amiotiche ed eliminazione di focolai di degrado, attraverso interventi su n° 4 lotti boscati (per un totale di 3 ettari), con taglio e abbattimento delle piante malate, depezzamento e allontanamento dei materiali trovati abbattuti e diradamento selettivo dei nuclei sani.

- Realizzazione di un impianto di produzione energetico, attraverso la costruzione di una centrale termica, con caldaia in ghisa di potenza di circa 100.000 Kcal.

- Acquisto di una cippatrice da utilizzarsi per rendere il materiale legnoso idoneo all'utilizzo in caldaia.

- Acquisto di un rimorchio agricolo/forestale da utilizzarsi per il trasporto del materiale legnoso dal bosco al centro di cippatura.

- Realizzazione di una tettoia per il deposito e lo stoccaggio del cippato di legna.

Gli interventi strutturali (tettoia e centrale termica) sono stati realizzati nei pressi del capannone della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", in comune di Bubbio. La messa in opera degli impianti e delle attrezzature previste nel progetto che verranno utilizzati per il funzionamento dell'impianto di fiocature e per il riscaldamento dei locali del capannone, consentirà al nostro ente un notevole risparmio energetico e quindi di costi. Inoltre la Comunità montana sta predisponendo un'apposita convenzione per l'utilizzo, da parte dei Comuni della Comunità montana ed eventualmente dei privati, della cippatrice e relative attrezzature.

Nel Sezzadiese

Semine a rischio a causa dei piccioni

Sezzadio. Semine primaverili a rischio nelle campagne del Sezzadiese. Questa volta non è l'inclemenza del tempo a mettere in difficoltà gli agricoltori, com'era successo durante la campagna autunnale quando l'intensità delle piogge aveva impedito una corretta semina dei cereali autunno-vernini.

Infatti, nelle zone pianeggianti di Sezzadio, Castelnuovo Bormida e quelle dell'Acquese, le problematiche nascono per dell'invasione di piccioni che spesso costringono a riseminare il prodotto per una seconda se non una terza volta o addirittura rinunciare.

E soprattutto il girasole, una coltura che in questi ultimi anni ha trovato ampi spazi in tutto l'Acquese, quella più a rischio. L'invasione dei pennuti è tale da preoccupare non poco gli agricoltori che già devono confrontarsi con situazioni di mercato non sempre favorevoli.

Molti a Sezzadio temono che quest'invasione sia determinata dal fatto che i piccioni, raccolti nelle grandi città vengono poi rilasciati in questa zona. Non si spiega altrimenti l'improvvisa apparizione di grossi stormi di questi che, unitamente ai fagiani delle riserve, stanno impedendo le

semine facendo razzie incontrollabili. Per Sandro Piccone, agricoltore che ben conosce la realtà agricola sezzadiese, c'è il rischio di non poter più seminare certi prodotti e trovare alternative non è facile: «In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento di questi animali che ha dell'incredibile. Oggi, come finiamo di seminare abbiamo già gli ospiti che vanno a cibarsi del seme. Addirittura seguono la seminatrice senza preoccuparsi del rumore e della presenza dell'uomo. Con i costi che dobbiamo sostenere e con la riduzione del valore finale del prodotto, non possiamo permetterci di fare due o tre volte lo stesso lavoro. Credo che a questo punto sia indispensabile l'intervento di tutti, dalla Regione, alle organizzazioni venatorie, alla Protezione degli animali. Noi non vogliamo sterminare i piccioni, ma è necessario porre un rimedio».

A questo punto non si escludono forme di protesta da parte degli agricoltori sezzadiesi e di altri paesi, pronti a farsi sentire presso le organizzazioni sindacali, in Provincia ed in Regione per porre fine ad un problema che rischia di rendere ancor più difficile lavorare nel mondo dell'agricoltura.

Vinte da un bobbiese e un montechiariense

Consorzio di Bubbio megauova pasquali



Bubbio. Nella mattinata del giorno di Pasqua, domenica 15 aprile, la signora Gabriella Galante di Bubbio ha ritirato una delle due megauova di cioccolato del peso di 8 chilogrammi cadauna, messi in palio dal signor Giovanni Brighenti (nella foto) gestore del Consorzio Agrario Nord - Ovest agenzia di Bubbio, fornitissimo punto vendita di prodotti per l'agricoltura sito in regione Giarone di Bubbio.

La vincita, associata al primo estratto della estrazione del lotto sulla ruota di Genova del 14 aprile 2001, ha reso felici anche i figli della signora Galante, Alberto e Federica Ghione, che si sono prontamente appropriati del megauovo.

Il secondo uovo associato al primo estratto sulla ruota di Torino è stato vinto da un cliente di Montechiaro d'Acqui.

Coldiretti: le richieste alle forze politiche

Un documento che riepiloga le istanze del mondo agricolo nei confronti di coloro che si propongono alla scelta degli elettori, nelle prossime consultazioni, sarà presentato dalla Coldiretti, mercoledì 2 maggio, alle 20,30, in videoconferenza. Sette postazioni, facenti capo ai diversi uffici zona di Alba, Bra, Ceva, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, saranno collegate alla sede provinciale dell'organizzazione professionale agricola. Alla sede provinciale sarà presente un rappresentante delle diverse coalizioni, unitamente ai dirigenti operanti sul territorio. Dopo l'illustrazione del documento da parte del presidente Angelo Giordano, si darà spazio agli interventi per un confronto sulle diverse tematiche suggerite dalle richieste degli imprenditori agricoli.

Festeggiata il 25 aprile

Compleanno a Mioglia i 104 anni di Caterina



Mioglia. E' piuttosto sorda e non più completamente autonoma ma quel pomeriggio era perfettamente consapevole di trovarsi nel bel mezzo di una festa, la sua festa di compleanno. Caterina, che ha compiuto 104 anni il 12 Aprile scorso, è stata festeggiata il 25, il giorno in cui il parroco le ha portato la Pasqua. Già da

qualche anno, per questo importante appuntamento, intervengono moltissime persone, compreso il sindaco, che si uniscono a lei nella preghiera di ringraziamento. Non è mancata la tradizionale torta con una lunga candela più altre quattro. Tanti auguri a Caterina anche dalla Redazione de L'Ancora.

Presenti i ragazzi della scuola

25 Aprile a Mioglia ricordo e preghiera



Mioglia. Una pioggerella fastidiosa e una temperatura, come si dice, al di sotto della media stagionale ha accompagnato le celebrazioni del 25 Aprile a Mioglia che, quest'anno, sono state caratterizzate dalla presenza di rappresentanti della scuola.

La cerimonia è iniziata alle 11,15, con la santa messa celebrata dal parroco don Paolo Parassole, in una chiesa gremita di fedeli. Presenti le autorità civili e militari, il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazzo, e il comandante della Stazione dei Carabinieri di Pontinvrea maresciallo Palermo. E' intervenuta anche una delegazione, una ventina di persone, della F.I.D.C.A. di Genova Voltri guidata dal cav. Giacomo Parodi. C'erano anche i rappresentanti dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Pontinvrea con il presidente Nino Zunino. I partecipanti alla manifestazione commemorativa

si sono poi trasferiti nel Viale della Rimembranza che si trova davanti alla parrocchiale di Mioglia dove il parroco ha pregato davanti alle lapidi dei defunti e le autorità si sono avvicendate in brevi ma toccanti discorsi che ricordavano il sacrificio dei tanti miogliesi morti per la patria e la libertà. E anche gli studenti intervenuti a nome dei loro compagni hanno fatto la loro parte. Giulia Buschiazzo, quinta elementare, ha recitato davanti al monumento ai caduti una poesia di una bambina vietnamita, Andrea Bramardi e Andrea Borreani, seconda media, si sono alternati nella declamazione di "Monumento a Kesserling" che si trova sul municipio di Cuneo. E' poi seguita una visita al cimitero dove è stata deposta una corona sulla tomba del compianto Silvio Bazzano, recentemente scomparso, combattente ed infaticabile animatore di queste celebrazioni.

Una mostra sul periodo napoleonico

Asti. Rimarrà aperta sino al 19 maggio la mostra "Alpi Marittime, Stura e Montenotte all'epoca dei prefetti napoleonici", allestita presso l'atrio del salone consiliare della Provincia di Asti, di piazza Alfieri 32 ad Asti.

La rassegna, organizzata dalla Provincia con il Consiglio Generale delle Alpi Marittime, presenta il periodo del Consolato di Napoleone e del Primo Impero attraverso una raccolta di documenti che ne mettono in luce l'importanza storica in un territorio tra Francia e Italia.

La mostra inaugurata martedì 24 aprile, dal presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato, osserva il seguente orario: feriali, ore 9-13, 16-18; sabato, ore 9-12; domenica, chiusa. Per informazioni telefonare allo 0141 / 433216.

Ginnastica artistica femminile

Cassinese ai nazionali è Gaia Gamalero

Cassine. Brillante qualificazione ai campionati interregionali di serie C di ginnastica artistica femminile a squadre della cassinese Gaia Gamalero, classe 1989, militante nella fila della società Ginnastica "Forza e Virtù" di Novi Ligure. Il terzo posto conquistato sabato 21 aprile a Torino insieme alle compagne novesi garantisce l'accesso ai campionati nazionali che si terranno a Fiuggi alla fine del mese di giugno.

Questo risultato conferma l'escalation che l'ha vista protagonista, con la sua squadra, a Torino, domenica 11 febbraio, nella prima prova di campionato regionale e poi a Stazzano nella seconda prova di campionato con 2 piazzamenti (secondo e terzo posto, su 40 squadre partecipanti) che hanno garantito la partecipazione agli interregionali.

La qualificazione premia il



duro allenamento che l'atleta giornalmente affronta, accompagnata dalla concittadina e allenatrice Francesca Priarone, presso la palestra di Novi Ligure.

È record di iscritti con 176 ciclisti

A Melazzo successo memorial "Reverdito"

Melazzo. Martedì 1° maggio si è disputata a Melazzo la corsa ciclistica su strada per esordienti, valida per il 3° memorial "Mario Reverdito", organizzata da F.C.I. (Federazione ciclistica italiana), C.S.I. Acqui e Melazzo, Comune e G.S. Pedale Acquese.

Grande successo della corsa, numeroso pubblico lungo il percorso e record di iscritti, ben 176. Il percorso, pari a 31 chilometri, si snodava dal campo sportivo di Melazzo alla località Cantoniere dove prendeva il via, quindi proseguiva per bivio Arzello, bivio Rocchino, Terzo, Acqui (circonvallazione), Quartino, località Giardino (2 giri), sino all'arrivo in paese in via Ricamo.

La partenza da piazza XX settembre veniva data alle ore 14, per la categoria esordienti nati nel 1988 e alle ore 15,15, per gli esordienti nati nel 1987.

Nella categoria esordienti '88 si è imposto David Cerullo dell'A.S. Pedale Verbanese, che ha preceduto Alessandro Passarella del S.C. Piossasco; 3°, Matteo Pellis, S. Crostese; 4°, Omar Sottocorona, A.S. Pedale Verbanese; 5°, Giuseppe Gianni, U.S. Morego; 6°, Matteo Bellotto, V.C. Valle Orco; 7°, Denis Capillo, Cicli Arma Taggia; 8°, Gabriele Gulisano; 9°, Fabio Fisore, G.S. Ardens Savigliano; 10°, Alessandro Campagna, Caffè Jesi.

Nella categoria esordienti '87 si è imposto Simone Galazzi del V.C. Esperia Piasco,

che ha preceduto Valentino Sappa, Cicli Arma Taggia; 3°, Luca Barla, Cicli Arma Taggia; 4°, Davide Orrei, V.C. Pontenure; 5°, Marcello Bertolo, V.C. Novarese; 6°, Matteo Salvati, V.C. Loano; 7°, Francesco Martinetti, S.C. Valle Orca; 8°, Gian Carlo Gabusi, S.C. Pedale Pavese; 9°, Alessandro Battalio, G. Pol. Castagnese; 10°, Stefano Innocenti, S.C. Valle Orca.

Le vittorie nei traguardi volanti sono andate: in Località Quartino per la categoria '88 a, Fabio Strappetti del G.C. Valle Stura che ha preceduto Alessandro Passarella della S.C. Piossasco; mentre nella categoria '87, Valentino Sappa di Arma di Taggia ha preceduto Fabio Pavan della Valle Orco Soana. In località Acqui - bivio Ponzone, nella categoria '88, Riccardo Rizzolio del Pedale Canellese ha preceduto Marco Costa del G.S. Rolfo; mentre nella categoria '87, Francesco Martinetti della Valle Orco Soana ha preceduto Mattia Casarone del Pedale Canellese.

Nella categoria femminile 1ª serie, '88, vittoria di Silvia Borile, dell'A.S. Andora che ha preceduto Sara Tardito, Ardens Savigliano; 3ª, Laura Scaglia, Ardens Savigliano. Nella categoria femminile 2ª serie, '87, vittoria di Rebecca Beriole, del V.C. Novarese che ha preceduto Silvia Bovero, dell'U.C. Alasio.

Per le società la vittoria è andata nella categoria esordienti '88 all'A.S. Pedale Verbanese davanti alla Società Ciclistica Piossasco. Nella categoria esordienti '87 prima classificata la Cicli Arma di Taggia davanti al V.C. Esperia Piasco.

Gli allievi del Pedale Acquese, la società organizzatrice, erano impegnati a Mezzomerico dove Simone Coppola ha conquistato la 15ª posizione, in netto miglioramento rispetto alle gare precedenti. I compagni Davide Pettinati e Marco Pettinati sono giunti in gruppo.

Campionato zonale di calcio amatori

Trofei "Bagon" e "Notti" giornata di recuperi

Melazzo. Prosegue la 2ª fase dell'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Alla 1ª fase vi hanno partecipato 24 squadre, suddivise in 4 gironi.

Composizione dei gironi della 2ª fase: trofeo Eugenio Bagon: girone rosso: mobili Arredare Acqui (1A) campo Melazzo; ristorante Santamonica Cessole (1B), Cassinello; Morbello (2C), Morbello; macelleria Vittorio Nizza (2D), Ricaldone; Ponti (3A), Ponti; Cantina sociale Ricaldone (3B), Ricaldone. **Girone bianco:** impresa Novello Melazzo (1C), Melazzo; Polisportiva Castelferro (1D), Castelferro; assicurazioni Sara Cartosio (2A), Cartosio; Cold Line Acqui (2B), Melazzo; Pro Loco Morsasco (3C), Morsasco; bar Roma Incisa Scapaccino (3D), Incisa. **Trofeo Carlo Notti: girone viola:** Virtus Acqui (4A), Melazzo; surgelati Visgel Acqui (4B), Ricaldone; Polisportiva Prasco (5C), Prasco; bar S.Carlo Nizza (5D), Ricaldone; Pareto (6A), Cartosio; Polisportiva Montechiaro (6B), Montechiaro. **Girone nero:** Cassinelle (4C), Prasco; Montanaro Incisa Scapaccino (4D), Incisa; I.E. Acqui (5A), Melazzo; Michelino Spigno (5B), Spigno; impresa Bruzzese Morsasco (6C), Morsasco; Garage '61 Acqui (6D), Ricaldone.

Risultati incontri recupero: Golden Line - Castelferro 1-6 (g. B, Bagon); Cassinelle - Garage '61 0-3 (g. N, Notti); Cantina Ricaldone - Santamonica 2-2 (g. R, Bagon); R. Michelino - Cassinelle 1-2 (g. N, Notti); Morbello - Sporting Nizza 6-2 (g. R, Bagon).

Classifica girone rosso: Mobili Arredare, punti 10; Ponti 5; Cantina Sociale Ricaldone, 5; Santamonica, 5; Morbello, 4; Sporting Nizza, 2. **Girone bianco:** Golden Line, 9; impresa Novello Melazzo, 7; Sara Cartosio, 7; Pro Loco Morsasco, 6; Castelferro, 4; bar Roma Incisa, 1. **Girone nero:** Cassinelle, 10; Montanaro Incisa, 10; Impresa Bruzzese

Morsasco, 9; R.R. Michelino Spigno, 9; Impianti Elettrici Acqui, 1; Garage '61 Acqui, 0. **Girone viola:** Visgel Acqui, 9; Virtus Acqui, 7; Pareto, 7; bar San Carlo Nizza, 6; Montechiaro, 6; Prasco, 0.

Calendario incontri della 5ª giornata: giocate: I.E. Acqui - Gruppo 95 (Consolazione, 2ª giorn.); Pareto - Prasco (g. viola, Notti); Bar S.Carlo - Visgel (g. viola, Notti); Sporting - Cantina Sociale (g. rosso, Bagon); Bar Roma - Castelferro (g. bianco, Bagon); Montanaro - R. Michelino (g. nero, Notti); Saranno famosi - Cop. Delle Indie; Pro Loco Morsasco - Novello Melazzo (g. bianco, Bagon); Cold Line - Sara Cartosio (g. bianco, Bagon); Virtus - Montechiaro (g. viola, Notti); Garage '61 - I.E. Acqui (g. nero, Notti). **Venerdì 4:** Melazzo: ore 21 I.E. Acqui - Delle Indie (Consolazione, rec. 1ª giorn.); ore 22, Bruzzese Morsasco - Cassinelle (g. nero, Notti); Cassinello - ore 21,30, Santamonica - Ponti (g. rosso, Bagon); Morbello - Arredare Acqui (g. rosso, Bagon).

Torneo di consolazione, risultati e classifiche, sul prossimo numero.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12; oppure Bolla (0338-4244830).

Ringraziamento

Melazzo. Enzo Bolla, in ricordo dalla cara mamma Caterina recentemente scomparsa, vuole ringraziare tutti i collaboratori del Circolo CSI di Melazzo e amici, per l'offerta che è stata devoluta al Centro Tumori di Torino.

Un ringraziamento particolare agli abitanti della borgata Giardino di Melazzo che hanno devoluto un'offerta all'Oratorio San Pietro di Melazzo.

La santa messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchiale di Melazzo, dedicata a "San Bartolomeo apostolo", domenica 13 maggio alle ore 9.

Colza e girasole per produrre biodiesel

Con 350.000 ettari di girasole e colza si otterrebbe biodiesel che, miscelato con il normale carburante, assicurerebbe, per un anno, autonomia energetica ad oltre 3 milioni di auto. Lo afferma la Coldiretti, a commento dell'accordo volontario siglato al Cnel dai rappresentanti del mondo agricolo, dell'industria, delle forze sindacali e degli ambientalisti, allo scopo di creare le condizioni favorevoli allo sviluppo di energie alternative, con la nascita di un mercato nazionale dei biocarburanti.

L'operazione è guardata con grande interesse dal mondo dei campi, intenzionato a coprire tutto il fabbisogno di "materia prima" con la produzione nazionale e quindi disposto a coltivare soprattutto girasole no-food. L'esempio di altri paesi è illuminante. In Francia un proprietario di auto a gasolio su 2 viaggia con il biodiesel grazie al fatto che 7 raffinerie su 13 lo incorporano nel gasolio, in percentuale del 5% ed oltre 30 gruppi industriali utilizzano veicoli con una miscelazione al 30%. Il tutto con un significativo attenuarsi dei problemi di approvvigionamento energetico e con un valido contributo alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

In Germania il biodiesel è, invece, utilizzato puro e funziona perfettamente. La ricetta è nota, legata all'esterificazione degli oli vegetali (estratti dai semi oleosi) con alcool metilico ed etilico.

In Italia la produzione, a livello industriale, è stata avviata nel '92 e registra attualmente la presenza di 8 impianti autorizzati per una capacità produttiva di 5-600.000 tonnellate all'anno, costretti, dalle limitazioni legislative e di mercato, a fermarsi a 90.000 tonnellate. La finanziaria 2001 prevede un incremento del contingente a partire dal prossimo 1° luglio ed anche il consenso alla diffusione del consumo attraverso la normale rete di distribuzione, a partire dalle aree urbane con maggiore concentrazione.

Trino 3 - Acqui Tacma 3

Il pari con la capolista per la salvezza e il prestigio

Trino Vercellese. Nei 90' giocati sul campo del Trino sono stati raggiunti due obiettivi: per l'Acqui una salvezza che non è matematica per questioni infinitesimali, per il Trino una promozione programmata e meritata. Ai due undici mancava un punto per raggiungere i due diversi traguardi e punto è stato; bello, elaborato, emozionante e divertente per i trecento tifosi che hanno occupato il comunale trinese.

Alla vigilia Alberto Merlo aveva detto che la sua squadra avrebbe giocato per muovere la classifica e magari per vincere. L'Acqui sceso in campo contro la capolista ha rispettato sino in fondo il pronostico. Ha giocato per fare risultato, ha rischiato di perdere, ma anche tentato di vincere e per lunghi tratti della partita ha dato l'impressione di poterlo fare. Al cospetto della capolista, in un "comunale" pavesato a festa per la storica promozione del Trino nel campionato nazionale dilettanti, i bianchi si sono presentati in campo con una formazione ancora una volta rivista e corretta per le assenze di Roberto Bobbio, squalificato, e Baldi infortunato. Tra i pali Cimiano ha rilevato Matteo Bobbio, Longo e Robiglio sono andati in marcatura con Amarotti libero. A centrocampo Bruno ha occupato la corsia di sinistra e Capocchiano quella di destra con Pilato in cabina di regia supportato da Marengo e Di Carlo; per De Riggi e Ceccarelli l'abituale ruolo in attacco. Il Trino ha affidato al temuto Wettford il ruolo di prima punta con il supporto di un gruppo di giocatori esperti come capitano Gioia, Rotolo, Isoldi, Aldovrandi, Canonico e poi i promettenti Flavio e Giordano Bisesi. Tra gli azzurri assenti Primizio e Marsan entrambi squalificati.

Chi si aspettava una partita con due squadre attente a non rischiare, abbottonate in difesa per gestirsi la classica divisione della posta, ha dovuto sino dai primi minuti rivedere ed aggiornare il pensiero. Il tempo dell'approccio e l'Acqui ha trovato il gol, al 20', con il solito tocco d'astuzia di un De Riggi particolarmente ispirato. La replica dei padroni di casa ha portato quasi subito al pari di Gioia. Nella ripresa fuochi artificiali: al vantaggio iniziale del Trino, ancora con Gioia, questa volta su rigore per un fallo di Longo su Wettford, ha risposto, dopo pochi minuti, il bomber De Riggi con un gran colpo di testa. Sul 2 a 2, Di Carlo ha colpito la traversa sull'uscita del portiere e subito dopo il Trino è andato in vantaggio, 3 a 2, con Bisesi ma, alla mezz'ora, Pilato ha trasformato il rigore, concesso per atterramento dello stesso Pilato, che ha sancito il rocambolesco 3 a 3 finale. Da annotare che poco prima del pari ancora Pilato aveva colpito una clamorosa traversa con Portale ormai battuto. Partita decisamente piacevole e ben giocata da due squadre che si sono affrontate a viso aperto con grande correttezza e, a dispetto del caldo, dimostrando grandi doti atletiche. I bianchi, com'era capitato nelle ultime gare, sono cresciuti alla distanza, hanno messo in difficoltà un avversario quotato e



I bianchi acquisi in azione.

tecnicamente solido. Hanno insomma dimostrato di meritare la salvezza e forse, valutando la consistenza di questo Trino, che ricordiamo ha dominato il girone, e facendo una analisi delle squadre che ancora lottano per il secondo posto che porta agli spareggi promozione, nasce qualche rammarico per una seconda parte del campionato giocata forse al di sotto delle reali possibilità del gruppo.

HANNO DETTO

La baraonda finale è colorata d'azzurro. I tifosi vercellesi si riversano in campo per festeggiare la squadra di Viassi che ha appena ottenuto la promozione in interregionale con un turno d'anticipo sulla conclusione del campionato. I bianchi ben felici del pari non brindano alla salvezza, ma è solo una formalità considerati i risultati di questa penultima giornata di campionato.

Il direttore sportivo Franco Merlo analizza partita, campionato e pensa già al futuro: "Un punto importante al termine di una partita piacevole che noi abbiamo giocato molto bene soprattutto nella prima mezz'ora. Serve ancora un punto, ma domenica cercheremo di vincere per i nostri tifosi e poi penseremo al futuro. Abbiamo idee chiare e stiamo già lavorando per la prossima stagione. Dobbiamo solo riunire il gruppo dei soci per valutare con attenzione i programmi".

Per Alberto Merlo la riflessione è soprattutto su presente e passato: "se riusciamo a battere il Villafranca, e se non ci riusciamo è giusto che si facciano i play out, possiamo solo riunire il gruppo dei soci per valutare con attenzione i programmi".

Ad un turno dal termine i numeri ci dicono che il Trino è promosso in interregionale, che il Villafranca è retrocesso in promozione, che Asti e Castellazzo giocheranno i play

out con chi uscirà sconfitto nei prossimi ultimi, avvincenti ed incerti novanta minuti di gioco. **W.G.**

Classifica

ECCELLENZA GIR. B

RISULTATI: Trino - Acqui 3-3; Centallo - Castellazzo 0-0; Novese - Chieri 1-2; Pinerolo - Cumiana 2-2; Nizza M.ti - Fossanese 2-0; Sommariva Perno - Giaveno Coazze 1-1; Villafranca - Libarna 0-4; Asti - Saluzzo 0-2.

CLASSIFICA: Trino 55; Saluzzo 51; Nizza M.ti 48; Pinerolo 45; Giaveno Coazze 42; Fossanese, Centallo 41; Chieri 40; Acqui 39; Sommariva P. 38; Novese 37; Cumiana, Libarna 36; Castellazzo 34; Asti 28; Villafranca 3.

Trino promosso in serie D; Villafranca retrocesso in Promozione.

PROSSIMO TURNO (6 maggio): Chieri - Asti; Libarna - Centallo; Castellazzo - Nizza M.ti; Fossanese - Novese; Saluzzo - Pinerolo; Cumiana - Sommariva Perno; Giaveno Coazze - Trino; Acqui - Villafranca.

Le nostre pagelle

CIMIANO. Si trova a raccogliere tre palle in fondo al sacco senza poterci fare nulla. Per il resto è una partita di ordinaria amministrazione, quasi tranquilla. Fanno solo rabbia quei tre gol imparabili che non inficiano una prestazione sufficiente.

ROBIGLIO. Dalle sue parti capita soprattutto Giordano Bisesi, ma spesso anche Wettford. Che sia uno o l'altro per il granitico "Genna" non cambia una virgola. Li controlla entrambi. Sufficiente.

LONGO. Wettfor potrebbe essere suo padre e lui gli manca di rispetto mettendogli la musseruola. È coinvolto nella magnanima concessione del rigore che porta momentaneamente in vantaggio il Trino. Sufficiente.

AMAROTTI. Giocatore di personalità e classe che al cospetto della capolista si esalta e propone il solito repertorio. È uno dei punti di forza del gruppo ed è un peccato che nella ripresa debba uscire per una probabile contrattura. Sufficiente. **MONTORBIO** (dal 13° s.t.), va a centrocampo per alternare Marengo e trova subito la giusta dimensione. Sufficiente.

CAPOCCHIANO. Una prestazione concreta e molto attenta. Sta dimostrando d'essere in gran forma fisica ed anche mentale visto che gioca con grande disciplina tattica. Sufficiente. **CRESTA** (dal 42° s.t.). Gioca i minuti di rilassamento generale.

BRUNO. Una partita di contenimento giocata senza troppi fronzoli e considerato il valore dell'avversario di grande intelligenza tattica. Occupa la corsia di sinistra e da quelle parti raramente il Trino trova sbocchi. Sufficiente.

MARENGO. Fa da filtro a centrocampo e da spalla a Pilato. Il doppio impegno lo esalta e gioca una buona partita con questi compiti. Man-

tiene il livello anche quando deve rimpiazzare Amarotti nel ruolo di libero. Sufficiente.

DI CARLO. Una partita in cui gli riesce di dare vivacità e continuità al suo gioco. Dimostra d'aver ancora molto da spendere e trova una giusta collocazione in campo. Corre su tutte le palle e peccato gli manchi un pizzico di fantasia per essere, forse, il migliore in campo. Sufficiente.

DE RIGGI. Oggi ha decisamente fatto la differenza. Ha vinto alla grande il confronto con Wettford, bomber sull'altra sponda, arpionando un'infinità di palloni, segnando due gol di pregevole fattura e facendo ballare la difesa azzurra. Incredibile metamorfosi per un giocatore che ha deluso ed entusiasmato. Ottimo.

CECCARELLI. Ha fatto da esca per i difensori vercellesi creando spazi per l'ispirato De Riggi. Grandi rincorse e grandi progressioni sino all'esaurimento delle pile. **FRONTERRÉ** (dal 13° s.t.). Grande freschezza atletica per il più giovane del gruppo. Sufficiente.

PILATO. Contro avversari che si affidano alla tecnica trova il suo ambiente ideale. Siccome non ha nulla da imparare dai vari Bisesi, Aldovrandi e compagni, gioca una partita esemplare condita di ottime intuizioni e grande personalità. Buono.

Alberto MERLO. Intuisce che giocando la partita può reggere il confronto con la capolista, quindi lancia la sfida e non sbaglia la tattica. A parte il risultato, quel che è piaciuta è stata la sicurezza con la quale ha scelto di giocare e soprattutto ha sorpreso la tenuta atletica del gruppo. Alla fine l'impressione era che da spendere l'Acqui avesse ancora qualcosa mentre ai padroni di casa serviva il fischio finale. **W.G.**

Domenica all'Ottolenghi

Arriva il Villafranca e speriamo sia festa

Acqui Terme. L'avversario più facile per chiudere la stagione e centrare quell'obiettivo che, a luglio dello scorso anno, era stato individuato nella salvezza.

Il Villafranca di mister Tuninnetto non dovrebbe esser avversario da complicare l'esistenza ai bianchi che arrivano a quest'ultima sfida all'Ottolenghi con la tranquillità dei numeri che dà la classifica. È vero che la matematica non concede ancora la salvezza, ma è anche vero che l'Acqui, vincendo con i giallorossi, potrebbe arrivare a quota "42".

Tante squadre raccolte in pochi punti producono questo strano effetto, ed una compagine come l'Acqui rischia di passare dal limite dei play out ad uno dei posti nobili della classifica.

Bisognerà vincere e per farlo Merlo dovrà in ogni caso rivoluzionare per l'ennesima volta la formazione. Domenica saranno quasi sicuramente assenti Baldi ed Amarotti, i due leader del gruppo, rientrerà Bobbio ed in campo vedremo quindi Cimiano o Matteo Bobbio tra i pali, Marengo libero, Robiglio e Roberto Bobbio in marcatura, Deiana a destra, Bruno a sinistra, Pilato in cabina di regia con il supporto di Di Carlo e Capocchiano, De Riggi e Ceccarelli le due punte. Il Villafranca

ca è la cenerentola del girone e probabilmente lo è anche a livello nazionale. Numeri pesanti in classifica: zero vittorie, tre pareggi e ventisei sconfitte. Solo dieci le reti realizzate contro le settantacinque subite. All'avversario da complicare l'esistenza i play out, ma non farne tre sarebbe un delitto calciofilo. In ogni caso potrebbe esser salvezza anche in caso di sconfitta a meno di una serie di risultati tutti completamente sfavorevoli. Chi invece dovrà soffrire sino all'ultimo è un bel gruppetto di squadre: rischia la Novese, clamorosamente bocciata in casa dal Chieri, poi il Libarna ed il Cumiana che viaggiano appaiati in quart'ultima posizione, ma anche il Sommariva Perno che nelle ultime due gare ha perso parecchio terreno.

Domenica si chiude una annata di calcio giocato e credo valga la pena esserci. Un evento da seguire perché vale una stagione, significa la salvezza per la squadra ed il meritato premio per un gruppo di dirigenti che ha ricostruito una società e l'ha consegnata ai tifosi in modo dignitoso, rischiando qualche figuraccia, ottenendo qualche prestigioso successo, ed alla fine riuscendo a mettere tutti d'accordo. **W.G.**

Per la conclusione del campionato di serie B

No del Genoa al ritiro ad Acqui



Il professor Scoglio con gli assessori acquisi.

Acqui Terme. Dove andrà il Genoa a preparare i ritiri in vista della conclusione del campionato di serie B?

Il professor Franco Scoglio, trainer del club genoano, con il collaboratore Onofri, si è presentato, accompagnato dal fratello amico Tonino Battaglia, all'Ottolenghi, per visionare l'impianto e prendere contatti con l'Amministrazione Comunale.

L'intenzione del club rossoblu è, o forse è meglio dire era, quella di scegliere la nostra città, com'era già successo in passato, per la preparazione estiva, quale sede di allenamento in vista delle ultime sette partite del torneo cadetto.

È bastato un rapido ed "incisivo" colloquio con l'assessore alla concertazione Daniele Ristorto, con l'assessore alle politiche giovanili Alberto Garbarino e con il delegato allo sport Mirko Pizzorni ed il problema si è subito risolto. Alle esigenze del professor

Scoglio, la risposta del trio acquiese è stata piuttosto evasiva ed il professore ha "preso cappello" e, facendo notare quali "benefici" avrebbe potuto portare la presenza del Genoa nella città termale, al di là della storia romana che ha elencato con grande conoscenza, ha salutato il gruppo e se ne è andato per la sua strada con gli assessori indifferenti al fatto.

Risultato: il Genoa, ovvero trenta persone, con annessi e connessi, andrà in quel di Tirrenia a fare quel che poteva sviluppare ad Acqui.

Commento: il professor Scoglio non sarà stato un esempio di grande diplomazia, anzi, sicuramente non lo è stato, e ciò ha disturbato e sorpreso un po' tutti, ma gli assessori non hanno dimostrato grande "pelo" politico, lasciandosi scappare la gallina dalle uova d'oro, che probabilmente non gli interessava. **W.G.**



Si è svolto mercoledì 25 aprile

Torneo di calcio categoria "Pulcini" e "Primi calci" 4° trofeo tipografia Marinelli - 1° trofeo Autoequip

Acqui Terme. Si sono svolti con successo mercoledì 25 aprile ben 2 tornei sui campi della Sorgente. Il primo è stato il "4° Trofeo Stabilimento tipografico Marinelli", dedicato ai Pulcini '92, dove erano impegnate oltre ai padroni di casa della Sorgente, il Vallestura, il Don Bosco AT e l'Olimpia. Nelle semifinali disputate al mattino, il primo incontro è stato tra le formazioni della Sorgente e l'Olimpia, e per i gialloblù acquesi la vittoria è stata abbastanza agevole come dimostrano i 3 gol segnati grazie a Ivaldi, Perelli e Gallizzi.

Nell'altra semifinale il Vallestura superava il Don Bosco Asti con un secco 4-0 guadagnandosi così l'accesso alla finale.

Al pomeriggio per il 3°/4° posto la spuntava l'Olimpia grazie ai calci di rigore, mentre la finalissima opponeva La Sorgente al Vallestura, e dopo una gara giocata alla grande da entrambe le squadre, un guizzo del bomber Ivaldi quasi allo scadere permetteva ai sorgentini di aggiudicarsi la gara e il trofeo.



A.S. La Sorgente Pulcini 92-93, 1ª classificata.



A.S. La Sorgente Primi calci 93-94, 2ª classificata.

In contemporanea si è svolto anche il "1° trofeo Autoequip", Lavaggi Vesime che vedeva impegnate quattro formazioni Pulcini 93-94 e cioè La Sorgente, il Vallestura, l'Or.Sa Trino e la Sampierdarenese nelle semifinali del mattino subito in campo i

piccolissimi sorgentini opposti alla Sampierdarenese che terminava con la meritata vittoria dei "Cuccioli" di mister Cirelli per 3-1 con reti di Rabagliati e doppietta di Gotta.

Mentre nell'altra semifinale il Vallestura superava con 4 reti a zero

l'Or.Sa Trino. Nelle finali del pomeriggio per il 3°-4° posto la compagine ligure della Sampierdarenese batteva nettamente i vercellesi dell'Or.Sa. Trino per 6-1.

La finalissima che vedeva nuovamente di fronte "La Sorgente" e il

Vallestura, è stata intensa e spettacolare. Chiusi i tempi regolamentari sul 2-2 con 2 gol di Gotta, le 2 formazioni non riuscivano a prevalere nemmeno nei tempi supplementari e così per decidere il nome della vincitrice si è arrivati alla lotteria dei calci di rigore che hanno premiato il Vallestura.

Al termine dei 2 tornei ricca premiazione con tutte le squadre premiate grazie appunto ai trofei offerti dallo stabilimento tipografico Marinelli e da Autoequip Lavaggi Vesime, mentre a tutti i bambini ben 99 è andato un piccolo trofeo offerto da Xilografia di Cartesio, un Album più un pacchetto di figurine della nuovissima collezione "Pokemon" offerti da D.L.S. distribuzione Bistagno di Di Leo Enzo oltre ad un pacco di amaretti di Mattia offerti dalla famiglia Moiraghi di Acqui Terme. Il trofeo per il miglior realizzatore a Corvelli (Sampierdarenese) per i "93-94" mentre per i Pulcini '92 ad ex equo Pastorino del Vallestura e Ivaldi della Sorgente.

Calcio Giovanile La Sorgente

PULCINI '92-'93

Aurora 3
La Sorgente 7
Una bella vittoria per i più piccoli della Sorgente contro L'A.S. Aurora di Alessandria. È stata una partita giocata con vivacità e impegno da parte di tutti ed il risultato ne è stato la conferma. Un plauso particolare a Paolo Ivaldi autore di 6 reti e a Palazzi con il goal segnato ad inizio partita.

Formazione: Ranucci, Scaglione, Perelli, Palazzi, Gallizzi, Anania, Ivaldi, Gamalero, Gallo.

PULCINI '90-'91 a sette
La Sorgente 3
Novese 5
Partita rocambolesca con capovolgimenti di fronte. I sorgentini in vantaggio si fanno raggiungere e superare da una Novese più grintosa e determinata. Complice anche qualche svariazione difensiva dei gialloblù. Per La Sorgente sono andati in rete Filippo, Gallisai, Moretto.

Formazione: Serio, Gallisai, Filippo, Lesina, Gallione, Moretto, Zunino A., Bilello, Pironello, Masi, Cartosio.

ESORDIENTI fascia B
Novese 1
"Osteria da Bigat" 0

È stata una partita emozionante giocata con orgoglio e voglia di far bene dai ragazzi di mister Luca Seminara che hanno affrontato gli avversari con una formazione rimaneggiata con ben quattro Pulcini. A subito inizio gara si infortuna Ricci ed esce, i piccoli giocano così tutta la partita in 10 non avendo nessuno in panchina. Ma lottano per tutti i tre tempi senza mai mollare, ma la beffa vuole che subiscono il gol in contropiede all'ultimo minuto di gara.

Formazione: Riccardi, Canepa, Oggero, Bayoud, Gallo,

Della Volpe, Allemanno, Piovano, Ricci, Barbero, La Rocca.

ESORDIENTI C
"Osteria da Bigat" 3
Carrosio 0

Giovedì 26 aprile sul Centrale di via Po si è disputato l'incontro tra i Sorgentini e i Pari età del Carrosio. I ragazzi di mister Gianluca Oliva hanno disputato una partita praticamente perfetta chiudendo da subito nella loro metà campo gli ospiti. Chiuso sullo 0 a 0 il primo tempo, nella seconda frazione i termali andavano in vantaggio con Puppo per poi raddoppiare grazie ad una bellissima azione finalizzata da Maggio. Nel terzo tempo Mollero siglava la terza rete. Questa vittoria è molto importante in quanto permette ai gialloblù di proiettarsi verso le finali del trofeo fair-play.

Formazione: Ghiazza, Cignacco, Malvicino, Leveratto, Griffo, Paschetta A., Souza, Gotta, Cornwall, Mollero, Maggio, Paschetta S., Valentini, Ricci, Puppo, Faraci.

GIOVANISSIMI
Monferrato 1
"Jonathan Sport" 3

Era questa la partita chiave della stagione, e i ragazzi di Mister Oliva non hanno tradito le attese disputando una gara perfetta. I padroni di casa annichiliti da tanta supremazia hanno provato a mettere il tutto sulla rissa dimostrando un nervosismo fuori dal normale, subito in vantaggio al 3° minuto con Chakhtoune, i termali subivano in rete del pareggio allo scadere del 1° tempo. La ripresa vedeva i termali rispondere per le rime alle provocazioni dei locali arrivando a segnare altre due reti con Pirrone e Montrucchio. Annullato anche un gol

regolare a Battaglino.

Formazione: Baldizzone, Ivaldi, Martellozzo (Gallareto), Cipolla, Ferraris, Ivaldi A., Chakhtoune, Battaglino, Pirrone, Montrucchio, Priarone (Corbellino); a disp.: Baretto, Gallizzi, Martinotti, Trevisiol.

GIOVANISSIMI
"Jonathan Sport" 2
Frass-Occimiano 1

Vince due a uno La Sorgente contro il Frassineto squadra fuori classifica il Mister ne approfitta per far girare tutti i giocatori che bene si comportano disputando una bella gara. Per i gialloblù vanno in gol Gallareto e Cipolla.

Formazione: Baretto, Poggio, Ivaldi A., Battaglino, Gallizzi, Martinotti, Trevisiol, Corbellino, Gallareto, Martellozzo, Di Leo. A disposizione: Priarone, Ferraris, Montrucchio, Cipolla, Mohamed, Baldizzone, Ivaldi R.

ALLIEVI
Castellazzo 5
"Edil Bovio" 6

Nel festival del gol visto in quel di Castellazzo da elogiare i ragazzi per il loro comportamento sia sul piano del gioco che dell'impegno, da censurare l'atteggiamento mentale in fase difensiva che ha rischiato di compromettere il risultato, rimettendo in ballo le sorti dell'incontro. Da notare la rete decisiva su penalty del portiere-bomber Callegari. Le reti sorgentine sono di: Simiele, Garavatti, Formica, Bistolfi (2).

Formazione: Callegari, Rivella, Gozzi P., Gozzi A., Formica, Cavanna, Simiele (Bayod), Attanà, Garavatti, Bistolfi, Marellò (Botto).

ALLIEVI
"Edil Bovio" 2
Don Bosco 4

Primo tempo ben giocato dai Sorgentini terminato sullo

zero a zero. La ripresa vede i gialloblù in rete con Formica da subito dopo pareggio degli ospiti i padroni di casa vanno nuovamente all'attacco e segna Giacobbe ma il Don Bosco non ci sta e pareggia i sorgentini si lasciano prendere dal nervosismo e rimediano due espulsioni, mentre gli ospiti ne rimediano addirittura tre, però riescono a segnare altre due reti.

Formazione: Callegari, Rivella, Gozzi P., Gozzi A., Formica, Attanà, Botto, Cavanna, Simiele, Bistolfi, Giacobbe, Marellò, Benazzo, Bayod.

JUNIORES
"Edil Service" 2
Don Bosco 1

Vittoria convincente degli Juniores sorgentini contro la mediocre formazione alessandrina. Vanno in vantaggio i termali con un bel tiro da fuori area di Cervetti ma il Don Bosco pareggia con il n. 4 sull'unica azione ospite, nella ripresa La Sorgente raddoppia con Rapetti E. che sempre da fuori area insacca.

Formazione: Callegari, Solla, Moretti, Rapetti S., Celestino, Ciardiello, Rapetti E., Maccario, Cervetti, Traversa, De Chiara, Garavatti, Torchietto, Rivella, Cavanna, Gozzi P.

Prossimi incontri

Esordienti fascia B: "Osteria da Bigat" - Agape, sabato 5 maggio ore 16.30, campo Sorgente. **Esordienti C:** "Osteria da Bigat" - Ovadese-Mornese, sabato 5 maggio ore 15.15, campo Sorgente. **Giovanissimi:** Ovadese-Mornese - "Jonathan Sport", sabato 5 maggio ore 15.30, campo Mornese. **Allievi:** Turno di riposo. **Juniores:** Masiese-Fubine - "Edil Service", sabato 5 maggio ore 16, campo Masio.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente si aggiudica il derby con lo Strevi

La Sorgente 1
Strevi 0

Sullo splendido terreno dell'Ottolenghi e con una degna cornice di pubblico si scontrano La Sorgente e lo Strevi per un derby che vede i padroni di casa a cercar punti per uscire prima possibile dal fondo classifica e gli strevesi anch'essi a caccia di un risultato utile per rimanere in corsa nella lotta ai play off. L'inizio vede le due compagini studiarsi e il gioco stenta a decollare, dopo alcune occasioni da ambo le parti senza però impensierire i portieri, al 21° una splendida apertura di Cervetti libera Raimondo che tira, ma la palla esce di poco.

Al 40° una punizione di Cavanna impegna Carrese G. in una parata difficile. Il primo tempo termina con una punizione di Esposito che termina alta di poco. La ripresa vede i sorgentini all'attacco e al 20° una bella azione Ferrando - Zunino - Cortesogno, quest'ultimo lascia partire uno splendido tiro che si insacca alla destra di Debandi. Il vantaggio dà una carica in più ai gialloblù acquesi che al 30° vanno vicini al raddoppio quando Esposito crossa al centro dopo una bella azione personale e Levo in scivolata per poco non causa un'autorete. Lo Strevi non molla e al 33° un'uscita a vuoto di Carrese G. per poco non regala il pari agli ospiti; al 35° Levo al volo manda la palla fuori di poco. Al 40° tiro indiscusso di Marciano a lato. Al 42° in contropiede va via La Sorgente, ma Merlo non è pronto all'appuntamento con la rete. C'è

da registrare due occasioni per lo Strevi, ma Rolando su Garbero effettua un salvataggio decisivo come Carrese G. che al 50° va a togliere la palla nel sette su un tiro di Gagliardone, questa praticamente è l'ultima azione della gara che termina con la vittoria de La Sorgente, vittoria meritata e ben giocata con costante possesso di palla. Domenica 6 maggio La Sorgente si recherà nel campo "caldo" del Quattordio.

Formazione La Sorgente: Carrese G. 6.5, Rolando 7, Carrese L. 7, Leone 5.5, Ferri 6, Raimondo 6, Ferrando 7.5, Cortesogno 7, Esposito 7 (Ciardiello s.v.), Zunino 7 (Torchietto s.v.), Cervetti 7 (Merlo s.v.). A disposizione: Garavatti, Piretti.

Formazione Strevi: Debandi, Pellegrini, Mirabelli, Marchelli, Marciano, Levo, De Paoli, Cavanna, Nisi, Faraci, Lkhoudari, Nori, Orlando, Garbero, Laiolo, Montorro, Gagliardone.



Renzo Cortesogno

da registrare due occasioni per lo Strevi, ma Rolando su Garbero effettua un salvataggio decisivo come Carrese G. che al 50° va a togliere la palla nel sette su un tiro di Gagliardone, questa praticamente è l'ultima azione della gara che termina con la vittoria de La Sorgente, vittoria meritata e ben giocata con costante possesso di palla. Domenica 6 maggio La Sorgente si recherà nel campo "caldo" del Quattordio.

Formazione La Sorgente: Carrese G. 6.5, Rolando 7, Carrese L. 7, Leone 5.5, Ferri 6, Raimondo 6, Ferrando 7.5, Cortesogno 7, Esposito 7 (Ciardiello s.v.), Zunino 7 (Torchietto s.v.), Cervetti 7 (Merlo s.v.). A disposizione: Garavatti, Piretti.

Formazione Strevi: Debandi, Pellegrini, Mirabelli, Marchelli, Marciano, Levo, De Paoli, Cavanna, Nisi, Faraci, Lkhoudari, Nori, Orlando, Garbero, Laiolo, Montorro, Gagliardone.



AUTOEQUIP
lavaggi s.r.l.

14059 Vesime (Asti) - Tel. 0144 8991 - Numero verde 800 808084

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

MARINELLI

ARTICOLI REGALO PER COMUNIONI E CRESIME

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

AFFILIATO



Calcio 3ª categoria

Bistagno strepitoso battuta la capolista

Bistagno 2
Lobbi 1

Bistagno. Le squadre della Val Bormida sono la bestia nera della lanciata capolista Lobbi. Delle tre sconfitte patite dai mandrogni in campionato due portano al firma dell'Airone ed una quella del Bistagno. I granata hanno fatto il colpaccio proprio nell'ultimo turno grazie ai gol di Alagia e Valisena.

Quella dei ragazzi di Abbate è forse stata una delle più belle partite giocate al comunale bistagnese. Generosità, grinta ed attenzione sono state le armi vincenti di un Bistagno che spesso abbiamo visto distratto.

Questa volta i granata hanno sbagliato veramente poco riuscendo ad imbrigliare gli ospiti e dimostrando di avere qualità. "Una partita non basta a cambiare storia del campionato" - afferma il d.s.

Amerigo Capello - *però se avessimo sempre giocato con questa concentrazione e con questa generosità avremmo ben altra classifica*.

Il Bisatgno è passato in vantaggio al 10° del primo tempo grazie ad Alagia ed alla mezz'ora si è portato sul 2 a 0 con Valisena. Nella ripresa il Lobbi ha accorciato le distanze su rigore e nel finale il Bistagno, pur in dieci per l'espulsione di Tacchino per doppia ammonizione, ha sfiorato il terzo gol con Alagia che ha sfiorato la traversa con un pallonetto quand'era solo davanti al portiere.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 6.5, Santamaria 6.5, Barosio 6.5, Vaccaneo 6, C. Zanatta 6, Alagia 6.5, Ortu 6, S. Zanatta 6, Valisena 6, Tacchino 6, Bellora 6.5. Allenatore: Gianni Abbate.

W.G.

4° torneo di calcio a 5 giocatori

"Memorial Michelino"

Acqui Terme. Apriranno lunedì 7 maggio 2001 le iscrizioni per il torneo di calcetto a cinque giocatori IV Trofeo "Memorial Michelino", organizzato dal Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme, che avrà luogo nei primi giorni di giugno (la data esatta è ancora da destinarsi) presso gli impianti sportivi de "La Sorgente" in Via S. Caterina 33 ad Acqui Terme.

L'iscrizione al torneo è libera, senza limiti di categoria, per tutti i giocatori nati a partire dal 1985 in poi.

La quota di partecipazione è fissata in Lire 300.000, comprensive di otto cartellini CSI assicurativi contro gli infortuni, più Lire 100.000 di cauzione. I premi verranno stabiliti in base al numero di squadre iscritte.

Per iscrizioni o ulteriori informazioni rivolgersi presso il Centro Sportivo Italiano (Piazza Duomo 12 - Tel. 0144 322949) il Martedì e il Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 e il Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 o presso il Centro Sportivo "La Sorgente" (Via S. Caterina 33 - Tel. 0144 312204) oppure telefonare allo 0339 2664280 (Diego).

Presso il Centro Sportivo Italiano sono disponibili anche il regolamento nazionale F.I.G.C. del calcetto a cinque giocatori e il regolamento interno del Torneo che verrà consegnato alle squadre partecipanti.

Con Pro Loco e Comune

Corso di ju-jitsu tenuto a Ponzzone

Ponzzone. Con la preziosa collaborazione della Pro Loco e dell'Amministrazione comunale di Ponzzone, avrà inizio venerdì 4 maggio il corso di ju-jitsu.

Questa spettacolare arte marziale che ha molto incuriosito coloro che domenica 1° aprile hanno avuto l'occasione di assistere alla dimostrazione che è tenuta a Ponzzone nei locali de "La Società" organizzata dagli istruttori Santo Castiglia e Giuseppe Vicari, con la Pro Loco di Ponzzone, nella persona del presidente Antonio Tamburello, hanno aderito anche il "Budo Arashi" di Tortona del M° Gianfranco D'Oca e il ju-jitsu "Saetta Rossa" di Canelli con l'istruttore Bruno Niero.

Gli atleti di ju-jitsu intervenuti hanno dato prova di grande preparazione atletica e tecnica. Sulla materassina si sono esibiti atleti di tutte le età dai più piccoli ai più grandi, che hanno lasciato sbalorditi tutti i presenti dopo le loro prove.

È stato dopo questa esibizione che si è pensato di aprir-

re un corso, dopo che alcuni ragazzi e adulti hanno espresso la volontà di imparare il ju-jitsu. Così con l'avallo del Comune di Ponzzone che ha messo a disposizione i locali, e l'appoggio della Pro Loco, si inizierà questo corso venerdì 4.

Sarà tenuto dai due istruttori Santo Castiglia e Giuseppe Vicari, cinture nere 4° dan; istruttori che da oltre venti anni praticano il ju-jitsu e che per molti anni hanno appassionato tutti gli acquesi nelle loro esibizioni svolte in tutto il circondario acquese.

Il corso si svolgerà presso i locali de "La Società" di Ponzzone, il martedì e il venerdì con il seguente orario: 19-20 ragazzi, 20-21 adulti. Al corso possono iscriversi adulti, ragazzi e bambini di ambo i sessi a partire dal 6° anno di età.

Per informazioni presentarsi nei giorni di lezione oppure telefonare ai numeri 0144 55467 / 0144 78515; è possibile fare una lezione di prova senza alcun impegno, basta una tuta da ginnastica.

Calcio giovanile Airone

ALLIEVI
Vignolese 3
"Imp. Pulizia La Nitida" 7

Poco più di una formalità la vittoria degli aironcini in quel di Vignole Borbera in quanto troppo grande si è dimostrato il divario tecnico tra le due formazioni. Messo agevolmente al sicuro il risultato nel primo tempo, i rivaltesi si sono messi a giocare con scioltezza permettendo così agli avversari di andare a rete tre volte. Sono andati a segno 2 volte ciascuno Guanà e Beltrame ed una volta ciascuno Businaro, Manca e Righini.

Formazione: Astesiano, Parisio, Laiolo, Gola, Righini, Paschetta, Guanà, Voci, Beltrame, Manca, Zaccone; a disposizione: Piras, Businaro, Albertelli.

"Imp. Pulizia La Nitida" 7
Europa Alessandria 0

Netta vittoria dei ragazzi di mister Ferraris contro l'ostica squadra alessandrina. I padroni di casa partono a spron battuto, per trenta minuti mettono in mostra un gioco spettacolare e veloce che ha letteralmente frastornato gli avversari incapaci di contrastare lo strapotere degli aironcini che nei primi venti minuti segnano 4 reti

con Guanà (2), Manca e Paschetta. Nel secondo tempo non c'è più stata partita e i rivaltesi vanno ancora a segno con Guanà, Piras e Righini con gli ospiti sempre più incapaci di abbozzare una pur minima reazione.

Formazione: Garaventa, Albertelli, Laiolo, Gola, Businaro, Righini, Astesiano, Paschetta, Manca, Piras, Guanà; a disposizione: Sciallabba, Parisio, Zaccone, Beltrame, Voci.

Castellazzo 2
"Imp. Pulizia La Nitida" 3

Terza vittoria in sette giorni della formazione dell'Airone sul difficile campo del Castellazzo. È stata senza dubbio la vittoria più sofferta in quanto i padroni di casa si sono dimostrati una formazione di tutto rispetto. Per i primi venti minuti i ragazzi di mister Ferraris sono stati costretti nella loro area, hanno subito il gioco del Castellazzo che finisce il primo tempo in vantaggio di una rete messa a segno su rigore. Nella ripresa gli aironcini riprendono in mano le redini del gioco, si mettono a giocare come sanno e nel giro di poco tempo ribaltano il risultato con una doppietta di Businaro e una rete di Beltrame; solo nei minuti di

recupero il Castellazzo riesce ad accorciare le distanze.

Formazione: Garaventa, Albertelli, Laiolo, Gola, Businaro, Righini, Astesiano, Paschetta, Beltrame, Piras, Guanà; a disposizione: Sciallabba, Parisio, Zaccone, Voci.

JUNIORES
"Pizzeria V.J." 4
Pozzolese 1

Positiva prestazione dei ragazzi di mister Seminara che con una gara accorta e ben giocata riescono a far loro l'intera posta in gioco. Passano per primi in vantaggio gli ospiti con una bella azione di contropiede, ma gli aironcini non si perdono d'animo, continuano a macinare gioco e raggiungono in breve tempo il pareggio con Sardo. Nel secondo tempo i rivaltesi, sostenuti da un tifo indiatolato, vanno ancora a segno con Circosta, Fucile e con il portiere Lardieri che realizza il rigore assegnato per atterramento in area di Guacchione.

Formazione: Lardieri, Parisio, Della Pietra, Morfino, Besuschi, Seminara, Circosta, Sardo, Teti, Surian, Fucile; a disposizione: Pesce, Coretto, Ambra, Poretti, Guacchione.

Badminton Garbarino Pompe - Automatica Brus

La squadra di Acqui Terme alla Coppa dei Capioni europea

Acqui Terme. Con la conquista dello scudetto italiano la squadra termale si è garantita il prestigioso traguardo della partecipazione alla Coppa dei Campioni europea che si disputerà a Uppsala, in Svezia, dal 5 a 9 settembre 2001. Sarà una competizione durissima in quanto saranno presenti tutte le nazioni europee dove il badminton ha raggiunto ormai una diffusione notevolissima; addirittura in Danimarca lo sport, già terzo al mondo, è diventato lo sport nazionale e tutte le squadre, specie al nord, saranno proibitive per le ambizioni acquesi. Già la partecipazione resta comunque per la squadra termale un traguardo raggiunto da pochissime squadre nella storia dello sport piemontese.

Si sono disputati tra sabato 29 e domenica 30 aprile i circuiti (gli ultimi dell'anno) per le classifiche delle varie serie nazionali. In serie A ad Este (Padova), ottimo il comportamento dei termali che, in assenza dell'Allegrini, hanno conquistato con Monica Memoli, la seconda posizione del torneo femminile. Buone conferme anche tra i maschi dove Fabio Morino ha conquistato una prestigiosa quinta posizione, mentre Alessio Di Leonardo, nonostante fosse arrivato non al top della condizione, ha confermato le sue posizioni di eccellenza con un buon ottavo posto; quindicesimo Francesco Polzoni. In serie B, a Rovereto, nel circuito femminile, buona prova per Francesca Laiolo. Nonostante i problemi ad un ginocchio che ne compromettono un rendimento ottimale, l'acquese è arrivata settima.

Un ottimo quinto posto di



Paolo Foglino nel torneo maschile ed un settimo per Marco Mondavio; i due ragazzi acquesi, diciassetenni, sono ormai vicini e quasi maturi per la serie A. Quattordicesimo Fabio Tomasello.

In serie C un ottimo secondo posto per Elena Balbo nel circuito femminile, sconfitta in finale dalla milanese Cucci; la ragazza acquese ha compiuto dei notevoli passi in avanti nell'ultimo anno e, con il risultato di Milano, dovrebbe essersi garantita la promozione in serie B tra le prime quarantotto atlete d'Italia.

Bene anche, assente Marialuisa Stinà, le altre acquesi Veronica Ragnogna, Sara e Valentina Foglino giunte rispettivamente al 5°, 7° e 9° posto.

Non ce la fa a salire in B invece Giacomo Battaglio che al solito sfortunato, nonostante abbia già sconfitto addirittura in campionato Kaserer, n. uno di B, si ritrova sempre in C delle mine vaganti; a Milano si è trovato lo scozzese Davies-Sage ed è stato sconfitto di misura riuscendo poi ad arrivare solo 7°, al quinto posto

un bravissimo Jacopo Chiesa, al sesto Simone Baruffi; quattordicesimo e sedicesimo Roberto Soave e Marco Grenna.

Nella serie D disputata a Savona altro exploit del "veccio" Adriano Trevellin che ha conquistato la terza posizione, Enrico De Nardis ha chiuso con un buon 8° posto, mentre il giovanissimo Matteo Ragnogna è arrivato diciassettesimo.

Brave anche le giovanissime Francesca e Caterina Trevellin con i loro brillantissimi 5° ed 8° posto del torneo femminile.

Nella serie F infine disputata a Settimo Torinese si sono classificate ai primi due posti Cecilia Diotto e Michela Zerilli, da poco al badminton, guadagnandosi subito la promozione in serie D.

Bravissimo Andrea Stinà vincitore incontrastato del torneo maschile, mentre gli acquesi "di Spigno" Marco ed Andrea Piovano hanno conquistato la quarta e la quinta piazza; bene anche il giovanissimo Enrico Olivieri (6°) e Elia Botto.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Borgovercelli - Canelli 3-2; Piovera - Crescentinese 1-3; S. Carlo - Gaviese 0-1; Real Viverone - Moncalvese 0-0; Cavaglià - Ovada calcio 2-1; Fulgor Valdengo - Pontecurone 2-1; Junior Canelli - Sandamianferrere 1-0; Monferrato - Val Mos 2-1.

CLASSIFICA: Ovada Calcio 53; Cavaglià 51; Borgovercelli 50; Fulgor Vald. 44; Canelli 42; Sandamianf. 39; Junior Canelli, Piovera 37; Gaviese - 34; Crescentinese 33; Moncalvese, S. Carlo 32; Monferrato 24; Real Viverone 20; Pontecurone 16

PROSSIMO TURNO (6 maggio): Crescentinese - Borgovercelli; Val Mos - Cavaglià; Sandamianferrere - Fulgor Valdengo; Ovada calcio - Junior Canelli; Gaviese - Monferrato; Canelli - Piovera; Pontecurone - Real Viverone; Moncalvese - S. Carlo.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Felizzano - Arquatese 2-0; L. Eco Don Stornini - Cabella 2-0; Nicese 2000 - Cassine 4-0; Viguzzolese - Castelnovese AT 3-0; Sale - Fresonara 1-0; Carrosio - Garbagna 5-0; Castelnovese AL - Masiese Fubine 4-3; Vignolese - Sarezzano 3-3.

CLASSIFICA: Sale 60; Felizzano 52; Fresonara, Viguzzolese 48; Nicese 2000 44; Carrosio, Vignolese 38; Arquatese, Casteln. AL., Cabella 34; Eco Stornini 32; Sarezzano 29; Casteln. AT., Masiese Fubine 26; Garbagna 19; Cassine 15

PROSSIMO TURNO (6 maggio): Carrosio - Castelnovese AL; Cassine - Felizzano; Sarezzano - Fresonara; Arquatese - L. Eco Don Stornini; Castelnovese AT - Nicese 2000; Cabella - Sale; Masiese Fubine - Vignolese; Garbagna - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: Junior Asti - Bubbio 1-0; Neive - Castagnole L. 3-3; Celle Vagliero - M. Giraudi 1-0; Stabile A.B. - S. Domenico S. 0-3; La Sorgente - Strevi 1-0; Rocchetta T. - Quattordio 2-0; Napoli Club - Don Bosco 4-4.

CLASSIFICA: Rocchetta T. 66; M. Giraudi 61; Castagnole 45; Strevi 44; Napoli Club 38; Celle V. 34; La Sorgente, Don Bosco 28; Bubbio 28, S. Domenico 28; Quattordio 25; Neive 22; Junior Asti 13; Stabile A.B. 13

PROSSIMO TURNO (6 maggio): Castagnole L. - Bubbio; M. Giraudi - Neive; S. Domenico S. - Celle Vagliero; Strevi - Stabile A.B.; Quattordio - La Sorgente; Don Bosco - Rocchetta T.; Napoli Club - Junior Asti.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: S. Giuliano V. - Silvanese 4-2; Villalvernia - Montegioco 1-0; Pozzolese - Basaluzzo 0-1; Rocca 97 - Fabbria 2-1; Frugarolese - Comollo Novi 1-1; Cassano - Auroracalcio 0-3; Ovadesse Mornese - Torregarofoli 1-1.

CLASSIFICA: Auroracalcio 53; S. Giuliano V. 47; Villalvernia 41; Rocca 97 39; Basaluzzo 38; Ovadesse Mornese 37; Fabbria 34; Comollo Novi, Silvanese 30; Torregarofoli 27; Cassano 25; Montegioco 24; Frugarolese 18; Pozzolese 14.

PROSSIMO TURNO (6 maggio): Torregarofoli - S. Giuliano V.; Silvanese - Villalvernia; Montegioco - Pozzolese; Basaluzzo - Rocca 97; Fabbria - Frugarolese; Comollo Novi - Cassano; Auroracalcio - Ovadesse Mornese.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Europa - Castelletto Monf. 2-2; Bistagno - Lobbi 2-1; Don Bosco - Fulgor Galimberti 3-1; Savoia - Capriatese 8-2; Predosa - Audace Club Boschese 2-2; Castellettese - Agape 5-3; Airone riposa.

CLASSIFICA: Lobbi 49; Boschese 45; Don Bosco 44; Castellettese 34; Europa 33; Bistagno 31; Savoia, Predosa 28; Airone* 27; Fulgor Galim. 23; Castelletto* 19; Capriatese 9; Agape 4

PROSSIMO TURNO (6 maggio): Lobbi - Castelletto Monf.; Fulgor Galimberti - Airone; Capriatese - Don Bosco; Audace Club Boschese - Savoia; Agape - Predosa; Castellettese - Europa; Bistagno riposa.

* = una partita in meno.

Pallapugno serie A

Nel derby della Val Bormida Spigno batte Acqui 11 a 4

Due turni in tre giorni, ma in quello del 1° maggio una sola partita si è potuta giocare, le altre sono tutte state rinviata per pioggia.

Domenica le sfide più attese erano quelle di Cuneo tra la Maxisconto Subalcuono e l'hotel Royal di Magliano Alfieri che ha visto il campione d'Italia prevalere per 11 a 6 contro il giovane e promettente Danna, e di Spigno tra i gialloverdi di casa e l'A. Manzo Termosanitari Cavanna di Santo Stefano Belbo.

Avvincente anche la sfida tra due giovani, Leoni della Taggese e Roberto Corino dell'hotel "I Castelli" di Alba.

Una partita avvincente, a tratti esaltante, sempre in equilibrio e con Voglino, centrale dell'Albese, protagonista nei giochi finali quando è andato in battuta.

Sconfitta a Dogliani per l'ATPE, 11 a 6 (6 a 4 alla pausa), con un Luca Dogliotti più determinato del fratello Stefano.

Pro Spigno 9
A. Manzo 11

Al comunale spignese la sfida tra Val Bormida e valle Belbo ha visto vincere gli ospiti, 11 a 9, al termine di una partita avvincente, disturbata dal vento, comunque godibile ed interessante. I belbesi sono scesi in campo con Riccardo Molinari, Fantoni, Scavino ed Oliva. I valbormidese hanno risposto con Flavio Dotta, Luigino Molinari, Vero e Rolfo. Tre ore di gioco equilibrato con gli ospiti sul 6 a 4 alla pausa poi recupero spignese e giochi sempre in equilibrio sino al 9 a 9. da sottolineare l'ottima prova del centrale santostefanese Fantoni, sempre preciso ed attento, mentre a Dotta è mancato, a tratti, l'aiuto dei compagni. Gli ultimi due giochi sono stati dominati da Riccardo Molinari che ha lasciato poco spazio agli avversari.

ATPE Acqui 4
Pro Spigno 11
Vallerana. Gran pubblico il primo maggio al "Vallerana"

per l'atteso derby della valle Bormida. A dispetto della giornata grigia, con spruzzi di pioggia che hanno disturbato la gara, il colpo d'occhio era di quelli che fan tirare un sospiro di sollievo e testimonia la passione degli acquisti per la palla pugno. Oltre duecento tifosi, grande tifo iniziale, grande partecipazione emotiva alla partita e grande interesse.

Si è iniziato con qualche apprensione da parte acquese per il ritardo di Novaro ed Agnese, bloccati sull'autostrada da un incidente. Il quartetto biancoverde ha inizialmente schierato Stefano Dogliotti in battuta, Nimot da centrale, gli acquesissimi Caccia e Goslino sulla linea dei terzini. La "Pro" ha risposto con Flavio Dotta in battuta, Luigino Molinari centrale, Vero e Rolfo sulla linea dei terzini.

A dispetto delle assenze la squadra della presidentessa Colomba Coico ha preso di petto la partita e si è portata sul 2 a 0 facendo preoccupare non poco il cavalier Traversa, patron gialloverde. Nel frattempo sono arrivati Novaro ed Agnese e l'ATPE si è schierata nella formazione tipo.

Da quel momento il gioco è passato in mano agli ospiti. Dotta ha mantenuto una buona battuta, Molinari lo ha supportato a dovere ed a piccoli passi i gialloverdi hanno preso il largo. In casa acquese solo Dogliotti ha retto il confronto mentre Novaro ha dato l'impressione di non avere ancora assimilato il nuovo ruolo di centrale, Nimot ha fatto il minimo indispensabile mentre Agnese ha fatto disastri.

Dal 2 a 0 si è passati al 2 a 6 e solo alcuni sprazzi di Dogliotti hanno consentito ai biancoverdi di restare in partita con il parziale di 3 a 7 che ha chiuso la prima parte. Dogliotti è anche stato parecchio infastidito, avendo gli occhiali, dalla pioggia leggera e costante che ha disturbato la gara. In questa prima frazione l'arbitro Perletto ha anche chiesto una sospensione di alcuni minuti.

Nella ripresa, cessata la pioggia, sono svanite anche le speranze acquesi di rimettere in piedi la gara. Senza dannarsi l'anima, aiutato dalla squadra che ha fatto sino in fondo il suo dovere, giocando un buon primo pallone ed un ottimo ricaccio, Dotta ha portato i suoi sull'8 a 4 e dopo che l'ATPE ha scialato due opportunità, in vantaggio per 40 a 15 nei parziali, ha chiuso in scioltezza con un netto 11 a 4.

Note positive in casa gialloverde con un Dotta che pare sulla strada giusta. Il lungo battitore cairese ha recuperato la forma fisica, regge la partita ed ha migliorato la battuta. Bene la squadra che ha giocato meglio rispetto al precedente match.

Di tutt'altro tenore le valutazioni in casa acquese. Novaro, forse per problemi muscolari, è ancora lontano da una forma accettabile e pare non ancora in sintonia con il ruolo di centrale, ex spalla. Agnese è, per ora, un "gatto di marmo" e farebbe bene il d.t. Muratore a prenderne atto. Insomma una squadra ancora da sistemare ed ora il tempo stringe.

W.G.

Le interviste di Nino Piana

Per Secondo Buffa arbitro che passione



Secondo Buffa

Sono rimasti loro, immutabili nella elegante divisa, linda casacca blu mare e lunghi pantaloni azzurro cielo; loro a ricordarci l'antico pallone elastico: gli arbitri con il distintivo bastone bianco a tracciare l'aria ed il suolo con movimenti sicuri di secolare sapienza, fedeli direttori al servizio di un'orchestra esclusiva dagli strumenti e note ancestrali, retaggio di una cultura contadina incancellabile.

Vuole fare un profilo di sé stesso?

"Secondo Buffa nato ad Alba il 3/02/1943. Fare l'arbitro nel pallone elastico non è per niente facile ed una volta era anche peggio. Ci vuole un bel coraggio, per non dire incoscienza ed una dose illimitata di pazienza e di determinazione: ebbene a me arbitrare piaceva proprio tanto, mi sembrava di essere nato con il fischietto in bocca. La mia carriera è durata 28 anni ed ho iniziato a 22. Penso di essere stato un buon arbitro, spesso designato per le partite più importanti, quelle delle finali. Soddisfazioni molte e tanti riconoscimenti: ricordo quello di miglior arbitro nell'Assemblea FIPE ad Acqui nel marzo 1978. Quanti sacrifici per conciliare la passione con il lavoro: turni massacranti, levatacce, quante strade percorse, difficoltà e anche quante arrabbiate; più ci penso e più mi chiedo chi me l'ha fatto fare, che tra l'altro si guadagnava ben poco, anzi si portava a casa un mucchio di improperi. In tutto circa 1800 partite e la coscienza a posto per il principio di usare la

duto, una emozione tanto forte che mi tremavano letteralmente le gambe. Non ho abbandonato l'ambiente arbitrale, dò volentieri il mio contributo: nel direttivo ANAPE, collaboratore corsi e aggiornamenti, commissario campo per arbitri, componente varie commissioni (per es. anti-doping)".

Ha qualcosa da dire sulla situazione attuale?

"Sempre più difficile trovare gente disposta ad arbitrare e per di più adatta. Siamo al limite, appena sufficiente a coprire le esigenze. Per fortuna ne abbiamo di ottimi. Con la FIPE usiamo la massima disponibilità, mai polemiche né discordanze: è la nostra peculiarità. Anche grazie all'opera intelligente del presidente degli arbitri, il dr. Cravanzola. Siamo riusciti a riordinare il Regolamento, ne siamo orgogliosi".

Cosa farebbe se avesse il potere assoluto, istantaneo?

"Va incentivato ed incrementato il pallone leggero, unico modo per farci conoscere dai giovani, è trainante. Farei precedere tutti gli incontri dei vari campionati giovanili alle partite di serie A e B. Cercare di sopperire alla carenza di sponsor e di fondi: purtroppo il nostro è uno sport difficile, particolare. Bisognerebbe tornare nei paesi, nelle piazze, nei cortili, ma è problematico trovare una soluzione per sopravvivere, vengono meno i ricambi sia nei giocatori sia di conseguenza nel pubblico. Anche i mezzi di divulgazione sono troppo limitati, restrittivi nei nostri confronti".

massima imparzialità, cosa non semplice, da solo contro otto giocatori ed a volte un pubblico ostile. Avevo un carisma, tra me e i giocatori un'intesa ideale: io capivo loro e loro rispettavano me. Fedele al Regolamento, non l'ho mai forzato, mai. Massima concentrazione, tutte le partite le consideravo ugualmente importanti. Discrezione e riservatezza, soprattutto fuori campo. Eh, ricordare le partite, ne ho la memoria piena: mi limo alla fortuna e gioia immense di avere vissuto tutta la epopea di Bertola e Bertuti, che meraviglia! Quante ne ho arbitrate, tante finali scudetto, come quella fantasmagorica a Monastero Bormida, uno spettacolo ed un pubblico così non l'ho più go-

Pallapugno si gioca a...

Trasferta a rischio per l'Acqui la Pro Spigno ospita l'Imperiese

S.Stefano Belbo-Monticello

Interessante appuntamento questa sera (venerdì 4 maggio) allo sferisterio Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo. In campo una lancia Santostefanese "A.Manzo" e l'altrettanto "gasata" Monticellese. Partita che dovrebbe offrire emozioni e spettacolo, con Riccardo Molinari opposto ad Alberto Sciorella per un match in cui si vedrà la potenza del battitore di casa opposta alla tecnica sopraffina del capitano ligure.

Da seguire con attenzione anche la partita del giovane Marco Fantoni che, dopo un inizio balbettante, è diventato protagonista nelle sfide giocate a Pieve di Teco e Spigno Monferrato.

Maglianese - ATPE Acqui

Trasferta proibitiva per il quartetto biancoverde del "Vallerana", sabato (5) sera ore 21, al Don Drocco di Magliano Alfieri. Stefano Dogliotti e Beppe Novaro, Agnese e Nimot sulla linea dei terzini, si confronteranno con la lancia Maglianese dell'enfant prodige Paolino Danna, ormai considerato ben più di una promessa della palla pugno.

Fondamentale in questa trasferta in terra di Langa sarà l'apporto della spalla Novaro, non ancora perfettamente inserito nel ruolo di centrale ed il supporto dei terzini. Dall'A.T.P.E. ci si aspetta un salto di qualità ed una maggiore attenzione e soprattutto una costanza di rendimento da parte di Stefano Dogliotti.

Pro Spigno - Imperiese

Reduci dal derby con l'A.T.P.E., i gialloverdi si confrontano, domenica 6 maggio ore 16, allo sferisterio di corso Roma con l'Imperiese. Un impegno sulla carta abbordabile per Flavio Dotta, Luigino Molinari, Vero e Rolfo contro un quartetto che si affida al giovane e promettente Alessandro Trinchieri in battuta. Dotta ha di-



La Pro Spigno.

mostrato d'averlo ritrovato, se non il colpo in battuta che gli aveva consentito di vincere uno scudetto e giocare due finali, un ottimo ricaccio ed una accettabile condizione fisica. Gli spignesi del d.t. Donini, dovranno stare però attenti alle giocate del centrale ligure Lanza e del terzino Giulio Ghigliazza "la piovra", che sono elementi in grado di fare la differenza contro qualsiasi avversario.

W.G.

Classifiche pallapugno

CAMPIONATO serie A

Risultati quarta giornata

Taggese (Leoni) 10 - Albese (R. Corino) 11. Subalcuono (Bellanti) 11 - Maglianese (Danna) 6. Pro Paschese (Bessone) 11 - Imperiese (Trinchieri) 5. Pro Pievese (Papone) 6 - Monticellese (Sciorella) 11. Pro Spigno (Dotta) 9 - A. Manzo (R. Molinari) 11. Doglianese (L. Dogliotti) 11 - A.T.P.E. Acqui (S. Dogliotti) 6.

Risultati quinta giornata

A.T.P.E. Acqui (S. Dogliotti) 4 - Pro Spigno (Dotta) 11. Imperiese (R. Molinari) - Pro Pievese (Papone) rinviata per pioggia si giocherà il 13 giugno alle 21.15. Doglianese (L. Dogliotti) - Subalcuono (Bellanti) rinviata per pioggia si giocherà il 9 maggio alle 21. Maglianese (Danna) - Taggese (Leoni) rinviata a data da destinarsi.

Monticellese (Sciorella) - Albese (R. Corino) rinviata all'8 maggio ore 21. A. Manzo (Molinari) - Pro Paschese (Papone) rinviata al 9 maggio ore 21.

Classifica

Bellanti, Sciorella p.ti 3 - Trinchieri, Danna, Leoni, R. Corino, R. Molinari p.ti 2 - Dotta, Bessone, Luca Dogliotti, Bessone p.ti 1 - Stefano Dogliotti, Papone p.ti 0.

Prossimo turno

Venerdì 4 maggio ore 21 a Santo Stefano Belbo: A. Manzo - Monticellese. Sabato 5 maggio ore 16 a Pieve di Teco: Pro Pievese - Albese. Ore 21 a Magliano Alfieri: Maglianese - A.T.P.E. Acqui. Domenica 6 maggio ore 16 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Imperiese. A Taggia: Taggese - Doglianese. A Villanova di Mondovì: Pro Paschese - Subalcuono.

CAMPIONATO SERIE B

Risultati terza giornata

Ceva 7 - Ricca 11. Augusta 53 3 - Canalese 11. La Nigella 11 - Monferrina 4. Spec Cengio - San Rocco Bernezzeo rinviata per pioggia a data da destinarsi. Ha riposato La Roddinese.

Classifica

Ricca p.ti 3 - Canalese, San Rocco Bernezzeo, Ceva p.ti 2 - Spec Cengio, La Nigella p.ti 1 - Roddino, Augusta 53, Mon-

ferrina p.ti 0.

Prossimo turno

Sabato 5 maggio ore 15.30 a Ricca d'Alba: Ricca - La Nigella. Domenica 6 maggio ore 15.30 a San Rocco Bernezzeo: San Rocco - Ceva. A Canale d'Alba: Canalese - Spec Cengio. A Roddino d'Alba: Roddinese - Augusta 53. Riposa la Monferrina.

CAMPIONATO SERIE C1

Seconda giornata

Pro Spigno 11 - Pro Pievese 5. ASPE 11 - Rialtese 6. Monferrina 11 - Castiati 4. Tavole 11 - Cortemiliese 6. Atlante 8 - Rocchetta Belbo 11.

Terza giornata

Rocchetta 11 - Tavole 5, Castiati 11 - Pro Pieve 3. Cortemiliese Atlante Alba Rinviata.

Classifica

Rocchetta p.ti 3, Pro Spigno, Tavole P.ti 2 - Rialtese, ASPE S. Biagio, Castiati, Cortemiliese, Monferrina p.ti 1 - Albese, Pro Pieve P.ti 0

Prossimo turno

Sabato 5 maggio ore 21 a San Biagio di Mondovì: ASPE - Castiati. Domenica 6 maggio ore 16 a Vene di Rialto: Rialtese - Rocchetta B. A Tavole: Tavole - Monferrina. A Pieve di Teco: Pro Pievese - Cortemiliese. Ad Alba: Atlante - Pro Spigno.

CAMPIONATO SERIE C2

Risultati 1ª giornata gir. A

Santostefanese - Scaletta Uzzone B (rinviata al 15 maggio ore 21), A.T.P.E. Acqui 5 - Canalese 11, Sandamianese 4 - Bistagno 11, Pro Mombaldone 5 - Manghese 11. Ha riposato la Maglianese

Girone B

Spes 11 - Ceva 3, Bormidese 4 - Scaletta Uzzone A 11, Murialdo 3 - Torre Paponi 11, Don Dagnino - Imperiese (rinviata a data da destinarsi).

Prossimo turno girone A

Sabato 5 maggio ore 16 a Scaletta Uzzone: Scaletta U. B - Pro Mombaldone; A Bistagno: Soms Bistagno - ATPE Acqui.

Domenica 6 maggio ore 16 a Mango: Manghese - Sandamianese.

Martedì 8 maggio ore 21. A Canale: Canalese - Maglianese. Riposa la Santostefanese.

G.S. Sporting Volley

Yokohama vince 3 a 0 e conquista la serie C



Acqui Terme. Meno una!! Manca una giornata al termine del campionato ma il verdetto che più interessava è maturato in casa a Mombarone grazie alla vittoria sul Meneghetti di Torino. 3-0 in un'ora di gioco davanti ad un buon pubblico. I timori della vigilia erano fondati, la formazione torinese dalla lunga tradizione doveva a tutti i costi fare punti per evitare i play out e rincorrere la salvezza ma la concentrazione e gli obiettivi della formazione acchese erano ben altri e non hanno lasciato scampo alle torinesi. Negli spogliatoi Cazzulo non ha lesinato incitamenti e le ragazze hanno risposto giocando un primo set quasi perfetto annientando le ospiti con un netto 25-13. Il secondo set è stato più combattuto, sono cresciute le ospiti, si cominciava a respirare un'aria frizzante fra le padrone di casa; al sestetto iniziale Biorci, Piana, Brondolo, Guanà, Roglia, Murchio, ed una inedita Oddone, al rientro dopo l'infortunio, schierata nel ruolo di libero, si sono pian piano avvicinate le compagne, nel secondo set è stata la volta della Federici. L'equilibrio, con qualche errore di troppo, si rompeva solo sul filo di lana grazie ad un errore avversario che consegnava il secondo set ma anche il punto decisivo

vo nella lotta per la promozione. Raggiunto l'obiettivo non restava che vincere la partita. Così è stato e nel terzo set l'atmosfera di festa si faceva incandescente. Un valido aiuto era dato dalla panchina, Gollo rilevava la Biorci, la Vercellino, accolta in campo dalla solita ovazione, la Guanà, Tudino la Roglia. E non erano da meno delle titolari portando con un 25-22 il 3-0 finale. Era il momento della gioia con l'invasione di campo, presidente Valnegri in testa, e della doccia per tutti.

Non è finita. Sabato 5 si disputa l'ultima giornata di campionato che, ininfluente ai fini della classifica, è importante per l'orgoglio, la trasferta a Bra può dire molto. Le avversarie che prima sono state in fuga e poi hanno inseguito senza mai mollare vorranno mostrare di non essere assolutamente inferiori allo Sporting che di contro vuole inseguire il successo per rendere immacolato il proprio cammino ed concludere per il secondo anno consecutivo il torneo imbattuto.

G.S. Sporting Yokohama by Valnegri Assicurazioni Nuova Tirrena: Biorci, Roglia, Brondolo, Guanà, Piana, Murchio, Oddone (lib), Federici, Gollo, Tudino, Vercellino, Pattarino.

Risultati: Yokohama By

Acqui Rugby

Campionato chiuso da una sconfitta

Acqui Terme. Il campionato dell'Acqui Rugby si conclude con la trasferta ligure ad Imperia da cui i termali escono sconfitti per 61 a 5 con una meta realizzata da Domenico Alaimo. Il campionato lungo e difficile si conclude con la vittoria e conseguente promozione in serie C1 del Chieri. L'Asti Rugby si disputerà invece la seconda promozione disponibile con la squadra seconda classificata del campionato lombardo. Il prossimo anno torneranno a disputare la serie C2 ben tre squadre piemontesi retrocesse, il DLF Alessandria, il Biella ed il Verbania. Il torneo disputatosi quest'anno si è rivelato positivo per l'Acqui Rugby che ha ottenuto alcune vittorie, un pareggio ed ha perso alcune gare giuste nel finale, risultati che hanno permesso ai termali di lasciarsi

alle spalle il Rivoli. *"Cominceremo subito a programmare il prossimo campionato - dice Massimo Giorgio - ed ad organizzare il settore giovanile che fino ad oggi era stato impossibile imbastire per i noti problemi legati al terreno per gli allenamenti, risolti emigrando a Visone."*

SERIE C2

Risultati: Delta Imperia - Acqui Rugby 61 - 5; Valledora - Pegli 29 - 24; Chieri - Ivrea 36 - 0; Rivoli - Asti 10 - 55; Volvera - Novara 18 - 14; Amatori Imperia - San Mauro 34 - 22.

Classifica: Chieri 96; Asti 83; Delta Imperia 77; Volvera 73; San Mauro 71; Pegli 57; Amatori Imperia 49; Novara 42; Ivrea 36; Valledora 20, Acqui Rugby 15; Rivoli 11.

Chieri matematicamente promosso alla serie C1.

Valnegri - Us Meneghetti 3 - 0; Usa Lpm Mondovi - Olicar Volley Bra 0 - 3; Gaiero Spondibene - Leini Mercatone Uno 3 - 0; Lilliput Media&Soft - Pinerolo Vbc 0 - 3; Pgs Vela Executive - G.S. Acqui La Tavernetta 1 - 3; Prestigio Gei Gioielli - Collegno Volley Dom 29/4; S.Francesco Al Campo - Axa Sim Parella 3 - 0

Classifica: Yokohama By Valnegri - Ass.Nuova Tirrena 71; Olicar Volley Bra 66; Gaiero Spondibene 62; Usa Lpm Mondovi 46; S.Francesco Al Campo 46; G.S. Acqui La Tavernetta 39; Pinerolo Vbc 39; Pgs Vela Executive 33; Prestigio Gei Gioielli 31; Collegno Volley 28; Lilliput Media&Soft 26; Us Meneghetti 25; Leini Mercatone Uno 8; Axa Sim Parella 2.

G.S. Sporting Makhymo Brother

Prosegue con ancora tre incontri da disputare il torneo maschile di Prima Divisione e la lotta per la vittoria del campionato è ancora aperta. Il risultato che sembrava scontato a favore dell'Ovada è stato rimesso in discussione grazie alla vittoria dello Stazzano in casa della virtuale capolista del torneo. Proprio la formazione della Val Borbera insieme a Ovada, Sporting ed Acqui si disputerà negli ultimi incontri il diritto al salto di categoria. Il primo round sarà di scena domenica 6 maggio alle ore 18,30 nella palestra dell'ITIS Barletti con l'incontro G.S. Sporting-Stazzano.

Gli acquisti sono reduci da tre vittorie consecutive esterne ottenute con Casale, Quattrovalli e nell'ultimo turno con il Novi.

L'ultimo incontro, giocato in settimana, ha visto primeggiare 3-0 gli acquisti pur con qualche difficoltà. 27-25, 25-23, 25-17 i parziali conditi da qualche errore di troppo e dalla stanchezza della giornata di lavoro che appesantiva le azioni acquisti.

La migliore concentrazione nei momenti chiave dava però il vantaggio sperato necessario per chiudere senza grandi patemi un incontro che si è dimostrato ottimo allenamento per i successivi impegni. Gollo ha schierato Limberti in regia, Zunino opposto, Ferro e Badino di banda, Ravera e Vignolo al centro con Fogliano libero. Nel corso dell'incontro ha dato spazio a Barberis che ha rilevato l'acciaccato Vignolo e a Reggio che ha preso il posto di Zunino.

G.S. Sporting Makhymo Brother: Limberti, Ravera, Badino, Zunino, Vignolo, Ferro, Fogliano (lib), Barberis, Reggio, Alternin.

G.S. Acqui volley

L'under 13 Centro scarpe alla fase regionale

Acqui Terme. È grande la soddisfazione regalata al G.S. dalle cucciole di Elena Ivaldi e Jessica Spinello con il risultato ottenuto domenica scorsa ad Ovada nella Final four del campionato under 13 femminile: con l'ottimo terzo posto hanno ottenuto l'accesso alla fase regionale (come solo un mese fa l'under 15 maschile) concludendo l'avventura in provincia nel migliore dei modi.

Dopo essere state sconfitte in semifinale dalla decisamente superiore formazione di Casale (che poi si è infatti meritata il titolo di campione provinciale in finale contro il Novi) le cucciole acchese hanno sconfitto con un bel tre a zero il Villalvernia confermandosi così al loro primo campionato essere una delle prime forze della provincia.

Una grande impresa, dunque, per questo gruppo così giovane che è stato capace, grazie alla grande lavoro delle allenatrici, di crescere di partita in partita fino a questo risultato. Bello, infatti, vedere atlete che hanno meno di sei mesi di pallavolo alle spalle come una Eleonora Virga o una Sonia Ferrero, lottarsi una finale provinciale; bello vedere giocatrici di un anno in meno come Samantha Armentio, Valentina Sciutto o Martina Moizo mostrare una tecnica invidiabile, bello vedere le più vecchie, almeno pallavolisticamente, Olga Mannoni e Rachele Lovisi (premiata come miglior attacco) trascinare le compagne e bello infine vedere una giovanissima come Virginia Tradito (1991) seguire la squadra con una mentalità rara anche ad



La formazione Under 13.

atlete ben più vecchie.

Ora l'avventura continua, e tutto ciò che verrà da ora in poi sarà tanto di guadagnato; domenica prossima (6) infatti le cucciole saranno a Cuneo per il primo turno della fase regionale.

La Tavernetta si conferma contro il Pgs Vela

"Era importante per noi vincere questa partita...perché sappiamo di essere più forti ma all'andata le cose erano andate storte e per noi questa gara aveva il valore di una sorta di conferma", dice Marenco, il mister, al termine della gara di sabato scorso (28) nel campionato di serie D vinta dalle termali con una bellissima prestazione contro il PGS Vela di Alessandria.

Le alessandrine, infatti, preoccupavano la Tavernetta perché, quale squadra molto tecnica (come il Valenza di sabato scorso), non erano certo da sottovalutare; ed in più all'andata le alessandrine avevano incontrato la Taver-

netta in pieno periodo nero e dunque la gara dell'andata lasciava molti dubbi. La conferma è arrivata invece sabato, quando dopo un primo set incerto, anche se non negativo, vinto dalle padrone di casa, la squadra di Marenco è emersa con prepotenza dal secondo parziale in poi, lasciando davvero poco da dire alle alessandrine che si sono via via piegate sotto i colpi delle acchese. Con una grande prova di tutto il gruppo fra cui va segnalata la splendida prestazione di Laura Cazzola, di Valentina Bonetti e di Libera Armentio, con la giovane Baradel brava a gestire la gara in cabina di regia, la Tavernetta si è così consolidata al sesto posto in classifica, potendo affrontare l'ultima gara di sabato prossimo contro il Lilliput con una grossa tranquillità.

Formazione: Zaccone, Cazzola Li., Cazzola La, Vicenti, Gentini, Baradel, Marenco, Armentio, Bonetti, Deluigi.

Tennis Mombarone

3° e 4° posto al "Canottieri Under 12"

Acqui Terme. Il torneo regionale Under 12 della "Canottieri Tanaro", ad Alessandria, si è concluso con ottimi risultati per i rappresentanti del TC Mombarone: Marco Bruzzone, 11 anni, medaglia di bronzo e Tommaso Perelli, 10 anni, quarto classificato.

Un'affermazione di squadra con un risultato che poteva essere ancora migliore. Marco Bruzzone ha incontrato in semifinale Andrea Boccassi, giocatore di livello nazionale, favorito del torneo; l'incontro ha avuto i caratteri di una finale per l'ottimo gioco svolto dai due giovani atleti. A Bruzzone sono andati i complimenti dei tecnici presenti.

Tommaso Perelli, tra i piccoli degli under 12, ha giocato una partita più con l'emozione che con l'avversario, il biellese Cavola, e ciò gli ha impedito di concludere al meglio un incontro che, comunque, si è chiuso al tie break.

Dopo la conquista del Campionato Provinciale Minitennis, i risultati ottenuti alla Canottieri, le presenze ai quarti ed alle semifinali nei tornei di Gavi e di Alessandria, il Centro Tennis Mombarone si conferma tra le migliori scuole tennistiche del Piemonte.



Dall'alto: Marco Bruzzone e Tommaso Perelli semifinalisti al torneo della "Canottieri Tanaro"; Andrea Giudice con i giovanissimi Simone Ivaldi e Simone Cavanna e componenti della squadra campione provinciale minitennis Enrico Garbarino e Federico Bertonasco.

Edizione straordinaria

Con La Boccia specialità Petanque

Acqui Terme. Proprio così: bocce, speciale petanque. In edizione straordinaria, come dovesse prendersi gli arretrati per quello che si è perso; La Boccia Acqui nella specialità petanque non la smette più di stupire. Da unica rappresentante provinciale a praticare la disciplina boccistica tanto diffusa in Liguria e nel cuneese, a squadra da battere, a matricola terribile, ad outsiders di grande prestigio e personalità. "Proprio così - sottolinea con orgoglio il presidente Franco Brugnone - il magnifico gruppetto della petanque acquese ha imparato tutto ed in breve tempo della nuova specialità, ed è invitato come una star alle varie competizioni, soprattutto in terra ligure, tempio mitico della petanque. Ma, e qui viene il bello, oltre a partecipare, come succede per i cavalli di razza, il nostro gruppo non ne vuol sapere di venire a casa battuto". Così nella gara a coppie, domenica scorsa presso la società G.B. Gerbino di Genova, gara a coppie categoria B e C, ben 64 i giocatori in competizione:



Bruno Genovino

ebbene 1ª assoluta La Boccia Acqui con Bruno Genovino e Bruno Ivaldi. Così presso la società Malassana Genova, gara a coppie, categorie B e C, 128 i giocatori in campo, proprio così siamo in triplice cifra, 3ª La Boccia Acqui, sempre podio 7 con Bruno Ivaldi e Mauro Deluigi.

Sabato 28 aprile ad Alessandria

Gli atleti dell'Ata continuano a vincere



Acqui Terme. Sabato scorso (28 aprile), sul campo atletico di Alessandria e nella 3ª giornata federale provinciale 2001, tutti gli atleti dell'A.T.A. N. Tirrena in gara, sono saliti sul podio con tempi e misure eccellenti. Sul gradino più alto del podio sono saliti: Valentina Ghiazza (2000 m. piani) che ha realizzato il proprio record personale (6' e 52") tempo che la pone fra le dieci migliori cadette in Italia. Annalisa Schieppati 1ª nel lancio del giavellotto e 4ª negli 80 m. piani; Enea Longo 1º nei 3000 metri Allievi, staccando anche tutti gli avversari. Sul 2º gradino del podio è salito il cadetto Oreste Laniku (fratello di Giulio oramai noto anche in campo nazionale, specie nella marcia) che, nei 2000 m. Piani, ha conquistato l'argento con un ottimo tempo. Medaglia di bronzo anche al bravo Nicolò Riccomagno, 3º classificato nei 600 m. piani ed anche ottimo marciatore.

Domenica 6 maggio tutta la squadra maschile e femminile di marcia dell'A.T.A. gareggerà a Milano nella 3ª prova del trofeo interregionale 2001 (Lombardia, Piemonte e Liguria), mentre alcuni atleti della categoria Cadetti e gareggeranno sabato 5 ad Alessandria nel campionato di società su pista.



In alto: Un gruppo di bravi atleti dell'Ata con il dirigente Andrea Verna. Sopra: Valentina Ghiazza.

Calcio 2ª categoria

Il Bubbio ottiene il punto della salvezza

Junior Asti 1
Bubbio 1

In quel di Asti nel campo sportivo del "Lungo Tanaro" il Bubbio ottiene un pareggio per 1-1 contro la Junior Asti che gli consente la salvezza matematica. A dire il vero contro questa squadra, ultima in classifica, ci si aspettava anche una vittoria; tuttavia il fatto che comunque gli astigiani hanno ancora una chance per evitare l'ultimo posto (che significa retrocessione diretta) ci si può accontentare anche del pari. In effetti i padroni di casa sono subito pericolosi e dopo 2 minuti vanno in vantaggio, si ha l'impressione che anche questa volta i kaimani prendano l'incontro sotto gamba; fortunatamente si svegliano e al 30º Andrea Scarsi "Ciccio" pareggia il conto. Nella ripresa il Bubbio attacca di più anche se la Junior Asti, ma forse le occasioni più nitide che impegnano non poco il nostro Manca. Tenendo anche conto che i locali rimangono in 10 dal 63º, a causa dell'espulsione del loro numero 3, si rivelano più duri del previsto,

mentre i nostri mancano nella grinta giusta e sembrano appagarsi del risultato di parità. Al di là di questa prestazione, non molto lucida, va comunque elogiato il grande lavoro di mister Parodi che rilevando la squadra dalla 5ª giornata (quando i punti erano ancora zero!) è riuscito pian piano a portarla a fare un bel campionato, specialmente nel girone di ritorno dove finora ha perso una sola partita (con la copolista Rocchetta Isola) e ottenuto una tranquilla salvezza con due giornate d'anticipo. Un elogio anche alla società che ha rinnovato gli acquisti al momento giusto. Mancano ancora due partite con due squadre d'alta classifica che i ragazzi ad ogni modo giocheranno (si spera) col giusto spirito sportivo per onorare fino alla fine questa stagione.

Formazione: Manca, Vola, Capra (69º Cirio Mario), Morielli, Cirio Matteo, Cordara (58º Malfatto), Ponti, Comparelli, Mollero, Verza, Scarsi (75º Cirio Luigi). A disposizione: Nicodemo, Bertonasco. Allenatore: Parodi.

Nuoto

Per la Rari Nantes week-end di medaglie

Acqui Terme. Domenica 30 aprile la società Rari Nantes Acqui Terme è stata impegnata su due fronti: gli Esordienti a Tortona per il trofeo Gallo, mentre gli Junior e Senior a Torino per il trofeo Spada di Salvamento. In entrambe le manifestazioni i portacolori acquesi si sono ben distinti ottenendo risultati prestigiosi. A Tortona Federico Cartolano si è qualificato 3º nei 100 farfalla e 1º nei 100 Rana, mentre molto bene si sono comportati Matteo Depetris, Carola Blencio, Veronica Digani, Camilla Bianchi e Cecilia Faina. A Torino Alessandro Gastaldo ha ottenuto il 3º posto nel trasporto manichino, mentre hanno ottenuto ottimi risultati: Claudio Racchi, Davide Trova, Dario Schiapparoli, Fabio Racchi, Luca Chiarlo, Cinzia Piccolo, Lidya Pansecco, Chiara Poretti, Sara Marchese, portando la società acquese all'ottavo posto su 28 società presenti. Il mese di maggio sarà un mese di fuoco per il nuoto acquese impegnato in varie manifestazioni in giro per l'Italia e impegnato anche a livello organizzativo perché è stato chiamato ad organizzare i campionati regionali nuoto per salvamento e fase regionale del torneo Scuole nuoto che si svolgeranno nel complesso di Mombarone. Un plauso particolare va agli atleti, agli allenatori e alla società che insieme hanno creato un complesso importante nell'ambito del nuoto italiano.

Campionato di calcio a cinque

Trofeo "Michelino" recuperi e 5ª giornata

Cavatore. È giunto alla 4ª giornata della 2ª fase il 2º campionato di calcio a cinque, valido per il 3º trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre.

Le 10 formazioni sono state divise in due girone da 5. **Girone A:** G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui. **Girone B:** Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Terzo.

Risultati incontri della 4ª giornata: IP di Lo Presti - CSI Cavatore 3-6; Monastero - Auto Bella 5-2; Valle Bormida - Surgelati Visgel 9-1; CSI Ca-

vatore - Bubbio 3-8; Last Minute - Garage '61 0-2. Riposa: Carabinieri.

Incontri di recupero: Carabinieri - Last Minute 3-1 (1ª gior. g. B); Autobella - surgelati Visgel 7-2 (1ª gior. g. B - g. A).

I risultati e classifiche sul prossimo comunicato.

Calendario 5ª giornata, giorcate: G.S. Cavatore - Autobella (rec. g. A - g. B); Bubbio - Carabinieri (g. B); Garage '61 - CSI Cavatore (g. B); IP di Lo Presti - Visgel (g. A). **Venerdì 5:** Cavatore: ore 21, G.S. Cavatore - Monastero (g. A); ore 22, Autobella - Valle Bormida, (g. A).

Per informazioni: CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel 0144 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel 338 4244830).

Golf: domenica 6 maggio

2ª giornata promozionale della PGA Italiana

Acqui Terme. Dopo il successo dello scorso anno, sicuramente superiore alle attese, la PGA rinnova il suo invito al golf per proseguire l'ambizioso progetto di promozione del gioco del golf. Alla "Seconda Giornata Promozionale della PGA Italiana - PGA Day" hanno aderito ben 50 circoli e 73 professionisti disseminati su tutto il territorio nazionale. Anche presso il Golf Club Le Colline di Acqui Terme Tel 0144/313186 domenica 6 maggio si potrà provare a giocare a golf gratis. I professionisti della PGA Italiana aspettano neofiti, curiosi, studenti, tutti coloro che saranno venuti a conoscenza dell'iniziativa per presentare il gioco del golf attraverso dimostrazioni e lezioni collettive. Presso il Circolo verranno altresì fornite tutte le necessarie informazioni e verranno consegnati programmi di avvicinamento al golf a condizioni particolari. L'auspicio è quello che l'iniziativa si dimostri vincente sia nei tempi che nei modi e che il contributo dei professionisti, cioè di coloro che hanno fatto del golf la loro principale attività, si confermi essere il

mezzo migliore per far conoscere questo gioco e le sue sfaccettature più affascinanti. Ma con il PGA Day si vuole soprattutto provare a soddisfare una ormai certa crescita di interesse per il golf, forse suscitata dalla vista di grandi prati verdi, o dalla cronaca delle gesta di un grandissimo campione internazionale, o magari dalle emozioni provocate da un'avvincente storia di golf raccontata in un film uscito in questi giorni. Ebbene la PGA vuole oggi approfittare di questi stimoli per lanciare insieme a tanti circoli un invito al golf e soprattutto per contribuire a togliere a questo gioco un'etichetta ormai antiquata, perché per il PGA Day...le porte sono veramente aperte!!

CAI in Val Borbera

Il Cai di Acqui Terme organizza per domenica 26 maggio un'escursione sui sentieri della Val Borbera: Pobbio mt. 1130, monte Chiappo mt. 1700; durata 6/7 ore; partenza ore 7.30 piazza Matteotti.

Golf

Alla Coppa del Circolo successo di Roberto Giuso



Il giovane Federico Fumagalli.

Acqui Terme. Ha preso il via la terza edizione della "Coppa del Circolo", prestigiosa manifestazione golfistica organizzata al golf "Le Colline" e a vincere la coppa "Massimo Marengo" è stato Roberto Giuso che, con uno strepitoso rush finale sulle ultime nove buche stableford è riuscito a realizzare 40 punti. Luca Guglieri e Polidoro Dorino, pur ottenendo la stessa parità nel punteggio hanno rispettivamente ottenuto il 3º e 4º posto. Il primo posto lordo, con 20 punti, lo ha ottenuto Marco Luison che si candida ad un ruolo di prestigio tra i golfisti della provincia.

Federico Fumagalli, al suo ritorno alle competizioni, ha dominato la categoria juniores con 31 punti. Resta viva in famiglia la lotta tra padre e figlio per la supremazia in campo. A quota 34 è arrivato Bruno Rostagno che ha vinto la

categoria seniores mentre la migliore delle Lady è stata Sybille Desoye con 20 punti netti.

Con l'inizio della stagione l'attività prosegue ora con grande intensità. Il prossimo impegno per i golfisti acquesi è di quelli da non perdere. La "Coppa del Presidente" che vedrà per la prima volta su di un campo da golf il presidente del circolo acquese Alberto Merlo (da ex calciatore e attuale allenatore inizierà prendendo a calci la pallina e poi...) e tutti gli iscritti al club.

Domenica 6 maggio è in programma la giornata promozionale indetta dalla PGA italiana con la presenza del maestro Luis Gallardo.

Per il secondo impegno della "Coppa del Circolo" i golfisti si sono affrontati per il trofeo messo in palio da "Poggio calzature" il 1º di maggio.

W.G.

Per il Csi successo della festa nazionale Giocasport



Acqui Terme. Tutto come previsto. La macchina organizzativa del Csi ha, ancora una volta dimostrato la sua efficienza riuscendo a gestire l'evento, "2° Trofeo Polisportivo Giovanile - Festa Nazionale Giocasport" nel migliore dei modi e senza intoppi, in barba anche alle più nere previsioni meteorologiche che non lasciavano sperare in nulla di buono.

Ma andiamo con ordine.

Gli arrivi degli atleti delle varie società sportive sono avvenuti nel pomeriggio di sabato 28 maggio, chi con il treno, chi con i pullman, chi con autovetture e chi in camper. La segreteria organizzativa ha proceduto, man mano che si susseguivano gli arrivi, a sistemare le persone nei vari alberghi: nonostante la disponibilità totale degli alberghi acquisiti non è stato possibile trovare per tutti posto letto in città e si è provveduto a sistemarli nei vari paesi del circondario, da Alice Bel Colle a Ponzone, da Montechiaro a Silvano D'Orba, da Ovada ad Alessandria. Alla fine della giornata si conteranno ben 1250 presenze.

La sistemazione non ha comunque influito sullo svolgimento dell'attività sportiva e ricreativa che si può sintetizzare in tre punti: 1 - attività sportiva, 2 - attività formativa, 3 - attività di aggregazione.

La sera stessa di sabato per i dirigenti si è svolto un seminario illustrativo di quanto, nei giorni successivi, avrebbe avuto luogo. Il seminario si è svolto a palazzo Robellini e, di questo il Csi ringrazia l'amministrazione comunale che, con sensibilità, ha accordato il libero accesso alla struttura.

Domenica 29 è stata la prima, intera ed intensa giornata di attività sportiva dove i giovani, rinfrancati dal riposo notturno, hanno dato sfoggio di tutta la loro atleticità.

La mattina presso il centro sportivo Mombarone hanno iniziato i Giovanissimi con attività ludico-sportive con-

stenti in giochi di movimento polivalenti, giochi sportivi semplificati e giochi di animazione. Questa categoria ha proseguito anche nel pomeriggio, lungo le strade del centro storico cittadino, portando una nota di colore e di allegria che ha contagiato anche gli acquesi.

Nel frattempo presso tutte le palestre ed i campi sportivi di Terzo, Ponti, Acqui La Sorgente e Acqui Comunale prendevano il via i vari tornei di calcio a 7, calcio a 11, pallavolo maschile e femminile e basket.

Alla sera, dopo cena, momento di riflessione e di formazione spirituale per tutti i giocatori, gli allenatori, i dirigenti, i genitori e i tecnici che si sono ritrovati, alle 21, in cattedrale ove s.e. mons. Vesco ha celebrato la s. messa ricordando, nell'omelia, che lo sport è una delle strade per proclamare la fede in Dio e plaudendo al Csi che nel perseguire la formazione sportiva non dimentica mai anche la formazione spirituale. Al termine della celebrazione il presidente nazionale, Edio Costantini, ha consegnato al vescovo Pier Giorgio Micchiardi il Discobolo d'oro, simbolo del Csi, a riconoscenza della sensibilità avuta nei confronti dell'associazione.

Lunedì mattina, mercato anticipato del martedì, con partenza da piazza Bollente si è svolta una inconsueta gara di "Orienteering". Tutti i partecipanti (Atleti, dirigenti, accompagnatori ecc.) suddivisi in squadre dovevano individuare, nel tempo massimo stabilito ed utilizzando una speciale cartina ed alcuni indizi, il maggior numero di particolari e scorci del centro storico.

Le strade cittadine sono state invase dai partecipanti che festosamente hanno corso e rincorso la vittoria facendosi anche aiutare dagli anziani acquesi che divertiti hanno seguito la gara. Il resto della giornata ha visto il pro-

siegio dei tornei delle varie specialità sportive.

Lunedì sera, attività di aggregazione: con inizio alle 21 ha preso il via la "Serata insieme - Festa dell'accoglienza", in piazza Bollente. Il nostro Umberto Coretto e l'orchestra Lorydance hanno intrattenuto tutti sino alle 23.00 quando, la fatica della giornata ha consigliato un rientro ristoratore. Nel corso della serata sono stati distribuiti, grazie alla generosità del Caseificio Merlo, un assaggio della variegata produzione casearia dell'azienda acquese.

Oltre all'esibizione musicale è stato presentato e particolarmente gradito un intermezzo sportivo dalla palestra Stefano Audisio, maestro 6° Dan di karaté, di Tagliolo M.to

Martedì mattina conclusione dei vari tornei, premiazione e, dopo il pranzo, partenza per i propri luoghi d'origine.

La premiazione ha avuto luogo nella palestra di Mombarone, alla presenza della dirigenza nazionale, regionale e locale del Csi. I discorsi ufficiali hanno ricordato il passato, il presente e le prospettive che il Csi ha in cantiere per il prossimo futuro. Sono stati premiati, dal vice presidente nazionale Massimo Achini, i dirigenti locali del Csi, dal presidente Giancarlo Pangolino al sig. Ugo Minetti, vera anima del Consiglio acquese, ed a Luca Vairani, perno fondamentale per la logistica. Si è passati quindi alla premiazione delle varie specialità sportive a dare lustro alla quale, oltre al già citato vice presidente nazionale, erano presenti il segretario nazionale Giuseppe Goffrini, l'amministratore Lamberto Manozzi, il coordinatore dell'attività sportiva Renato Picciolo, il presidente Csi regionale Piemonte Milena Aliberti, il segretario Rudy Baldioli nonché il Consiglio regionale al completo. Vincitore del 2° Trofeo Polisportivo Giovanile 2001 è risultato il G.S. Alfa Omega di Roma che ha ricevuto l'ambito trofeo tra l'ova-



zione degli oltre 1200 presenti nella palestra di Mombarone.

A questo punto non resta che ringraziare tutte quelle aziende che con il loro contributo hanno consentito di dare una immagine e lasciare un ricordo di Acqui Terme in tutti i partecipanti.

Mi riferisco alle pasticcerie acquesi che hanno offerto amaretti di loro produzione: Panetteria pasticceria Astengo di via Bollente, Pasticceria Bellati di p.za S.Francesco, Pasticceria Bertero di c.so Bagni, Pasticceria gelateria Canelin di zona Bagni, Pasticceria Da Rita di p.za Bollente, Pasticceria Del Corso di c.so Bagni 10, Pasticceria Dotto di c.so Italia, Panetteria pasticceria Ottria di via Casagrande, Pasticceria San Guido di p.za S.Guido, Panificio pasticceria Pinuccia e Renzo di c.so Bagni 87, Pasticceria Vogliano di p.za Italia, Pasticceria Porro di c.so Italia e Amaretti Vicenzi di Mombaruzzo.

Passiamo ora alle aziende vinicole: Cantina Sociale di Mombaruzzo, Cantina Sociale Alice Nuova, Cantina Sociale Alice Vecchia, Cantina Sociale di Ricaldone, Cantina So-

ziale di Castelrocchero, Mariscotti Vini di Strevi, Marengo Vini di Strevi, Cantina Ca' Bianca di Alice Bel Colle ed il Consorzio per la tutela dell'Asti.

Un ringraziamento vuole anche andare al bar Da Dona di via Saracco ed al negozio Mamma Gio' di c.so Italia, che hanno consentito l'utilizzo dei locali e di materiale per le necessità logistiche connesse alla serata associativa di piazza Bollente il lunedì sera.

Grazie alla Ferrero di Alba ed alla Pernigotti di Novi Ligure: i ragazzi (e non solo loro) si sa sono golosi ed hanno ben gradito i loro doni.

Grazie all'amministrazione comunale ed ai suoi tecnici ed operatori che si sono adoperati affinché la festa riuscisse nel migliore dei modi.

Grazie agli amministratori comunali ed ai presidi che hanno consentito l'utilizzo delle strutture di loro competenza. Grazie anche a quel preside di un istituto acquese che in tanti giorni di telefonate continue da parte del Consiglio acquese del Csi per richiedere l'utilizzo della sua palestra si è sempre fatto ne-

gare al telefono: una imprevedibile difficoltà che ci ha fatto capire che non è mai il caso di dormire sugli allori ma che bisogna prestare sempre la massima attenzione a tutti i particolari, anche quelli il cui esito sembra già scontato.

CLASSIFICA BASKET

1) G.S. Alfa Omega (Roma) 12; 2) Pielle Basket A Matera 10; 3) U.S. Bosisio (LC) 7; 4) Labor (TO) 6.

CLASSIFICA CALCIO A 11

1) Parr. San Simaco (OR) 18; 2) Orat. Villapedernano (BS) 8; 3) Allotreb (TO) 2.

CLASSIFICA PALLAVOLO MASCHILE

1) G.S. Everton (RE) 9; 2) Pol. Venaria 2 (TO) 7; 3) Pol. Venaria 1 (TO) 5; 4) G.S.A. Pall. Ariano (Ariano Irpino) 3.

CLASSIFICA PALLAVOLO FEMMINILE

1) G.S. Virtus Calco 9; 2) G.S. Oratorio Bulciago 8; 3) U.S. Cacciatori della Alpi 7; 4) P.G.S. Sic Crusalino 6.

CLASSIFICA CALCIO A 7

1) A.S. Liberamente Aci Catena 9; 2) G.S. La Vetta Mongrando 8; 3) P.G. Atletico Marineo 1 6; 4) Pol. Rivarolese 6.

Sabato 5 e domenica 6 maggio

La fiera di S.Croce: una scossa per la città

Ovada. Questo fine settimana la città vive quel particolare clima di festa e di partecipazione che le Fiere tradizionali regalano ogni anno a tutti i cittadini.

Ci sono le due Fiere "con il cappotto", quelle cioè di S. Simone e S. Andrea e la Fiera di primavera, quella appunto di Santa Croce.

Quest'anno, però si è rivoluzionato il meccanismo organizzativo che ruota intorno ad esse; come avevamo già avuto modo di dire, alla "Procom" di Alessandria - Consorzio per la promozione del commercio - è stato affidato il compito di presentare con una veste nuova tutte e tre le Fiere - tanto per cominciare.

"La Fiera di S.Croce delle ultime edizioni era in declino", ha dichiarato l'assessore Odone durante la conferenza stampa di presentazione.

Ed ecco allora il piano proposto - a tempi di record, o "in fretta e furia", a seconda dei punti di vista - dall'Amministrazione.

Il Sindaco Robbiano ha voluto sottolineare il valore politico e sociale di questa decisione, in quanto due sono gli obiettivi che si vorrebbero raggiungere. Il primo, quello di

rivitalizzare le Fiere ed in prospettiva, grazie a queste "vetrine all'aperto", tutto l'apparato economico della città.

Il secondo fine, immediato si potrebbe definire, è quello di sgravare la Polizia Municipale di incombenze burocratiche che avrebbero impegnato gli agenti, per l'opera di organizzazione, in ufficio e non sul territorio.

Cosa vedranno i visitatori di diverso durante la Fiera? Le uniche due direttive politiche impartite alla "Procom" sono state il mantenimento della Fiera nelle zone tradizionali - in modo da non recare pregiudizio agli esercenti che potevano contare sull'appuntamento - ed il tentativo di penetrare nel centro. Chi seguirà la Fiera vedrà allora via Torino e piazza XX Settembre teatro di una esposizione denominata "Cose così", curata in concerto con le organizzazioni dell'artigianato locale.

Questa esposizione è stata motivo di soddisfazione per tutti i relatori della conferenza stampa: opinione comune è quella che la sinergia pubblico-privato, inserita nel contesto commerciale, artigianale ed agricolo del territorio, sia la "carta vincente" - così l'ha de-

finita il Sindaco - per Ovada.

Giorgio Lottero, presidente della Confartigianato locale, ha dichiarato che "da sempre ricerchiamo un dialogo costruttivo con tutti i soggetti istituzionali e non, interessati allo sviluppo della nostra città, in modo da aumentare il livello di benessere per tutti".

Ci si aspetta quindi un centro più vivo, un maggior afflusso di presenze, con una conseguente ripercussione sugli incassi degli esercenti.

E se l'esperimento avrà il successo sperato, si potrebbe tentare di adattare alla nostra realtà sistemi di marketing utilizzati già in altre cittadine dell'Alessandrino: feste del commercio, ovvero esercenti del luogo, ambulanti, artigianato locale, enogastronomia e quant'altro il territorio è in grado di offrire, insieme per promuovere quello che può essere riassunto nella definizione "cultura e tradizione".

Passeggiando per le nostre vie in questo week-end, ognuno di noi concorrerà a definire il risultato di questa iniziativa. Speriamo che venga avvertita come davvero "nuova", perché è anche di una scossa che la città ha bisogno.

G.P.P.

Vicinissima alla città, con uno spazio per parcheggiare

L'enoteca del dolcetto perché non a Lercaro?



Prodotti vinicoli in mostra.

Ovada. Sono in molti a domandarsi, sia in città che soprattutto fuori: "Ma con un Castello come quello di Lercaro perché l'Enoteca del Dolcetto di Ovada non la si realizza proprio lì?"

Già, perché? La domanda va ovviamente indirizzata a diversi soggetti, primo fra tutti l'Amministrazione Comunale, poi ai produttori vitivinicoli, al Consorzio del Dolcetto, ai Sindaci dei paesi della zona. L'Alto Monferrato di Ovada ha due belle iniziative per propagandare i suoi prodotti vitivinicoli, "La Rassegna dei Vini

dell'Alto Monferrato" che si svolge ogni anno a Castelletto e "Storie del Vino" proposta a settembre nel Castello di Tagliolo. C'è anche la nota "Cantina Tre Castelli" di Montaldo che, nel promuovere le sue Sagre, prima fra tutte quella lanciata dallo Stoccafisso, pubblicizza efficacemente il proprio vino, sia il rosso che il bianco, offrendolo gratis.

Altro non c'è. Dobbiamo ricordare che il diradamento delle fabbriche, dei nuclei produttivi, di cui qualcuno auspica, per motivi ecologici e di paesaggio, una quasi completa estinzione, ci ricordano che non ci rimane molto come attività economiche.

Come dare allora un futuro ai giovani e alle nostre zone? Con l'emigrazione, con l'attività pendolaristica, col diventare zone urbane dormitorio? Gli stabilimenti, di cui ovviamente va vigilato e monitorato il problema scarichi industriali, ce li dovremmo conservare, anzi auspicare che, in maniera non pesante, aumentino (quelli, naturalmente, a produzione "pulita").

Se poi si vuole sviluppare l'agricoltura, attività molto "pulita", in particolare per la zona

di Ovada la viticoltura, è evidente che essa vada incentivata in ogni maniera. L'Enoteca è un mezzo pubblicitario e commerciale efficace: l'esempio ce lo dà la vicina Enoteca del Brachetto di Acqui, che propone continuamente iniziative per la diffusione e la vendita dei vini dell'Acquese, con notevole efficacia e risonanza.

Il Castello di Lercaro, vicino alla città, avrebbe il vantaggio di possedere spazi per i parcheggi, per proporre iniziative all'aperto e al chiuso; è visibile sia dalla trafficatissima autostrada (il cui casello di Belforte è a pochi chilometri) che dalla Provinciale per Novi; ha un nome antico e di effetto. È un Castello e i manieri determinano naturalmente un grande richiamo turistico, con inevitabile e positivi risvolti commerciali.

Sarebbe uno spreco enorme lasciarlo come attualmente è, abbandonato a se stesso. Ma per renderlo operativo, per trasformarlo in una dinamica e funzionale Enoteca, tutti si devono impegnare. Ben inteso se Ovada e zona non hanno perso le loro antiche e peculiari qualità imprenditoriali.

F. P.

Quello di Ovada sarà "ospedale di montagna"

D'Ambrosio resta vago sull'ospedale civile

Ovada. L'assessore regionale alla Sanità Antonio d'Ambrosio, intervenuto il 26 aprile ad un incontro pubblico organizzato dalla Casa delle Libertà, ha di fatto confermato i "tagli" agli ospedali, compreso l'Ospedale Civile cittadino.

Il prossimo Piano sanitario regionale sarà presentato entro il 20 giugno ed allora sarà ufficializzata la nuova tipologia ospedaliera: di eccellenza, di complessità medio - alta, di complessità medio - bassa, di montagna. Gli ospedali di montagna, tra cui quello di Ovada, saranno gestiti dalle Aziende Sanitarie Locali con una diversa amministrazione e verranno assoggettati anche ad una rendicontazione trimestrale delle spese, delle "entrate" e delle "uscite".

D'Ambrosio è stato abbastanza vago sulle diverse problematiche inerenti l'Ospedale Civile ma ormai è dato per certo che si perderà, tra l'altro, mezzo Pronto Soccorso, vale a dire che funzionerà solo il servizio diurno, mentre per le emergenze notturne dovrebbero essere a disposizione due ambulanze per trasportare pazienti e feriti verso i vicini ospedali di Acqui e di Novi. Scelta questa, se effettivamente dovesse con-

cretarsi, quanto mai discutibile e inopportuna, anche per l'estrema vicinanza dell'autostrada e del casello di Belforte. In sostanza, all'incontro di fine aprile, l'assessore regionale non ha offerto quelle risposte esaurienti e soprattutto chiare sul futuro dell'Ospedale Civile che la Commissione di minoranza consiliare, formata da Gianni Viano, Maurizio Tammaro ed Elisabetta Bruzzo, si attendeva. In pratica la Commissione, separatasi da poco da quella della maggioranza consiliare, chiedeva a D'Ambrosio risposte chiarificatrici sul concetto di ospedale di montagna, sui servizi da erogare da parte di questa nuova struttura sanitaria, sul Pronto Soccorso e sui numerosi altri aspetti e questioni concernenti la funzionalità e l'efficacia dell'Ospedale Civile.

Nel frattempo, tutte le componenti di volontariato locale e sociali che hanno dato vita recentemente ad "Osservatorio attivo", organismo che si occupa dell'Ospedale Civile, hanno designato il 3 maggio una ventina di rappresentanti che formeranno i quattro gruppi di lavoro, di cui parlava diffusamente l'ultimo numero del giornale.

E. S.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.
Farmacia: Frascara - Piazza Assunta 18 - tel. 0143 - 80341.
Autopompe: AGIP - Via Voltri; IP - Via Gramsci.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.
San Paolo: festivi 9.30 - 11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.
San Gaudenzio: festivi 8.30.
Convento Passioniste: festivi ore 10.
San Venanzio: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

"Oltre i limiti"

Ovada. Venerdì 4 maggio alle ore 21 al Teatro Splendor, alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108 Manuelli ed autorità cittadine, speciale talk - show "Oltre i limiti", che alternerà momenti di conversazione (abilità, personalità, progetti e sentimenti del disabile) ad intrattenimenti musicali.

Il talk - show sarà condotto, da Gigi Frumento, con i "Proposta"; la prima parte dedicata ai disabili motori, la seconda ai mentali. All'iniziativa parteciperanno gli olimpionici di Sidney 2000 Nalin e La Barbera, la Presidente della F.I.S.D. Piemonte Nasi, la rappresentante dell'Associazione "Noi ... per la vita" Mozzone, Remo Alloisio, che "leggerà" un quadro di un disabile psichico, e Marcello Venturi, che reciterà poesie di disabili motori o psichici.

Obiettivo della serata fare comprendere quanta ricchezza e valori siano custoditi nelle persone disabili, con le loro straordinarie e differenti abilità. L'iniziativa si inserisce nel piano delle attività del gruppo Lions - Club, che da tempo si impegna nel settore.

Boniver querela un settimanale

Ovada. L'ex ministro socialista Margherita Boniver ha querelato il direttore responsabile del settimanale "Il Novese - l'Ovadese" per diffamazione.

La Boniver, candidata alle prossime elezioni Politiche del 13 maggio per il Polo della Libertà nel Collegio Acqui - Ovada - Gavi (se la vedrà con Lino Rava candidato dell'Ulivo), ha dato mandato al noto penalista romano Carlo Taormina ed all'avvocato Claudio Simonelli di Alessandria di sporgere denuncia nei confronti del giornale per un articolo contenente "insinuazioni prive di ogni fondamento".

Il pezzo è ritenuto "gravemente offensivo dell'onore e della reputazione" della Boniver, "non solo come esponente politico ma anche, in modo particolarmente sgradevole, come donna".

PESCA SPORT 2000



Ti aspetta nei nuovi locali di via Sant'Antonio 10 ad Ovada

Vasto assortimento di esche e pesciolini vivi

Tel. 335 223584

Appuntamenti mariani

Ovada. Come è tradizione, nel mese di maggio ogni sera, eccetto le domeniche, alle ore 20,45 si recita il S. Rosario, nella Chiesa delle Passioniste al Borgo, presso l'Istituto S. Giuseppe di Via Novi, nell'Oratorio dell'Annunziata o nei diversi quartieri, centrato quest'anno sulle vocazioni sacerdotali e religiose.

Il programma prevede, per la zona della Parrocchia, per le giornate del 4 e 5 maggio il Rosario all'Oratorio dell'Annunziata, il 7 in Via Borgo di Dentro 12, l'8 e il 9 nell'Oratorio, il 10 presso l'Atrio S. Antonio e l'11 nell'Oratorio e in Regione Carlo-vini 10.

Al S. Paolo la S. Messa feriale è alle ore 16.30 e la recita del S. Rosario alle 20.30; il sabato Rosario alle ore 20, cui seguirà la S. Messa. I quartieri interessati sono: il 4 Regione Fornace - Parco Giochi; il 7 C.so Saracco (Area di fronte al Condominio 299); l'8 C.so Libertà (Atrio esterno condominio 38A / 38B); il 9 Via Voltri (Piazzale davanti al Liceo); l'11 Regione Fornace Parco Giochi.

SAAMO: stop a corse festive?

Ovada. Nella riunione di venerdì 27 aprile della SAAMO sono state prese importanti decisioni sul prossimo futuro dei trasporti locali a mezzo pullman.

Infatti nell'incontro di fine aprile si è discusso sull'esigenza aziendale di ridurre il numero delle corse effettuate e molto probabilmente saranno i servizi domenicali e festivi a subire "tagli" anche drastici.

La SAAMO, cui concorrono come azionisti, oltre Ovada, gli altri Comuni della zona, sembra si trovi nella necessità di ridimensionare la quantità del servizio sinora offerto all'utenza per una decisione di riequilibrio delle proprie risorse finanziarie e di sistemazione del bilancio interno.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

State comodi,



ci muoviamo noi.

Dal 7 Maggio

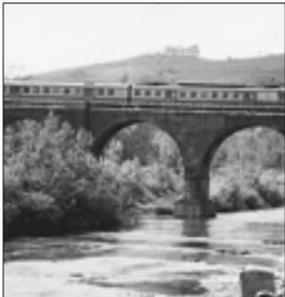
siamo anche a Ovada
in Via Mons. F. Cavanna, 10

 **BANCA DI ROMA**

N e l t u o f u t u r o .

Le ferrovie ridimensionano i servizi

Per l'orario dei treni c'è un numero verde



Ovada. Non si può più telefonare in Stazione per la richiesta di informazioni, orari o ritardi dei treni ed altro.

Non che il personale ferroviario non voglia rispondere alle domande degli utenti ma piuttosto per il fatto che non è più autorizzato a fare questo. Infatti è stato attivato un numero verde (non presente tuttavia sull'elenco telefonico alla voce "Ferrovie dello Stato") informativo. La carenza di personale ha dunque determinato questa situazione, che crea naturalmente inconvenienti di vario genere.

Per esempio da metà mattina di venerdì 27 aprile abbiamo provato a telefonare in Stazione (al n. 80374 - Biglietteria) per ricevere informazioni sull'orario di un treno pomeridiano per Acqui ma per ore il telefono ha squillato

invano. Alla fine, verso le ore 15, abbiamo dovuto telefonare ad Acqui in Stazione per sapere l'orario dei treni provenienti da Genova e quindi fare un rapido calcolo per il passaggio da Ovada del treno desiderato.

D'accordo che uno può recarsi direttamente in Stazione e controllare gli orari dei treni sul tabellone, ma non sempre questo è possibile, per esigenze di tempo o per mancanza di mezzi di trasporto.

E allora è forse ora che la Direzione Compartmentale regionale delle Ferrovie dello Stato ripensi a certe restrizioni imposte al personale ferroviario locale, come il non poter rispondere al telefono, perché di questo passo se ne vanno servizi e disponibilità rivolti all'utenza e si ridimensiona di fatto la funzione generale della Stazione Centrale.

Col rischio, neppure tanto remoto a quanto sembra, che si possa arrivare a medio termine ad un ridimensionamento concreto del servizio offerto dalla Stazione Centrale, l'unica operativa rimasta in città. Ma che città sarebbe senza una Stazione funzionale e completa nei suoi servizi? Per giusta informazione ai lettori il n. verde è 848.888088.

E. S.

Ci scrive Federico Fornaro

"Cercare tutti insieme di salvare l'ospedale"

Ovada. "Sullo scorso numero del giornale, il capogruppo di "Ovada Aperta" Enzo Genocchio è tornato sul problema del futuro dell'Ospedale Civile con dichiarazioni trionfistiche che concludevano con l'affermazione che "mentre gli altri insultano, noi abbiamo già avuto risposte significative dalla Regione".

Ovviamente Genocchio si è ben guardato dal chiarire quali siano queste risposte significative e se soprattutto siano quelle attese dalla popolazione della zona. Leggendo i resoconti dei giornali, però, la recente venuta in città dell'assessore regionale D'Ambrosio per parlare di problemi della sanità, non solo non è servita a fugare i dubbi esistenti sulle reali intenzioni della Giunta Regionale, ma semmai sembra averli aumentati.

L'Ospedale Civile non sarebbe in pericolo di chiusura grazie alla sua nuova missione di "Ospedale di montagna", ma sui compiti e soprattutto sui servizi che un simile presidio dovrebbe continuare ad erogare continua ad esserci una pericolosa vaghezza, che sa, questa sì, di pretattica elettorale.

Una conferma delle preoccupazioni per il futuro della sanità locale espresse con chiarezza dal Circolo politico dell'Ulivo, una presa di posizione che si era meritata l'accusa di strumentalizzazione politica da parte di Genocchio e amici. Il problema oggi non è quello di alimentare uno scontro politico, ma cercare tutti insieme di affrontare la situazione e salvare non un'etichetta sui

muri, ma un Ospedale vero con i suoi reparti, i suoi servizi e una moderna capacità di rispondere ai bisogni di una popolazione caratterizzata da un progressivo invecchiamento.

Per fare questo, le istituzioni e le forze vive della comunità devono unirsi in uno sforzo di confronto costruttivo con la Giunta Regionale e con la direzione dell'Asl 22, non cercando scorciatoie politiche locali, ma affrontando con coraggio e determinazione la situazione, forti del lavoro e dei risultati in termini di efficienza e di contenimento di costi ottenuti negli ultimi anni.

Se poi le risposte significative annunciate dagli esponenti locali della Casa delle Libertà sono quelle che ha fornito l'assessore D'Ambrosio ad Ovada, forse è meglio che in futuro risparmi sulla spesa delle bollette telefoniche".

Federico Fornaro

Concorso floreale a Cremolino

Cremolino. Domenica 15 luglio si svolgerà un Concorso floreale a carattere provinciale, organizzato dalla Federazione Confcommercio, in collaborazione con il Comune, la Pro Loco, l'Associazione Comercianti di Alessandria, il Mercato dei Fiori di Sanremo, Cifo s.p.a.

Il concorso sarà aperto a tutti i fioristi della provincia. Per informazioni telefonare al n. 0143/889024, Gian Marco Pronzato.

Difficile capire dov'è per i non residenti

Piazza Martiri Benedicta mancano le indicazioni

Ovada. Tutti gli ovadesi sanno bene dov'è piazza Martiri della Benedicta e tutti sanno indicarne le sue ubicazioni, ma per chi viene da fuori e volesse individuarla da solo, ha certamente delle difficoltà perché sulla piazza non c'è nessuna indicazione.

Posizionata di fronte all'edificio della Scuola Elementare, recentemente dedicata a Padre Damilano, è una delle piazze più importanti della città, che per il colore della pavimentazione viene definita anche "Piazza Rossa". Su quel terreno, un tempo c'era un campo, con la presenza anche di una casa agricola, che il Comune ha acquistato nel 1953.

Per poco più di 5.000 mq, ha pagato complessivamente 10.700.000 lire, 9.400.000 lire era il costo del terreno, mentre 1.300.000 lire sono state le spese in atto, registrazione ed iscrizione ipotecaria.

La disponibilità finanziaria per questa operazione era stata assicurata con un mutuo contratto con la Cassa Risparmio di Torino. Successivamente il Comune ha speso un milione con la sistemazione del fondo della piazza con pietrame e sabbia.

Questa piazza, si ricorderà, quando non era utilizzabile lo Sferisterio Marengo e non era

ancora costruito il campo presso l'Oratorio Votivo di via Gramsci, veniva utilizzata anche per il gioco del Tamburello e la squadra dell'Enal Ovada, nel 1958, vi gareggiava quando ha poi conquistato, nelle finali di Travagliato, il titolo italiano di serie B e la promozione in serie A.

Ma è giusto dire che il fatto che sia sprovvista di una targa di indicazione, è comprensibile, in quanto contornata da quattro vie: Fiume, Piave, XXV Aprile e Corso della Libertà, e quindi per non creare confusione, opportunamente sono indicate solo le vie dove ci sono civili abitazioni. Ma evidentemente una soluzione si può trovare magari posizionando una indicazione nei pressi del grosso castagno, in modo da non creare difficoltà, ma rimediando a quella che comunque è una mancanza. E forse, ora, è anche un momento indicato per rimediare a questa disattenzione, di fronte al fatto che il ricordo dei Martiri della Benedicta è stato ravvivato per la questione che riguarda la sentenza che ha condannato all'ergastolo il responsabile dell'eccidio, Engel Siegfried, per il quale anche il Comune, che al processo si era costituito parte civile, ha chiesto il rispetto.

R. B.

Iniziata la raccolta firme

Muove i primi passi "Movimento per la vita"

Ovada. Con atto costitutivo, dal febbraio di quest'anno è stata fondata un'Associazione di volontariato per l'istituzione anche in città del Movimento per la vita e del Centro di aiuto alla vita.

L'Associazione si compone di un numero limitato di aderenti per cui è stato necessario accorparsi i due gruppi le cui finalità, sia pure attraverso metodiche diverse, sono quelle di riaffermare e difendere il diritto alla vita di ogni essere umano, negando che alcuno, singolo o collettivamente, abbia il potere di disporre in qualunque fase del suo sviluppo o in qualsiasi circostanza.

Con il positivo accoglimento dell'Associazione all'interno della Confederazione Regionale, il Movimento per la vita ha acquisito la piena attività ed il primo impegno cui è chiamato è la raccolta di firme per una petizione popolare, ai sensi dell'art. 50 della Costituzione, affinché all'aprirsi della XV Legislatura, sia approvata la proposta di legge che, modificando l'art. 1 del Codice Civile, riconosca ad ogni essere umano, fin dal concepimento, il carattere di soggetto e non di oggetto.

Inoltre nell'ambito della solidarietà verso i più deboli ecco un provvedimento contro la legalizzazione dell'eutanasia sostituendo ad essa misure, oggi possibili ed efficaci, contro il dolore dei morenti e contro la solitudine fisica e psicologica.

La petizione richiede un numero cospicuo di firme per cui già da alcune domeniche, sul sagrato delle Chiese, alcuni volontari chiedono

di apporre una firma, senza alcuna formalità, su appositi moduli; nei giorni feriali presso la sacrestia della Parrocchiale di N.S. Assunta.

Si auspica ora che il numero degli aderenti cresca nel tempo per cui le due attività possano assumere connotazioni autonome, pur continuando ad operare in parallelo affinché possa essere compiuto un adeguato lavoro in favore della difesa della vita in tutte le sue espressioni.

L. R.

Assemblea soci Pro Loco Costa e Leonessa

Ovada. Venerdì 4 maggio, alle ore 2, si terrà l'assemblea annuale dei soci della Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa, presso i locali di via Palermo.

In discussione il seguente ordine del giorno:

- relazione del presidente sull'attività svolta e sul programma del 2001.

- approvazione del Bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario del 2000;

- approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del 2001;

- varie ed eventuali.

Ricordiamo che il presidente della Pro Loco di Costa d'Ovada e Leonessa è Salvatore Germano.

Con la partecipazione di autorità e di tanta gente

Ricordati in città 25 Aprile e 1° Maggio



Ovada. Le due grandi ricorrenze civili del 25 Aprile e del 1° Maggio sono state festeggiate in città da autorità e cittadinanza.

Cortei, deposizioni di omaggi floreali sul luogo dei Caduti ed orazioni ufficiali di rappresentanti della Resistenza e delle Organizzazioni Sindacali hanno caratterizzato la doppia manifestazione, accompagnata dal Corpo Bandistico "A. Rebola" diretto dal maestro G.B. Olivieri. Il 25 aprile il Coro Scolopi, diretto da Patrizia Priarone, ha eseguito "Fratelli d'Italia" di Malmi, "Signore delle cime" di De Marzi e "I ragazzi della Benedicta" di Claudio Palli.

Collateralmente proseguono sino al 10 maggio in piazza

Cereseto, presso la Sala della Biblioteca, la mostra sul "Libro di testo in epoca fascista", curata dal prof. Pier Paolo Poggio.

Nella foto il Monumento alla Resistenza in corso Cavour.

S. S.

Bravo Gianluca!

Ovada. Gianluca Cassulo, il 26 aprile 2001, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Genova, si è brillantemente laureato, presentando una tesi sull'ambiente e il territorio.

I parenti e gli amici si congratulano con il neo ingegnere, augurandogli una brillante carriera.

Riceviamo e pubblichiamo

"Ennesimo attentato al verde cittadino"

Ovada. "Lunedì 23 aprile e nei giorni successivi, si è consumato l'ennesimo attentato al "verde" cittadino. Una decina tra cedri deodara e abeti rossi insieme ad un ciliegio in fiore hanno subito l'assalto improvviso e devastante della motosega.

Il taglio delle piante da parte di un privato pare sia stato motivato per problemi di stabilità delle stesse.

È pur vero che i cittadini possono disporre a piacimento degli alberi di loro proprietà ma è altrettanto vero che l'amministrazione pubblica non ha mosso un dito per far sì che l'abbattimento non avvenisse. Si è provveduto addirittura a disciplinare il traffico automobilistico in via Gramsci durante le operazioni.

Sappiamo della presenza in loco di agenti del Corpo Forestale dello Stato che purtroppo però, stante le attuali leggi, non hanno potuto far altro che prendere atto del taglio. Ma allora, ci chiediamo, tutto il verde privato in Ovada può correre lo stesso rischio? La risposta purtroppo non può che essere affermativa se neppure la Forestale può fermare le motoseghe.

Gli ambientalisti spesso e volentieri tirati in ballo a sproposito potrebbero sollevare il problema con azioni dimostrative ma per far ciò dovrebbero conoscere in anticipo le mosse di coloro che si possono solo definire come gli "Attila del 2000".

Ora che gli alberi non esistono più ci resta solo la possibilità di denunciare l'episodio che forse si poteva evitare. Sono rimasti in piedi tre cedri e un abete superstiti ma forse anch'essi in pericolo.

Se qualcuno pensava che gli ambientalisti rompiscatole rimanessero in silenzio si sbagliava di grosso! Non solo dimostriamo la nostra indignazione per il taglio degli alberi in via Gramsci ma protestiamo anche per il lavoro di scavo nell'alveo del torrente Stura presso il frantoio "Robbiano". Anche questo intervento già di per sé discutibile, viene attuato in periodo di ripresa vegetativa della flora sponale che viene spazzata via a colpi di ruspa. Progetto Ambiente aveva chiesto che qualunque intervento venisse attuato nei periodi adatti, vale a dire in autunno e in inverno. Puntualmente veniamo accontentati. E non ci si venga a dire che il nostro intervento può avere scopo elettorale visto il periodo. Noi non abbiamo mai guardato in faccia a nessuno quando si trattava di difendere l'ambiente, in questo caso altri hanno agito con leggerezza.

Gli alberi non votano, gli animali neppure; ancora una volta questa è la dimostrazione che quando si tratta davvero di tutelare il territorio veniamo lasciati soli".

Progetto Ambiente

Laurea

Ovada. Claudio Ottria, studente a Silvano d'Orba si è brillantemente laureato il 26 aprile del 2001 in Ingegneria Elettronica all'Università degli Studi di Genova con la tesi "Applicazione di un microcontrollore come componente di un microsistema".

Parenti e amici si congratulano col nuovo ingegnere.

Cinque spettacoli al Comunale e allo Splendor

L'attività teatrale dell'Istituto "Pertini"

Ovada. Tra le diverse attività dell'Istituto Comprensivo Statale "Sandro Pertini" (Scuola Media ed Elementare), un posto di rilievo occupa il teatro. Il calendario delle attività teatrali dell'Istituto, in questo scorcio finale dell'anno scolastico, prevede una serie di cinque spettacoli presentati dagli alunni, i primi quattro al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà e l'altro al Teatro Splendor di via Buffa. Si comincerà giovedì 10 maggio, alle ore 21, con le classi 2^aA e 2^aB della Scuola Elementare, che presenteranno "Pokonaso, bambino preistorico". Quindi martedì 22 maggio, sempre alle 21, le classi 2^aA e 3^aA della Scuola Media, metteranno in scena "L'isola del tesoro"; coordinatrice la prof. Titti Vitale.

Giovedì 24 maggio, ore 21, la Compagnia Stabile dell'Istituto Comprensivo, diretta dalla prof. Carla Belletti, presenterà la commedia in cinque atti "Cara famiglia", tratta dal romanzo omonimo di G. Zucconi, libero adattamento di C. Belletti. La Compagnia è formata da alunni delle classi 1^aC, 1^aD, 1^aE, 2^aB, 2^aC, 3^aA della Scuola Media. Personaggi ed interpreti: Leonzio detto Leo, Francesco Facchino; Patty la ragazza di Leo, Samantha Di Gregorio; Roberto padre di Leo, Tobia Rossi (alunno della 4^a Ginnasio di



Il capo di istituto Enzo Genocchio.

Acqui); Maria madre di Leo, Paola Prato; Zia Eleonora, Elisa Bello; Tina madre di Patty, Jessica Boselli; Celso padre di Patty, Andrea Revello; un'amica, Miriam Massa.

Giovedì 7 giugno, ore 21, la classe 1^aD della Scuola Media (coordinatrice Mimina Ravera), presenterà "Non solo gli uccelli emigrano". Tutti questi spettacoli sono in programmazione al Comunale.

Martedì 5 giugno, allo Splendor alle ore 21, la classe 2^aC della Scuola Media (coordinatrice Anna Maria Bovio) metterà in scena "L'amour médecin". L'ingresso agli spettacoli è gratuito. **B. O.**

Tra cui Castelletto, Silvano, San Cristoforo

Una "Comunità collinare" e lo sviluppo di sei paesi

Castelletto d'Orba. Sei paesi dell'Alto Monferrato di Ovada hanno indetto, presso il Municipio, una conferenza stampa per annunciare i primi passi atti a realizzare una "Comunità Collinare".

I paesi sono: Castelletto (1844 abit.) sindaco Lorenzo Repetto; Francavilla (454), Assunta Lubiano; Pasturana (1015), Angelo Laguzzi; S. Cristoforo (592) Fabio Ferrari; Silvano (1842), Giuseppe Coe e Tassarolo (591), Giuseppe Cavriani per un totale di superficie di 5003 ettari. Seppur invitato non ha aderito all'iniziativa il sindaco di Montaldeo. Come consulente è stato nominato il dott. Francesco Grasso, segretario comunale per diversi anni a Predosa, funzionario che possiede grande competenza professionale in materia.

I paesi compresi nella "Comunità Collinare" sono confinanti o attigui tra di loro: il problema fondamentale è quello di aumentare la qualità dei servizi ai cittadini e nello stesso tempo ridurre le spese in continua lievitazione. Naturalmente non tutti i servizi saranno unificati, spiegano i Sindaci, soprattutto per non spogliare di tutte le proprie funzioni ogni singolo Comune.

Per il Sindaco di Silvano, Coe, ogni Comune dovrebbe nominare in sede di Consiglio della "Comunità" tre consiglieri; il primo cittadino di S. Cristoforo è invece per una rotazione nella nomina del Presidente comunitario. Secondo Repetto è bene seguire l'esempio di altri Comuni che hanno aderito a "Comunità Collinari" e cioè: i Consigli Comunali dovrebbero esprimere un candidato di maggioranza e uno di minoranza e votare due liste incluse in un unico seggio. Il tener conto delle maggioranze, come delle minoranze, è uno dei punti sottolineati dal Sindaco di Pasturana. Repetto quindi si impegna ad inviare ai colleghi aderenti i progetti di altri Comuni che hanno percorso la stessa strada e propone di nominare un gruppo ristretto di lavoro per costituire le regole operative e i programmi di sviluppo comunitari. Le prerogative della "Comunità Collinare" sono lo sviluppo del territorio, interventi ambientali, polizia urbana e rurale, servizi di protezione civile, servizio di tributo e contenzioso, attività culturali e servizio demografico.

I Sindaci si riuniranno nuovamente verso la metà di maggio per valutare i progressi nella formazione della Comunità.

F. P.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Libri e volumi giunti in aprile

Le ultime novità in biblioteca civica

Ovada. Pubblichiamo le novità librarie di aprile presenti presso la Biblioteca Civica "Coniugi Marie ed Eraldo Ighina" di piazza Cereseto. Gli ultimi volumi giunti in sede sono suddivisi per settori.

Narrativa italiana
Niccolò Ammaniti, "Io non ho paura"; Guido Ceronetti, "La vera storia di Rosa Vercesi e della sua amica Vittoria"; Diego De Silva, "Certi bambini"; Antonia La Spina, "Lacreata Atonia"; Giorgio Montefoschi, "Il segreto dell'estrema felicità"; Santo Piazzese, "La doppia vita di M. Laurent"; Antonio Tabucchi, "Si sta facendo sempre più tardi: romanzo in forma di lettera".

Narrativa inglese
Anita Desai, "Digiunare, divorare"; Thomas Hardy, "Estremi rimedi"; Jennifer Johnston, "Quanto manca per Babilonia?"; Margaret Laurence, "La figlia della pioggia: racconti africani"; Mordecai Richler, "La versione di Barney".

Narrativa americana
Robin Cook, "Invasion"; Michael Crichton, "In caso di necessità"; Eric Zencei, "Panama";

Narrativa francese
Denis Guedj, "Il meridiano".

Poesia italiana
Giacomo Jori Pasolini (con i videocassetta in allegato), "Pasolini racconta Pasolini", di Gabriella Sica, regia di Gianni Barcellona.

Psicologia
Paolo Crepet, "Non siamo capaci di ascoltarli: riflessioni sull'infanzia e l'adolescenza"; Gianna Schelotto, "Per il tuo bene: piccoli crimini in nome dell'affetto".

Antropologia
Desmonds Morris, "L'occhio nudo: giro del mondo alla scoperta dell'uomo".

New economy
Michael Mandel, "Internet depression: perché il boom di Internet si trasformerà in un fiasco...".

Sicurezza alimentare
Jean Claude Jaillette, "Il cibo impazzito: il caso europeo della contraffazione alimentare".

Istruzione
Luigi Berlinguer, "La scuola nuova".

Arte e decorazione
John Ruskin, "Mattinate fiorentine: Val d'Arno, il gotico fiorentino"; Sabrina Corsini, "Manuale del colore delle facciate: criteri di scelta e manutenzione dei prodotti".

Epistolografia russa
Elsa Triolet e Vladimir Majakovskij, "Ti bacio una due tre volte: lettere 1915 - 1917".

Gialli
James Ellroy, "Sei pezzi da mille".

Viaggi
Tony Hawks, "Mr. Fridge: l'Irlanda in autostop con un frigo".

Biografie. Maria José di Savoia, "Giovinezza di una regina". **B. O.**

Memorie dell'Accademia Urbense

Suor Nunzia Ferrari si presenta e racconta

Ovada. Edito dall'Accademia Urbense, "Una storia del Novecento iniziata alla Cascina Baudrano" è l'autobiografia - diario di Suor Nunzia Ferrari della Congregazione delle Piccole Figlie del S.Cuore. Il libro ci tuffa nella realtà esperienziale di una donna del secolo scorso che, tra rinunce, dolori e sacrifici, conduce un'esistenza al totale servizio degli altri.

Ultima di sette figli, nata il 25 marzo 1915 al Baudrano, una cascina nel Comune di Lerma in Valle Scura, in una famiglia contadina, unita da un amore semplice e ricca di valori autentici, oggi alla ragguardevole età di 86 anni vive e lavora nell'Ospedale S. Anna a Castelnovo ne' Monti in provincia di Reggio Emilia.

Lo potremmo definire "un piccolo libro di memoria storica", adatto ai giovani che vogliono riscoprire le radici della cultura contadina, e per chi è di una certa età e di questi luoghi, è il mezzo per rinsaldare il passato con il presente. La sua è una testimonianza registrata senza alcun artificio letterario, proprio con l'immediatezza e lo slancio di un'anima che ha fatto dell'amore verso il prossimo il suo motto, prima nella famiglia natale, poi nella scelta di vita religiosa. Traspare da queste



pagine la figura di una donna che si è gradualmente adeguata ai tempi e alle situazioni, molto legata al suolo natio, e che ha sempre lottato con il Rosario in mano, in totale abbandono nella Divina Provvidenza.

Quindi un volume da riporre nella propria libreria, scritto con il cuore in mano, e carico di gioiosa certezza che, nei sentimenti e nelle emozioni della vita di ogni giorno, c'è la luce di un domani sempre migliore.

L. R.

Dichiarazioni di G. Marco Pronzato di Molare

"Partecipare all'Euroflora esperienza notevole..."



Molare. Nella suggestiva cornice floristica genovese di "Euroflora 2001" presente un fiorista molarese, G. Marco Pronzato, che fa parte del team organizzato della Federfiori. Lo ha selezionato per collaborare alla realizzazione degli stand espositivi della Scuola per Fioristi di cui egli fa parte, ricoprendo la carica di consigliere provinciale nel gruppo di Alessandria. A lui chiediamo in che cosa consi-

ste la sua collaborazione con la Federfiori.

"Nel '91, quando ho aperto l'attività, sono stato interpellato dall'Ascom per partecipare ai corsi di formazione professionale per fioristi. Da allora sono maturato nel loro ambito e, crescendo con la Federfiori nazionale, ho collaborato a tutte le iniziative. Anticipo che quest'anno organizzeremo in un paese della provincia un notevole concorso floreale".

- Cosa significa partecipare ad una Rassegna mondiale come l'Euroflora?

"Partecipare alla manifestazione è stato molto impegnativo ma anche interessante. Ho visto costruire giorno per giorno la grande esposizione ed il lavoro non è stato poco... il team di cui faccio parte ha concretamente costruito quattro stand ed in ciascuno sono state esposte 58 composizioni provenienti da tutta Italia e premiate dai fioristi appartenenti all'Associazione".

Il 19 aprile sono state posizionate nel nostro stand e il 20 una giuria ne ha valutato il valore; sono state premiate con medaglie d'oro e d'argento". **B. O.**

Simone Barbato "Gocce d'amore" a Trisobbio

Trisobbio. Sabato 5 maggio, alle ore 21, nella Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora Assunta, appuntamento culturale con "Gocce d'amore", trentacinque poesie d'amore di Simone Barbato. Il giovane poeta, che ha solo 21 anni, sarà accompagnato dal sottofondo di clavicembalo e pianoforte del pianista Andrea Negruzzo. L'intrattenimento poetico - musicale si basa naturalmente sulla recita di testi e temi poetici a sfondo amoroso e sentimentale, colti in modo originale e personalissimo da Barbato.

Le poesie verranno precedute dalla spiegazione a carattere quasi ironico, con voce tedea e quindi recitate dal poeta.

Al Polisportivo Geirino per la scuola media

Campionati studenteschi di atletica leggera



Ovada. Si sono svolte nella mattinata di venerdì 27 aprile al Polisportivo Geirino i campionati studenteschi di atletica riservati agli alunni della Scuola Media, nell'ambito dei Giochi della Gioventù.

Gli studenti erano suddivisi in due categorie: Cadetti (1^a media) e Ragazzi (2^a e 3^a media); l'organizzazione delle gare è stata curata dai proff. Bianchi, Lovisolo e Priarone, coadiuvati da altri colleghi e da Mario Bavassano.

Ecco i risultati, tenuto conto che alla manifestazione, assai simpatica e ben riuscita e con un folto pubblico di ragazzi della Scuola Media Statale cittadina in tribuna, hanno partecipato in massa appunto l'Istituto Comprensivo Statale "Pertini", l'Istituto Comprensivo Statale di Molare e delegazioni delle Scuole Medie Statali di Rossiglione e di Campo Ligure. Le classi cui appartengono i vincitori di ciascuna specialità si riferiscono alla "Pertini", grande dominatrice della manifestazione di atletica al Geirino.

Cadetti. Velocità maschile: Davide Ferraro di Mornese; femminile Chiara Capello (1^aB). Resistenza: maschile Vittorio Perfumo (1^aE); femmi-

nile Martina Olivieri (1^aD). Salto in alto: maschile Federico Aiassa (1^aB); femminile Martina Vignolo (1^aD). Salto in lungo: maschile Fabio Chiariello (1^aE); femminile Giulia Olivieri (1^aC). Vortex (lancio del peso "leggero"): maschile Hamid Essarreh (1^aA); femminile Bianca Repetto (1^aC).

Ragazzi. Velocità femminile, Sofia Ciliberto (2^aB). Resistenza: maschile Andrea Alemani (3^aE); femminile Valentina Chiazza (3^aC). Salto in alto: maschile Daniel Albertelli (2^aC); femminile Eleonora Lassa (3^aA). Salto in lungo: maschile Riccardo Pesce (3^aC); femminile Fabiola Pisani (2^aD). Lancio del peso: maschile Rubin Kara (3^aE); femminile Giulia Castellino (3^aE).

I primi classificati di ciascuna specialità e categoria sono stati premiati con una medaglia - ricordo della manifestazione e della giornata. Nel complesso si è trattato di una bella festa di sport giovanile, dove alla sana competizione ed al giusto agonismo si è unita l'occasione di trascorrere una giornata scolastica all'aria aperta, in una cornice sportiva ed in un impianto davvero notevoli. **B. O.**

Volley maschile B/2: vittoria sull'Igo Genova

La Plastipol spera ancora nella B/1

Ovada. C'era il pubblico delle grandi occasioni sabato 28 al Geirino per assistere al derby fra la Plastipol e l'Igo Genova.

Tanti i motivi di interesse che andavano ben oltre a quelli geografici del derby.

Alla Plastipol serviva una vittoria per continuare a sperare nei play off, mentre ai genovesi serviva almeno un punto per ottenere la promozione matematica con un turno di anticipo sulla fine del campionato.

Ma erano anche la presenza in panchina di Cico Dogliero, che per la prima volta tornava al Geirino da avversario in campionato e la presenza in campo dei fratelli Quagliari, Gianluca tra i Liguri e Umberto tra gli ovdesei.

Un bel mix che ha permesso di vedere gli spalti gremiti come non accadeva da tempo, e c'è da dire subito che la gara non ha tradito le attese e alla fine quasi tutti sono stati soddisfatti: il pubblico perché ha assistito ad una bella gara, appassionante, combattuta e spettacolare con scambi e scampolli di pallavolo ad alto livello; gli ospiti che hanno conquistato il punto che volevano per salire direttamente in B1 al termine di

una stagione trionfale; la Plastipol che soddisfatti a metà hanno vinto senza però ottenere quel successo pieno che gli avrebbe tenuti agganciati alla Volpianese, vittoriosa sull'Asystel Milano per 3-1, ma che con i due punti conquistati possono continuare a sperare.

Ora tutto si deciderà nell'ultima giornata in cui la Plastipol dovrà far bottino pieno nella trasferta di Milano contro l'Asystel e sperare che il Fabbrico, che può puntare sull'ultimo posto utile per essere ripescato, strappi almeno un punto alla Volpianese.

Formazione: Gombi, Roserba, Belzer, Barberis, Zannoni, Torrielli. Libero: Quagliari. Ut.: Crocco, Cancelli, Barisione A. A disp: Repetto, Puppo. All: Capello.

Risultati: Plastipol - Igo Genova 3-2 (25/20 - 19/25 - 19/25 - 27/25 - 15/12); S. Antonio - Mondovi 3-2; Fornovo - Spezia 2-3; Olympia - Asti 3-1; Torino - Asystel 3-1; Voghera - Fabbrico 1-3; Borgomanero - Pinerolo 0-3.

Classifica: Igo 61; Mondovi 55; Pinerolo 53; Valentino 46; Plastipol 45; Fornovo 43; Asystel, ALtea 38; S. Antonio 34; Voluntas 22; Voghera 7.

Volley femminile C/1: successo per 3-2

Primo tie-break vinto dalle Plastigirls

Ovada. Alla penultima giornata nella gara di congedo dal pubblico amico la Plastipol femminile, è finalmente riuscita a rompere il ghiaccio vincendo il suo primo tie-break.

Un'impresa non da poco se si pensa che sabato 28 al Geirino le locali avevano di fronte il Cogne, terza in classifica. La presenza tra le fila delle valligiane di elementi di spicco della pallavolo nazionale e la voglia delle ragazze di Cresta di ben figurare, hanno fatto sì che la partita decollasse su buoni livelli agonistici. Le plastigirls hanno dato prova delle concrete possibilità di ottenere la salvezza disputando una bella gara che le ha viste prevalere nettamente nel primo set per 25/11; la facilità con cui andavano a punto ha forse tratto in inganno; decisa è stata la reazione delle ospiti che si imponevano nel 2° e nel 3° set complice anche l'arbitro. Drammatico il quarto parziale che poteva chiudere o riaprire, e così è stato l'incontro, una lotta sul filo di lana chiusasi sul 30 a 28. Poi il tie-break e il primo successo per 3 a 2. Sabato a Novi, con un derby ininfluente ai fini della classifica si concluderà la "regular season", poi la coda dei play - out.

Formazione: Esposito, Tacchino, Valenti, Olivieri, Masini, Bovio. Libero: Bado. Ut.: Puppo. A Disp.: Bottero, Scarso. All.: Cresta; Acc.: Esposito. **Risultati: Plastipol - Cogne 3-2 (25/11 - 22/25 - 22/25 - 30/28 - 15/11); Cambianese - Vigliano 0-3; Pozzolese - Galliate 3-1; Omegna - Novi 2-3; Carmagnola - Lingotto 1-3; Europepan - Vidue 3-0.**

Classifica: Alba 71; Omegna 62; Cogne 54; Europepan 44; Vigliano 43; Galliate 37; Cambianese 36; Novi 35; Lingotto 34; Carmagnola 31; Plastipol 25; Pozzolese 20; Vidue 17; Bruzolo 13.

Basket maschile

Ovada. Con due giornate di anticipo la Tre Rossi ha raggiunto la matematica certezza di rimanere in serie C/2, evitando i play out.

Venerdì sera, al Geirino, la squadra di Luca Maestri ha nettamente battuto il CRDD Spezia con il punteggio di 91-68.

Partenza senza storia e sempre condotta dai bianco rossi: 28-16.

La prima frazione di gioco; 47-27 a metà gara grazie anche alla bella prestazione di Celada e Canegallo.

Ma tutta la squadra è stata all'altezza e c'è un pizzico di rammarico per quanto non sia stata capace di esprimersi nel girone di andata, ovvero il periodo che ha compromesso le ambizioni della vigilia.

I biancorossi hanno subito rintuzzato il tentativo di recupero degli spezzini nella 3ª frazione (16/21) ribadendo la netta supremazia nell'ultimo quarto di gioco (28/20).

Ora le ultime due partite in calendario, entrambe in trasferta prima a Sarzana, sabato prossimo, quindi a Pontremoli, saranno una semplice formalità.

Tabellino: Ghiglione 5, Caneva 8, Peron 4, Punta 8, Arbasino 2, Bruschi 3, Semino 5, Bottos 10, Celada 24, Canegallo 22, all.: Maestri.

Calcio promozione

L'Ovada perde ancora e il torneo si riapre

Ovada. Nel campionato di Promozione l'Ovada Calcio perde nelle due trasferte consecutive di Vallemosso e Cavaglià e dagli otto punti di vantaggio che aveva sulla immediata inseguitrice alla sosta pasquale, ora si trova sempre a condurre, ma con due lunghezze sul Cavaglià e tre sul Borgovercelli.

Nessuno lo avrebbe mai più immaginato e molti, per la verità assaporavano già, una anticipata vittoria finale. Purtroppo il campionato, per quanto riguarda l'alta classifica, ricomincia da domenica prossima e tutti dovranno fare quadrato attorno ai Biancostellati per superare questo momento. Calendario alla mano, l'Ovada salirà direttamente in Eccellenza se vincerà tutte e tre le partite che rimangono alla conclusione: il 6 maggio al Geirino con la Junior, il 13 a San Salvatore con il Monferrato e il 20 al Geirino con la Fulgor.

Un eventuale piccolo passo falso potrebbe costare il primato se le dirette inseguitrici continuassero a non conoscere ostacoli. È comunque certo che la lotta per il primato e i play off è riservata ad Ovada Calcio, Cavaglià e Borgovercelli, mentre sono quasi fuori dai giochi Fulgor e Canelli. L'Ovada nella trasferta di Ca-

vaglià usciva battuta per 2-1 e già nella prima frazione perdeva per 2-0, nonostante avesse creato numerose azioni da rete e non fosse dispiaciuta. Formaz. Rovito, Lucchetta, Perata D. Perata D. Conta, Carozzi, Zunino, Mossetti, Guarrera, Lombardo, Rovera.

La dirigenza invita tutti gli sportivi ad essere vicini alla squadra. Al completo la formazione con i rientri di Fregatti e Barletto.

Risultati: Borgovercelli - Canelli 3-2; Piovera - Crescentinese 1-3; S. Carlo - Gaviense 0-1; R. Viverone - Moncalvese 0-0; Cavaglià - Ovada 2-1; Fulgor - Pontecurone 1-0; Junior - Canelli - Sandamianferrere 1-0; Monferrato - Val Mos 2-1.

Classifica: Ovada 53; Cavaglià 51; Borgovercelli 50; Fulgor 44; Canelli 42; Sandamianferrere 39; Junior Canelli, Val Mos, Piovera 37; Gaviense 34; Crescentinese 33; S. Carlo, Moncalvese 32; Monferrato 24; R. Viverone 20; Pontecurone 16.

Prossimo turno: Crescentinese - Borgovercelli; Val Mos - Cavaglià; Sandamianferrere - Fulgor Valdengo; Ovada - Junior; Gaviense - Monferrato; Pontecurone - Real Viverone; Moncalvese - S. Carlo.

E.P.

Tamburello serie "A" e "B"

Vince il Castelferro, un punto al Cremolino

Castelferro. Tamburello sempre a pieno ritmo, con gli incontri valevoli per i sestì di "Coppa Italia" che si sono giocati il 25 aprile ed il 1° maggio, mentre domenica scorsa si è disputata la sesta giornata del campionato di serie A.

Il Castelferro, impegnato sul campo di Castelli Calepio, ha vinto ma la partita ha avuto uno svolgimento abbastanza rocambolesco. In vantaggio, prima 9-6, e poi 12-6, i campioni d'Italia, hanno concesso ai padroni di casa un clamoroso recupero, tanto che poi la partita è finita 13-10.

Deigna di nota la sconfitta interna del Medole ad opera del Bardolino, 7-13, che ha permesso così al San Paolo D'Argon vittorioso a Curno, 2-13, di occupare solitario il 1° posto in classifica. Il Medole deve, invece, accontentarsi della piazza d'onore staccato di due punti, a fianco sia di Bardolino che di Borgosatollo, che ha battuto Callianetto 13-10. Quindi, c'è il Castelferro che insegue ad una lunghezza. Altri risultati: Mezzolombardo-Cavriano 13-10, Sacca-Ceresara 6-13, Solferino-Castellaro 13-5. La classifica: San Paolo d'Argon, 12; Medole, Borgosatollo, Bardolino, 10; Castelferro, 9; Castelli Calepio, Castellaro, 6; Solferino, 5; Mezzolombardo, 4; Cur-

no, Ceresara, 3, Sacca, Cavriano, 0.

Per domenica prossima il Castelferro, va a Cavriano, mentre questi sono gli altri incontri in programma: Mezzolombardo-Curno, San Paolo d'Argon-Medole, Bardolino-Sacca, Ceresara-Solferino, Castellaro-Borgosatollo, Callianetto-Castelli Calepio.

In serie B si sta consolidando sempre più la superiorità delle squadre bergamasche, mentre le quattro alexandrine sono rilegate fra le ultime cinque posizioni di classifica.

Domenica scorsa solo il Cremolino ha incassellato un punto pareggiando con Malpaga, mentre Castelferro e Capriata, sono state sconfitte, rispettivamente a Castell'Alfero (13-3) ed a Seriate (13-8), ed il Tagliolo è stato battuto in casa dal Bonate Sotto (10-13). Classifica: Seriate, 12; Bonate Sopra, 11; Bonate Sotto, 10; Filago, Castell'Alfero, Malpaga, 9; Settime, 8; Tagliolo, 7; Castelferro, 5; Capriata e Cremolino, 2; Arcene, 2.

Gli incontri della 9ª giornata: Castelferro-Capriata, Cremolino-Arcene, Filago-Settime, Tagliolo-Castell'Alfero, Seriate-Bonate Sopra, Bonate Sotto-Malpaga.

R. B.

Per Fabio Grillo su "500 Sporting"

Vinto il primo trofeo allo slalom in Langa



Ovada. Fabio Grillo ha disputato la gara di slalom "Neive-Mango", nelle Langhe, lo scorso 29 aprile.

Il giovane ovadese era alla guida di una Fiat Cinquecento Sporting - nella foto alla fine del tracciato - preparata e di proprietà del driver canellese Minguzzi.

La vettura - una vera garanzia in fatto di prestazioni - non ha tradito le aspettative, e Grillo ha potuto festeggiare sul terzo gradino del podio

nella propria classe.

"La giornata era partita male - dice Fabio - problemi al servosterzo elettrico ed alla centralina non mi hanno permesso di partecipare alla 1ª manche; poi nella seconda, ancora con a "ko" il servosterzo, ho toccato due birilli, con la conseguente penalità. Quello che mi interessa è essere stato comunque vicino agli altri competitori, alla prossima cercherò almeno di ripetere".

Ciclismo: trofeo "Tre Colli"

Silvano d'Orba. Si svolgerà sabato 5 maggio, con il patrocinio del Comune e l'organizzazione del Gruppo Ciclistico Silvanese, l'undicesima edizione del "Trofeo Tre Colli", gara ciclistica per amatori aperta agli enti della consulta.

Il ritrovo è fissato alle ore 13,30 in Piazza Cesare Battisti; alle ore 14,30 avranno luogo le partenze di cadetti junior e senior; a seguire: veterani, gentlemen, super.

Il percorso da ripetere tre volte, comprende Silvano d'Orba, Ovada, Rocca, S. Carlo, Schierano, Rio Secco, Capriata d'Orba, Pratalborato, Silvano.

La premiazione avverrà come da regolamento Udace.

Volley giovanili

Ovada. Grande successo di pubblico, domenica scorsa al Geirino, per le finali provinciali riguardanti la categoria Under 13 femminile.

Quattro le società a contendersi il titolo negli incontri disputati in mattinata e nel pomeriggio al Geirino.

Organizzata dalla Federazione Pallavolo di Alessandria in collaborazione con la Plastipol, la "final four" ha visto la vittoria delle casalesi dello Sprendibene davanti alla Tecnica Novi.

3° posto per il G.S. Acqui che nella finalissima ha superato il G.S. Villarvernia (vivaio del Derthona).

Tanto pubblico e tanta soddisfazione per tutti al momento delle premiazioni alla presenza dell'assessore allo Sport provinciale Mara Scagni, il vicesindaco Luciana Repetto e i dirigenti della Federazione pallavolo di Alessandria Faragli e Barberis ed i consiglieri Pastorino, Camusso e Acquaviva.

Per quanto riguarda il settore giovanile, si è giocata martedì 1 maggio, con il giornale alle stampe, l'incontro decisivo per le finali nazionali Under 17 maschili tra i campioni piemontesi della Plastipol e quelli liguri della CA.RI.SA. Albisola.

Il match giocato nella cittadina ligure ha designato la formazione che si batterà per il titolo di campione d'Italia, a giugno, a Castellana Grotte (Ba).

Per il settore femminile, vince in trasferta a Novi la formazione della 1ª Divisione Eccellenza. Espugnata la palestra "Rodari" con una buona prestazione delle Allieve di Monica Cresta che al tie-break avevano ragione del fannalino di coda della classifica.

Novi - Plastipol 2-3 (25/19 11/25 25/15 22/25 8/15).

Formazione Barbieri, Martini, Pignatelli, A. Giacobbe, Pernigotti, Alpa. Ut.: Stocco, C. Giacobbe. All.: Cresta.

Calcio ragazzi

Ovada. Continua la marcia dei Giovanissimi che, nel turno infrasettimanale, pareggiavano 2-2 a Castelnuovo con reti di Polo e Pastorino; nel week-end avevano la meglio sull'Europa per 2-1 con gol di Scontrino e Pastorino. Formazione: Bobbio, Valente, Ajur, Bianchi, Agodi, Caneva, Polo, Repetto M. Pastorino, Scontrino, Repetto R.

Gli Allievi di Sciutto dopo aver vinto in settimana sulla Fulgor per 7-1, con 3 reti di Parodi e doppiette di Rachid e Cavanna, perdevano dalla capolista Viguzzolese per 4-0. Formazione: Ravera, Domino, Lanzoni, Ferrando, Rapetti, Giacobbe, Cavanna, Marchelli, Parodi, Rachid, Pantisano.

Gli Allievi di Bisio ottenevano un bis con le vittorie per 2-0 sulla Pozzolese, grazie alle reti di Scozzari e sull'Ovadese/Mornese per 2-1, con reti di Caminante. Formazione: Piccoli, Campora, Mazzarello, Arata, Ferraro, Vitale, Clerici, Murchio, Caminante, Picasso, Scozzari.

Gli Esordienti di Sciutto perdevano 2-0 a Casalcermeli con il Luciano Eco; in settimana pareggiavano per 2-2 con il Villalvernina, reti di Sema e Fusilli.

La Scuola Calcio nel torneo di Pontecurone vinceva sull'Arquatese per 3-0, reti di Stocco. Formazione: Gaione, Stocco, Griffi, Accattino, Grosso, Nervi, Poggio, De Meo, Napolitano, Coltella, Santamaria, Trensvalder.

Altri risultati: Esordienti di Scontrino - Derthona 0-6 Esordienti - Fassineto 0-1. Dehon - Pulcini di Barisione 3-0. Asti - Juniores 2-0.

Sabato 5 al Moccagatta alle 15,30 gli Esordienti affrontano l'Aurora; a Felizzano gli Esordienti con l'Olimpia; i Giovanissimi a Viguzzolo e la Juniores a Predosa con la Novese. Domenica 6 al Moccagatta gli Allievi B - Vignolese; gli Allievi A in ad Alessandria con l'Aurora.

Masone: sicurezza stradale

Ancora un morto al casello perché no a semaforo o rotonda?

Masone. Purtroppo dobbiamo, ancora una volta, commentare la tragica morte di un motociclista nei pressi dell'immissione al casello di Masone dell'Autostrada dei Trafori.

Nel pomeriggio di venerdì 27 aprile infatti ha perso la vita, scontrandosi frontalmente con una vettura proveniente da Masone, un centauro genovese di 48 anni che viaggiava in direzione opposta. La cronaca del nefasto evento finisce qui, niente di più o di meno di quanto ormai costantemente si ripete da circa vent'anni, cioè dall'apertura del casello autostradale.

Il triste computo dei morti dovrebbe essere giunto a tre, mentre non si contano più gli incidenti gravi, medi e "normali" che rientrano nella tranquilla consuetudine del nostro paese. D'altronde il punto incrinato non è poi così vicino a Masone da rientrare nei suoi immediati interessi, salvo per la curiosità che suscitano i fatti più eclatanti, l'incrocio per il casello si trova infatti in una "terra di nessuno", sebbene dopo l'abitato della località Fabbrica. E così aumentano i mazzi di fiori lungo le strade.

Ma noi continuiamo ugualmente e romanticamente a porre il problema, anche se pare interessante solo le pompe funebri e la Croce Rossa, di una situazione di oggettiva pericolosità che con poca spesa si potrebbe risolvere, almeno così succede nei paesi civilizzati dove non ci si occupa del solo casco, che poi non salva neppure la vita.

Si era parlato a suo tempo di un semaforo, non va bene questa soluzione, allora parliamo di canalizzazione del traffico con cordoli o meglio ancora di una rotonda. Non va bene neanche questo, ma qualcuno potrebbe almeno impegnarsi a dirci perché, allora cerchiamo di rallentare i veicoli a due, quattro o più ruote che siamo, non dimenticando infatti la pericolosità dei pesanti TIR che escono a Masone ed attraversano l'intero abitato.

Tenendo poi ben presente che il tratto di strada tra Masone e Campo Ligure tende ogni giorno di più a trasformarsi in una pista per le corse di veri e propri teppisti.

Un'altra testimonianza di ciò ci è stata regalata ultimamente quando una macchina lanciata a folle velocità

ha evitato per un pelo la cappella votiva in località Maddalena, ed anche la protezione metallica che inizia poco oltre, centrando però in pieno ed abbattendolo un palo della luce in cemento armato. Qualche anno fa in quei paraggi era stato investito ed ucciso un malcapitato che attraversava la statale.

Un altro punto critico che presto potrebbe darci motivo di scrivere, è rappresentato dallo sbocco sulla statale della rampa che porta al negozio del Consorzio Cooperative Valle Stura in località Ariggio, Comune di Masone. Infatti già un notevole afflusso di mezzi di servizio e vetture private movimentate, anche nelle giornate festive, il traffico in zona.

Se si aggiunge che per i veicoli provenienti da Masone l'innesto si trova dopo una curva che si affronta ad una certa velocità, e per quelli provenienti da Campo Ligure lo stesso inserimento avviene quasi nel mezzo di un invitante rettilineo in leggera salita, aggiungete poi l'asfalto viscido e la scarsa segnaletica ed ottenete una miscela di preoccupante pericolosità latente.

O.P.

A Campo Ligure

Festa del 25 Aprile per non dimenticare

Campo Ligure. Ricordato anche quest'anno il 25 Aprile.

Come tradizione, Amministrazione Comunale ed A.N.P.I. hanno organizzato la cerimonia che prevede la visita ai cipri che ricordano i caduti per la libertà, la S. Messa e la cerimonia nel salone consiliare dove la relatrice Rossella D'Acqui ha rievocato i valori per i quali si batterono tanti giovani ed ha invitato a non dimenticare.

Il momento più toccante è stata la lettura da parte del Presidente della Comunità Montana, Antonio Oliveri, della lettera inviata dalla scrittrice Liana Millu, ex deportata nei campi di sterminio per ricordare i fatti riguardanti Sigfried Hengel, responsabile dei massacri della Benedicta, del Turchino, dell'Olivetta e di Cravasco.

«Vendetta? No. Perdono? No. E allora? Giustizia. Semplicemente giustizia. La vendetta non vale: occhio per occhio, dente per dente? Non vale: le sofferenze inflitte a colui che fece soffrire non possono cancellare quella che fu patita. Il criminale Hengel è ormai un veleggiante. Perciò sono sicura

che della gente dirà: "A novantadue anni... ormai... lasciatelo morire". Ebbene, non si può.

Non si può perché quel "lasciatelo morire" sottintende chiaramente in pace. E questo "morire in pace" la giustizia non può accettarlo. Non può.

Non può perché non morirono in pace alla Benedicta o al Turchino, o all'Olivetta, o a Masone, o a Cravasco i 257 uomini che finirono straziati dall'additivo della crudeltà. Erano giovani, erano validi, cosa diventeranno? Nomi su una lapide, un segno di lutto sugli abiti e nell'animo dei parenti.

"I fatti di Genova ed Alessandria?" Il criminale Hengel si è stupito: per lui, a Genova ed Alessandria, non successe niente. Invenzioni, bugie.

Perciò (e dopo aver ringraziato la terza rete televisiva tedesca ed il rotocalco Komtraste) la giustizia non può permettere che la vita del criminale Hengel continui in pace.

Umiliata nei tribunali tedeschi ora, dopo 56 anni, deve fare in modo che il criminale debba ricordarsi di quei morti: giorno dopo giorno,

per tutti i giorni che gli restano: quello sarebbe il vero ergastolo.

Non può la giustizia lasciarlo morire tranquillo nel suo letto. Non ebbero un letto, quei 257 legati col filo spinato, ingabbiati, derisi e buttati in mare o costretti ad arrampicarsi sulla collina di Cravasca senza la stampella di cui avevano bisogno.

Per tutto questo, il buon nazista Hengel meritò la croce di guerra e, dopo il '45, i magistrati del suo Paese l'hanno lasciato a godersi la pensione occupandosi del giardino.

Ora, finalmente, la giustizia lo ha raggiunto, rende pubblico il suo nome, fa conoscere i suoi crimini. Sia condannato almeno a ricordare.

E' vecchio: noi vecchi abbiamo le ore insonni piene di immagini: le parole, i nomi diventano subito immagini nitide.

Giustizia vuole che dalle notti del criminale Siegfried Hengel spiriscano le rose del suo giardino, lascino posto a nomi di sangue: Benedicta, Cravasco, Masone, Olivetta, Turchino: un richiamo per i 257 morti che circonda il suo letto».

Doppia presentazione

Pista ciclabile e libro su Oliveri

Campo Ligure. Presentato sabato 28 Aprile il progetto per una pista ciclabile ed il libro su Giuseppe Oliveri, grande sprinter del primo '900. E' toccato al Sindaco Antonino Oliveri il compito di introdurre i lavori con i ringraziamenti all'Assessore Provinciale Gualtiero Schiaffino, al giornalista Carlo Delfino ed a Giuseppe Piombo, instancabile animatore del Gruppo Ciclistico Valle Stura.

Il Sindaco ha anche presentato il progetto di pista ciclabile che, grazie al finanzia-

mento di 100 milioni da parte della Provincia e dei 50 milioni messi a bilancio dal Comune, dovrebbe realizzarsi in tempi abbastanza celeri.

L'Assessore Schiaffino ha ricordato l'impegno dell'Ente per cercare di realizzare quattro o cinque circuiti per i ciclisti nella provincia e quello campese sarà sicuramente il primo.

E' stata la volta quindi di Giuseppe Piombo che ha ricordato l'impegno del Gruppo Valle Stura verso i giovani perché solo così si può garantire continuità al ciclismo e come, con la realizzazione di questi impianti, questo lavoro si enormemente facilitato. Tutto ciò grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale e dall'impegno ancora maggiore.

Ha preso poi la parola Carlo Delfino che ha presentato il libro sul ciclista campese Giuseppe Oliveri, pistard di notevole caratura negli anni che vanno dal 1915 al 1925. Campese di nascita, varazzino d'adozione che corse e vinse su pista ma anche su strada e che fu amico e compagno di Girardengo ed Olmo.

In sala erano presenti molti campioni del passato, il Sindaco di Castellania, Piero Coppi, cugino del campionissimo, ed ognuno di loro ha raccontato un aneddoto di quegli anni del ciclismo pionieristico.

I presenti hanno potuto gustarsi anche un rarissimo documentario, in bianco e nero, della Milano-San Remo del 1922 in cui erano visibili il rifornimento che avveniva ad Ovada, presso il Bar Trieste, l'arrampicata del Turchino e l'arrivo a San Remo.

G.M.

Mercoledì 25 in duomo ad Acqui

13 chierichetti superano l'esame



Campo Ligure. Mercoledì 25 Aprile, tutti si ricorderanno che era una giornata grigia, a volte pioveva ed il sole era timido e non si faceva vedere. Per noi il sole c'era negli occhi dei nostri 13 chierichetti, pronti a superare le gare preparate dai seminaristi per la loro festa all'interno del Seminario Vescovile di Acqui.

Dopo gli incontri di preparazione in parrocchia ed il conseguente coinvolgimento delle relative famiglie, sono arrivati belli carichi al gran giorno. Come ogni buon esame che si rispetti anche questa gara portava un po' d'ansia, ma poi arrivati davanti ai parimenti sacri ed ai vari "attrezzi del mestiere" i dubbi sono spariti lasciando lo spazio alle certezze, il risultato è stato un bel ottimo nella prova di liturgia.

La giornata non era fatta solo di gare ma il centro di tutto era la S. Messa presieduta per la prima volta dal no-

stro Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, Messa che i nostri chierichetti hanno avuto la gioia di servire.

L'emozione era ancora tanta ma grazie al seminarista Mirco e soprattutto al diacono Massimo Ighina che ci ha accompagnato in tutte le fasi della messa è andato tutto bene. Durante l'omelia il Vescovo ha invitato tutti i chierichetti e non solo loro, ad agire e pensare come Gesù, a prendere esempio dai giovani santi come San Domenico Savio e la beata Teresa Bracco i quali hanno seguito sempre ed in particolare modo nel momento della prova, il Vangelo fino in fondo. Dopo la funzione si è fatta la foto di gruppo. Grazie al nostro parroco non solo per averci regalato il gelato ma per tutto quello che ha fatto e che fa per insegnare il vero significato del "servizio" e l'importanza di essere chierichetti.

Domenico Pisano

Riceviamo e pubblichiamo

Conclusione della lettera dell'assessore Macciò

Masone. Completiamo la pubblicazione della lettera di chiarimento dell'assessore ai LL.PP. del Comune di Masone Tomaso Nino Macciò, sulle tematiche dell'impiantistica sportiva ed altri temi di recente dibattito con l'opinione pubblica.

Colgo l'occasione per informare i cittadini, attraverso la rubrica "Il Setaccio" di Telemasone, che l'Amministrazione ha recepito la richiesta di installare una panchina lungo la strada che porta al cimitero e che l'Ufficio Tecnico provvederà quanto prima.

Per quanto riguarda la già evidenziata questione degli scarti di giardino e orto che vengono riposti nei cassonetti N.U. (ramaglie ecc.) è opportuno precisare che il vigente regolamento fa espresso divieto e i contravventori rischiano d'incorrere in una sanzione pecuniaria di £ 100.000. Mi risulta che le Guardie Forestali siano già intervenute in merito.

Pesanti sanzioni pecuniarie (£ 400.000 - più l'obbligo di rimozione e corretto smaltimento - legge Ronchi), rischiano anche coloro i quali abbandonano rifiuti ingombranti e non ingombranti in aree pubbliche o private aperte al pubblico passaggio, anche in assenza di cartelli che evidenzino tale divieto.

L'abbandono di rifiuti non ingombranti (anche semplicemente una lattina o pezzo di carta nell'aiuola o sul marciapiede) è punito con la sanzione da £ 100.000.

Ognuno di noi è responsabile delle proprie azioni. Anche se a Masone rara-

mente accade, non è detto che, presto o tardi, chi commette tali abusi venga colto e punito.

Circa le batterie delle auto (che ogni tanto si trovano abbandonate in aree appartate o anche presso i casonetti), è da rimarcare che i costi di smaltimento sono già compresi nel prezzo di sostituzione, a cura dell'officina meccanica alla quale ci si rivolge e che è tenuta al ritiro.

Nella speranza di avere fornito alcune notizie e indicazioni utili ai cittadini, ringrazio per l'ospitalità e porgo i migliori saluti.

Masone, 16 aprile 2001, l'Assessore ai LL.PP. Tomaso Nino Macciò

Un capriolo nel centro di Masone

Masone. Un capriolo dall'apparente età di circa 4 anni è stato avvistato, lo scorso 25 aprile, all'interno del recinto dell'ex azienda Cerusa, in pieno centro abitato di Masone.

L'animale, visibilmente impaurito, è rimasto praticamente immobile per parecchie ore finché, in seguito ad una segnalazione, non è avvenuto l'intervento degli agenti della polizia provinciale che lo hanno immobilizzato e trasportato in località Rian Freddo.

Lo hanno quindi liberato in prossimità di un'area boschiva nella quale, successivamente, il capriolo dovrebbe aver trovato un adeguato habitat naturale.

La pratica avviata a Savona

Nuovo futuro per le Funivie con il progetto Alti Fondali

Bragno. Una notizia che giunge da Savona, ma che riveste grande interesse anche per la Val Bormida. Le Funivie, infatti, hanno presentato presso l'ufficio urbanistica del Comune di Savona il progetto del trasloco dall'attuale pontile Miramare alla banchina Alti Fondali del Porto di Savona.

Un atto questo che segna il passaggio dalle ipotesi di lavoro alle azioni concrete per realizzare il progetto, che è stato inserito nel PRUSST che riguarda l'area portuale.

Il trasloco agli Alti Fondali consentirà l'attracco di navi con un pescaggio di 15 metri e quindi aprirà alle funivie l'accesso a traffici importanti, che finora non erano accessibili al porto savonese.

Il progetto prevede anche la realizzazione di una grandiosa opera ingegneristica, che risolverà contestualmente i problemi ambientali e paesistici rappresentati dalla presenza della funivie e dal mercato del carbone nell'ambito dell'area portuale.

Secondo il progetto presentato il carbone sarà convogliato a terra tramite un nastro ed un tunnel sottomarino, che attraverserà in sotterranea anche la galleria di Valloria, per sbucare alla nuova stazione di caricamento di loc. San Rocco. Da qui in poi le merci proseguiranno con il tradizionale impianto funiviario fino al centro di stoccaggio di Bragno. L'opera ha un costo di circa 50 miliardi di lire, ma potrebbe risolvere molti problemi da quelli ambientali e di viabilità rivendicati dalle città di Savona ed Albisola a quelli aziendali delle funivie stesse.

Incontro a Savona con don Gallo

Savona. Venerdì 4 maggio, alle ore 17, in piazza Sisto IV a Savona, incontro con Don Andrea Gallo "Un mondo diverso è ancora possibile", organizzato dal nodo di Savona della Rete Lilliput "per un'economia di giustizia".

che potrebbero così veder ampliati notevolmente i propri traffici, triplicando addirittura la capacità di sbarco e di trasporto delle rinfuse e del carbone. A novant'anni dalla loro costruzione quindi le Funivie hanno la possibilità concreta di rinnovarsi ed assicurarsi un futuro per molti anni ancora.

Un fatto importante per un'azienda che attualmente occupa circa 230 persone e che da tempo vive una difficile situazione economica in parte dovuta anche ai limiti del terminale portuale di Miramare, oggi in funzione, che dovrebbero essere superati con la realizzazione del progetto Alti Fondali.

Il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, richiama comunque alla prudenza: "Si tratta certamente di un fatto positivo, ma voglio

conoscere meglio il progetto prima di esprimere un giudizio. A San Giuseppe esiste un parco di stoccaggio di 35 ettari che ospita 400 mila tonnellate di carbone. Quindi anche in Val Bormida c'è un problema ambientale come c'è sulla costa dove si enfatizzano gli enormi interventi finanziari che risolverebbero il problema. Voglio pertanto vedere se il progetto prevede miglioramenti anche per la nostra zona e per la gestione del parco di stoccaggio di San Giuseppe che rappresenta un importante hinterland portuale per Savona, le cui potenzialità devono essere valorizzate e che deve essere compatibile non solo con l'ambiente circostante, ma anche con le ambizioni di rilancio delle nostre aree industriali dismesse".

f. s.

Nel concorso indetto dall'ANPI per il 25 Aprile

Tutti gli alunni premiati a Carcare

Carcare - Mercoledì 25 aprile, l'ANPI valbormidese, nei locali della Società Operaia di Carcare, ha commemorato l'eroismo dei partigiani della nostra valle che con il loro sacrificio hanno ridonato all'Italia la libertà perduta.

Il rappresentante dei partigiani della Valbormida Geom. Giacomo Giordanengo, autore tra l'altro del libro dal titolo "Sul filo della memoria", ha sottolineato l'importanza di ricordare il sacrificio dei nostri partigiani, perché solo guardando al passato eviteremo di ricadere nel baratro della guerra.

Nel corso della manifestazione sono stati premiati gli alunni delle Scuole Medie e delle Superiori che hanno partecipato al concorso "Ricordare e costruire il proprio futuro". I premi sono stati assegnati da una giuria composta dalla dott.ssa Maria Natale del Provveditorato di Savona, dalla prof.ssa Maria Teresa Gostoni, dal prof. Lorenzo Paggi e dall'ing. Mario Ferraro.



Per le scuole medie inferiori ha ottenuto il primo premio Stefania Coliandro di Deigo (£. 500.000). Il secondo premio è andato a Christine Baccino di Carcare (£. 300.000). Il terzo a Marco Discanno di Cengio (£. 200.000).

Per le Superiori si è classificata al primo posto Valentina Martino del Liceo Calasanzio di Carcare con un premio di £.

Domenica 29 aprile durante le messe nella parrocchia di San Lorenzo

Il parroco batte cassa per i debiti della chiesa

Cairo Montenotte. Ancora circa 480 milioni di debiti gravano sulle finanze della Parrocchia di Cairo che si trova a dover affrontare sempre nuove spese per poter mantenere in maniera decorosa il patrimonio artistico che di cui è dotata la comunità di San Lorenzo.

Domenica 29 Aprile, il parroco Don Giovanni Bianco durante le messe ha ancora una volta cercato di sensibilizzare la popolazione su questo delicato argomento.

Come hanno fatto i vecchi ad acquistare una tale quantità di edifici e di opere d'arte? Forse c'era più religiosità? Certamente, ma erano comunque tempi diversi: ricordiamo le famose decime sul raccolto, una tassa che pagavano proprio per l'acquisto e il mantenimento degli edifici sa-



Una delle infiltrazioni dal tetto della chiesa.

cri e delle suppellettili. Questa usanza si era poi tradotta nel precetto che invitava i fedeli a "sovvienire alle necessità della Chiesa secondo le leggi e le usanze".

Quali sono adesso le usanze? Probabilmente non ce ne sono più di usanze se i parroci sono costretti a battere cassa continuamente e spesso con scarsi risultati.

Si potrebbe magari formare un gruppo di famiglie, particolarmente sensibili a questo problema, disposto a tassarsi di una cifra anche minima al mese (una specie di trattativa sullo stipendio) che andrebbe proprio a questo scopo.

E' una proposta tra le tante, lanciata a caso, ma ce ne potrebbero essere altre.

Naturalmente gli eventuali contribuenti fissi (chiamiamoli così) potrebbero poi avere i loro rappresentanti nel Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia in modo da poter effettuare un accurato controllo sulla gestione delle loro offerte.

Una proposta tra le tante, abbiamo detto, perché di soldi ne entrano sempre troppo pochi e qualche via di uscita bisogna ben trovarla.

San Rocco finalmente è stato pagato ma le opere realizzate sono tante come ad esempio la casa dove sono ospitate le suore e Radio Canalicum.

Da non dimenticare l'im-



Anche il campanile necessita di qualche ritocco.

pianto elettrico in chiesa che è veramente costato parecchio.

E poi ci sono numerosi interventi di restauro. Pensiamo all'artistico crocifisso del settecento che troneggia sull'altare maggiore. Dobbiamo aggiungere anche la ristrutturazione del campanile e delle Opes.

Ci vorrebbe veramente un po' più di sensibilità. Il fatto che ora non si fissino più delle tariffe come si faceva una volta su matrimoni, funerali o altre prestazioni potrebbe forse far pensare che la chiesa non ha necessità impellenti. Invece ci sono e tutti dovremmo farcene carico con un po' più di attenzione.

PP & SD

Per la bolletta elettrica troppo cara

L'Elettrosiderurgica chiude

Cairo Montenotte. E' stata una sorpresa per tutti l'annuncio che il 31 maggio la ditta francese Comilog France intende chiudere il 31 maggio la Comilog Italia S.p.A., meglio nota come Elettrosiderurgica di Cairo M.

La ditta occupa 64 persone ed è attiva dal 1972 nell'area industriale di Bragno, ben visibile, in alto, a sinistra dell'Italiana Coke, su una superficie di 80 mila metri quadrati di cui 20 mila coperti. La fonderia cairese produce 37 mila tonnellate all'anno di ferroleghie per un fatturato di circa 42 miliardi di lire.

Da tempo in difficoltà con bilanci a volte in perdita ed a volte in pareggio, come era successo lo scorso anno, nulla faceva però presagire una così repentina decisione da parte del consiglio d'amministrazione.

La Comilog Italia S.p.A., come abbiamo detto, è infatti controllata dalla Comilog France a sua volta appartenente alla multinazionale Eramet, che ha 17

mila dipendenti in tutto il mondo.

La chiusura è stata sostanzialmente motivata con il fatto che l'energia elettrica è troppo cara. La fonderia infatti produce ferroleghie al manganese utilizzando solamente energia elettrica, tanto che il suo consumo rappresenta da sola il 40 per cento delle spese totali dello stabilimento.

Il prezzo dell'energia consumata dalla fabbrica è aumentato dalle 40 al Kwh del 1991 alle attuali 94 lire avendo un incremento del 135 per cento, mentre nello stesso periodo il valore delle ferroleghie prodotte è aumentato solo del 20 per cento. L'azienda afferma che lo stabilimento di Cairo, inoltre, paga l'energia elettrica il doppio dei francesi ed il triplo dei norvegesi.

Inoltre, anche il ricorso all'importazione di energia dall'estero, più a basso costo, si è rivelato difficile per l'insufficiente capacità di trasporto delle linee di interconnessione con l'este-

ro. Lo stabilimento cairese ha potuto approvvigionarsi all'estero solo per il 30 per cento del suo fabbisogno.

La decisione viene presentata come inevitabile da parte della direzione aziendale e soprattutto senza alternative possibili. Non si ritiene, infatti, realistico contrattare un nuovo prezzo dell'energia più favorevole, che possa cambiare l'attuale situazione, e tantomeno approvvigionarsi di energia dall'estero perché sarebbe troppo costoso installare nuovi cavi appositamente.

Sulla questione il Sindaco di Cairo Montenotte ha interessato il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti.

Rifondazione Comunista intanto ha espresso la propria solidarietà ai lavoratori sollecitando un intervento delle amministrazioni locali e stimolando il sindacato ed i lavoratori delle altre aziende a scendere in campo a fianco dei dipendenti dell'Elettrosiderurgica.

"Il libro del vetro" "L'albero e le stelle"

Altare - Sabato 5 Maggio, ad Altare, alle ore 17 presso il teatro Vallechiara, Maria Scarfi Cirone presenterà "Il libro del vetro" e "L'albero e le stelle". Interverranno il dott. Enzo Motta e il dott. Franco Cincinati. Nel corso della manifestazione letture di Enrico Cirone e musiche di Viviana Marella e Anna Veschi. L'iniziativa culturale, organizzata dalla società Magema di Carcare, gode del patrocinio dell'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria, del Comune di Altare e del Sodalizio Siculo Savonese "L. Pirandello". "Il libro del vetro" è una pregiata realizzazione in lamine di vetro su cui, in trasparenza, si leggono alcune poesie dell'autrice, è stato donato al Papa e una prima presentazione è già avvenuta presso la Sala Rossa a Savona. "L'albero e le stelle", romanzo storico, è l'ultima pubblicazione della scrittrice Maria Cirone Scarfi.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 6/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.
Distributori carburante
Sabato 5/5: AGIP, via Adolfo Sanguinetti, Cairo Montenotte; API, Corso B. Partigiane, Rocchetta Cairo.
Domenica 6/5: API, Corso B. Partigiane, Rocchetta Cairo.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

G.C. ABBA
Cinema
Ven. 4, sab. 5, dom. 6, lun. 7
(ore 20-22): **Le fate ignoranti**.
Mer. 10, gio. 11 (ore 20-22):
Concorrenza sleale.
Teatro
Sabato 26 maggio: **"Mi voleva Strehler"** con Maurizio Micheli (ore 21).
Infoline: 019 5090353

Riceviamo e pubblichiamo

Un deserto globalizzato nel futuro della V.Bormida

«Dal 31 Maggio un'altra piccola realtà produttiva valbormidese se ne andrà. Infatti la Comilog Italia (ex Elettrosiderurgia con 64 addetti ed in attività dal 1969/70) a causa non della sua competitività produttiva, ma solo per costi di gestione.

Dovrà chiudere i battenti grazie alla casa madre francese che, incurante della scelta industriale della Comilog Italia, chiuderà l'azienda cairese perché un concorrente internazionale può essere di troppo per i baget finanziari francesi.

A riguardo è importante segnalare che un'altra realtà produttiva di La Spezia (400 addetti circa) sempre a capitale francese sta chiudendo i battenti grazie anche alla europeizzazione ed alla concorrenza occupazionale territoriale di ogni singolo stato europeo.

Alla luce di questa notizia ed in considerazione del passato locale (vedi ex Acna, ex Montecatini, 3M Italia ancor oggi in fase di snellimento e probabilmente in un futuro prossimo Le funivie) la Valbormida non solo è divenuta un deserto industriale, ma viene sempre più considerata territorio di conquista per mega discariche pericolose e centrali elettriche con probabili funzioni di inceneritori.

E al riguardo è classico (come nel passato) il comportamento delle istituzioni amministrative preposte, che da un lato affermano la contrarietà a certe operazioni speculative territoriali e dall'altro continuano trattative e consultazioni avverse alle decisioni prese in pubblico.

Un fatto è certo, le mie preoccupazioni già segnalate sulla dal 1997/98 oggi si dimostrano veritiere e che i politici savonesi non disdegnano nel loro disegno amministrativo futuro.

Nel mentre i valbormidesi stessi, chiusi nella loro paura di un cambiamento, chiusi nel non accettare nuove proposte ed idee, hanno fatto sì che oggi molte famiglie si trovino con il problema di sbarcare il lunario, e il famoso posto di lavoro assicurato oggi è un'utopia nella quale solo pochi ancora riescono a credere. La realtà, ricca di tante promesse e chiacchiere (vedi la bretella del Vispa) sono sempre state alla base di poca conoscenza territoriale proprio da chi invece è delegato (con stipendio fisso) a risolvere un così importante problema quale è il diritto al lavoro.»

Antonio Minini

Dopo anni di attesa

La variante di Vispa: forse partono i lavori

Cairo Montenotte. La cosiddetta "variante di Vispa" alla strada statale che collega Altare a Cairo Montenotte è più vicina alla sua realizzazione, dopo quasi un decennio di ritardo, dovuto a molte ragioni, l'ultima delle quali l'interminabile iter processuale di un ricorso davanti alla giustizia amministrativa promosso dalla Coop Sette, una ditta che ha partecipato senza successo alla gara di appalto dei lavori.

Nei giorni scorsi anche il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso della Coop Sette, confermando il giudizio già espresso in primo grado dal Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria.

I lavori dovrebbero quindi poter cominciare visto che con queste sentenze è stata confermata la validità della gara d'appalto ed il suo esito che ha affidato i lavori, per un valore complessivo di 50 miliardi di lire, alla ditta genovese Fincosit.

L'annuncio che la situazione si è sbloccata è stato dato dall'assessore regionale ai trasporti Vittorio Adolfo, dichiarando che il cantiere potrà aprire al più presto.

L'opera prevede il nuovo tracciato quasi tutto in galleria, che collegherà direttamente Altare, dal ponte della Volta, a Cairo Montenotte,

presso la diga ex-Montecatini. Il nuovo percorso, che passerà in due gallerie ed un breve viadotto, taglierà fuori dal traffico interregionale e da quello pesante la salita di Vispa ed il rettilineo Carcare - San Giuseppe, che attualmente è uno dei tratti stradali più trafficati del savonese, con il passaggio di diverse migliaia di veicoli al giorno.

Il nuovo tracciato eviterà inoltre il sottopasso ferroviario di San Giuseppe al grande traffico fra Savona ed Alessandria ed ai veicoli diretti e provenienti dallo svincolo autostradale di Altare, che dovrebbe diventare, con la nuova strada, l'inserimento autostradale più vicino per i veicoli industriali degli stabilimenti di Cairo e Dego.

f. s.

Riflessioni A.C.

Cairo M.te. "Sui sentieri dell'uomo... cercando Dio".

E' questo lo slogan che accompagnerà per tutto l'anno sociale, 2000/2001, l'Azione cattolica che rifletterà e lavorerà sul tema del quotidiano.

Il primo incontro è stato Mercoledì 2 Maggio per leggere insieme, tra l'altro, il capitolo secondo della "Gaudium et spes".

Presentato il 27 aprile al Calasanzio

Il primo volo dell'aquila di Giuseppe Sabatini

Carcare - E' stato presentato venerdì 27 aprile nell'Aula Magna del Liceo "Calasanzio" il libro "Il primo volo dell'aquila" che segna l'esordio letterario di Giuseppe Sabatini, personaggio molto conosciuto in vallata per essere un noto appassionato di modellismo militare, oltre ad essere anche il presidente dell'Atletica Cairo. A presentare il libro sono stati Angelo e Paola Salmoiraghi. Il dott. Salmoiraghi ha letto un testo su un fatto avvenuto a Cairo il 14 giugno del 1814 dopo la caduta di Napoleone che ben esemplificava come fosse cambiata la situazione in vallata grazie alle idee ed agli ideali portati dai francesi. Questo è stato infatti il contributo più importante delle campagne napoleoniche in Italia, decisamente superiore ai danni ed alle razzie guerresche compiute dall'esercito transalpino.

La dott.ssa Paola Salmoiraghi ha quindi espresso le sue impressioni di lettrici in anteprima del romanzo, di cui è rimasta affascinata ed ha condotto una sorta di intervista all'autore che è servita a far capire quali sono state le motivazioni che hanno spinto Sabatini a gettarsi nell'impresa di diventare uno scrittore.

Tutto prese il via quando il bibliotecario di Cairo disse a Sabatini che se voleva legge-

re qualcosa di nuovo su Napoleone avrebbe dovuto scriverlo, perché ormai aveva letto già tutto ciò che era contenuto nella biblioteca. Questo perché la sete di sapere di Sabatini legata al suo hobby di modellista lo aveva portato a documentarsi in maniera accuratissima sui periodi in cui avevano operato i soldati che costruiva. Così iniziò la stesura di quello che sarebbe poi divenuto un romanzo a fondo storico, che ha come protagonisti tre valbormidesi che vengono arruolati nell'esercito francese. Una storia inventata che si dipana all'interno di fatti storici reali solo un po' modificati da Sabatini per adeguarli alle esigenze della costruzione del romanzo. Un libro però che conserva un alto valore storico perché si descrive quello che probabilmente era la situazione di vita delle popolazioni delle nostre valli, le loro paure, i loro sogni, i loro rapporti con i vari dominatori che si sono succeduti sul territorio. Il tutto scritto con uno stile diretto ed incisivo.

Il libro fa parte della collana "I Caribù-una galoppata tra parole e immagini" e Sabatini lo ha dedicato a Rossano Veraldo, che ha dato una grossa mano nell'impaginazione e che è scomparso recentemente in un incidente. F.B.

Riceviamo e pubblichiamo

Un polveroso anniversario

Cairo M.te. Leggiamo dichiarazioni di alcuni rappresentanti delle locali amministrazioni sull'utilità della "bretella" Carcare - Predosa e della superstrada Alba - Cortemilia - Cairo.

Dal momento che la progettazione politico - amministrativa di queste due opere risale a qualche decennio fa, non si capisce se tali dichiarazioni vogliono riproporre l'esecuzione o se invece si vuole concordare la data per celebrare il 50° anniversario della

proposta della loro realizzazione effettuata in convegni intercomunali ed interprovinciali svoltisi in tempi lontani. Nel frattempo però la variante del Vispa, finanziata ed appaltata, resta in panchina.

A proposito di viabilità, sarebbe opportuno, al fine di evitare ulteriori disagi sia all'utenza automobilistica che alle abitazioni interessate causa la polvere sollevata dal vento, che le società di pubblici servizi (acqua, gas, telefoni, energia elettrica, ecc.),

che hanno aggiornato le linee di servizio in via Berio, via F.lli Francia e tratto corso Dante, provvedano tempestivamente al ripristino della pavimentazione stradale con manto bituminoso lasciando la posa del manto di usura ad avvenuto assestamento del terreno interessato dallo scavo. Trattasi di una consuetudine tecnica in atto sulle strade provinciali e statali, per cui non si capirebbe perché non debba realizzarsi su strade comunali. A.G.

In contrasto con l'ordine del giorno del Consiglio regionale

Sì della Giunta alla discarica

Cairo Montenotte. In barba al tanto sbandierato impegno contro la realizzazione della discarica della Filippa, approvato all'unanimità dal Consiglio Regionale della Liguria, che avrebbe dovuto vincolare la Giunta a deliberare contro tale impianto, si è verificato l'esatto contrario.

La Giunta Regionale del presidente-governatore Biasotti alla prima decisione seria che doveva assumere si è espressa a favore della discarica La Filippa.

In pratica la Giunta ha ratificato il parere favorevole di VIA espresso dal Comitato Tecnico. Un atto dovuto hanno detto in Regione.

Sarà stato un atto dovuto- ha detto in Valbormida chi si oppone al progetto - ma la Re-

gione ha un comportamento schizofrenico visto che una volta in Consiglio Regionale si dice contraria alla discarica e la volta successiva in Giunta dice invece che questo impianto si può fare.

Proteste anche in Regione, da parte dell'opposizione che accusa la Giunta di non aver rispettato il mandato del Consiglio Regionale che la impegnava ad esprimersi a sfavore della realizzazione della discarica.

Il Sindaco Chebello, per parte sua, ribadisce che il Comune farà ciò che è in suo potere perché la Conferenza dei Servizi non dia via libera al progetto della Ligure Piemontese Laterizi, così come è stato deliberato sia dalla Giunta, che dal Consiglio Comunale.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Albina Parodi di 67 anni è rimasta gravemente ferita alle gambe ed ai piedi, che sono state schiacciate da un trasporto eccezionale sotto il quale è finita lo scorso 27 aprile, mentre percorreva la statale.

Altare. Un camion ha danneggiato la ringhiera del Monumento ai Caduti appena restaurato con una spesa di 26 milioni. L'inaugurazione, prevista il 25 aprile, è stata rinviata.

Cairo Montenotte. Un abitante di via XXV aprile, residente presso il campo d'allenamento del Baseball Cairo, ha presentato una protesta lamentandosi della macchina che spara le palline, perché farebbe troppo rumore.

Carcare. Bruno Genta, 60 anni, residente a Carcare e titolare a Mallare di un'officina, è stato stroncato da un infarto mentre partecipava ad una battuta di caccia al cinghiale a Castelletto Uzzone.

Pallare. Un ciclista ha riportato una ferita con dieci giorni di prognosi per una caduta che sarebbe stata causata da un rallista che stava provando con la sua auto il percorso del 21° Rally "Valli del Bormida". Sono in corso accertamenti.

SPETTACOLI E CULTURA

Festa dell'acqua. Il 5 e 6 maggio a Calizzano si svolge "Sfaviillio di Primavera", grande festa dedicata alle acque ed alle 13 fontane e sorgenti del Comune, con annullo filatelico, mostra filatelica e stand di prodotti tipici.

Pittura e ceramica. Dal 5 al 19 maggio a Cairo Montenotte presso la Galleria Comunale "L. Baccino" mostra personale di Maria Vittoria Roventi Falco. Orario: 17-19 feriali; 10-12 e 17-19 festivi.

Solidarietà. Il 4 maggio alle 17 a Savona incontro in piazza Sisto IV con don Andrea Gallo sul tema "Un mondo diverso è ancora possibile".

Blues. Sabato 5 maggio a Savona al Ju-Bamboo di via Fagagosta alle ore 23 concerto della Fabio Treves Blues Band.

Escursioni. Domenica 13 maggio la 3A, Associazione Alpina Altarese, sezione CAI, organizza la salita al Bec D'Orel.

Escursioni. Domenica 20 maggio la 3A, Associazione Alpina Altarese, sezione CAI, partecipa all'appuntamento interregionale "Incontriamoci" al Rifugio Mongioie.

CONCORSI E LAVORO

Autista. Ditta della Valbormida cerca 1 autista con patente C/E ed esperienza di movimentazione terra. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 371. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Falegnami. Ditta della Valbormida cerca 5 falegnami per produzione e montaggio serramenti e manufatti in legno con esperienza quinquennale. Contratto a tempo determinato con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Cairo e trasferite. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 257. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Infermiere professionale. Cooperativa sociale cerca 1 infermiere professionale a tempo indeterminato. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 129. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere

liste nozze

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte

Telefono e fax 0195090049

Intervista al direttore generale della Cairese

Le amarezze di Pizzorno a salvezza acquisita

Cairo Montenotte - Chi si aspettava di trovare un Carlo Pizzorno euforico e caricato per la recente salvezza matematica della Cairese rimarrà deluso. Il Pizzorno che troviamo negli spogliatoi del Vesima durante la disputa del torneo giovanile "Memorial Boetti" è una persona visibilmente giù di morale: «Sono amareggiato e stanco - ci dice il Pizz - durante la stagione è successo qualcosa a livello societario che non mi è piaciuto; sul momento ho ingoiato dei bocconi amari per non lasciare la squadra a metà, ma ora è il momento di fare chiarezza. Sia chiaro, non voglio fare polemiche; alla Cairese devo molto, sono in questa società da oltre dieci anni, e con il presidente Pensiero il rapporto è buono. Ma, ripeto, allo stato attuale non so dire se la prossima stagione mi fermerò ancora a Cairo, ho già ricevuto diverse offerte da altre società, alcune interregionali, ma per il momento non ho ancora deciso cosa farò, sarà determinante l'incontro che avrò nelle prossime settimane con la dirigenza gialloblu».

Dopo essersi tolto qualche sassolino dalla scarpa, il direttore generale gialloblu pare sia più sereno e comincia ad analizzare la stagione che sta ormai per andare in archivio: «E' stato un campionato durissimo, in cui, a parte quattro o cinque squadre che lottavano per la posizione al vertice, le rimanenti undici si sono dovute dare l'anima per evitare la retrocessione e tra queste una Loanesi che ha speso tre volte tanto per allestire la squadra. L'aver ottenuto la salvezza con largo anticipo è un risultato

davvero positivo, anche perché nel corso della stagione abbiamo dovuto fare i conti con una miriade di infortuni che ci ha causato una miriade di problemi. In questo contesto è stato davvero encomiabile il genio, non solo tecnico, ma soprattutto psicologico, di mister Michelini capace di saper gestire l'ambiente con oculatezza e serenità. Insieme a lui un plauso va ai cosiddetti "senatori" della squadra, i vari Chiarlone, Ceppi, Grimaudo e Solari, i più esperti, che nel momento più difficile del torneo (un punto in sette partite) hanno messo le loro capacità al servizio della squadra».

A chi gli domanda quale sia stato il momento migliore del torneo Pizzorno risponde con una battuta: «Senza dubbio ora abbiamo centrato la salvezza». Poi tornando serio: «La vittoria di Vado, in un ambiente che ci era ostile per le polemiche degli anni scorsi e di fronte ad una squadra che ha poi dominato il torneo. Vincere sul terreno della capolista ed uscire dalla "china" tra gli applausi è stata la più grande soddisfazione dell'intero campionato».

La nota meno lieta del campionato, per il Pizz, arriva dall'ormai cronica frattura esistente tra Cairo e la sua squadra di calcio: «Sono ormai dieci anni che il pubblico gialloblu prima in classifica, sia che si dibatta in zona retrocessione: Passano gli anni ma le cose non cambiano, anche se nelle fila di una squadra decisamente ringiovanita ci sono ora molti ragazzi cairese purosangue, nati e cresciuti in gialloblu,

come gli Abbaldo, i Ghiso, gli Adami, i Costa. E alle loro spalle premono altri giovani di sicuro valore come Olivieri classe 84, che ha già esordito in prima squadra. Proprio il settore giovanile è il fiore all'occhiello di questa società e l'impegno personale che mi ero preso con i genitori di questi ragazzi è stata la molla che mi ha consentito di tirare avanti nei momenti difficili della stagione, quando la voglia di mollare tutto e tutti era davvero grande».

Sul presidente Pensiero, Pizzorno spende parole di elogio: «Ha fatto e sta facendo tuttora grossi sacrifici per la Cairese - ma non gli risparmia un suggerimento - cerchi di essere più presente, più vicino alla squadra e cerchi se possibile di divertirsi un po' di più».

Ma il pensiero finale Pizzorno lo riserva al vicepresidente Elvio Zei: «Ci è sempre stato vicino nei momenti più difficili della stagione, on la sua calma e serenità ha contribuito a dare tranquillità a tutto l'ambiente, soprattutto al sottoscritto. Se la salvezza è arrivata una buona fetta di merito è anche la sua».

La chiacchierata con il Pizz è ormai conclusa, dopo un attimo lo vediamo circondato da decine di ragazzini con tute multicolori che chiedono spiegazioni sull'andamento del torneo. Non sappiamo se il Pizz resterà a Cairo (i bene informati parlano di divorzio più probabile che nel passato) ma quel che è certo è che lui non potrà fare a meno di questo mondo e che per il mondo del calcio giovanile valbormidese è ormai diventato un punto di riferimento sostanziale.

Daniele Siri

Vinto per la sesta volta da Ferrecchi

Successo di pubblico per il 21° rally "Valli del Bormida"

Millesimo - Si è concluso con il successo di Ferrecchi-Imerito su Toyota Celica del team Grifone il 21° Rally Valli del Bormida, gara seguita da migliaia di appassionati. All'arrivo in Piazza Italia i vincitori sono stati accolti al tripudio di centinaia di persone che hanno acclamato il loro campione. Per Ferrecchi, millesimense, questo è il sesto sigillo nella gara di "casa" dopo le vittorie del 1988, '93, '94, '98 e '99, le ultime due con al fianco Enrico Bogliaccino, e rappresenta il pronto riscatto dopo lo sfortunato secondo posto dello scorso anno. Ferrecchi si è aggiudicato nove speciali (tre sono andate a Boffa e una a Romano) dominando la competizione fin dalla prima prova e lasciando agli avversari solo le briciole.



La Fiat 600 Sporting Trofeo, della Pedrazzani srl, 2ª classificata con il pilota A. Zenoni ed il navigatore A. Pirotti.

Al secondo posto si è classificato l'equipaggio Boffa-Barrera su Ford Escort Cosworth (Eurospeed), vincitore lo scorso anno, e terzi Romano-Terribile su Renault Megane Kit (Provincia Granda), che hanno beneficiato della squalifica per irregolarità comminata in serata a De Filippi-Tirone su Renault Clio Kit.

Ottimo quarto posto, 2° di classe, per i valbormidesei Pellerino-Gangi su Peugeot 306 Maxi del Rally Club Millesimo, un equipaggio che riesce sempre a dare spettacolo, e nono posto, 1° di classe, per i compagni di team De Micheli-Ranuschio su Renault Clio Williams, due giovani che hanno dimostrato di poter competere con i migliori.

Il gruppo N è stato vinto da Accornero-Falcone davanti a Orenge-Tamagnini, entrambi

su Mitsubishi Lancer.

Tra i locali altri risultati positivi sono stati colti da Patrone-Achino su Peugeot 106 Rally (Moro Rally Sport), vincitori in classe N1, da Zenoni-Pirotti e Siri-Calà, entrambi su Fiat Seicento Sporting (R.C. Millesimo, rispettivamente 2° e 3° in classe N0 e da Basso-Lamberti su Fiat Cinquecento Kit (Moro Rally Sport), 3° in classe K0. Nelle omologazione scudata vittoria di Trevisan-Verri su Peugeot 205 (Barnaba Team).

Sfortunata la partecipazione dell'equipaggio Cirio-Tesi su Renault Clio RS costretti al ritiro già nel corso della seconda prova speciale.

Sessantadue sono stati gli equipaggi arrivati (uno poi squalificato) su 91 partenti; quattro classificati su cinque partiti nell'omologazione scudata. Tredici le prove speciali,

umentate di tre rispetto al previsto per lo sdoppiamento della speciale "Vivaio" e azzeccatissima la scelta di quella "Santuario" come prova spettacolo segreta.

Nella classifica per scuderie vittoria per il R.C. Provincia Granda (Romano, Vallino, Biglino) sul R.C. Millesimo (Pellegrino, De Micheli, Gandolfo) con al terzo posto il Riviera Corse (Testa, Romagnoli, Rossi).

Ottima l'organizzazione del Rally Club Millesimo, i cui dirigenti si sono dichiarati al termine più che soddisfatti per lo svolgimento della gara e per l'ordine del pubblico assiepato sulle speciali, e veramente splendido il colpo d'occhio dell'arrivo in Piazza Italia, rimasta chiusa tutto il giorno e riappropriatasi così della sua funzione originale.

F.B.

Domenica 15 aprile a Rocchetta Cairo da parte degli alunni delle scuole

Tradizionale lancio dei palloncini promosso dall'Avis

Rocchetta. Domenica 15 Aprile a Rocchetta di Cairo si è svolto il tradizionale lancio dei palloncini promosso dall'Avis. Come già da alcuni anni gli alunni della Scuola Materna ed Elementare di Rocchetta hanno contribuito a rendere con i loro disegni e la loro presenza più colorata e vivace l'iniziativa promossa dal gruppo Avis di Rocchetta. L'intento dell'Avis è quello di coinvolgere i piccoli alunni con il sostegno dei rispettivi insegnanti ad affrontare il tema dell'importanza della donazione del sangue per salvare vite umane, argomento che viene in seguito trasformato dalla fantasia dei giovani alunni. In occasione della Pasqua gli elaborati vengono esposti sul sagrato della chiesa per rendere visibile a tutti l'impegno dei bambini e dei ragazzi. I disegni vengono in seguito legati a tanti palloncini colorati per essere liberati nel cielo a testimoniare che l'impegno dell'Avis vola sempre più in alto. Per ricompensare la collaborazione prestata il gruppo Avis ha regalato un uovo pasquale a tutti gli alunni di Rocchetta e con tale articolo ringrazia coloro che si sono prestati per realizzare la suddetta iniziativa.



Vasto assortimento
vetture aziendali
e vetture chilometri zero

PEDRAZZANI srl

Cairo Montenotte - Via Brigate Partigiane, 13 - Tel. 019 504361

Villanova d'Albenga - Via Martiri della Libertà, 38 - Tel. 0182 585013
Finale Ligure - Via Dante Alighieri, 7 - Tel. 019 692061
Albenga - Reg. Bagnoli, 1 - Tel. 0182 540008



CONCESSIONARIA

FIAT



Sconfitta a Torino la formazione cairese

Non dà i frutti sperati la trasferta di baseball



Cairo Montenotte - Ancora una prestazione deludente da parte della serie B, la trasferta a Torino contro la Juve '98 non ha dato i frutti sperati. Numerosi sono stati gli infortuni durante la prima partita, persa per 22 a 6, già subito alla prima ripresa si è fatto male l'esterno sinistro titolare Merli, vittima di un brutto stiremento al polpaccio destro. Tra le battute finali si sono infortunati anche Barone e De Bon. Nello svolgimento della partita, dopo le prime quattro riprese equilibrate, dove si vedeva una Cairese all'altezza della situazione, soprattutto grazie ad un ottimo Saffia sul monte di lancio, i Torinesi hanno preso il largo a causa di una inspiegabile brutta prova del lanciatore di rilievo Boccardo, con il quale la Cairese ha incassato 11 punti. In battuta si segnalano le valide di De Bon e Brugnone, autore di un fuoricampo.

Anche l'avvio secondo match, perso per 16 a 6, poteva essere promettente, con un apprezzabile Aiace sul monte di lancio, seguito da Sandini e Magliano. Purtroppo le mazze dei Valbormidesi erano senza dubbio ancora imbrigliate e non sono riuscite a mettere l'avversario nel sacco. Domenica prossima si aspetta il Senago in casa, con due partite una alle 10.00 e una alle 15.30. Alla seconda partita seguirà un rinfresco e sono attesi quali graditi ospiti il Sin-

daco della città, l'assessore allo sport ed il medico sociale della squadra, Dott. Colace.

Ci saranno due assenze tra le file della Cairese: Orsini e Merli, al quale vanno le nostre più sentite felicitazioni per l'imminente matrimonio.

Sconfitta amara per i cadetti per 20 a 3, a Torino contro i Grizzlies.

La squadra era troppo deconcentrata, sebbene al suo interno ci siano delle buone individualità emergenti. Alla terza ripresa la partita era ancora aperta, il punteggio era di 4 a 0 e la Cairese aveva degli uomini sulle basi, poteva facilmente rimontare, ma l'inning è terminato con un nulla di fatto. Anzi subito dopo un calo improvviso determinato da diversi errori difensivi e poche azioni proficue in attacco concedeva 11 punti agli avversari. Bisogna comunque dire che l'erba alta del campo torinese, sul quale la pallina rimbalzava in modo anomalo non ha certo contribuito ai nostri abituati ad altre condizioni di gioco. Nonostante tutto bella prova del giocatore esterno Berretta Danilo, e la battuta da tre basi di Grappiolo. Anche i lanciatori Blengio e Formica si sono fatti onore.

Sabato 28 aprile la categoria "Ragazzi" ha giocato la sua prima gara in trasferta. Il diamante Sanremese ha ospitato i ragazzini che hanno

sbaragliato la squadra locale: vittoria quindi sulla Sanremese per 24 a 11.

In attacco buone le prestazioni di Barlocco e Peluso, degni di nota i tre fuoricampo effettuati da Luca Lo Monte e i due di Sicco. Pregevoli anche le prestazioni della difesa, sebbene sia partita in modo tentennante, prima il lanciatore Sicco e poi Barlocco sono riusciti a limitare gli attacchi avversari. Tutta la squadra ha ben reagito alla trasferta, da segnalare l'esordio nel ruolo inedito di ricevitore di Peluso M., l'esordio positivo di Mulè Alessio e la buona prestazione di Poppa per la prima volta in terza base. S.

Aziende in rete

Gli imprenditori del savonese sembrano essere fra i più sensibili all'utilizzo del nuovo rivoluzionario mezzo di comunicazione rappresentato da Internet e probabilmente ciò è anche merito della serie di seminari organizzati lo scorso anno dai Giovani Industriali di Savona sul tema della Web Economy.

Attualmente sono registrate, per il solo Nord-Ovest, al portale di Infocamere, ben 18.500 imprese. Fra queste la provincia di Savona risulta al primo posto con un incremento di iscrizioni che ha raggiunto la punta del 145 per cento.

Notizie in breve

Carcare. Una ragazza cairese, Sara Giacobbe di 27 anni, è rimasta ferita in un incidente frontale verificatosi il 25 aprile a Carcare.

Cengio. Durante un furto in un appartamento è stata rubata una pistola semiautomatica Walter calibro 6,5.

Murialdo. Inizieranno a maggio i lavori di costruzione del nuovo campo sportivo, che verrà realizzato di fronte all'attuale e sarà attrezzato con gradinate e spogliatoi. L'area del vecchio campo verrà invece trasformata in giardini pubblici e parcheggi.

Concerto. Domenica 20 maggio a Cairo Montenotte, in parrocchia, alle ore 21, trascrizione strumentale di parti della Traviata e del Rigoletto eseguita dal gruppo "Ansemble da Camera - Principato di Seborga".

Teatro. Sabato 26 maggio a Cairo Montenotte, ore 21, presso il Teatro Abba va in scena Maurizio Micheli con la commedia "Mi voleva Strehler".

Concerto. Venerdì 22 giugno a Cairo Montenotte, presso il Convento di San Francesco, alle ore 21, concerto di chitarra classica di Guillermo Fierens.

Concerto. Sabato 14 luglio a Ferrania, nell'antica abbazia del borgo vecchio, alle ore 21, concerto di musiche di Astor Piazzolla con il maestro Fabiano Monica, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo e il sax solista di Federico Mondelci.

Concerto. Sabato 28 luglio a Ferrania, nell'antica abbazia del borgo vecchio, alle ore 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo che eseguirà "Sogno di una notte di mezza estate" di Mendelssohn.

Palista. Ditta della Valbormida cerca 1 escavatorista palista con solida esperienza. Età max 60 anni. Sede di lavoro: Valbormida e trasferte; **periti meccanici.** Società fornitrice lavoro temporaneo cerca 4 periti meccanici, milite assoluto/esente, per lavoro in Valbormida a tempo determinato. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 263. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Trofeo Città di Pontinvrea

Quasi 150 i partecipanti alla gara del Motoclub



Pontinvrea - «Supera ogni più rosea previsione della vigilia il successo di questa manifestazione che abbiamo organizzato con il contributo della Scuderia valbormidese» dicono con soddisfazione i responsabili del Moto Club Polizia di Stato che domenica 29 Aprile hanno registrato un numero di iscritti alla gara che sfiora i 150.

Confortata da una splendida giornata di sole il "Trofeo Città di Pontinvrea" si è articolata nei quattro giri del percorso all'interno di ognuno dei quali i partecipanti hanno affrontato due prove speciali.

Gli stessi campionesimi Rossi, Muraglia e Gallino hanno giudicato questo tracciato molto impegnativo, da affrontare con molta attenzione anche se non pericoloso.

Ai vincitori sono state assegnate 48 coppe, 3 targhe e naturalmente il Trofeo Città di Pontinvrea per un totale di 52 premi.

Per quanto riguarda la classifica assoluta ha primeggiato Giuseppe Gallino, del Moto Club David, che si è affermato di un soffio sull'ex campione del mondo Gian Marco Rossi, atleta delle Fiamme Oro, e sull'altro grande campione "Chicco" Muraglia, del Moto Club Sanremo.

Importanti riconoscimenti sono andati anche ad atleti del Moto Club Cairo Montenotte.

Luca Rebasti è arrivato se-

condo nella Classe 250 cc. 4T seguito da Claudio Calandria.

Nella Classe 250 2T terzo posto per Angelo Marabotto. E ancora, un terzo posto per Germano Ganduglia nella Classe territoriale 4T.

I dirigenti del Moto Club Polizia di Stato tiene a sottolineare che i loro migliori piloti, compreso il campione regionale Davide Cerati, non hanno partecipato alla gara perché impegnati nell'organizzare la manifestazione, dando una grande dimostrazione di maturità sportiva.

Si è comunque brillantemente affermato Dario Frau che ha ottenuto il terzo posto nella Classe 50 cc.

Un'assemblea sulle centrali termoelettriche

Cairo M.tte. L'osservatorio popolare per la qualità della vita di Bragno ha organizzato venerdì 4 maggio, alle ore 20.30, nei locali della SOMS Abba, un'assemblea in cui sono stati invitati tutti gli amministratori e tutte le forze politiche locali per discutere su come impedire l'insediamento delle centrali termoelettriche che alcune società intenderebbero costruire a Cairo M., nelle aree industriali della frazione cairese.

Dal 16 al 21 aprile in Svizzera

Incontro di giovani europee con le suore della Santa Croce

Cairo M.tte - Dal 16 al 21 Aprile nella casa madre delle Suore della Santa Croce a Menzingen (Svizzera) si è svolto un incontro tra giovani ragazze provenienti dalle varie province europee in cui queste suore sono attive con la loro attività formativa.

I temi centrali dell'incontro sono stati la vita e il carisma della fondatrice dell'ordine, Madre Bernarda Heimgartner, correlati di numerose visite nei luoghi della sua vita. Noi della "delegazione" italiana eravamo 5: Sr Dorina, Sr Agnese, Sr Franca, Cristina e Rossella.

È stata un'esperienza stupenda, un'occasione di scambio culturale, di conoscenza, di preghiera.

Con le altre ragazze è nata subito una bella amicizia che siamo sicure continuerà



nel tempo. Speriamo di ripetere presto un'esperienza simile, magari in Italia!!!! SD & AC

Sabato 17 maggio ad Altare

L'Istituto del vetro premia i progetti degli studenti

Altare - L'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria (ISVAV) di Altare annuncia, per Sabato 12 maggio 2001, la premiazione dei partecipanti al concorso: "Il vetro nella scuola d'arte". Riservato agli studenti dell'Istituto Mazzini Pancaldo Martini, ad indirizzo artistico di Savona.

La manifestazione si svolgerà nella sala polifunzionale Mons. Bertolotti di Altare alle ore 9.

L'iniziativa si è realizzata grazie anche alla collaborazione del Rotary Club di Savona sempre molto attento alle tradizioni vetrarie altresi.

Il programma prevede: ore 9, saluto ai partecipanti ed ospiti da parte dei responsabili di Isvav - Rotary Club - Istituto Martini. Ore 9,15, Cenni di storia dell'arte vetra-

ria, insediamento nel territorio altarese. G.Bormioli - Maestro Vetroio. Ore 9,45, Il vetro artigianale-industriale, la realtà produttiva attuale. G. Bartolozzi - Presidente Vetreria Etrusca.

Ore 10,15, La chimico-fisica del vetro. Dott. E. Franceschi - Ordinario di chimico-fisica Università di Genova. Ore 11, L'Impresa artigiana nella normativa vigente. M.Cerro - Direttore Confartigianato di Savona.

Relazione e premiazione a cura della Giuria, sui progetti elaborati dagli studenti partecipanti al concorso.

Ore 12, ospitalità a cura del Rotary Club.

Alle ore 14,30 avranno luogo le visite guidate al Museo del Vetro, alla nuova fornace funzionante presso la Villa Rosa, base della futura scuo-

la del Vetro Internazionale, ed alle botteghe artigianali del vetro di Altare.

Da questo denso ed importante programma con piacere sottolineiamo, l'importante notizia che dopo tanti anni di sacrifici ed impegno, finalmente si riaccende il forno di fusione d'arte vetraria che già ebbe grande successo nel 1995 in occasione del cinquecentenario dell'arte vetraria altarese.

Facciamo i più sentiti auguri di successo all'iniziativa augurandoci che abbia continuità e sviluppo.

Si avvia così un'altra importante struttura culturale e turistica che contribuirà all'aumento dei già numerosi turisti che già sono attratti dal museo e dalle botteghe vetrarie.

effebi

La Regione e l'Asl vendono la Sanità della Valle Belbo

Canelli. Venerdì 20 aprile, nel corso di una riunione della Consulta dei sindaci, in rappresentanza dei 118 Comuni astigiani (Asti, Canelli, Monastero Bormida, Nizza, Refrancore, Villanova), presieduta dal sindaco Flavio Pesce, è stata resa nota dal dott. Antonio Di Santo la delibera regionale approvata, con qualche modifica, il 29 marzo scorso, con la quale viene formalmente accolto il "piano di razionalizzazione" dell'Asl 19, presentato dai dirigenti sanitari il 26 febbraio. All'importante decisione non erano presenti l'assessore ai servizi sociali Mariangela Cotto e il vice presidente Walter Casoni.

"Sempre meno sanità e sempre più azienda" è il commento indignato dell'assessore Piergiuseppe Dus, presente all'incontro, in rappresentanza del Comune di Canelli.

"Io non ci sto. - continua - Mi sento tradito e ingannato rispetto agli ultimi accordi."

La scomparsa del presidio ospedaliero di Canelli dovrebbe realizzarsi in due tempi. Nell'immediato, la riduzione dei 32 posti letto di Medicina, col mantenimento temporaneo della Fisiatria per il tempo necessario per la cessione a terzi (a privati, con la possibilità di una compartecipazione della stessa Asl 19) dell'intera struttura, attualmente di proprietà dell'azienda sanitaria.

Precedentemente ne era proprietario il Comune che, qualche anno fa, l'aveva concessa all'Asl allo scopo di potenziare la struttura e i servizi sanitari, nell'interesse della comunità canellese. Il Comune impugnerà la vendita di questo bene pubblico per il quale è previsto il vincolo di destinazione?

È stata immediatamente sospesa dall'amministrazione comunale la sistemazione dei percorsi riabilitativi esterni all'ospedale, il cui finanziamento sarà invece destinato alla sistemazione del bacino di S. Caterina.

Il piano prevede addirittura il trasferimento del poliambulatorio nella palazzina dell'ex Pretura di via Solferino (di proprietà di Comune), attualmente occupata dal Giudice di Pace.

La Sanità in Valle Belbo: quale futuro?

Canelli. "Quale futuro riservano alla sanità in Valle Belbo?". Dopo l'esplosivo - documento della Regione sulla vendita del plesso ospedaliero di Canelli e della drastica riduzione dell'attività di quello nicese, non poteva esserci argomento più drammaticamente attuale per la Valle Belbo. Sarà proprio questo il tema scelto dall'"Ulivo Insieme per Rutelli" nell'incontro presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, venerdì 4 maggio, alle ore 17.30. Relazioneranno i consiglieri regionali Giuseppe Ghiezzi (PdCI), Angelino Riggio (DS), Antonino Saitta (PPI). Saranno presenti il candidato al Senato, Giovanni Saracco Francesco Porcellana, candidato alla Camera. Coordinerà l'incontro Flavio Pesce, sindaco di Nizza e presidente della Conferenza dei Sindaci Asl 19.

Pesce: "Le bugie della giunta Ghigo"

Canelli. Sul nuovo assetto sanitario, previsto dalla delibera regionale del 29 marzo, è intervenuto il sindaco Flavio Pesce, presidente della Consulta dei sindaci dell'Asl 19: "Se c'è una cosa che dà fastidio sono le bugie consapevoli. La Giunta Ghigo ha deciso e confermato i tagli ai servizi sanitari del Sud Astigiano ed in particolare sugli ospedali di Nizza e Canelli. La dirigenza Asl nominata dall'assessore regionale D'Ambrosio darà esecuzione a quei tagli sulla pelle della nostra salute. I rappresentanti locali del Polo continuano a dire che non succederà niente e che tutto rimarrà come prima, propongono nuovi ospedali che sorgeranno in pochi anni e nuove Asl. Tutte falsità consapevoli. Il Polo che gestisce la sanità in tutta la Regione Piemonte ha dimostrato di non essere capace di gestire i servizi nell'interesse della popolazione, di spendere bene i nostri soldi e si affida alle bugie per mascherare il suo fallimento. La loro incapacità si paga con l'eliminazione di servizi indispensabili per la salute della gente che gli amministratori, la popolazione e gli operatori sanitari hanno costruito e valorizzato negli scorsi decenni."

"Non abbiamo assolutamente intenzione di acconsentirvi. - aggiunge Dus - Il poliambulatorio dovrà essere sistemato altrove."

"Noi eravamo convinti - ammette Dus - che sarebbe decollata una struttura pubblico-privata che avrebbe annoverato, oltre agli attuali 30 posti di Fisiatria, altri 50 posti delle due strutture private astigiane. L'ipotesi che questo piano sottintende è il trasferimento a Canelli della fisiatria privata di Asti. Tuttavia, è prevedibile che, una volta realizzato il nuovo ospedale astigiano al Fontanino, nel 2003, l'ala più nuova, quella che attualmente ospita la Maternità, potrebbe esserne la nuova sede."

In questa prospettiva quale destinazione avrà l'ospedale di Canelli? Una casa di riposo o, nella migliore delle ipotesi una RSA medica privata (per lungodegenti con guardia medica), equivalente all'attuale Medicina?

Un territorio, assolutamente trainante per l'economia astigiana (oltre il 50% del reddito della provincia viene dalle attività canellesi), con la più alta percentuale di popolazione anziana della Regione, con una viabilità da terzo mondo, viene "rapinato" di quelle strutture e di quei servizi che si era conquistato.

"Anche se la mia presa di posizione, dura ed energica, non servirà - dichiara amareggiato Dus - voglio che si sappia che io non ci sto."

Il peggioramento viene messo in relazione coi nuovi parametri del progetto dell'"ospedale ideale", affidato dal ministro Veronesi al famoso architetto Renzo Piano, in base al quale il nosocomio del Fontanino dovrebbe subire una diminuzione di 250 posti letto rispetto agli attuali (con un costo di 800 milioni di lire a posto letto).

Con la chiusura del punto nascita e del nido, anche l'attività del presidio di Nizza subirà un ridimensionamento, trasformandosi in poliambulatorio.

Ed è qui che sarà trasferita in via transitoria la fisiatria canellese.

L'attuale ospedale nicese, per il quale sono stati sprecati miliardi in rattoppi, sarà chiuso e venduto. Con i proventi della sua vendita e con i 20 miliardi dell'ex art. 20, già disponibili, sarà realizzato un "ospedalino", entro il prossimo triennio.

L'attività per "acuti" sarà concentrata nei due presidi di Asti e Nizza, dove saranno sviluppati i day hospital, day surgery, day services.

Dei 2280 dipendenti dell'Asl astigiana 500 lavorano attualmente nei presidi sanitari della Valle Belbo. Quale sarà il loro futuro? Quale sarà la perdita economica per il Sud Astigiano, derivante dalla chiusura dell'ospedale canellese e dal ridimensionamento di quello nicese? Con quali effetti sociali?

Dalle riunioni del 26 aprile e del 2 maggio tra i capigruppo consiliari di Canelli, sembra prospettarsi una clamorosa presa



di posizione che dovrebbe culminare con l'occupazione dell'ospedale da parte dell'intero Consiglio, con la partecipazione dei parlamentari.

Per venerdì 4 maggio è in programma una conferenza dell'"Ulivo" "Quale sanità nella Valle Belbo?" (moderatore il sindaco Flavio Pesce).

Gabriella Abate

Ennesima insopportabile beffa e tradimento

Canelli. Questa volta senza punto interrogativo. Nel numero 6, del 18 febbraio 2001 de L'Ankora, nel "fondo" ("Ennesima beffa?"), purtroppo ancor più valido oggi, si leggeva: "Contro la scriteriata scelta di ridurre i posti letto, in Piemonte, ci sono state raccolte di firme, assemblee, Consigli comunali aperti, minacce di ricorsi al Tar. Ci saranno ancora scioperi, cortei di protesta a livello regionale e locale..."

Ma per la chiusura dei 32 posti di Medicina a Canelli... (ed oggi, apprendiamo con certezza, anche dei 32 di Fisiatria) poco o nulla è stato fatto.

All'assemblea dei sindacati Cgil, Cisl e Uil, ad Asti, mercoledì mattina, 7 febbraio, non erano presenti, anche se invitati espressamente, né il sindaco di Canelli Oscar Bielli, né il sindaco di Nizza Flavio Pesce. Tutti in attesa che a Canelli raddoppi Fisiatria e a Nizza ... apra Asti!!!

E se si trattasse delle solite lusinghe, promesse e parole vuote, (ci riferivamo alle vuote assicurazioni da parte dei politici che governano la Regione, la Provincia e il Comune di Canelli) che, in 20 anni, hanno lasciato scomparire, a Canelli, servizi importanti come il Pronto Soccorso, gli Uffici Finanziari, la Pretura, la Stazione ferroviaria, l'Esattoria, gli uffici Enel, l'Inps, ed ora la medicina e l'esattoria?

Tutto ciò senza che ti abbiano raddrizzato o allargato di un metro le strade, vere mulattiere, della valle Belbo, della valle Bormida e sud astigiano che, almeno, potrebbero consentirti di arrivare ai Pronto Soccorso, ai servizi che ti hanno tolto, alle autostrade, senza perdere troppo tempo ed affrontare troppi rischi!

In attesa di nero su bianco e di idee concrete...
beppe brunetto

A futura memoria e vergogna dei nostri politici

Canelli. A futura memoria. A vergogna dei nostri politici, di ieri e di oggi, siamo, ancora una volta, costretti, a riprendere la dolorosa storia della scomparsa dell'Ospedale di Canelli.

Lo facciamo ripartendo dall'articolo de L'Ankora del 28 gennaio 2001, "L'impetosa serie di bufale e promesse dei politici sull'agonia dell'ospedale", con cui si tratteggiava la storia dell'ospedale cittadino dall'85 al '99.

Riprendiamo dal 30 gennaio 2000: "In arrivo 35 miliardi per la sistemazione dei plessi di Nizza (20) e di Canelli (14,6)".

Nel n. 9 del 27 febbraio si parla di "riorganizzazione e diversificazione dell'ospedale Nizza - Canelli che non sarà la brutta copia di quello di Asti", le testuali parole di Di Santo.

Nel numero del 14 maggio, un lettore: "Festeggiamo l'ospedale di Canelli per i suoi 100 anni, ma non con una grandiosa mostra fotografica... come vuole il sindaco Bielli. Con quale coraggio si festeggia un ospedale che esiste solo nei sogni dei Canellesi e dei suoi amministratori?".

Questa è la fine

Nel n. 3 del 2001, si legge già tutta la fine: "Ci saremmo aspettati la chiusura del reparto di medicina generale ed invece ci è stata prospettata anche la chiusura di fisiatria". In queste parole tutto lo sbigottimento e l'indignazione dell'assessore alla sanità di Canelli, Giuseppe Dus. Erano presenti all'incontro nel Comune di Nizza: Di Santo, il sindaco Pesce, Dus, l'On Armosino, l'assessore regionale Cotto, il vice sindaco di Canelli Conti, e quello di Nizza Carcione.

Questo significherà la perdita di 64 posti letto (32 di medicina ed altrettanti di fisiatria).

Sempre nello stesso numero "Invece di tagliare servizi e posti di lavoro... tagliate e verificate appalti, 'denti d'oro', perizie, rifacimenti, ecc."

E ancora: "Uno spiraglio per fisiatria". Gli amministratori del centrodestra annunciano, dopo un'interpellanza della sinistra: "È stata condivisa l'illogicità di certe scelte.

Farà seguito un frenetica attività, con importanti incontri regionali e non per promuovere più approfondite analisi"

Nel numero 4, del 4 febbraio 2001, "Come si fa a tagliare 86 posti senza ridurre le prestazioni". Di Santo solennemente afferma che non intende chiudere gli ospedali di Nizza e Canelli, ma di fatto toglie 34 posti letto a Canelli, senza indicare, nero su bianco, quello che farà per non toccare la qualità dei servizi.

I canellesi si chiedono se si è tenuto conto della popolazione del sud Astigiano, la più anziana del Piemonte, servita dalla più disastrosa rete stradale del mondo.

Prima di togliere i servizi fondamentali, vanno sostituiti. E ancora il dottor Stroppiana: "A Canelli 'tagliano' perché ci lasciamo 'tagliare'".

E ancora: "E' una vera catastrofe. Contestiamo la delibera" (Lettera del segretario Snami, dott. Ferraro).

Nel numero dell'11 febbraio: "L'inutile carica dei sindaci sulla sanità"... Per il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, presidente della Consulta dei 108 sindaci, si tratta di "uno schiaffo dato ai sindaci".

Bielli: "... Ma abbiamo salvato fisiatria" (!!!)

Il sindaco Bielli conviene sugli errori gestionali di certi amministratori "Ci tagliano perché, a volte, certi tecnici o presunti tali fanno più danni dei politici... ma abbiamo salvato fisiatria".

Nel numero del 18 febbraio, l'assessore Dus: "Il documento programmatico del dicembre 2000 avrebbe dovuto restare valido almeno fino al 2003, all'apertura del nuovo ospedale di Asti, invece... Non si capisce quale risparmio questa manovra produrrà. Comunque il centro di fisiatria canellese sarà potenziato".

Barbero: un nuovo plesso ospedaliero

In una riunione dei sindaci del sud Astigiano, tenutasi a Canelli, il 15 febbraio, il sindaco di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero presenta la proposta di un nuovo plesso ospedaliero ("ospedale salvavita", un "primo soccorso") da piazzare a Calamandrana, in una zona



comoda per tutti gli oltre 60mila abitanti della valle Belbo e Bormida"

"E questo perché - continua - l'ospedale di Canelli, senza medicina, può dirsi praticamente chiuso. E quello di Nizza, nel giro di 4 - 5 anni, sarà spostato interamente ad Asti".

E Bielli non si oppone alla chiusura dell'ospedale

Provocatoriamente e per spingere gli amministratori canellesi a vendere cara la pelle, L'Ankora, nello stesso numero, titola "Bielli non si oppone alla chiusura dell'ospedale".

Per Bielli infatti "gli ospedali sotto casa non servono... Un ospedale di valle andava bene in altri tempi... La colpa è degli amministratori attuali che non hanno dato prova di programmazione. Peggio dei politici di una volta che almeno erano fortemente legati al territorio".

Ma intanto si è fidato troppo delle "assicurazioni" di "casa sua".

L'incomprensibile silenzio dei sindaci di Centrosinistra

Sull'ospedale, il prof. Ugo Rapetti, consigliere provinciale (Prc): "Ai guasti della Regione, si assommano i disastri causati dai fedeli esecutori locali... ancor più incomprensibile il silenzio dei sindaci di Centrosinistra".

Nello stesso numero, "Sulla scomparsa di medicina la minoranza canellese (Centrosinistra) chiede una ferma posizione del Comune".

Nel numero seguente, uscendo dal decennale silenzio, l'ex vicesindaco ed ex presidente Ussl 69, Giuseppe Billitteri difende "la sua fisiatria contro un nuovo ospedale"

Mantenere Fisiatria e potenziare il 118

Il 1° aprile, il sindaco Barbero raffina il suo piano: "Per la valle Belbo e Bormida occorre che a Canelli venga mantenuta Fisiatria, sia potenziata il 118 e si costruisca una nuova struttura, snella, all'avanguardia".

E intanto, nel n. 15, dalla Comunità Montana Langa Astigiana arriva una convinta adesione all'idea di un nuovo plesso ospedaliero da piazzare nella zona di Calamandrana.

C'è qualche spiraglio, on. Armosino?

In merito (18 marzo) commentavo: "Qualcosa sembra si stia muovendo ..."

L'on. Maria Teresa Armosino ricorda come gli ospedali "non si possano aprire o chiudere con dichiarazioni sui giornali e come nessun servizio ai cittadini vada tolto se non dopo aver fornito servizi alternativi ed innovativi".

Parole ed impegni pesanti come macigni di cui l'onorevole sarà certamente in grado di renderci conto".

Durante l'incontro con i giornalisti al ristorante S. Marco, il 5 aprile 2001, chiesi all'on. Maria Teresa Armosino della vicenda Ospedale e delle strade di Canelli. Venni delicatamente sviato da Roberto Marmo, da Mariangela Cotto e dalla stessa Armosino perché: "Non tocca all'onorevole sapere di queste cose... C'è la Regione... C'è la Provincia... Noi stiamo lavorando in silenzio... come si conviene in queste cose... State tranquilli che per Canelli tutto sarà meglio di prima... E le strade? Noi, quando decidiamo, e abbiamo deciso, le faremo. Senza tante storie!". Infatti...
b. b.

Presentato Canellitaly 2002

Gli imprenditori c'erano! Sapranno correre insieme?

Canelli. Gli enomeccanici canellesi c'erano. In massa hanno preso parte alla presentazione ufficiale di 'Canellitaly 2002', sabato 28 aprile, nelle cantine Contratto.

C'erano anche tutti i sindaci dei Comuni della 'Comunità' e dei paesi limitrofi, alcuni industriali del vino, parecchi piccoli produttori, l'Api, le associazioni dei Commercianti, Carabinieri, Finanza, Prefettura, Questura, Provincia, politici, delegazioni straniere (ungherese, moldava, tedesca, spagnola, francese) e, in forza, l'Eurogroup, 'il gruppo che sostiene lo sviluppo delle imprese'.

C'erano personaggi di spicco, a livello mondiale, quali l'amministratore delegato del Cava (gruppo Freixenet), il dott. Renzo Vallarino Gancia, i giornalisti Jesus Delgado e Franco Piccinelli.

Davanti a questa platea mondiale, il sindaco Oscar Bielli ha avuto modo di esaltare il lavoro ed il valore delle oltre cinquanta aziende del Canellese.

Gente determinata, geniale, capace di affrontare il rischio della globalizzazione che con oltre 500 addetti e 500 miliardi di fatturato ha praticamente annullato la disoccupazione in zona.

"L'Amministrazione comunale non ha nulla da insegnare a nessuno - ha proseguito - Voi sapete fare bene il vostro mestiere di imprenditori. Noi possiamo collaborare e promuovere il vostro lavoro, insieme alla nostra città. Noi possiamo impegnarci per capire i vostri problemi e le vostre esigenze e tentare risposte, creando opportunità.

Alcune già esistono: il 'progetto Obiettivo 2', Canelli nei patti territoriali, Canelli nella Comunità Collinare, il nuovo piano regolatore, i nuovi corsi di studi a livello superiore, prospettive di nuovi mercati con l'Australia e l'Est europeo, ecc."

Il sindaco ha poi consegnato, una targa - riconoscimento al nipote di Masino Culasso, Giulio, in memoria della "miti-



ca figura che ha saputo creare e trasmettere - vera scuola di vita - l'arte della meccanica a tutta Canelli".

Tra le delegazioni straniere c'era anche quella della Provincia ungherese di Szolnok, col suo presidente Busi Lajos, che è pure governatore di una delle otto regioni dello Stato magiaro.

La delegazione che aveva firmato, il giorno prima, un accordo, per cinque anni, di collaborazione con la provincia di Asti nei settori dell'istruzione, dell'agricoltura, della formazione professionale, del turismo, vuol ospitare in Ungheria un'edizione del Work Shop e sarà nuovamente a Canelli, in occasione dell'Assedio, "visto che già siamo forniti del 'salvacondotto'".

Seguiti, con religioso silenzio, gli interventi dei tre (Romano, Piano, Camera) rappresentanti dell'Eurogroup, figlio della FinPiemonte: 1500 i miliardi disponibili fino al 2006 per lo sviluppo del territorio e le imprese piemontesi.

Ci sono finanziamenti a tasso agevolato, intorno al 3%, pronti per investimenti in macchine, ricerche, sviluppo, innovazioni delle nostre aziende. In Piemonte, sono già arrivati alle imprese 606 miliardi. "Siamo anche in grado di offrire alle imprese qualsiasi supporto tecnico per la loro 'internazionalizzazione' - ha

precisato Camera - In particolare faremo conoscere i grossi incentivi per il mercato estero, già previsti dalla legge, e per nulla conosciuti. In Piemonte per 60 miliardi disponibili, abbiamo ricevuto solo 50 domande!"

Con la visita alle nuove Cantine Contratto ed il rinfresco, si è conclusa una giornata che dovrà essere annoverata negli annali della storia canellese: dopo il vino, lo spumante, il vermut, è decollata l'impegnativa era dell'enomeccanica e/o della meccanica avanzata. "Fiore all'occhiello di tutta la Provincia", l'ha definita Sergio Ebornabo, vicepresidente provinciale.

Alla presentazione di "Canellitaly 2002" erano presenti trentacinque titolari di imprese enomeccaniche. E' la prova che la mentalità e la cultura dei canellesi sta cambiando. E tutto fa pensare che non ripetano lo sbaglio degli industriali vinicoli che, pur raggiungendo livelli mondiali, hanno corso troppo isolati, ognuno per proprio conto, con enorme spreco di forze, denaro, professionalità.

Il sindaco Oscar Bielli, "il più felice d'Italia", così definito da un componente della delegazione moldava, oggi, ha tutti i motivi per esserlo.

Domani, sarà un altro giorno.

b.b.

Nell'incontro con i Serrani

Mons. Maritano: «Cattolici e laici» Come se Dio ci fosse!

Canelli. Erano settantadue i Serrani che, lunedì 23 aprile, hanno preso parte al loro incontro mensile, a Canelli.

Tra gli altri mons. Livio Maritano, padre Lino Mela, superiore generale e Giuseppe Magliani, superiore provinciale (da Roma in su) degli Oblati di S. Giuseppe, il dott. Marco Pestarino presidente del Serra Club Acqui, i Club amici di Torino e Casale, i sacerdoti della zona.

Dopo la concelebrazione al S. Cuore e l'ottima cena alla vineria 'Turné' dell'Enoteca, mons. Maritano, in grandissima forma, sfoderando la sua grande passione di studioso, ha mirabilmente trattato "Rapporti tra cattolici e laici". Argomento attualissimo, specialmente dopo il recente libro del prof. Rusconi "Come se Dio non ci fosse".

Sintetico excursus storico: dal termine greco 'laos', a significare tutti i non responsabili del popolo, della comunità; ai 'laici e clerici' medioevali, con la rimarcata separazione tra coloro che avendo studiato, avevano il potere; al difficile equilibrio tra la posizione dell'"Unam sanctam" di Urbano VIII (1302), secondo il quale il potere veniva tutto dal Papa, e quella di Marsiglio da Padova che invocava la supremazia dello Stato sulla Chiesa; a Machiavelli, che facendo a meno di qualsiasi preoccupazione morale, si sentiva svincolato dalla filosofia aristotelica; a Galilei che, nella ricerca scientifica, rivendicava anche al credente l'autonomia dalla Chiesa; a Grozio per cui era la persona la portatrice di diritto, "anche se Dio non ci fosse" (ma la persona grazie a chi è tale?); a Rousseau e all'Illuminismo con lo Stato (la gente) unica sorgente di diritto; ai positivisti e razionalisti che intendevano ripudiare e combattere la Religione.

Ci sono tanti laicismi? Sì, differenziati. Anche se tutti con qualcosa in comune. Citando la Civiltà Cattolica:

- quello che conta è la natura umana intesa come unica sorgente di conoscenza (ragione e amore);
- Dio non è trascendente: Dio è dentro, è la realtà umana (panteismo, new age);
- Se Dio esiste, non lo possiamo conoscere;
- Libertà di fare ciò che si vuole, con l'unico limite della libertà altrui.
Laicismo quindi come negazione della visione religiosa della vita e della morale cristiana. Allo Stato non si potrà chiedere aiuti. La legge non può rispondere a informazioni trascendenti.

- La religione cristiana è dannosa e quindi va combattuta perché non ci aiuta a pensare con la nostra testa. E oppressiva, perché impone obblighi morali insostenibili.
Cosa c'è di vero nel laicismo?
Con Maritain, mons. Maritano condivide la laicità, "la secolarità del laico", ma anche la sacralità della Chiesa e la competenza e specificità del laico. Laicità non solo per i politici. Ogni professionalità ha i suoi valori, le sue regole, i suoi strumenti. E quindi gode di autonomia. E Dio che ha creato la diversità.

Credenti e non, abbiamo tutti le stesse condizioni. E non basta essere credenti per essere competenti, per agire bene da genitori, politici, giornalisti... Le attività temporali non sono semplici strumenti per il fine soprannaturale, sono beni in se stessi.

Il laico cristiano
L'uomo incontra gravi difficoltà a raggiungere i fini anche solo umani. Sapere poi non vuol dire ancora fare. Il



sorgente di conoscenza (ragione e amore);

- Dio non è trascendente: Dio è dentro, è la realtà umana (panteismo, new age);

- Se Dio esiste, non lo possiamo conoscere;

- Libertà di fare ciò che si vuole, con l'unico limite della libertà altrui.

Laicismo quindi come negazione della visione religiosa della vita e della morale cristiana. Allo Stato non si potrà chiedere aiuti. La legge non può rispondere a informazioni trascendenti.

- La religione cristiana è dannosa e quindi va combattuta perché non ci aiuta a pensare con la nostra testa. E oppressiva, perché impone obblighi morali insostenibili.

Cosa c'è di vero nel laicismo?

Con Maritain, mons. Maritano condivide la laicità, "la secolarità del laico", ma anche la sacralità della Chiesa e la competenza e specificità del laico. Laicità non solo per i politici. Ogni professionalità ha i suoi valori, le sue regole, i suoi strumenti. E quindi gode di autonomia. E Dio che ha creato la diversità.

Credenti e non, abbiamo tutti le stesse condizioni. E non basta essere credenti per essere competenti, per agire bene da genitori, politici, giornalisti... Le attività temporali non sono semplici strumenti per il fine soprannaturale, sono beni in se stessi.

Il laico cristiano
L'uomo incontra gravi difficoltà a raggiungere i fini anche solo umani. Sapere poi non vuol dire ancora fare. Il

cristiano, con l'aiuto di Cristo, che agisce tramite lo Spirito, ha altre opportunità. E' agevolato nell'esercizio del proprio dovere. E' "nel, con, per, dal...mondo", senza però essere "del" mondo. Quindi il laico cristiano autentico giova allo sviluppo della persona e della convivenza umana e contribuisce allo sviluppo della vita professionale e civile.

Tra Stato e Chiesa
I laicisti chiedono una separazione assoluta e quindi nessun Concordato.

I laici cristiani sostengono che lo Stato non può legalizzare atteggiamenti negativi contrari alla natura e alla ragione umana. Lo Stato che non è competente per giudicare una Religione, deve garantire a tutti l'esercizio e l'attività temporale della Religione stessa.

Il Concordato? Un punto di incontro tra Stato e Chiesa. Nella distinzione tra i due e nella reciproca autonomia devono 'collaborare' (aggiornamento del Concordato del 1984) a servizio del bene personale e sociale della collettività.

Si può fare a meno di Dio?

Il cristiano no, perché in Lui, e quindi nella fede, trova l'aiuto per capire meglio:

- la pari dignità di tutte le persone (Principio non ancora accettato da tutte le Nazioni);
- il diritto alla vita;
- il diritto ai beni economici;
- la sussidiarietà;
- la famiglia, ecc.

Quindi, ecco perché il cristiano non può fare a meno di Dio.

beppe brunetto

Goria: "Marmo spende ogni risorsa per tappare i buchi delle strade"

Canelli. Così ci scrive l'ex presidente della Provincia Giuseppe Goria: "Adesso che il 25 aprile è passato e non posso essere accusato di rovinare 'la festa di tutti', come ha detto Violante, mi tocca una precisazione contabile. Non se n'abbia a male Marmo, che forse s'è già dimenticato che nel maggio 1997 il presidente Scalfaro venne ad Asti per decorare la Provincia di Asti con medaglia d'oro al valor militare per l'attività partigiana. Orbene leggo sui giornali che dal 2001 la Provincia incassa, ed incasserà ogni anno, circa 7 milioni dallo Stato quale 'vitalizio di guerra'. Leggo anche che nel 2000 ha incassato oltre cento milioni quali arretrati allo stesso titolo. Marmo si ritiene un presidente... pensionato (di guerra) alla fame, dato che utilizza anche quel vitalizio per sopravvivere? Perché l'ha annegato nel calderone delle spese di sussistenza? Perché non ne ha previsto una destinazione un po' più...elevata? Perché ogni risorsa è preziosa per tappare i buchi delle strade?"

Per Asti partigiana, per rinnovare la memoria, per usare il cervello, insomma, c'è tempo domani? Oggi è solo per il portafoglio?"

Giuseppe Goria
consigliere provinciale

Marmo a Madrid per importare la "Certificazione di qualità"

Canelli. Relativamente alla certificazione di qualità degli Enti locali, la scorsa settimana, il presidente della Provincia, Roberto Marmo e l'assessore Giancarlo Fassone, hanno partecipato ad uno stage di approfondimento presso il Comune di Madrid che, da quattro anni, porta avanti, un esperimento pilota, su 23.000 esercizi pubblici in merito alla qualità alimentare e all'igiene.

Al termine dei due giorni di permanenza, la società spagnola Aenor, consulente del Comune di Madrid, ha proposto una partnership con la Provincia di Asti per il trasferimento di know - how e la comune assistenza finanziaria all'Unione Europea.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 4 e giovedì 10 maggio.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. Sant'Antonio.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano).

Ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici.

Ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Ogni venerdì sera, fino al 27 aprile, al 'Maltese' di Cassinasco, eliminatorie di "Emergenze sonore 2001".

Ogni venerdì e sabato sera, al Caffè Torino "Serate musicali".

Fino al 6 maggio, presso il "Punto Arte" (via Umberto 1°, 6) di Loazzolo, espone Delio Meinardi.

Fino a lunedì 7 maggio "Fiera Città di Asti".

Lunedì 7 maggio, dalle ore 14 alle 18, presso l'Enoteca Regionale, in corso Libertà 65, a Canelli, penultimo corso Oicce: "L'uso del freddo in cantina: la stabilizzazione tartarica dei vini".

Taccuino di Canelli

FARMACIE D'URTO

Da venerdì 4 maggio a giovedì 10 maggio sarà di turno il dottor Sacco via V. Alfieri.

DISTRIBUTORI

Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia. 2) Ip viale Italia. 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Esso viale Italia, 2) Tammoil reg. Secco.

TELEFONI UTILI

Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

CHI DONA AMA



DONAZIONE
domenica
6 MAGGIO
ore 9 - 12

Presso la sede di Canelli
in via Robino 131

Sabato 5 maggio alla Contratto

Senderens, dal vino al piatto alle grandi tavole del mondo

Canelli. Sabato 5 maggio, il quinto appuntamento con la rassegna gastronomica internazionale "Le Grandi Tavole del mondo", illuminerà l'elegante sala da pranzo dell'Enoteca Contratto di Canelli (At) con i brillanti riflessi delle tre Stelle Michelin del celebre ristorante **Lucas Carton** di Parigi.

Un riconoscimento ottenuto dal locale, considerato tra i migliori di Francia e del mondo, fin dall'anno della sua fondazione, agli inizi del 1900.

Dal suo debutto come chef, il talento dell'attuale proprietario, **Alain Senderens**, si è rivelato nel comporre le portate in funzione dei vini della cantina. E' proprio il vino, il suo sapore, la sua rotondità, a suscitare in lui l'idea di un piatto, la sua gestazione e l'inserimento sulla carta delle vivande. Nulla esiste al di fuori di questo binomio. Tutta l'opera gastronomica di **Senderens** deriva da questo principio di armonia, il migliore accostamento possibile tra cibo e vino, sul quale fonda il suo stile e la sua filosofia, grazie alla quale la cucina passa dalla natura alla cultura.

Diventa quindi ancora più esaltante e di grandissimo interesse per i gourmet la serata di sabato 5 maggio, dal momento che **Alain Senderens** con il suo chef **Frédéric Robert** hanno creato appositamente i piatti proposti nel menu basandosi sui vini di Casa Contratto e su quelli di Franco Maria Martinetti, altro celebre produttore dell'astigiano. Ogni vino, a seconda dell'annata, ha un volume, una densità, una forma in bocca, come si riscontra nei cibi più prelibati. Questi grandi protagonisti della cucina internazionale d'autore, daranno agli ospiti la chiave per interpretare

ogni portata. In apertura "Quenelle" di pollame allo zenzero e asparagi, abbinato al Metodo Classico Riserva "Giuseppe Contratto" 1996. Seguirà Gambero alla vaniglia di Madagascar e porri novelli, accompagnato dal bianco "Martin" 1999 da rare uve Timorasso, di F.M. Martinetti; Rana pescatrice con cipolline granaglie, nero di seppia alle prugne secche e ciliegie, con la Barbera d'Asti "Solus Ad" 1998 Contratto; il Monferrato Rosso "Sul Bric" 1998 verrà accostato all'anatra croisée cotta a vapore, rape alla liquirizia, pepe di Maniguette e coscia di "beurreck". Al dessert marmelata di mele e gelato alla vaniglia ricoperto di mandorle, con l'Asti Metodo Classico "De Miranda" 1998 Contratto. La Grappa Riserva "Cantina Privata" 1978 Bocchino, suggellerà questo incontro gastronomico di altissimo livello, che impreziosisce nel migliore dei modi il percorso, arri-



Alain Senderens

vato a metà cammino, degli appuntamenti mensili creati per "Le Grandi Tavole del Mondo".

La partecipazione avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349, nei seguenti orari: 9 - 12, 14 - 18, dal lunedì al venerdì. Il costo individuale, comprensivo dei vini, è di 350 mila lire.

Iniziano le semifinali di "Emergenze sonore"

Cassinasco. Sul palco del Maltese di Cassinasco, è terminata, il 27 aprile, dopo circa quattro mesi, la fase preliminare della competizione "Emergenze sonore", cui hanno partecipato, in 16 serate, 64 band piemontesi.

A partire da venerdì 4 maggio, prenderanno il via le semifinali.

Ogni venerdì di maggio si sfideranno quattro dei 16 gruppi che hanno superato le eliminatorie.

I quattro finalisti acce-

deranno alla finalissima di venerdì 1° giugno, che avrà luogo nella suggestiva piazza di Cassinasco.

1ª semifinale, venerdì 4 maggio - Nome artista - genere musicale - provenienza: Ventiska - Ska - Asti; Npk - Hip Hop - Alessandria; New Swing - Swing - Busca (Cn); Livido - Rock - Asti/Torino.

2ª semifinale, venerdì 11 maggio - Nome artista - genere musicale - provenienza: Raptus - Rock - Castagnole L. (At); Rastaflow - Reggae - Novara; Polis Child - Pop/Grunge - Asti; Interra Straniera - Rock - Alessandria.

3ª semifinale, venerdì 18 maggio - Nome artista - genere musicale - provenienza: Nemesis - Rock - Alba (Cn); Barrique - Musica d'autore - Alessandria; Essenziale Eletto - Pop - Torino; Nucleo - Rock - Alba (Cn).

4ª semifinale, venerdì 25 maggio - Nome artista - genere musicale - provenienza: Diemmebi - Rock Italiano - Casale M. (Al); Sputos - Punk/Disco/Funky - Asti; Terza Sfera - Jungle/Drum'n Bass/Pop - Torino; Acusma - Rock - Ivrea/Torino; Chameleon Dog - Rock - Asti.

Per informazioni, sito Internet www.samigo.it ed e-mail: samigo@samigo.it.

Gabriella Abate

Orari biblioteca di Canelli

La biblioteca civica 'Monticone' di Canelli rende noto l'orario di apertura: dal lunedì al venerdì: dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.

Per le consultazioni dei libri in sede non sono richieste particolari formalità. Per accedere al prestito a domicilio occorre iscriversi. Il costo della tessera annuale è di 3.000 lire per gli adulti e di 1.500 per i ragazzi. Possono essere richiesti in prestito (durata massima 15 giorni) un massimo di tre volumi.

Tel. 0141/ 820.225 - Fax 0141/820.207 - E mail canelli@netcity.it.

Approvato il bilancio 2000

Dividendo in crescita e nuovo consiglio Crat

Asti. I 116 azionisti (205 con le deleghe), martedì pomeriggio, 24 aprile, convocati al Politeama di Asti, hanno approvato il bilancio 2000, presentato dal Consiglio della Banca CrAt e letto dal presidente uscente Gianpiero Vigna.

Il dividendo per i 4600 azionisti (Fondazione, Deutsche e privati) è di 800 lire ad azione (200 in più dello scorso anno) pagabili dal 10 maggio; 32,8 mld (+ 26%) l'utile netto; 8254 mld, la raccolta globale dalla clientela: 3594 mld (+ 9,1%) da raccolta diretta e 4659 mld (- 2,3%) dalla indiretta; 2630 mld (+ 23,1%) gli impieghi economici; 742 i dipendenti (27 in più); 83 le filiali (+3, verso l'Albese).

All'ordine del giorno c'era anche il rinnovo dei vertici proposto dal presidente della Fondazione (51%), Michele Maggiora.

Il nuovo Consiglio

Questo il nuovo Consiglio che resterà in carica fino al 2003:

Luciano Grasso (presidente), Gianpiero Vigna (vice), Gabriele Andreatta, Carlo Berruto, Roberto Biamino, Claudio Brignolo, Pietro Cavallero, Pier Paolo Cellerino, Teodorico Ghia, Erminio Renato Goria, Gianguido Maggiora, Giulio Cesare Monarca, Sergio Paro, Giovanni Oldrado Poggio, Giovanni Turello, Giancarlo Valente.

Collegio sindacale

Giorgio Rosso (presidente), Giancarlo Cordara, Gianmaria Piaccenza (effettivi), Mario De Michelis, Alfredo Scaglione (supplenti).

Compensi annui

Al presidente andranno 110 milioni, al vice 60, 22 ai consiglieri e 450 mila lire per il gettone di presenza.

Perché la provincia non finisce i lavori

Canelli. In merito all'articolo apparso sull'Ancora del 15 aprile scorso, dal titolo "Perché la Provincia non finisce i lavori", scrive il capo settore l'ingegnere della Provincia Paolo Biletta: "I lavori di cui si parla nell'articolo riguardano la sistemazione di due incroci tra la strada provinciale n. 50 e la strada provinciale n. 105 in Comune di Calamandrana, il cui importo complessivo del finanziamento ammonta a 80 milioni di lire.

Sono stati affidati all'Impresa Franco Eugenio s.p.a. di San Damiano di Asti e sono stati consegnati in data 27 settembre 2000.

Attualmente sono stati eseguiti al 50% circa.

Prima di completare le opere occorre effettuare il collaudo statico della soletta di copertura di un pozzo d'ispezione di proprietà dell'acquedotto di Valtiglione, che diverrà transitabile con la nuova sistemazione dell'incrocio.

Ci risulta che l'acquedotto di Valtiglione ha in corso di esecuzione detto collaudo e pertanto si prevede l'ultimazione dei lavori entro il prossimo mese di giugno."

A movimentare l'assemblea dall'esito scontato, all'ingresso del Politeama c'è stato un volantinaggio di alcuni sindacalisti che, tra l'altro, si chie-

devano se "La Cassa è davvero ancora degli Astigiani".

Il dubbio veniva ripreso anche dagli interventi di alcuni azionisti.

b.b.

Chi è il nuovo presidente Luciano Grasso

Canelli. Ingegnere, costruttore, 51 anni, nato a Santo Stefano Belbo, ma è vissuto con la famiglia a Calosso. Ora risiede in regione Salere ad Agliano.

A 23 anni, laurea in ingegneria civile al Poli di Torino.

È Luciano Grasso, il nuovo presidente della Cassa di Risparmio di Asti, indicato all'unanimità dal Comune di Asti, Provincia e Camera di Commercio.

Da 24 anni dirige il rinomato studio di ingegneria edile, in viale Risorgimento a Canelli, con cantieri a Canelli, Nizza, Acqui Terme, Asti, San Marzano Oliveto e paesi vicini.

La sua passione politica risale agli anni 80, nelle file del Pli, ad Agliano, dove è stato assessore fino al 1995.

Una carriera all'insegna della determinazione e del non urlato che l'ha visto puntuale agli appuntamenti importanti.

Nel '90 è eletto consigliere provinciale. Nel '92, in seguito alla crisi (connessioni tra affari e politica) della giunta Tovo, diventa presidente della Provincia, compito che regge, con saggezza, fino al '95, quando entra a far parte, per Forza Italia, del Consiglio regionale, in cui ricopre anche il compito di presidente della commissione Sanità.

Nel 2000 si ricandida alla Regione dove però non



Luciano Grasso

approderà. Infatti, nonostante le 6.965 preferenze (più del doppio delle 2.927 del 1990), a palazzo Lascaris salirà la super stella Mariangela Cotto con le sue 8.294 preferenze.

In quella occasione, eloquente il commento dell'ingegnere: "Questa lotta tra me e la Cotto ha consentito a Forza Italia di ottenere un risultato esagerato, oltre ogni previsione, e il partito dovrà tenerne conto".

E adesso? "È troppo presto per parlare di progetti e programmi. È certo che intendo rappresentare tutti, al di là degli schieramenti politici. Sarò mio preciso impegno essere un presidente poco politico e molto concreto".

b.b.

Cambia l'orario del cimitero e la gente protesta



Canelli. «È proverbiale l'attenzione che l'amministrazione comunale di Canelli ha sempre dedicato alla cura del cimitero. Ma dal 23 aprile, un ciclostilato appeso, all'ingresso, così recita: "L'orario del cimitero viene temporaneamente modificato (a causa dell'assenza del dipendente Salvatore Romano ndr) come segue: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18; nei giorni di sabato e domenica (giorni in cui l'affluenza è altissima) il cimitero verrà aperto alle 8 e chiuso alle 18,30 da personale comunale. In quei giorni, per qualsiasi richiesta, ci si potrà rivolgere (nel locale del custode) dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30 all'incaricato che provvederà immediatamente ad inoltrare le richieste al sig. Marengo Luigi?".

Ora mi domando come si possa lasciare aperto ed incustodito l'ufficio del custode con tutte le chiavi delle edicole funerarie. E la pulizia come potrà essere svolta? Non ne approfitteranno i vandali? E i frequentatori del cimitero, provenienti anche da fuori città, più numerosi al sabato e alla domenica, a chi potranno avanzare richieste dalle 8,30 alle 18?

E' vero che i morti non votano, ma i parenti, sì!"»

lettera firmata

Benedetti alla ricerca di una casetta firmata

Canelli. Dalla prima riunione di tutte le 45 Pro Loco astigiane in vista del prossimo "Festival delle Sagre", avvenuta mercoledì 18 aprile, alla Camera di Commercio, sono emerse due belle novità:

- dalla prossima edizione, a settembre, tutti i 45 stand saranno forniti di acqua potabile, come già più volte richiesto dall'Asi;

- la Camera di Commercio fornirà 150 mila bicchieri che verranno messi in vendita a mille lire l'uno. Tutti i visitatori potranno, alla sola presentazione del bicchiere, degustare, gratuitamente, il vino delle singole Pro Loco.

"Gli organizzatori però hanno avanzato la tassativa richiesta di una nuova 'casetta' per la Pro Loco di Canelli, che dovrà essere all'altezza delle altre - ha detto il presidente Benedetti - Ho fatto presente come Canelli sia sempre stata refrattaria a partecipare al Festival delle Sagre, ma ora le cose sembrano cambiare un po'. Comunque, abbiamo già provveduto a dare incarico al notissimo scenografo Carlo Leva per alcuni progetti che sottoporremo all'apposita commissione. Contemporaneamente stiamo anche contattando le banche, le industrie vinicole ed enomeccaniche, i commercianti, gli artigiani e gli enti pubblici per raggranellare



la somma necessaria. Sono convinto che, a settembre, saremo presenti alla grandiosa manifestazione astigiana, per la quale si prevede la presenza di oltre duecentomila persone, forse la più grande del genere in Europa".

Quale sarà il tema della sfilata?

"La vendemmia del Moscato di Canelli". Saranno impegnati una cinquantina di figuranti, tre trattori a testa calda, tre rimorchi per rappresentare i tre momenti principali della vendemmia: la raccolta, il trasporto e il gioioso ritorno a casa. Durante le due ore e mezza del percorso della sfilata, verranno distribuiti oltre dieci quintali di uva di Moscato".

Quali saranno i vostri piatti?

"Ci sarà sicuramente l'ormai consolidata ed apprezzatissima torta di nocciola con il Moscato di Canelli. Stiamo invece studiando un nuovo piatto che si possa abbinare ad un buon bicchiere di Barbera".

b.b.

Calcio promozione

Canelli "inceppato" si ferma a Borgovercelli

Canelli. Il bel meccanismo del Canelli pare che si sia inceppato. Dopo la sconfitta nel derby, ha dovuto nuovamente cedere le armi la Borgovercelli, nonostante una prova di orgoglio. È terminata 3-2 per i padroni di casa, anche se tutto sommato il pareggio non avrebbe scontentato nessuno.

Quella che doveva essere la partita del riscatto, per il Canelli è diventata una disfatta, che accresce il momento poco felice di queste ultime giornate. Gli azzurri non partivano affatto male, e nei primi minuti, davano l'impressione di interpretare al meglio la partita. Ben disposti in campo, gli uomini di mister Bollo, aggredivano immediatamente gli avversari e all'8' passavano meritatamente in vantaggio. Giacchero impostava una bella azione sulla fascia sinistra, serviva l'accorrente Zunino il quale vedeva libero Agoglio, quest'ultimo si impossessava del pallone e lo infilava nella rete. Il Canelli si galvanizzava e cercava la rete del raddoppio, buone occasioni capitate sui piedi di Giovannazzo prima, di Pivetta poi, che però non hanno avuto un esito felice. Il Borgovercelli, che non stava certamente a guardare, al 40' trovava il gol del pareggio. Biasi, decisamente troppo fuori dai pali, si faceva sorprendere da un pallonetto tirato da Tonati dal centrocampo. Nella ripresa, i padroni di casa si facevano avanti e il Canelli, man mano che i minuti passavano, si perdevano letteralmente, e perdevano anche la testa, infatti l'arbitro decideva di mandare negli spogliatoi, anzitempo, prima Delledonne, e poi Zunino. Intanto il Sanda-



Mirko Mondo

mianferrere passava in vantaggio al 30' con Piolotto con un gol lungamente contestato per un sospetto fuorigioco che è costato anche l'espulsione del mister Bollo.

Ma, cinque minuti più tardi, Mirko Mondo che, mostrando la stoffa dei veri atleti, con un eurogol rimetteva il risultato in perfetta parità. Il Canelli, seppure in nove, cercava di resistere agli attacchi avversari, ma al 40' purtroppo c'è stata la capitolazione e il Borgovercelli grazie al gol di Datrino conquistava la vittoria.

Prossimo turno, in casa contro la formazione del Piovera.

Formazione: Biasi, Maccario (lorii), Genzano, Giovannazzo, Mondo, Giacchero (Mirone), Zunino, Pandolfo, Agoglio (Loviolo), Delledonne, Pivetta

Classifica: Ovada 53 punti, Cavaglia 51, Borgovercelli 50, Fulgor Valdengo 44, **Canelli 42**, Sandamianferrere 39, Valmos, Junior Canelli, Piovera 37, Gaviese 34, Crescentinense 33, Moncalvese, San Carlo 32, Monferrato 24, Real Viverrone 20, Pontecurone 16.

A.Saracco

"Juventus, squadra del mio cuore"

Canelli. Gioacchino Chiparo, 61 anni, custode in una nota azienda enologica caneliese, ma anche poeta siculo-canellese come ama definirsi o "imbottigliatore di nuvole", come è soprannominato da altri con ironia. Da qualche anno è presente in Internet e, a giorni, inaugurerà il proprio dominio (<http://www.gioacchinchiparo.it>), in cui si potranno leggere alcune delle sue poesie più belle, presenti anche nel portale della Poesia "Club Amici di Akkuaria".

Nel marzo scorso, l'ultima sua composizione "Juventus: la squadra del mio cuore" è stata pubblicata su La Stampa e, il giorno dopo, suuttosport, nella rubrica "La poesia dello sport" curata dal poeta Ermanno Eandi.

Recentemente inserito nell'antologia di poeti e narratori "Il teatro del tempo" (edizioni Akkuaria), Chiparo annuncia

con soddisfazione l'imminente pubblicazione, sempre a cura dell'editrice Akkuaria, di una sua nuova raccolta di poesie (una cinquantina), dedicate alla vita, dal titolo "Le solitudini", con presentazione e profilo critico di Vera Ambra.

Di seguito, i versi di "Juventus: la squadra del mio cuore":

Una rocambolesca vittoria/Il mondo del pallone/dove è protagonista/il giocatore vincente.

Ruolo di massa / in una partita ideale / che dura novanta minuti, / vissuta da tutti / con ardore.

Una stagione universalmente / pallonistica, / movimentata d'attacchi, / di calci e di gol.

Juve. La squadra del cuore, / fiera di sé, come se fosse, / in questa domenica, / una damigella d'onore.

Juve. La squadra del cuore, / l'unica a darmi emozioni.

Gita sull'isola d'Elba

Canelli. I Volontari del Soccorso della Croce Rossa di Canelli organizzano per il 2-3 giugno una gita sull'Isola d'Elba. Il programma prevede: sabato 2 giugno partenza da Canelli con arrivo a Piombino e imbarco sul battello per l'Elba. Nel pomeriggio incontro con guida e visita della parte occidentale dell'isola e di Portoferraio. Nel tardo pomeriggio trasferimento in hotel e cena in un locale caratteristico a base di pesce.

Domenica 3 giugno: visita alla villa napoleonica di San Martino e parte orientale dell'isola. Pranzo e nel pomeriggio imbarco alla volta di Piombino e rientro a Canelli.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a Guido Amerio: tel 0141/831528 oppure cell. 0339/5415678 entro il 15 maggio.

Calcio promozione

Fimer lanciattissima ferma il San Damiano

Canelli. Continua a suon di vittorie la marcia positiva dello Junior Canelli. Dopo la vittoria nel derby di domenica scorsa, la Fimer batte, meritatamente, per 1-0 il Sandamianferrere.

Un punteggio che sta persino stretto ai canellesi, viste le numerosi azioni da gol create nel corso della partita.

La Fimer nei primi minuti è stata davvero all'altezza della categoria, buone giocate, passaggi precisi e determinati al punto giusto.

Al 3' Bausola si defilava sulla fascia, crossava al centro per la testa di Moretti, ma il portiere Viotto parava il tiro.

Al 7' Pieroni sfiorava la rete con un vera e propria bomba scagliata dai 15 metri, il portiere riusciva a rinviare, De Marinis conquistava nuovamente la sfera ma il tiro veniva parato.

Al 9' si faceva vivo il Sandamianferrere, ma era Graci a metterci una pezza rinviando il tiro con i piedi.

Al 17' altra grossa occasione per la Fimer e la squadra ospite si salvava in extremis sulla linea grazie al salvataggio di Passera.

Al 40' ancora in evidenza Graci che con una bella elevazione portava via letteralmente il pallone dalla testa di Passera.

A.Saracco

Nella ripresa era sempre la Fimer padrona del campo, costantemente in avanti metteva in crisi la retroguardia degli ospiti.

Al 18' bella azione di Serafino il cui tiro finale finiva di poco a lato.

Si arriva al 25' e la Junior Canelli passava in vantaggio. Su un corner calciato da Pieroni, il pallone entrava in area e Casatelli ben piazzato riusciva ad imprimere alla palla la deviazione vincente.

Il Sandamianferrere cercava di ribattere, ma la Fimer chiudeva le cerniere del centrocampo e per gli avversari non c'erano sbocchi per avvicinarsi all'area.

Sul finire di gara, precisamente al 43', Moretti in una bella azione personale si trovava da solo davanti al portiere che gli ribatteva il tiro, De Marinis si avventava sulla sfera, ma il bravissimo portiere Viotto per l'ennesima volta si prodigava in un miracolo e parava.

Prossimo turno, in trasferta grande scontro contro la capolista Ovada.

Formazione: Graci, Castelli, Ferraris, Facelli (Quarello), Lazzarato, Serafino (Giuntelli), Pieroni, Bausola (Billia), Moretti, De Marinis, Bruno.

A.Saracco

Pallavolo

Vittoria con affanno per l'Olamef Canelli

Canelli. Ancora una prestazione modesta da parte delle gialloblù che stanno finendo la stagione un po' in debito d'ossigeno.

Di fronte a un modesto Val-susa, ancora in lotta per evitare i play-out salvezza, le canellesi hanno faticato più del lecito scioccando un gioco lento ed involuto con pochi sprazzi positivi.

Dopo un primo set tutto sommato controllato agevolmente, le ragazze Olamef avevano un calo di concentrazione cedendo il secondo parziale quasi senza lottare; a questo punto l'incontro si metteva in salita complice anche il malessere che toglieva dal campo per un po' Scagliola sostituita da Ferrero in un ruolo non certo suo.

La partita si trascinava faticosamente nel terzo e quarto set punto a punto con due finali equilibrati ai vantaggi uno per parte e la soluzione del tie-break appariva la più logica.

e.l.

Scacchi: per il terzo anno Calamandrana al 2° posto

Calamandrana. L'Axa - Calamandrana vince in trasferta a Genova, nell'ultima giornata, contro il S. Sabina, per 2,5 a 1,5, grazie alle vittorie di Giuliano Ratto ed Andrea Carosso.

Con questa vittoria gli astigiani chiudono il campionato al secondo posto, per il terzo anno consecutivo, ma, questa volta, con grande rammarico per le vittorie gettate al vento nello scontro diretto col Ca-

sinò di Montecarlo che li precede nella classifica finale ed accede alla serie B, per il prossimo anno.

In 'Promozione' prevedibile sconfitta casalinga contro il Novara capolista, con Andrea Selvini che, in prima scacchiera, salva la squadra dal 4-0, pattando, insperatamente, col forte Recanatini. Il 6 maggio la 'Promozione' giocherà in trasferta il penultimo turno contro il Vallemosso. v.b.

Calcio giovanili

Vittorie Virtus di "Eso" e Giovanissimi

Canelli. Fermi i campionati dei Pulcini, a causa di tornei in corso, in questa per difendere i colori della Virtus sono scesi in campo le formazioni degli Esordienti e Giovanissimi conquistando due belle vittorie.

ESORDIENTI

Virtus 6
Castagnolese 0

Bella affermazione azzurra sulla pur modesta Castagnolese. Nell'arco dei tre tempi ha sempre visto il predominio azzurro senza nessun scampo per gli avversari. Il primo tempo terminava per 1-0. Il secondo per 1-0 e il terzo tempo quello deciso per 4-0. Una vittoria che giungeva dopo un lungo periodo di digiuno fatto di pareggi e sconfitte. Una buona prova, dove il pubblico presente si è certamente divertito. I gol sono stati messi a segno da: 2 Cillis, 1 Franco, Ponzio, Bocchino, Di Bartolo.

Formazione: Bruzzone, Ebrille, Canaparo, Meneghini, Carmagnola, Cillis, Ponzio, Franco, Bocchino, Di Bartolo, Rapè. A disposizione: Riccio, Pescarmona, Nasso, Ottaviano, Castino.

GIOVANISSIMI

Virtus 2
Sandamianferrere 1
Partita dai toni equilibrati,

ha visto la Virtus vittoriosa grazie ad una buona ripresa ed alla buona forma di alcuni suoi giocatori.

Il Sandamianferrere scendeva in campo pronto a fare la sua buona partita e, per i ragazzi di mister Vola, il compito non era davvero facile. La prima frazione di gioco vedeva, dunque, molto equilibrio in campo, e difatti lo confermava il risultato a reti inviolate.

Nella ripresa, i virtusini davano l'impressione di essere un po' più briosi degli avversari e passavano in vantaggio grazie alla bella rete di Gigliotti. Il Sandamianferrere replicava subito e dopo pochi minuti trovava il gol del vantaggio. La partita ritornava così in perfetta parità, buone occasioni per gli azzurri, che però non venivano finalizzati. Gli azzurri impostano una bella azione e Gigliotti servito veniva atterrato in area. Per l'arbitro non c'erano dubbi e decretava il rigore. Dal dischetto Nosenzo non falliva il bersaglio regalando la vittoria per la propria squadra.

Formazione: Cerutti, Fornaro, Gigliotti, Voghera, Bussolino, Fogliati, Ferrero, Sacco, Bernardi, Nosenzo, Bertona-sco. A disposizione: Madoe, Vercelli, Pavese, Fiorini, Negro. A.S.

Calcio benefico

Atletico Van Goof per un sorriso



Canelli. Sabato 28 aprile, presso lo stadio Comunale Sardi, si sono affrontate le formazioni dell'Atletico Van Goof, noto agli sportivi e non, per essere la squadra della trasmissione televisiva "Quelli del calcio" di Fabio Fazio e la formazione della Militari Storici. L'incontro era a scopo benefico, l'incasso infatti era a favore della Comunità Elsa di Canelli che si occupa dei portatori di handicap.

Il pre-partita offriva alcuni momenti di folklore, i militari dell'assedio sparavano colpi di cannone. Iniziava la partita

e le due squadre si affrontavano con grande sportività. Passava in vantaggio il Van Goof che chiudeva a suo favore il primo tempo.

Nella ripresa i Militari si facevano sotto e trovavano il gol del pareggio. Tale risultato rimaneva fino alla fine dell'incontro.

Al termine della partita grande soddisfazione da parte dei dirigenti della Comunità Elsa. Maurizio Bologna si dichiara soddisfatto della partecipazione della gente che ha regalato un sorriso a persone meno fortunate. A.S.

I genitori della materna Della Chiesa e della elementare di via Bosca alla carica...

Canelli. "Non è solo la rabbia o la contestazione che ci spingono a ritrovarci - commenta il portavoce dei genitori della scuola materna C. A. della Chiesa, Renato Parola - Con questo incontro di mercoledì, 2 maggio, abbiamo voluto dar inizio ad un vero dialogo con il Comune. Abbiamo fretta di sentire quale sarà la presa di posizione dei nostri amministratori sul problema della mensa unica gestita dalla Casa di Riposo. Sarebbe interessante conoscere cosa ne pensano anche delle esigenze dei piccoli ospiti delle piccole sedie della nostra scuola materna. Le cose da fare e discutere sono molte. Ci ritroveremo altre volte, mettendo sotto pressione i nostri governanti."

Domenica 6 maggio in piazza Garibaldi

Il ministro Turco a Nizza per il volontariato

Nizza M.to. Come già ampiamente pubblicato nei nostri numeri scorsi, Domenica 6 Maggio, Nizza ospiterà la "3ª Giornata provinciale del volontariato" organizzata dall'Univol con il patrocinio della Provincia di Asti e del Comune di Nizza, il quale provvederà alla sistemazione della Piazza Garibaldi con la recinzione e la sistemazione dell'attrezzatura, gazebo e tavolini, per le singole associazioni di volontariato ed inoltre offrirà n. 150 pasti gratuiti da distribuire fra gli invitati delle associazioni. La manifestazione è stata illustrata alla stampa, dopo una riunione organizzativa con i volontari, dal responsabile provinciale dell'Univol, Dr. Bruno Fantozzi di Canelli, coadiuvato dalla segretaria dell'associazione, Marisa Oddone di Rocchetta Tanaro e dall'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Nizza, Tonino Spedalieri.

L'Univol è l'ente che raggruppa tutte le associazioni di volontariato con lo scopo di fornire ai soci assistenza per quanto riguarda funzionamento, formazione, problemi di gestione amministrativa, legislazione, ecc.; inoltre si prefigge di essere portavoce, sul territorio, di un progetto globale di collaborazione fra tutte le associazioni di volontariato, prima di tutto fra di loro e poi nei confronti delle istituzioni, Provincia, Comuni, ASL.

La "Giornata provinciale del volontariato" ha lo scopo di dare visibilità sul territorio di tutte le associazioni esistenti e di fornire notizie ed indicazioni a tutti coloro che volessero, a qualsiasi titolo, farne parte. Fra la attività sul territorio l'Univol ha indicato il "Progetto Scuola" per sensibilizzare gli studenti e per questo motivo è stato indetto un concorso fra tutte le scuole.

Ricordiamo il programma.
Ore 8: Sistemazione delle singole associazioni nello spazio loro riservato.

Ore 9: Registrazione delle Associazioni, presentazione agli organi di stampa. Sfilata, per le vie cittadine dei Gruppi di Volontari, accompagnati dalla Banda della Città di Nizza



Il ministro Livia Turco.

za Monferrato e della "Banda dei cusi".

Ore 10,30: Benedizione impartita dal Vescovo di Acqui Terme, Mons. Pier Giorgio Micchiardi; offerta delle intenzioni, saluto delle autorità locali. Parteciperà il Ministro per la Solidarietà Sociale, Livia Turco.

Ore 12: Aperitivo sotto il Foro Boario. Pranzo (quota di partecipazione £. 20.000) preparato dalla Casa di Riposo e servito in collaborazione con la Pro Loco e i Gruppi di volontari.

Ore 15: Concerto delle bande musicali; presentazione dei Gruppi di Volontari e delle Associazioni; esibizione dimostrativa di gruppi operativi; premiazione dei migliori elaborati delle scuole sul tema, "Volontariato: l'impegno dei giovani nell'evoluzione della nuova società".

Si esibirà il gruppo di musica celtica "kyle-na-no".

Durante tutta la giornata le associazioni partecipanti in appositi "stand" potranno promuovere ed illustrare la propria attività.

F.V.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Ciriaco, Porfirio, Leo, Pellegrino, Giuditta, Flavia, Desiderato, Geronzio, Antonino.

Incontro al salone Sannazzaro

Il futuro dell'Africa con padre Kizito Sesana



Nizza M.to. L'Azione Cattolica diocesana, il Gruppo Cailcedrat, il Vides con il Patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, organizzano per Sabato 5 Maggio, ore 21, presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato, Via Gozzellini 28, un incontro-dibattito con Padre Kizito Sesana, missionario comboniano, scrittore e giornalista, dal 1977 impegnato in Africa a favore delle popolazioni del continente nero. Un invito rivolto ai tanti cittadini di buona volontà che vogliono scoprire il mondo da un altro punto di vista e che si pongono alcune domande. Prendendo spunto dalle riflessioni dell'invito degli organizzatori facciamo nostre alcune considerazioni: il mondo di oggi si chiede se sia necessario salvare l'Africa e si domanda: quale speranza per l'Africa?

"Non c'è speranza se si legge la storia attraverso statistiche economiche, gli indici di borsa, la voglia di profitto. Ma c'è speranza se si guarda alto sull'orizzonte. La speranza più grande sono le risorse umane. C'è un'Africa che è fatta di gioia, di saggezza antica, in cui i rapporti umani sono al centro della vita."

Per chi non lo conoscesse, alcune notizie su Padre Kizito.

Nato a Lecco nel 1943, in Africa dal 1977, ha fondato due comunità, "Koinonia" a Bauleni (Zambia) e a Nairobi (Kenia) che si occupano dei bambini di strada. E' presidente di "Amanì" ("Pace in Kiswahili") di Milano, un'Associazione formata da laici e fondata da professionisti milanesi che, volontariamente, prestano la loro opera alle genti dell'Africa. L'associazione svolge la sua attività nelle comunità rurali, accanto alle vittime della guerra, nelle periferie delle grandi città (insieme ai gio-

vani), nelle redazioni di riviste e giornali perché, è convinzione di "Amanì" che la circolazione di idee, lo scambio di esperienze e la comunione di impegno con la gente locale, sono una tappa fondamentale per contribuire allo sviluppo di una pace e di una giustizia duratura. "Ogni popolo diventa protagonista della propria storia." "Scopo di Amanì è sensibilizzare, informare e coordinare progetti per e insieme alla popolazione africana, anche con l'uso delle tecnologie più moderne." Un invito caloroso a partecipare, in particolare, a coloro che ne vogliono sapere di più e che hanno a cuore il problema "Africa", per un momento di riflessione e di coinvolgimento. La serata avrà inizio alle ore 20,30 con un "Aperitivo multietnico" e proseguirà alle ore 21,15 con "L'incontro-dibattito" con Padre Kizito.

Convocazione del consiglio provinciale

Asti. Il Consiglio provinciale è convocato lunedì 7 maggio, alle 17, con eventuale prosecuzione dei lavori mercoledì 9 maggio sempre alle 17. La prima ora di lavori sarà riservata all'esame di una serie di interpellanze presentate dai consiglieri; si parlerà di nomine alla Fondazione CR Asti, della questione del pozzo di Castell'Alfero, di decentramento amministrativo in materia di agricoltura. Fra le pratiche all'ordine del giorno un ordine del giorno sulla raccolta del sangue in provincia di Asti, una mozione sulla scuola, variazioni di bilancio, la modifica del regolamento sugli impianti termici.

In piazza Martiri di Alessandria

Tinteggiati i portici del palazzo comunale

Nizza Monferrato. Sono in via ultimazione i lavori di ritinteggiatura dei portici sottostanti il Palazzo Comunale dopo un'opportuna stuccatura e l'eliminazione delle numerose scritte e graffiti che imbrattavano le pareti. Ad opera ultimata, anche questa parte di piazza Martiri di Alessandria, che nelle intenzioni dell'Amministrazione nicese e nelle aspettative dei cittadini dovrebbe diventare il salotto della città, acquisterà un nuovo splendore, valorizzando questo fondamentale spazio dell'architettura urbana.

L'augurio di tutti è che non ricompaiano immediatamente le scritte e i "muraless" che deturpavano i muri, ad opera dei soliti vandali. Si fa appello al senso civico di tutti, affinché le cose pubbliche (sono un bene di tutti i cittadini, giovani e vecchi, grandi e piccoli, uo-

mini e donne) siano rispettate e debbano costituire il vanto della città.

Ma a questo proposito dobbiamo denunciare che, contrariamente alle aspettative che avevamo appena espresso alcune righe sopra, già domenica 29 aprile, osservando i portici (con lavori ancora da ultimare) i "soliti ignoti" avevano lasciato le impronte delle suole delle loro scarpe ad imbrattare i muri.

Evidentemente, nella notte, qualcuno aveva pensato bene di fare una bravata, in barba all'educazione e al rispetto che ciascuno dovrebbe avere. Sarebbe bene che chi vede (qualche compagno di avventura ci sarà pure) avesse il coraggio di intervenire contro gli autori di questi atti vandalici (invece di coprirli), per il buon nome e il vivere civile della città.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

GIARDINI E GIOCHI DI PIAZZA MARCONI

Sono in via di svolgimento i lavori di sistemazione dei giardini di Piazza Marconi con gli annessi giochi per i bambini.

Si sta procedendo all'eliminazione delle due vasche in cemento, oramai inservibili ed oggetto di atti vandalici. Al loro posto, dopo una bella riassestata al terreno, verranno sistemati i nuovi giochi e ridisegnata l'area verde. Inoltre l'area verrà recintata con la costruzione di un muretto sormontato da una rete di protezione (opportunamente chiusa nelle ore notturne) per una più razionale protezione da cani e gatti.

PRESENTAZIONE LIBRO "I PRINCIPI MARINAI"

Venerdì 4 Maggio, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone, alle ore 21, presentazione del libro "I Principi marinai" di Pierangelo Manuele, a cura dell'Erca, Accademia di Cultura nicese.

ENOGASTRONOMIA ALLA VINERIA IN ROSSO

Tutti i giovedì di maggio (3-10-17-24-31) le "Donne del Vino del Piemonte" in collaborazione con la Bottega del Vino di Nizza Monferrato condurranno i partecipanti alla degustazione delle particolarità enogastronomiche abbinate ai diversi vini.

Dopo la serata del 3 Maggio con la Torta verde, il risotto alla punte di asparagi, la torta al cioccolato, e la praliniera abbinati ai "Classici non classici", l'appuntamento di *Givedì 10 Maggio* è con il *Grignolino* e il *Ruchè* che accompagneranno: *Tortino di Zucchini e Toma, Coniglio al Ruchè, Fragole al Brachetto d'Acqui*.

I piatti sono preparati da Marco Cantamessa.

Costo a serata £. 50.00.

Prenotazioni presso: Associazione "Donne del Vino", telef. 0141.793.076; Bottega del Vino di Nizza M., telef. 0141.793.350.

G. GARDINO & R. BORDO



LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Filetti di scorfano saporiti

- Una confezione di filetti di scorfano
- Olio d'oliva
- Pangrattato, 4 cucchiaini
- Salvia, 5 o 6 foglie
- Rosmarino, 2 rametti
- Sale

Scongela e sciacqua i filetti di scorfano, calcolando un filetto per persona. Preparare un miscuglio con il pangrattato, la salvia e il rosmarino tritati e sale. Passare nel miscuglio i filetti facendoli impanare per bene premendo con le mani. In un tegame, scaldare 4 o 5 cucchiaini d'olio d'oliva e cuocere i filetti prima da un lato poi dall'altro per un totale di 6-8 minuti. Servire con salsa tartara o altre salse a piacere.

È morto Massimo Dagna, 35 anni, abitante a Borgo Stazione

Mombaruzzo ancora incredulo per la tragica sparatoria

Mombaruzzo. Camminando in questi giorni per le vie del paese, ascoltando le parole e i discorsi degli abitanti nei bar, nei negozi, in piazza o all'edicola, osservando le espressioni e i volti della gente, si rimane inevitabilmente coinvolti in quell'atmosfera assieme pesante e rarefatta che avvolge Mombaruzzo dalla serata di domenica scorsa.

Pesante, per la consapevolezza della gravità della tragedia di cui il paese astigiano è stato teatro nelle ore finali di un aprile che, c'è da scommetterci, sarà ricordato a lungo nella memoria collettiva, nonché per il dramma profondo in cui sono piombate due famiglie.

E rarefatta, per quella sensazione di incredulità ancora diffusa tra la popolazione di essere solo protagonisti di un sogno, o meglio di un incubo, di vivere in una situazione irrealistica che sia prossima a svanire da un momento all'altro, ritornando, con il risveglio, alla vita normale e tranquilla di tutti i giorni. E una reazione comprensibile in una piccola comunità come questa, dove la gente non è certo assuefatta ai fatti di cronaca nera come nelle grandi città.

La morte di Massimo Dagna, 35 anni, avvenuta nella serata di lunedì 30 aprile all'ospedale di Alessandria, in seguito alle ferite da arma da fuoco riportate nella colluttazione con il maresciallo dei Carabinieri, Giuseppe Fornaro, comandante della locale stazione, è l'unica cosa di cui si parla in paese, un fulmine a ciel sereno che ha sconquassato la vita di tutti i circa 1200 abitanti di Mombaruzzo, che come sempre succede in queste realtà, conoscevano bene entrambi gli sfortunati protagonisti della triste vicenda.

E l'eco del fatto è immediatamente rimbalzata anche in tutti i paesi vicini, fino a Nizza e ad Acqui, sollevando dovunque stupore, costernazione e solidarietà per tutte le persone coinvolte e i momenti difficilissimi che le attendono.

Commenti, versioni, opinioni, giudizi, se ne fanno tanti, a loro modo tutti uguali e tutti diversi. Ma per raccontare questa tragedia noi ci atterremo ai fatti, così come sono emersi nelle primissime ore successive all'accaduto.

Di Giovanni Dagna innanzi tutto si sa che viveva ancora coi genitori e che manifestava alcuni problemi nei rapporti con gli altri, per i quali era in cura da uno psicologo. Chi lo conosceva lo descrive come un tipo chiuso e schivo, ma mai violento o particolarmente agitato. Non aveva un lavoro fisso, ma era laureato in legge.

La serata di domenica 29 aprile era tranquilla, la fine di una giornata festiva che per molti era solo il giro di boa del lungo ponte del primo maggio. A casa Dagna, una villetta di Borgo Stazione, subito dopo cena, è nata una discussione familiare ne più ne meno di quelle che sorgono in tutte le case. Ma questa evidentemente è stata molto concitata ed è sfociata in un alterco verbale più violento che ha portato Massimo Dagna a una reazione esagerata fino al contatto fisico nei confronti della madre, Andreina e del padre Demetrio, un fale-

gname in pensione. I toni si sono alzati, alle parole sono seguiti gli urlacci, poi uno spintone e la signora Andreina è caduta violentemente a terra, ferendosi al viso (prognosi riscontrata di una settimana). La donna si è poi rialzata, è uscita di casa ed è corsa dai vicini, gridando di chiamare subito i carabinieri.

Sono bastati pochi minuti al maresciallo Fornaro per recarsi sul posto dalla vicina stazione. Il suo primo intervento è stato quello di cercare di calmare Dagna, in evidente stato alterato e di sovraeccitazione.

Qualche minuto ancora ed è arrivato anche il medico. Dopo un breve consulto la soluzione più indicata è sembrata quella del ricovero obbligatorio, una procedura d'emergenza che deve essere autorizzata dal sindaco. Contattato da Fornaro e dal medico, Giovanni Spandonaro è subito partito dalla sua casa di Asti per Mombaruzzo, mentre nella villetta dei Dagna arrivavano il messo comunale Marco Moresi e l'ambulanza del 118 di Nizza Monferrato.

Ma Dagna non ne ha voluto sapere di salire sul mezzo dei sanitari, nonostante le ripetute sollecitazioni e, sottratto un coltello dalla cucina, si è barricato al piano superiore della casa.

Sono passate alcune ore in questa atmosfera di tensione e di attesa, poi intorno alla mezzanotte Moresi e Fornaro hanno preso la faticosa decisione di sfondare la porta della camera dalla quale Dagna rifiutava di uscire e di portarlo poi di peso sull'ambulanza. La situazione è allora precipitata:

Dagna si è scagliato violentemente contro i due menando fendenti con il coltello che si era procurato, sfiorando ripetutamente sia il messo che il militare, che si è ritrovato anche l'uniforme squarciata lungo il braccio. Secondo le ricostruzioni rese note dal comando provinciale dei Carabinieri di Asti, nella persona del comandante, col. Angelo Buono (che ha espresso subito la massima solidarietà alla famiglia mombaruzzese), il maresciallo Fornaro avrebbe sparato in aria per spaventare Dagna, che però affatto intimorito gli si sarebbe scaraventato contro.

A questo punto nella concitazione di quegli attimi sono partiti due colpi, alle gambe e a un braccio. Uno di questi ha però raggiunto l'aggressore al collo con una traiettoria imprevedibile, rivelandosi poi fatale.

Medici ed infermieri presenti hanno subito soccorso Dagna, trasportandolo d'urgenza all'ospedale di Acqui, per un immediato intervento chirurgico. Lunedì pomeriggio, 30 aprile, le sue condizioni sono peggiorate, ed è stato trasferito in elicottero ad Alessandria, dove però i medici non hanno potuto far altro che constatare il coma irreversibile. I genitori hanno così fatto richiesta di poter donare i suoi organi e il Tribunale di Acqui, responsabile dell'inchiesta, ha disposto l'autopsia e ne ha quindi autorizzato il prelievo. Lo stesso tribunale ha immediatamente aperto un'inchiesta sull'accaduto, i cui sviluppi sono attesi in tempi brevi.

Stefano Ivaldi

Vicende arancio-nero

La Castelnovese recrimina sulle decisioni arbitrali

Nizza M.to. "Una partita persa immeritabilmente con un arbitro che con le sue decisioni ha condizionato la gara, giocata in modo egregio dalla nostra squadra". E' il desolato commento alla sconfitta per 3-0 contro la Viguzzolose del responsabile tecnico Aldo Barbieri. La Castelnovese imputa all'arbitro di aver trasformato in calci di rigore, due falli avvenuti fuori area che hanno originato le prime due segnature dei padroni di casa. La compagine astigiana, da parte sua, può dolersi di non essere stata capace di trasformare in gol ben sette nitide occasioni, quattro delle quali salvate in extremis sulla linea di porta dai difensori avversari. L'unico appunto che si può muovere agli arancioni è quello di non aver avuto la freddezza nelle conclusioni.

Padroni di casa in vantaggio al 10' del primo tempo (su rigore) e raddoppio (sempre con la massima punizione) al 15' della ripresa e terzo gol intorno all'80'.

Ora, bisogna dimenticare le recriminazioni, guardare avanti e preparare con attenzione la prossima partita.

Domenica a Castelnuovo Belbo arriva la Nicese per un

derby che le due squadre vogliono vincere per opposti interessi: una per tentare ancora la promozione, l'altra per evitare la retrocessione. Sarà un incontro molto sentito da ambo le parti ed una gara ad alta tensione.

Formazione: Mussino, Palmisano, Brusasco, Vairo, Cossetta, Forno, Jundhari, Mazucco, Pellitteri, Ravera (Errante), Marchisio.

Contributi per gli asili nido

Asti. Più contributi dalla Regione (dal 50 al 75%) alla costruzione e ristrutturazione degli asili nido. La proposta è della Giunta su iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali. Le opere riguardano anche interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza, eliminazione barriere architettoniche, rinnovo arredi. «L'aumento delle percentuali - spiega l'assessore Mariangela Cotto - è l'elemento essenziale di una politica di sviluppo per dare maggiori servizi alle famiglie che lavorano». A Nizza l'asilo ospita 60 bambini.

Seconda rassegna "Don Giuseppe Celi"

All'oratorio "Don Bosco" teatro e... altro



La compagnia oratoriana "Spasso carrabile" nella sua ultima rappresentazione.

Nizza M.to. L'Associazione culturale Compagnia Teatrale "Spasso Carrabile" organizza la 2ª Rassegna teatrale "Don Giuseppe Celi" dal titolo "Teatro...e altro".

La manifestazione avrà luogo nel salone-teatro dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato da Sabato 12 Maggio a Sabato 2 Giugno, alle ore 21,15.

Sul palcoscenico oratoriano si alterneranno tre compagnie che costituiscono, oggi, un punto fermo nel panorama della commedia italiana e dialettale della provincia astigiana.

Questo il programma dell'intera rassegna.

Sabato 12 maggio: Il medico dei pazzi, commedia bril-

lante in tre atti di Eduardo Scarpetta, presentata dalla compagnia oratoriana "Spasso carrabile".

Sabato 19 maggio: Non ti conosco più, commedia brillante in tre atti di Aldo De Benedetti, presentata dalla compagnia astigiana "I Nuovi di San Paolo".

Sabato 26 maggio: Ogni mól l'ha 'l so rimede, commedia in tre atti di Mario Casaleggio. In scena la compagnia dialettale "L'Erca" di Nizza Monferrato.

Sabato 2 giugno: La compagnia "Spasso Carrabile" replicherà la commedia "Il medico dei pazzi".

Nei nostri prossimi numeri la presentazione, più in dettaglio, delle singole proposte

teatrali. Al fine di favorire ed avvicinare il pubblico allo spettacolo teatrale, gli organizzatori della rassegna hanno stabilito una quota abbonamento per tre spettacoli a prezzi ridottissimi: £. 25.000, mentre la quota per lo spettacolo singolo (prezzo abbordabilissimo) è quantificata in £. 12.000.

A corollario della Rassegna sabato 9 giugno alle ore 21, giovani attori proporranno uno spettacolo esibizione in tre atti.

Per prenotazioni a singoli spettacoli ed abbonamenti a 3 serate rivolgersi a: *Cristina Calzature, Piazza Garibaldi, Nizza Monferrato, telef. 0141.70.27.08.*

Franco Vacchina

Sabato 5 e domenica 6 maggio a Vinchio

Rievocazione aleramica e sagra dell'asparago

Vinchio. Storia, leggenda, folklore ed enogastronomia di alta qualità si intrecceranno nel prossimo fine settimana sulle scoscese colline che ospitano il paese di Vinchio, storico borgo dalle antiche vicende tra la valle Belbo e la val Tiglione.

Secondo una formula vincente ormai collaudata negli anni, Vinchio proporrà ai suoi abitanti e soprattutto ai numerosissimi visitatori (lo scorso anno erano circa un migliaio) la 26ª edizione della Sagra dell'Asparago Saraceno, produzione doc degli impervi terreni di origine marina su cui sorge il paese, accompagnata dalla rievocazione storica della vittoria di Aleramo sui Saraceni, nella battaglia combattuta 600 anni fa sull'omonimo bricco che sovrasta l'area naturale protetta della Val Sarmassa.

Sabato 5 maggio, a partire dalle 19, Vinchio rivivrà quel glorioso passato, riproponendo l'atmosfera dei tempi che furono attraverso una precisa e documentata ricostruzione storica. Sfileranno allora tra antiche locande e botteghe di artigiani lo stesso Aleramo, la sua sposa

Alasia, i loro baroni e le loro dame, nonché i guerrieri, i nobili, ed il popolo di Vinchio, fieri della vittoria e orgogliosi di portare i nemici sconfitti e incatenati per le vie del paese.

E sarà anche riproposto lo storico matrimonio tra Tommasino Scarampi e Anna del Carretto, celebrato da Herrius Scarampi, prelado consigliere spirituale della Beata Margherita di Savoia, futuro vescovo di Acqui (1399) ed elemosiniere di papa Gregorio XII.

Ad interpretare le storiche figure in costume saranno altrettanti vinchiesi, a sottolineare come la festa coinvolga profondamente il paese. Dopo la sfilata per le vie del borgo, tra saltimbanchi, danzatrici, sbandieratori, trampolieri e burattinai, la manifestazione avrà termine sulla piazza del castello, dove verranno celebrate le nozze e processati Saraceni e "Masche".

All'interno del paese si snoderà anche l'apprezzatissimo itinerario enogastronomico tra taverne e osteria di ambientazione medievale, dove le varie organizzazioni presenti, vinchiesi e ospiti

(Agriturismo San Michele, Gruppo Alpini, Agriturismo Colle dei Saraceni, Vineria La Strana Coppia, Canton del Masche, Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio, Pro Loco di Vinchio, Oratorio parrocchiale, Pro Loco di Incisa Scapaccino, Associazione Combattenti e Reduci, Acli Vinchio e Acli Noche) proporranno ognuna una diversa specialità accompagnata dalla celeberrima Barbera delle vigne circostanti Vinchio e il vicino Vaglio Serra.

Il giorno dopo, spazio all'altro protagonista principe delle terre vinchiesi, l'asparago saraceno, con la Sagra in suo onore e il grande pranzo preparato dalle cuoche della Pro Loco. Nella stessa mattinata saranno inaugurati il punto vendita dei prodotti locali "L'angolo del vino e dei sapori" in frazione Noche e il museo diffuso di civiltà rurale "Vinchio, la sua terra e la sua gente" nell'antica casa comunale.

A movimentare la giornata ci sarà anche il mercatino con esposizione e vendita di asparagi, vini e prodotti tipici di Vinchio e paesi limitrofi.

S.I.

Grande partecipazione di squadre e di pubblico

Il 4° memorial "Don Celi" fa nuovamente centro



Il presidente del Comitato Provinciale FIGC, ing. Sodano, premia il San Domenico Savio, 1° classificato.



Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, premia La Sorgente Acqui, 2° classificata.



Le squadre partecipanti schierate per la premiazione.

Nizza Monferrato. La 4ª edizione del torneo intitolato alla memoria del grande direttore oratoriano don Celi, riservato alla categoria Pulcini, si è rivelata, come in passato, un grande successo. È una manifestazione di grande richiamo che porta all'oratorio Don Bosco il pubblico delle grandi occasioni. Nei due giorni di competizione, l'intenso sforzo organizzativo che la dirigenza Voluntas con la preziosissima collaborazione di tanti genitori, ha sostenuto, non ha accusato sbavature di rilievo mostrandosi meccanismo rodato e capace di soddisfare le esigenze di giocatori e pubblico.

È sempre emozionante vedere queste strutture volute per i giovani, brulicare di giovani e non, risultato che dà stimoli per pensare immediatamente a come impostare e migliorare l'edizione successiva.

Tutto ha collaborato per la positiva riuscita: tempo clemente nonostante qualche apprensione il 1° maggio, qualificata partecipazione delle società di calcio, impianti efficienti (un particolare grazie alla direzione dell'oratorio Don Bosco per il salone teatro utilizzato come locale "Mensa" e all'Istituto N.S. Delle Grazie per la disponibilità del campo di calcio).

La cerimonia di premiazione, con la partecipazione del sindaco di Nizza M.to sig. Pesce e dell'assessore Spedalieri, del direttore oratoriano don E. Spertino e dell'ing. Sodano presidente del Comitato Provinciale FIGC, ha chiuso con la moltitudine di ragazzi festanti questa edizione con il pensiero e la voglia di ritrovarsi alla prossima.

Formazioni delle squadre neroverdi:
Voluntas 92: Ratti, Bardone, G. Pennacino, Solito, D'Auria, Lovisolo, Iguera, Cortona, Oddino, L. Mighetti, Giolito, Tortelli.

Voluntas 91: Muni, Carta, Morabito, Terranova, M. Abdouni, Mazzapica, P. Monti, Bielli, Calosso, Genta, Gabutto, Sabiu, Cresta.

Il punto giallorosso

Bella vittoria casalinga per sperare nei playoff

Nizza M.to. La Nicese vince, 4-0, l'incontro casalingo contro il fanalino di coda Cassine. Senza la sconfitta interna contro il Cabella, evitabile, ed i due punti buttati contro il Sarezzano (rigore fallito), i giallorossi potrebbero occupare la terza posizione in solitaria. Ora, anche se è difficilissimo, l'obbligo morale è quello di lottare fino alla fine per i playoff.

La cronaca. 1': gran tiro di Roveta G., respinto da Anselmi e ribattuta di Roveta D. sul fondo; 3': tiro di Terroni, alzato in angolo; 22': tiro di Bertonasco, da distanza ravvicinata, respinto fortuitamente da Dragone; 37': la traversa dice di no ad una conclusione di Trimboli.

Secondo tempo. Al 5' Gai dribbla due difensori, porge a Trimboli, tiro angolato, intercettato ma non trattenuto, e palla in rete per 1-0; 19': il raddoppio. Doppio dribbling di Bertonasco con palla nell'angolino. La Nicese imperversa e le azioni si susseguono a getto continuo con il Cassine che non riesce più a controbattere la superiorità giallorossa. 22': dal fondo, dopo una veloce puntata, Roveta G. traversa per Schiffo che, di piatto, piazza il pallone nell'angolino basso per il 3-0. Il 4-0 è opera di Bertonasco che sorprende il portiere con un bel tiro che non

riesce a trattenere.
Domenica 6 a Castelnuovo Belbo, il derby contro la Castelnovese. Una partita difficile perché entrambe le squadre devono vincere: la Nicese per sperare ancora e la Castelnovese per evitare gli incontri spareggio per non retrocedere.

Formazione: Quaglia s.v., Careggio 6,5, Giovine 6, Lazzarin 6, Terroni 6, Gai 6,5 (Basso 6), Roveta G. 6, Bertonasco 6,5 (Piantato s.v.), Parodi 5,5 (Schiffo 6,5), Trimboli 6,5, Roveta D. 5,5.

Juniors. I giovani di mister Silvestrini hanno preso parte, mercoledì 25 aprile, al torneo Giorgio Bocca di Alessandria, affrontando ed imponendosi per 3-1 contro l'Eco D. Stornini. La partita ha visto un primo tempo equilibrato mentre nella ripresa i giovani giallorossi hanno imposto la loro superiorità con una doppietta di Roccazzella ed un gol di Piantato. Finale del torneo il 1° Maggio contro la Viguzzolese. In campionato, sabato 28 Aprile, trasferita a Pralormo. Nel primo tempo vantaggio dei locali per 2-1 con gol giallorosso di Poggio. Nella ripresa la Nicese si sveglia recupera e passa in vantaggio (2-3) con reti di Boggian e Piantato. Pareggio finale dei padroni casa al 90'.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Esordienti, giovanissimi e allievi allungano

Nizza M.to. Settimana di ottimi risultati per le squadre oratoriane.

PULCINI 92 Junior Don Bosco-Voluntas 3-2. La sconfitta dei nostri ragazzi è solo nel punteggio finale, causa un recupero esagerato, ma non nel gioco espresso. A fine partita mister Giovinazzo ed i genitori erano soddisfatti per la bellissima prestazione offerta sotto l'acqua, in un campo troppo piccolo, contro avversari più anziani. Un coro senza stecche, anzi, con due acuti di Iguera.

Convocati: Ratti, Bardone, Solito, D'Auria, Iguera, Oddino, L. Mighetti, Tortelli, G. Pennacino, Cortona, Giolito.

ESORDIENTI Voluntas-Don Bosco 8-3. Dopo il 6-3 al Costigliole, ecco che i tiratori scelti di Denicolai, confezionano un 8-3. Reti di Serianni (2), Zerbini (3), A. Soggiu (2), e Barison.

Castelnuovo Don Bosco-Voluntas 0-5. Ancora una partita, a senso unico, con i bomber impegnati ad aumentare i centri personali. Marcatori Zerbini (2), A. Soggiu (2), e Barison.

Convocati: Alessio Barbero, Ameglio, Martino, Sciuotto, Falcone, Garbarino, Costantini, Santero, Zerbini, Barison, A. Soggiu, Serianni, Gioanola, Algieri, D. Torello.

ALLIEVI Voluntas-Mombercelli 3-0. Ci voleva questo derby per scuotere il gruppo, dopo la sconfitta con la Fimer. Partenza con l'incredibile gol di Orlando, raddoppiato dalla punizione-bomba di A. Ravina. Poi espulsione cervelotica di PG. Grimaldi e calcio di rigore (sbagliato) per gli avversari. La partita è "sentita" (espulsi Delprino e 2 avversari). Il colpo di testa di Vassallo fissa il 3-0.

Neive-Voluntas 0-5. Lo scon-

tro testa-coda della classifica si risolve secondo le previsioni C'è voluta, però, un'autorete dei cuneesi per sbloccare il risultato. Di Vassallo (2), Gio. Ricci e Mattia Monti (implacabile segugio ma per l'occasione "delicato rifinitore") le reti.

Convocati: Gilardi, M. Monti, Delprino, F. Soggiu, Caligaris, A. Ravina, Baratta, Gabr. Ricci, Orlando, PG. Grimaldi, M. Torello, Sandri, Vassallo, Berta, Gio. Ricci, Rapetti, Andrea Barbero.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Voluntas-Asti 2-2. Partita molto piacevole con gioco e occasioni in equilibrio. Il vantaggio astigiano viene subito pareggiato dalla rete da cineteca di Lele Roccazzella che esplose un autentico bolide da poco oltre il centro campo. Ancora il capitano serve un assist per il raddoppio di B. Abdouni. Allo scadere, definitivo pari dell'Asti, su punizione.

Voluntas-Pro Villafranca 2-1. Pronti, via e subito oratoriani sotto per un calcio di rigore. La squadra c'è e comincia a macinare gioco fino al pari (ancora rigore) di Roccazzella. I ragazzi di Elia spingono a fondo e trovano il 2-1 firmato da Boggero che vale vittoria e terzo posto.

Quattordio-Voluntas Rinviata.

Memorial Angelicchi
I Pulcini '90 si sono piazzati al 4° posto al torneo internazionale di Savignano sul Rubicone. Una sfortunata semifinale ha impedito ai oratoriani di difendere il titolo conquistato l'anno scorso.

Nella finalina vittoria con i croati del Rovigno.

Formazione: Rota Mogarotto Pavone Molinari Freda D.Mighetti Rizzolo Biglia M.Ravina Massimelli Altamura Mora M. Gianni Gilardi.

Candidato unico a sindaco di Quaranti

Il programma della lista Scovazzi

Quaranti. Il prossimo 13 maggio sarà una data molto importante per la storia amministrativa di Quaranti. Dopo quasi 30 anni infatti, Meo Cavallero non sarà più il sindaco del piccolo borgo astigiano, in quanto la legge entrata ultimamente in vigore impedisce ai primi cittadini di ricandidarsi dopo due legislature consecutive. Cavallero lascerà la poltrona al suo vice, Luigi Scovazzi, candidato di una lista unica all'interno della quale sono già stati trovati gli accordi tra i diversi gruppi che la compongono, assicurando così la piena governabilità al paese e scongiurando il pericolo di dannose e inopportune divisioni in una comunità di 200 anime. Con sindaco uscente e sindaco entrante ci saranno i confermati consiglieri Carlo Gaglione, Carla Scovazzi Antonio Viotti, Paolo Guastelli e Antonio Guastelli, insieme ai "nuovi arrivati" Alessandro Gabutto, Giovanni Chiodi, Roberto Chiorra, Luisa Gabetto, Pietro Guastelli e Lorenzo Pernigotti.



Ecco il programma amministrativo della lista, il cui simbolo è formato da bandiera, compasso e bilancia:

- 1) Viabilità: riasfaltatura strade consorziali e comunali dissestate con muri di sostegno in regione Garofina, San Defendente, Zerba e Cervino e relative cunette; sistemazione strada della Fontana; pulizia rive e fossi con rotofalce; pulizia rio Sarogna e sistemazione argini; sistemazione piazza Marconi con potatura alberi; sistemazione muro di sostegno nel centro storico
- 2) Edilizia convenzionata: con decreto del 26.10.1996 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune, che prevede nella zona "primo tratta della strada per Mombaruzzo, lato sinistro a valle" un insediamento di nuove abitazioni da realizzarsi con edilizia assistita e agevolata (contributi) sul costo di costruzione e acquisto terreno da Enti come

Regione e Stato. L'area prevede la costruzione di 6/8 villette dopo la costituzione di una cooperativa che sarà seguita dal Comune. Le nuove costruzioni verranno "immerse" nel verde e la zona verrà urbanizzata.

3) Agricoltura: richiesta di ammissione alla sottozona Doc Colli Acquesi in collaborazione con la cantina sociale; adozione di tutti i provvedimenti a tutela della zona doc e docg; potenziamento della Commissione Agricola Comunale; salvaguardare il patrimonio vinicolo assediato dalla flavescenza dorata e crisi del moscato, tutela del territorio e rilancio della qualità; nuova pulizia dai gerbidi incolti che provocano solo infestazione di parassiti dannosi

4) Illuminazione pubblica: potenziamento della rete sino al bivio strada Garofina; sostituzione vecchio impianto nel centro storico con lampade gialle stile lampioni

5) Manifestazioni e turismo: in collaborazione con la Pro Loco, Circolo Libertas e Brachetteria sarà potenziata la Bottega del Vino con la stampa di depliant da spedire ai circoli ricreativi e l'organizzazione di pullman di turisti che potranno trascorrere una domenica in campagna e conoscere i vini della zona, attratti da adeguate iniziative; progetto di recupero ambientale dell'area "Pian dei Bruni" (ex discarica comunale) da destinarsi ad area verde

6) Cimitero: nel nuovo cimitero si costruiranno nuovi locali a ridosso delle edicole funerarie del vecchio cimitero

7) Fognature: opere di completamento fognature: tratto da inizio di via Roma fino alla strada vecchia per Mombaruzzo (reg. Prato Pozzo e rifacimento 2° tratto strada vecchia per Mombaruzzo).

8) Impianto depurazione: costruzione impianto di deferrizzazione dell'acquedotto comunale

9) Palazzo comunale: sistemazione muro di sostegno (Monumento ai Caduti) e relativa piazzetta adiacente il Municipio; manutenzione ordinaria

10) Peso pubblico: eliminazione vecchio peso pubblico (non più funzionante) con costruzione di una piccola aiuola S.I.

Domenica 6 maggio, dalle ore 14.30

Bugie, vino e fiori per Bruno in festa

Bruno. Appuntamento con la tradizione, il buon vino e le specialità culinarie domenica prossima, 6 maggio, a Bruno.

La Pro Loco e il Gruppo Alpini del piccolo paese astigiano ai confini con la provincia di Alessandria organizzeranno infatti la Festa delle bugie, del vino e dei fiori, che vivacizzerà tutto il pomeriggio a partire dalle 14,30 fino a sera.

La manifestazione sarà caratterizzata da un'esposizione di prodotti tipici dell'artigianato locale e dal mercatino dei fiori, presentati in grande varietà agli abitanti del paese e ai visitatori che come ogni anno raggiungeranno numerosi Bruno dai centri vicini astigiani e alessandrini. La festa

avrà anche un angolo artistico, con la mostra di pittura di Michele Acquani e l'esibizione del gruppo musicale "Altrove", formato da componenti di Bruno e di Mombaruzzo. Ma naturalmente il pezzo forte sarà la distribuzione delle tradizionali bugie, accompagnate dal vino doc, prodotto dei colli circostanti.

Questa festa di primavera di Bruno vanta una lunga tradizione storica e si ripete ormai da una trentina d'anni. Negli ultimi due la tradizione tipicamente enogastronomica è stata intrecciata con l'evento floreale ed ha ottenuto un buon riscontro di pubblico che si spera possa ripetersi domenica 6 maggio.

La corposa sfida elettorale di Castelnuovo Belbo

Idee, progetti e programmi dei cinque candidati a sindaco

Castelnuovo Belbo. Ottocento elettori circa, cinque candidati a sindaco. La competizione elettorale di Castelnuovo Belbo entra nella sua fase conclusiva, quando manca poco più di una settimana alla consultazione del 13 maggio. Ultimi botta e risposta sui temi, alcuni dei quali anche piuttosto "caldi", su cui si è basata la campagna dei cinque schieramenti e ultimi incontri e colloqui per accaparrarsi gli ultimi consensi in bilico, ciascuno secondo le proprie strategie. Una campagna elettorale che si svolge casa per casa, come tradizione nei piccoli paesi, ma anche nei luoghi fulcro della vita pubblica del paese, il circolo o la piazza. «In un piccolo centro ci si conosce tutti, non vi è certo bisogno di comizi pubblici», confermano tutti gli aspiranti sindaci. Ma proprio per questo la propaganda elettorale è ancora più serrata, puntando a convincere elettore per elettore e non grandi gruppi collettivi con interessi comuni. Uno dei metodi preferiti per arrivare in tutte le case è ad esempio quello postale, con volantini e programmi dei vari candidati recapitati a tutti gli indirizzi. Come già a gennaio, con le dimissioni del Consiglio comunale e il conseguente commissariamento temporaneo, il botta e risposta politico ottiene riconoscimento pubblico viaggiando nelle borse dei postini. Ecco di seguito i programmi presentati dalle cinque liste, in ordine di sorteggio sulla scheda, in corsa al momento della presentazione e i temi principali su cui si sfideranno (e dovranno poi confrontarsi) gli aspiranti amministratori. Alcuni sono sintetici e immediati, altri più estesi e dettagliati. Come tali li riportiamo.



LISTA NUMERO 1

"Grappolo d'uva con campanile" (candidato sindaco Rosario Calabrese)

1) Revisione e potenziamento della rete fognaria; 2) Incentivazione delle attività produttive locali; 3) Asfaltatura delle strade comunali; 4) Incentivazione delle attività della Pro Loco; 5) Verifica della situazione urbanistica; 6) Ristrutturazione del palazzo comunale; 7) Riqualficazione del centro sportivo.



LISTA NUMERO 2

"Torre recante la scritta Per Castelnuovo Belbo" (candidato a sindaco Fortunato Maccario)

1) Migliorare il grado di sicurezza del paese, impiegando congiuntamente o in alternativa le strutture esterne, il personale dell'amministrazione e i dispositivi elettronici; 2) Coinvolgere i compaesani e la Pro Loco per il recupero e la valorizzazione del territorio; 3) Ristrutturare e rivalutare il palazzo comunale, favorendone la fruizione da parte dei concittadini; 4) Rivedere il piano regolatore; 5) Creare un'area urbana; 6) Utilizzare al meglio i militari impiegati nel servizio civile; 7) Modernizzare le strutture sportive; 8) Ricercare nuove soluzioni per la casa di riposo; 9) Richiedere la costruzione di nuovi argini di contenimento del Belbo, al fine di salvaguardare le aree non ancora protette; 10) Ammodernare i depuratori comunali; 11) Ripristinare la rete viaria; 12) Riordinare l'area cimiteriale; 13) Potenziare l'illuminazione pubblica; 14) Strutturare in modo organico l'archivio comunale; 15) Rilanciare il nostro paese attraverso manifestazioni culturali, sportive ecc.; 16) Fornire informazioni, almeno semestrali, sull'operato dell'amministrazione; 17) Agevolare il disbrigo delle pratiche edilizie; 18) Adottare nuovi regolamenti edilizi, d'igiene, ecc.; 19) Promuovere maggiori informazioni e innovazioni nel settore agricolo; 20) Favorire l'insediamento di attività produttive; 21) Istituire il servizio di protezione civile; 22) Mantenere le strutture scolastiche esistenti ed eventualmente ampliarle con la scuola materna; 23) Intervenire nel recupero del patrimonio edilizio.

3) Ristrutturare e rivalutare il palazzo comunale, favorendone la fruizione da parte dei concittadini; 4) Rivedere il piano regolatore; 5) Creare un'area urbana; 6) Utilizzare al meglio i militari impiegati nel servizio civile; 7) Modernizzare le strutture sportive; 8) Ricercare nuove soluzioni per la casa di riposo; 9) Richiedere la costruzione di nuovi argini di contenimento del Belbo, al fine di salvaguardare le aree non ancora protette; 10) Ammodernare i depuratori comunali; 11) Ripristinare la rete viaria; 12) Riordinare l'area cimiteriale; 13) Potenziare l'illuminazione pubblica; 14) Strutturare in modo organico l'archivio comunale; 15) Rilanciare il nostro paese attraverso manifestazioni culturali, sportive ecc.; 16) Fornire informazioni, almeno semestrali, sull'operato dell'amministrazione; 17) Agevolare il disbrigo delle pratiche edilizie; 18) Adottare nuovi regolamenti edilizi, d'igiene, ecc.; 19) Promuovere maggiori informazioni e innovazioni nel settore agricolo; 20) Favorire l'insediamento di attività produttive; 21) Istituire il servizio di protezione civile; 22) Mantenere le strutture scolastiche esistenti ed eventualmente ampliarle con la scuola materna; 23) Intervenire nel recupero del patrimonio edilizio.



LISTA NUMERO 3

"Grappolo d'uva tra due spighe di grano" (candidato sindaco Giorgio Pizzimbono)

Il nostro programma elettorale si compone di quattro punti essenziali: 1) Risoluzione di tutti i problemi in materia urbanistica; 2) Gestione diretta da parte del Comune della casa di Riposo "Villa Gaia 2000"; 3) Sistemazione delle fognature pubbliche e messa in funzione del depuratore comunale; 4) Interventi in campo sociale a favore delle fasce deboli.



LISTA NUMERO 4

"Grappolo d'uva con foglia e scritta Indipendenti" (candidato a sindaco Giuseppe De Nicolai)

1) Gestione diretta da parte del Comune della Casa di Riposo; 2) Maggior collaborazione e sostegno alla Pro Loco; 3) Revisione del P.R.G.C.; 4) Interventi in campo socio-culturale ed economico; 5) Rinnovamento dell'edificio comunale; 6) Verifica dei danni del terremoto; 7) Interventi a favore delle attività locali che diano

sviluppo e lavoro; 8) Recupero e riordino del cimitero comunale; 9) Sistemazione delle reti fognarie e del depuratore comunale.



LISTA NUMERO 5

"Bilancia a due piatti con sovrastante scritta Castelnuovo" (candidato a sindaco Massimo Gaffoglio)

"La lista civica "Castelnuovo" si propone al giudizio degli elettori con questa particolare intitolazione allo scopo di rendere palese la propria intenzione di rinnovare la situazione all'interno del paese portando quella ventata di cambiamento da tempo attesa e da molti fortemente auspicata. La scelta del simbolo consistente in una bilancia di questo tipo ha il duplice significato di desiderio di equità e di posizione estremamente equilibrata. E a questo equilibrio e a questo scrupoloso rispetto della propria gente e della Legge che questo schieramento si ispirerà in caso di vittoria; l'equità e l'imparzialità costituiranno un imperativo categorico al quale non verrà concessa alcuna deroga. Ecco, schematicamente, i punti principali del programma amministrativo che si intende attuare":

- 1) Attento e dettagliato esame della situazione patrimoniale del Comune.
- 2) Monitoraggio situazione post-sismica.
- 3) Definitiva sistemazione situazione urbanistico-edilizia mediante entrata in vigore Piano Regolatore Generale Comunale e regolizzazione situazione pregresse.
- 4) Ridefinizione rete viaria comunale mediante classificazione delle varie strade, regolarizzazione casistiche definite erroneamente in passato e predisposizione piano programmatico manutenzione strade.
- 5) Ristrutturazione generale cimitero comunale ed attigua chiesetta San Biagio: è prevista l'ottimizzazione degli spazi cimiteriali, la creazione di nuove edicole funerarie, di un ossario e di adeguate aree verdi circostanti.
- 6) Ricognizione generale rete fognaria con annesso impianto di depurazione, quantificazione lavori necessari per la completa messa in servizio, eliminazione criticità derivanti da inondazioni ed esalazioni fastidiose, specie nel concentrico. Identificazione responsabilità per disservizi pregressi e conseguenti provvedimenti.
- 7) Mantenimento in essere edificio scolastico Mons. L. Del Ponte, suo possibile ampliamento e creazione, al suo interno, di una scuola materna.
- 8) Salvaguardia e valorizzazione associazione turistica Pro Loco allo scopo di continuare la lodevole opera di valorizzazione del territorio e rilancio dell'economia locale.
- 9) Impegno serio e determinato a dotare la comunità nei tempi più snelli possibile, di un centro di incontro e sede della Pro Loco e di attività da essa e dal Comune promosse.
- 10) Proseguimento opera di ristrutturazione e recupero locali palazzo comunale, attualmente inutilizzati ed in condizioni di abbandono.
- 11) Creazione biblioteca comunale, onde permettere a tutti i cittadini la consultazione degli importantissimi testi storici conservati in Comune e la cui conservazione era decisamente ed irrimediabilmente compromessa dalle condizioni di stoccaggio esistenti prima degli interventi dell'autunno scorso.
- 12) Attività di supporto alle attività agricole, artigianali, e commerciali già esistenti o in via di insediamento; tutela delle produzioni locali e reclamizzazione delle stesse in sede opportuna.
- 13) Patrocinio attività svolte dalla Pro Loco congiuntamente al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale in materia di attività ricreative per i ragazzi nel periodo post-scolastico e di assistenza domiciliare ad anziani ed infermi.
- 14) Esame attento e qualificato problema smaltimento rifiuti solidi e materiali ingombranti; adozione sistemi innovativi per eliminare ogni carenza di servizio e per regolarizzare definitivamente la tariffazione.
- 15) Destinazione apposite aree parte periferica del paese ed accoglienza attività artigianali o commerciali al momento locate in un centro paese e del tutto incompatibili con le esigenze degli abitanti delle case circostanti (v. ad ed. attività recupero ferro e altro di via Mazzini).
- 16) Esame approfondito convezione Casa Protetta/Società Concessionaria; ottimizzazione funzioni svolte dalla Commissione Paritetica e stesura nuova convenzione più remunerativa per il comune e meno penalizzante per gli abitanti del paese.
- 17) Abolizione definitiva ed irreversibile transito veicoli pesanti, autoregolamentazione velocità, sistemazione aree parcheggio e conseguenti interventi da concordare con la provincia di Asti riguardanti il rinnovamento del manto stradale e l'installazione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale.
- 18) La proposta di rinnovamento radicale dell'attività gestionale del Comune intende passare attraverso un totale coinvolgimento di tutta la popolazione la quale sarà chiamata ad esprimere, durante periodici incontri, le proprie lagnanze e perplessità ed a proporre i correttivi ritenuti più idonei alla risoluzione delle criticità via via evidenziate.

1) Impegno serio e determinato a dotare la comunità nei tempi più snelli possibile, di un centro di incontro e sede della Pro Loco e di attività da essa e dal Comune promosse.

10) Proseguimento opera di ristrutturazione e recupero locali palazzo comunale, attualmente inutilizzati ed in condizioni di abbandono.

11) Creazione biblioteca comunale, onde permettere a tutti i cittadini la consultazione degli importantissimi testi storici conservati in Comune e la cui conservazione era decisamente ed irrimediabilmente compromessa dalle condizioni di stoccaggio esistenti prima degli interventi dell'autunno scorso.

12) Attività di supporto alle attività agricole, artigianali, e commerciali già esistenti o in via di insediamento; tutela delle produzioni locali e reclamizzazione delle stesse in sede opportuna.

13) Patrocinio attività svolte dalla Pro Loco congiuntamente al Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale in materia di attività ricreative per i ragazzi nel periodo post-scolastico e di assistenza domiciliare ad anziani ed infermi.

14) Esame attento e qualificato problema smaltimento rifiuti solidi e materiali ingombranti; adozione sistemi innovativi per eliminare ogni carenza di servizio e per regolarizzare definitivamente la tariffazione.

15) Destinazione apposite aree parte periferica del paese ed accoglienza attività artigianali o commerciali al momento locate in un centro paese e del tutto incompatibili con le esigenze degli abitanti delle case circostanti (v. ad ed. attività recupero ferro e altro di via Mazzini).

16) Esame approfondito convezione Casa Protetta/Società Concessionaria; ottimizzazione funzioni svolte dalla Commissione Paritetica e stesura nuova convenzione più remunerativa per il comune e meno penalizzante per gli abitanti del paese.

17) Abolizione definitiva ed irreversibile transito veicoli pesanti, autoregolamentazione velocità, sistemazione aree parcheggio e conseguenti interventi da concordare con la provincia di Asti riguardanti il rinnovamento del manto stradale e l'installazione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale.

18) La proposta di rinnovamento radicale dell'attività gestionale del Comune intende passare attraverso un totale coinvolgimento di tutta la popolazione la quale sarà chiamata ad esprimere, durante periodici incontri, le proprie lagnanze e perplessità ed a proporre i correttivi ritenuti più idonei alla risoluzione delle criticità via via evidenziate.

In commissione paritetica per il moscato

Parte la trattativa per la vendemmia 2001

Sono cominciati la scorsa settimana gli incontri tra produttori e industriali in commissione paritetica a Torino, il luogo deputato alla sigla del nuovo accordo per la vendemmia 2001. Per il mondo del moscato, sempre alle prese con una crisi diffusa e dall'evoluzione positiva assai lontana, è dunque ricominciato l'ormai classico estenuante periodo di tira e molla alla ricerca di un accordo che fondata la sua ragion d'essere sulle due semplici variabili di rese e prezzo. Due grandezze che negli ultimi anni hanno dato origine ad un grafico dall'andamento regolare, in cui per mantenere invariato o ritoccare il meno possibile il secondo, si abbassano incessantemente le prime. Frutto di una sbagliata gestione del prodotto Moscato d'Asti e Asti Spumante, consegnati alla grande distribuzione a tutto discapito dell'immagine di un vino che doveva rimanere d'élite, di nicchia, e della conseguente liberalizzazione degli impianti con un aumento della produzione non corrispondente all'effettiva domanda del mercato (male interpretati e "indirizzati" evidentemente, gusti e mode dei consumatori). Da qui gli esuberanti inventi, le cantine sociali oberate dai mosti dell'anno precedente ancora al momento della nuova vendemmia, il prezzo che scende (o, cosa più importante, troppo esposto a rischi di caduta, situazione che non dà sicurezza per investimenti a medio-lunga scadenza), le rese che crollano. Cause ed effetti sono quindi conosciuti: quello che manca è una soluzione reale, una politica di intenti e interventi che dia concreti segni di inversione di tendenza. Riequilibrio della produzione per ripristinare i livelli "naturali" del mercato, rilancio dell'immagine attraverso strategie professionali di marketing e pubblicità, valorizzazione del territorio di produzione e, soprattutto, sacrifici per i produttori, cui tocca l'onere di ricostruire il livello del prodotto prima di poter imporre qualcosa alla parte industriale dallo stesso piano contrattuale, o quasi e scongiurare il libero mercato. La domanda allora è: fino a quando i produttori accetteranno i sacrifici, prima di essere costretti a smettere e convertirsi verso produzioni o altri campi lavorativi più redditizi?

Per quest'anno i margini di trattativa sembrano piuttosto

chiari. Uno dei punti che non pare in discussione è ad esempio l'abbassamento a 70 quintali per ettaro della resa, contro gli 83 del 2000. Lo ha più volte annunciato Giovanni Satragno, presidente dell'Assomoscato (4000 viticoltori su 52 Comuni astigiani, alessandrini e cuneesi, poco meno di 46 miliardi di bilancio 2000 con oltre 30 miliardi di partita giro la copertura delle spese di distillazione) in diverse occasioni e riunione delle settimane e mesi precedenti, in cui ha anche riconosciuto di essere arrivati ormai al limite della sopportazione, ma anche di vedere in prospettiva un guadagno per tutti, nonostante le decurtazioni del reddito. Solo così potrà essere garantito il ritiro completo e il prezzo di 17 mila al miriagrammo. Staremo a vedere.

Tanti poi gli altri progetti allo studio, ma tutti ancora da discutere, e poi, nel caso, da tradurre in pratica: esatta definizione del cosiddetto "aromatico" per non indebolire ulteriormente i mercati, superiori di resa bloccati al 20%, premi alle uve di qualità superiore, promozione territoriale, nuovi mercati, modifica del disciplinare per permettere agli agricoltori di ridurre autonomamente la resa-ettaro, ritiro dei 104 mila ettoltri ancora inventati come acconto della vendemmia 2001, rilancio del progetto "Moscato tappo rasato".

Dall'altra parte il Consorzio di tutela (che raggruppa la parte industriale e le cantine sociali, presidente Guido Bili) dovrà rispondere delle voci assai allarmanti che indicano in un 20% in meno le vendite 2000 e fornire i dati ufficiali. Le indiscrezioni parlavano di 63 milioni di bottiglie di Asti Spumante vendute contro una media che si manteneva sui 75 - 80 milioni. Una crisi, si giustificano gli industriali, dovuta alla difficoltà di smaltimento del dopo "Capodanno del Millennio", che investe anche Champagne e gli spumanti in genere (ma qualche nicchia, come il Prosecco, è invece in crescita con prezzi sostenuti). E lo stesso Consorzio dovrà dimostrare, come chiedono da tempo i produttori (ma ancora non hanno visto soddisfatta la domanda) di credere davvero al prodotto Moscato.

Comunque vada l'accordo sarà una cosa lunga. E le previsioni non lasciano molte percentuali ad eventuali sorrisi una volta apposte le firme.

Concerto gospel a Sant'Ippolito

Nizza Monferrato. La scuola di musica "Corale Città di Acqui Terme" presenterà sabato prossimo, 5 maggio, ore 21,30, presso la chiesa di Sant'Ippolito in piazza XX Settembre a Nizza Monferrato, un concerto gospel con ingresso libero. È il secondo di una serie di appuntamenti a tema, dedicato stavolta agli *spirituals*, gli inni rivolti al Signore dagli schiavi negri d'America durante il duro lavoro delle piantagioni, dal contenuto a volte gioioso e comunque di speranza in una vita migliore e soprattutto libera. L'esecuzione dei brani sarà in lingua originale, cioè l'inglese. In ordine di esecuzione: Amazing Grace, Go down Moses, Nobody knows tre trouble I've seen, When the Saints go marching in, Joshua fit the battle of Jericho, Oh happy day, My God, I will follow Him, Hail holy Queen. Le voci saranno quelle di Manuela Carozzo, Chiara Cattaneo, Serena Cirio, Paola De Angelis, Romina Gillardo, Eliana Ivaldi, Francesca Leoncino, Sara Marchelli, Caterina Ricci, Davide Barosio, Marco Benzi, Luciano Campora, Bruno Carozzo, Guido Roveta, Francesco Telese. Al pianoforte accompagnerà Elisa Zorba, sotto la direzione di Anna Maria Gheltrito e Silvio Barosio, che hanno creato questo particolare gruppo di canto, cercando di fondere le individualità dei loro allievi in un insieme che, benché eterogeneo per tipologie e tendenze musicali, trova piena unità nel genere gospel.

S.I.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Negli anni passati gli abitanti di alcuni condomini, adiacenti tra loro, si sono accordati per procedere alla ristrutturazione della pavimentazione relativa ai cortili sottostanti agli edifici.

Vi era necessità infatti di provvedere alla manutenzione del lastrico solare, a causa del cattivo stato di conservazione.

Inoltre, al di sotto del piano calpestabile da ristrutturare, sono presenti dei garage alcuni dei quali, per la rottura del lastrico e delle tubazioni di scarico dell'acqua, subivano un continuo allagamento e conseguenti danni alla muratura da cui tracciava l'acqua.

L'assemblea dei condomini, vista la necessità di cui sopra, aveva emesso una delibera assegnando i lavori di rifacimento del lastrico solare ad una ditta privata specializzata in opere di questo genere. I lavori della ditta, una volta terminati, risultavano adeguati dal punto di vista estetico, ma assolutamente imperfetti (a dir poco) dal lato pratico. I garage maggiormente interessati alla ristrutturazione infatti, continuano ad oggi a subire la tracimazione dell'acqua.

In caso di pioggia battente, l'acqua caduta sul lastrico, invece di defluire nelle apposite grondaie di scarico, trapassa la pavimentazione provocando gli stessi danni precedenti ai lavori di riparazione. Il sottoscritto essendo proprietario di uno di questi garage più danneggiati, chiede se ha la possibilità di ottenere un nuovo intervento, senza spese ulteriori, per risolvere definitivamente il problema, oppure se ha diritto alla restituzione della quota pagata o, ancora, al risarcimento danni.

Il quesito presentato dal nostro lettore riguarda la materia del lastrico solare. Quest'ultimo è considerato come il manufatto di copertura della costruzione sottostante, normalmente impermeabilizzato e con pavimento in piano. La Legge è chiara nel considerare la sostituzione/riparazione della pavimentazione del cortile-lastrico condominiale con un'altra di tipo più moderno e soprattutto più duraturo, come un'opera di ordinaria manutenzione e non già un'innovazione. Le semplici modificazioni o la sostituzione di materiale degradato con altro tipo più moderno non alterano, infatti, la struttura sostanziale o la precedente destinazione della casa.

Occorre, inoltre, sottolineare che nella nozione di lastrico rientrano, oltre alla pavimentazione e al manto di asfalto o di materiale impermeabile, anche le opere atte a sorreggere il lastrico medesimo, come le solette che sostengono il piano di calpestio o, ancora, le gronde che raccolgono e defluiscono le acque piovane.

Un altro aspetto da evidenziare è che la spesa occorrente alla manutenzione e alla ricostruzione del lastrico è sostenuta da tutti i condomini sulla base dei valori millesimali riconducibili alle rispettive proprietà per un terzo a carico di coloro che utilizzano il lastrico e per due terzi a carico di coloro che risultano coperti dal lastrico stesso, salvo un diverso accordo al quale abbiano aderito tutti i condomini. Nel caso da noi esaminato oggi, relativo a danni provocati dalla persona incaricata di effettuare una riparazione al lastrico, la legge stabilisce che ne risponde la ditta in questione, anche se però non esclude totalmente la possibilità di un concorso di responsabilità da parte del condominio, da accertarsi caso per caso.

La responsabilità della ditta nasce da un lavoro svolto non a "regola d'arte", come richiede la Legge, che non ha raggiunto la finalità per la quale la stessa ditta è stata chiamata, a causa del lavoro malestro posto in essere. Occorrerà, quindi, provvedere immediatamente a denunciare alla ditta i vizi dell'opera chiedendo il pronto intervento volto al rimedio dei vizi medesimi ed all'eventuale risarcimento dei danni che l'opera, non eseguita a regola d'arte, ha comportato.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge" - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme.

Sabato 5 maggio mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 5 maggio si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Informazioni Inps

Pensioni INPS e rendite INAIL ai superstiti: da maggio 2001 torna il cumulo. In pagamento anche gli arretrati da luglio 2000

Con il mese di maggio l'INPS rimetterà in pagamento, senza alcuna riduzione, le pensioni di reversibilità liquidate a persone titolari anche di rendite ai superstiti a carico dell'INAIL.

La legge finanziaria 2001 ha abolito, a partire dal 1° luglio 2000, il divieto di cumulo tra i due trattamenti - derivanti dal decesso del lavoratore per infortunio sul lavoro o malattia professionale - introdotto dalla legge 335 del 1995 (la cosiddetta riforma Dini).

Con la rata di maggio saranno pagati anche gli arretrati maturati da luglio 2000 o dalla data di decorrenza della pensione se successiva.

Maggiorazioni sociali sulle pensioni Inps. È meglio affrettarsi a fare la domanda

PENSIONATI AL MINIMO L'INPS ricorda che scade il 30 giugno 2001 il termine entro il quale i pensionati al minimo debbono presentare domanda per ottenere la maggiorazione sociale con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2001. Oltre tale data la maggiorazione viene riconosciuta solo dal mese successivo alla richiesta.

Gli aumenti sono di diverso importo in relazione all'età degli interessati:

- 1. fino a 50 mila lire al mese per chi ha un'età tra 60 e 65 anni;
- 2. fino a 160 mila lire al mese per chi ha un'età tra 65 e 75 anni;
- 3. fino a 180 mila lire al mese per gli ultrasettantacinquenni.

Sono interessati alla richiesta i titolari di pensioni al minimo senza altri redditi, il cui coniuge ha redditi personali non superiori all'importo dell'assegno sociale (pari a 659.650 lire mensili per l'anno 2001), e che non hanno mai chiesta alcuna maggiorazione.

Misura ridotta Hanno diritto alle maggiorazioni, sia pure in misura ridotta, anche i pensionati che, in aggiunta alla pensione, hanno un reddito modestissimo, comunque non superiore all'importo della maggiorazione spettante in base all'età.

L'aumento in misura ridotta è riconosciuto anche a chi ha una pensione più alta della minima, il cui importo però non superi quello della pensione minima sommato alla maggiorazione.

PENSIONATI SOCIALI Anche i pensionati sociali hanno diritto ad una maggiorazione di importo:

- 1. fino a 150 mila lire al mese,

per chi ha un'età tra 65 e 75 anni;

2. fino a 165 mila lire al mese, per chi è ultrasettantacinquenne.

Hanno diritto agli aumenti i pensionati sociali senza altri redditi, il cui coniuge ha redditi personali non superiori all'importo della pensione minima (738.900 lire mensili per l'anno 2001) e che non hanno mai chiesta alcuna maggiorazione.

Misura ridotta Hanno diritto alla maggiorazione, sia pure in misura ridotta, anche i pensionati che hanno, in aggiunta alla pensione, un reddito modestissimo, comunque non superiore all'importo della maggiorazione spettante in base all'età.

L'INPS consiglia ai pensionati sociali che non fruiscono già della maggiorazione di affrettarsi a presentare la richiesta in quanto gli aumenti decorrono dal mese successivo alla domanda.

Chi non deve presentare la domanda Per completezza di informazione l'INPS ricorda che le maggiorazioni sopra indicate per molte persone sono già in pagamento dal mese di febbraio 2001.

Si tratta di 530 mila pensionati al minimo e pensionati sociali che già negli anni scorsi fruivano delle maggiorazioni (negli importi previsti dalla precedente normativa) e che non hanno avuto bisogno di presentare la domanda per avere anche gli adeguamenti previsti dalla finanziaria 2001.

Dal mese di giugno saranno corrisposte d'ufficio le maggiorazioni ai titolari di assegno sociale.

Cartelle esattoriali - chiariamenti

Per quanto riguarda l'ipotesi di possibili errori nelle cartelle esattoriali in agricoltura, l'INPS sottolinea che è stato fatto tutto il necessario per far sì che nessuna azienda agricola o lavoratore agricolo autonomo siano costretti a pagare somme non dovute. D'altra parte, la notifica della cartella non ha in sé niente di definitivo. Nel caso, infatti, in cui si riceveva una cartella, in tutto o in parte inesatta, l'interessato, entro 60 giorni dalla notifica della cartella stessa, dovrà semplicemente contattare la Sede INPS più vicina o telefonare al call center nazionale (n. 16464). In caso di fondatezza della contestazione, l'Istituto provvederà in tempi rapidi ad emettere il provvedimento di sgravio totale o parziale della partita iscritta a ruolo.

Si assicura comunque che ogni diligenza è stata posta nel controllo dei dati prima della cessione dei crediti alla società cessionaria.

Week end al cinema

ALMOST FAMOUS (Usa, 2000) di C. Crowe con Crudup, F. Mc Dormand, K. Hudson, P. Fugit, A. Paquin, J. Lee.

Cameron Crowe, affermato regista statunitense, ha esordito nel mondo dello spettacolo in età verdissima. Nulla di nuovo, si pensi ai tanti esempi di ragazzi prodigio, basti per tutti Ron Howard, ora regista ("Grinch"), prima attore televisivo ("Happy days"), agli inizi attore cinematografico. Crowe ha seguito una strada diversa e agli inizi, appena adolescente, esordì come giornalista alle dipendenze della giornale culto della musica rock "Rolling Stone". Insolito e divertente per il ragazzino che si imbarcò nella avventura nonostante le preoccupazioni della mamma.

Diventato giornalista famoso e regista Crowe ha deciso di portare sullo schermo il racconto di quella prima esperienza, datata millenovecentosettantatré, formativa per il prosieguo della carriera. È un racconto on the road al seguito di un gruppo rock, gli immaginari "Stillwater", che inseguono la fama pur essendo ancora ai margini. Le amicizie, la musica, i consigli si susseguono per il giovane che prima è visto con diffidenza e poi con simpatia dal gran numero di persone che ruotano attorno alla band.

Premiato agli Oscar per la migliore sceneggiatura e candidato per la interpretazione femminile di Kate Hudson si candida come uno dei successi annunciati della stagione accompagnata da una colonna sonora accattivante con brani d'epoca.

Nuove corse dell'Arfea Acqui - Asti

Acqui Terme. L'Arfea comunica che, da mercoledì 2 maggio, dal lunedì al sabato feriali, è attivato un nuovo servizio di trasporto pubblico fra Acqui Terme e Agliano con i seguenti orari: Acqui T. stazione FS 11.45, Agliano 12.20; Agliano 13.30, Acqui T. FS 14.05. Il servizio è effettuato con le modalità Taxibus (servizio di linea svolto con autovetture da noleggio). Le tariffe non subiranno alcuna variazione rispetto a quelle del servizio svolto con autobus e le fermate coincideranno con quelle della linea Acqui Terme - Asti - Torino e cioè: Acqui Terme piazzale FS, bivio Castelrocchero, bivio Castelboglione, Nizza Monferrato, Agliano paese.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 4 a mer. 9 maggio: **The Mexican** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30). CRISTALLO (0144 322400), da ven. 4 a mer. 9 maggio: **Intimità** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 20.30-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 504234), da ven. 4 a lun. 7 maggio: **Le fate ingoranti** (ore 20-22). Mer. 10 giov. 11: **Concorrenza sleale** (ore 20-22).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 4 a dom. 6 maggio: **La stanza del figlio** (orario fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 4 a dom. 6 maggio: **Un Kilometro da Wall Street** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 4 a dom. 6 maggio: **Quills, la penna dello scandalo** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 4 a lun. 7 maggio: **The Mexican** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30); Sala Aurora, da ven. 4 a lun. 7 maggio: **AntiTrust** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30); Sala Regina, da ven. 4 a lun. 7 maggio: **Intimità** (orario: fer. 20- 22.30; fest. 20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 4 a mar. 8 maggio: **L'onore degli uomini** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15); mer. 9 maggio Cineforum: **Il gusto degli altri** (ore 21.15). TEATRO SPLENDOR - da sab. 5 a lun. 7 maggio: **Il sapore della vittoria** (orario: fer. 20-22.15; fest. 15-17.30-20-22.15).

Centro per l'impiego ACQUI TERME - OVADA

Officina torneria e fresatura meccanica in Terzo ricerca n. 1 operaio tornitore con esperienza su controllo numerico; n. 1 operaio da inserire su macchine utensili; n. 1 ragazzo in qualità di apprendista meccanico (età 18/25 anni).

Pizzeria in Bistagno ricerca n. 1 ragazza per mansioni di cassa e aiuto al banco (età 18/24 anni). Orario: 10,30-14/17,30-22,30.

Impresa di pulizia in Acqui Terme ricerca n. 1 donna per pulizie. Orario: tempo pieno. Età: max 26 anni.

Impresa edile in Cassine

ricerca n. 2 muratori specializzati.

Ditta di costruzioni edili e ferroviarie in Visone ricerca n. 1 muratore; n. 1 carpentiere; n. 1 operatore macchine movimento terra.

Agenzie di lavoro temporaneo ricercano:

Facchino per albergo (sede di lavoro provincia di Alessandria); Portiere notturno d'albergo (sede di lavoro provincia di Alessandria) richiede ottima conoscenza lingua inglese); autista pat. D-K (sede di lavoro Alessandria); lamierista carrozziere (sede di lavoro Castelletto M.to); operaio addetto alla pulitura

e ceratura (sede di lavoro Valenza); impiegato/a amministrativo/a (sede di lavoro Valenza) richiedesi diploma di ragioneria, corso gestione d'ufficio, conoscenza sistemi applicativi Word ed Excel).

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 - telefono 0144 322014 - Fax. 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura:

Mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13. Pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30. Sabato: chiuso.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Trattamenti viso e corpo
- Massaggi
- Trucco spose
- Trucco permanente

Novità DOCCIA SOLARE

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL) Via Cardinal Raimondi, 17 Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME. Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax.

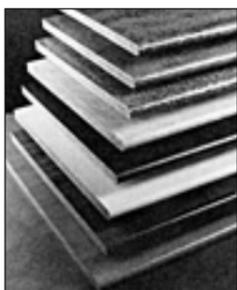
NUOVO PUNTO VENDITA



Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL)



Rasaerba
800 W - taglio 34 cm
+ tagliabordi
200 W - taglio 23 cm
L. 189.000
€ 97,61



Top cucina
da L. 69.000
€ 35,64

*Prodotti speciali
per il restauro
e la manutenzione
del legno*



**Incollatrice
EG 111**
in blister
+500 gr
colla
trasparente
L. 19.900
€ 10,28

PREZZO
BOMBA



Barbecue
da
L. 35.000
€ 18,08

**Super
offerta**

Ferramenta • Utensileria
Idraulica • Arredo bagno
Legno • Vernici e collanti
Isolamento • Giardinaggio
Illuminazione • Elettricità
Lampadari • Pavimenti
Arredo casa • Rivestimenti
Falegnameria • Edilizia
Auto accessori
Arredo esterno
Mobili in kit

ORARIO DI APERTURA
Dal lunedì al sabato
8,30-12,30 • 14-19,30
Domenica 15-19,30



Terriccio universale
50 lt
L. 4.000
€ 2,07



Stallatico naturale
20 kg
L. 4.900
€ 2,53

*Ampia gamma di vasi,
sottovasi e accessori
per la cura del giardino*

**Colibri
mod. Ogiva**
20 W
L. 14.900
€ 7,70



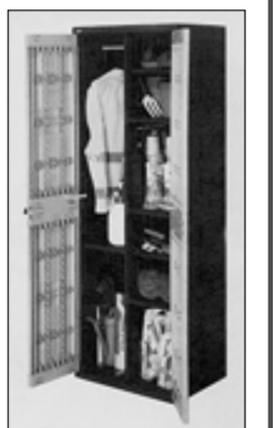
PREZZO
BOMBA

**Tempera
Briko Ok**
14 lt
L. 19.900
€ 10,28



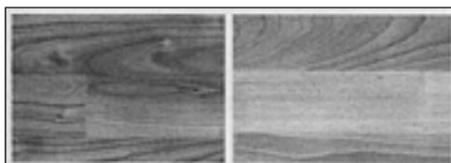
PREZZO
BOMBA

**Mobiletti
in plastica**
da
L. 109.000
€ 56,29



Palchetto laminato
rovere, ciliegio, faggio,
verde, doussiè asia
cm 120x19

L. 24.900 al mq
€ 12,86



**Zanzariera
per finestra**
bianco, antracite
150x150

L. 9.900
€ 5,11



PREZZO
BOMBA